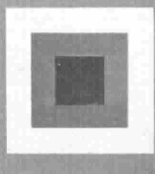


**Una  
nuova  
inchiesta  
per i nostri  
giovani  
lettori:  
che cosa  
bisogna  
sapere prima  
di  
isciversi  
all'università**

**Vacanze fotografiche**



4

**Gratis**

la vostra foto-ritratto  
immediata a colori

Consegnate questo tagliando  
al fotonegoziante Polaroid  
(Le norme della gara a pag. 5)



*Gabriella Andreini presenta « Il mattiniere » alla radio*

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 25 - dal 15 al 21 giugno 1975

**Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Gabriella Andreini. E' sua la voce che tutti i martedì e i sabato, dal 22 aprile e fino al 1° luglio, dà il buongiorno agli ascoltatori del Mattinieri (Secondo programma radiofonico). E sempre Gabriella ha presentato il giovedì ai microfoni le vetrine del Disco per l'estate. Presto lasceremo in un radioromanzo da Balzac: La cugina Betta. (Foto Barbara Rombi)

## Servizi

Ritratto al naturale di Gioacchino Murat di Salvatore Bianco	22-25
Quale canzone nella valigia delle vacanze? di Lina Agostini	27-29
La retroscena della pace di Mario Francini	92-96
Attenzione! C'è una spia sul bagnasciuga di Giuseppe Bocconetti	98-100
A teatro il cuore non invecchia	102-103
Bussotti le ha chiesto una corda in più di Luigi Fain	105-106
Quel sapore d'infanzia e di paese di Eduardo Piromallo	109-111

## Inchieste

ALLE SOGLIE DELL'UNIVERSITA'	
Le scelte possibili di Vittorio De Luca	30-39
Un fenomeno nuovo di Livio Pesca	37
Una scheda per otto lauree	39-41

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	44-57
TV dall'estero	58-59
I programmi della radio	60-73
Trasmissioni locali	74-75
Radio dall'estero	76-77
Filodiffusione	78-84

## Rubriche

Lettere al direttore	2-6	C'è disco e disco	88-89
5 minuti insieme	8	La prosa alla radio	90
Dalla parte dei piccoli	10	Le nostre pratiche	112
La posta di padre Cremona	12	Qui il tecnico	114
Il medico	14	Mondonotizie	116
Come e perché	16	Il naturalista	118
Leggiamo insieme	19	Arredare	120
Linea diretta	20	Moda	122-123
La TV dei ragazzi	43	Bellezza	124
I concerti alla radio	85	Dimmi come scrivi	126
La lirica alla radio	86-87	L'oroscopo	128
Dischi classici	87	Piante e fiori	
		In poltrona	131

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita  
all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato  
Fr. 3.50; Canton Ticino Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25; Tunisia Mm. 585

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67  
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 16/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# lettere al direttore

## Toti Dal Monte

«Egredo direttore, per la luttuosa circostanza della morte della più famosa cantante del secolo — mi riferisco alla indimenticabile Toti Dal Monte — la Radiotelevisione si limitò a due miniservizi che mandò in onda col Telegiornale. Poi, silenzio! Ora mi domando: per un lutto così grave, non solo nel mondo della lirica ma anche per quegli italiani che ancora conservano il culto del bel canto e della vera arte, non crede che la tiepidezza della televisione sia stata deplorevole?»

Silenzio sui funerali, silenzio sul cordoglio che avrebbero potuto esprimere alla figlia — signora Marina Dolfin — eminenti uomini di governo.

Dico questo perché non si è fatto così per altri illustri artisti — mi riferisco a Totò, alla povera Anna Magnani, a De Sica, ecc. ecc. — Chi era la Toti? Non poteva reggere il confronto con tali artisti? Non ha onorato l'Italia in tutto il mondo?

Chi le scrive è stata, indubbiamente, la più grande ammiratrice dell'eccelsa cantante ed inoltre era legata a lei da un rapporto d'affetto che durava da innumerevoli anni. Desidererei che mi illuminasse, che mi spiegasse il perché del quasi totale disinteresse dell'ente televisivo nei confronti della nostra più grande cantante. Gradirei una risposta» (Maria Spadaro Pugiatti - Messina).

La RAI ha ricordato il soprano Toti Dal Monte oltre che nei notiziari del Telegiornale e del Giornale radio (esistono anche questi...), in altre trasmissioni. Le cito Da me stasera (9 febbraio, Secondo TV, ore 21), Musicassette (29 gennaio, Nazionale radio, ore 19,30) e Toti Dal Monte, un mito riconquistato. Specialmente questa trasmissione (andata in onda il 27 marzo sul Terzo per la rubrica La musica nel tempo) ci è sembrata — per l'ampiezza e l'acutezza critica — il miglior omaggio alla vocalità e all'arte della grande cantante scomparsa.

## Suggerimenti

«Gentilissimo direttore, tra le rubriche radiofoniche più intelligenti e soprattutto più educative vanno senz'altro annoverate Il melodramma in discoteca, a cura di Giuseppe Pugliese, e Gli strumenti della musica, a cura di Roman Vlad (ora terminata). Ho detto tra le più educative perché aiutano il profano a intendere i valori dell'interpretazione e la sua importanza l'una, e

le proprietà tecniche ed espressive degli strumenti l'altra. Ora avviene che a queste due trasmissioni sia riservato un tempo talmente ristretto, 40-45 minuti, che lascia ad evidenza mortificati i due curatori e insoddisfatti gli ascoltatori. E ora un suggerimento. Non si potrebbe istituire accanto a Il melodramma in discoteca altre rubriche condotte con gli stessi criteri e dedicate alle varie forme di musica strumentale: Sinfonia, Concerto, Sonata, ecc.? Penso che sarebbero istruttive» (Lidia Lochhoff - Milano).

Condividendo in linea generale i suoi suggerimenti, li segnalo a chi può accoglierli.

## Le opere di Verdi

«Egredo direttore, ho letto che Giuseppe Verdi, oltre alla Messa di Requiem, musicò ventisei opere liriche. Desidero sapere quali sono, e se esistono delle incisioni discografiche di tutte» (Domenico Tamburello - Palermo).

Giuseppe Verdi, oltre alla Messa di Requiem e ad altre composizioni di vario genere, tra cui si ricordano principalmente il Quartetto per archi, i Quattro Pezzi Sacri e le Liriche (23) per canto e pianoforte, musicò ventisei opere liriche. Le elenchiavo tutte in ordine cronologico: Un giorno di regno, ossia il finto Stanislao (1840); Oberto, Conte di S. Bonifacio (1842); Nabucco (1842); I Lombardi alla prima Crociata (1843); Ermani (1844); I due Foscari (1844); Giovanna d'Arco (1845); Alzira (1845); Attila (1846); Macbeth (1847); I Masnadieri (1847); Il Corsaro (1848); La battaglia di Legnano (1849); Luisa Miller (1849); Stiffelio (1850); Rigoletto (1851); Il Trovatore (1853); La Traviata (1853); I Vespri Siciliani (1855); Simon Boccanegra (1857); Un ballo in maschera (1859); La forza del destino (1862); Don Carlos (1867); Aida (1871); Otello (1887); Falstaff (1893).

Verdi, tuttavia, operò rifacimenti e seconde versioni di alcune sue opere. Così, ad esempio, Jerusalem (1847) e Aroldo (1857) sono rifacimenti rispettivamente de I Lombardi e di Stiffelio; mentre del Macbeth esiste la versione in francese del 1865, del Simon Boccanegra quella in un prologo e tre atti del 1881 e del Don Carlos quella in italiano e in quattro atti del 1884. Di tutte le opere verdiane esistono in commercio incisioni discografiche ad eccezione di Oberto, I due Foscari, Al-

segue a pag. 4





# con Rabarbaro Zucca hai in casa sia l'aperitivo che il digestivo

Con i tempi che corrono non è poco!  
E soprattutto, Rabarbaro Zucca ha  
le virtù salutari del vero  
rabarbaro cinese:

- è il giusto aperitivo, perché poco alcoolico  
e di gusto delizioso
- è il giusto digestivo che  
lascia la bocca buona
- è il giusto dissetante perché  
spesso la sete è dovuta  
a laboriosa digestione.

## Rabarbaro Zucca

poco alcool, tante virtù



PARTICOLARMENTE  
ADATTO  
AI FUMATORI

aperitivo  
e dissetante, con selz

digestivo forte,  
ben caldo.

digestivo, liscio



# lettere al direttore

segue da pag. 2

zira, *Il Corsaro* e *Stiffelio*, mentre per *I Masnadieri* si attende l'uscita sul mercato di una recente realizzazione.

## Wagner in dischi

«Egregio direttore, sono uno studente del ginnasio e grande appassionato dell'opera wagneriana. Dopo aver ascoltato sul Terzo Programma Tannhäuser e Tristan e Isotta sono ora intenzionato ad acquistarle in edizione discografica. Vorrei pertanto sapere da Laura Padellaro, di cui leggo sempre con molto interesse le recensioni, quali sono, secondo lei, le migliori versioni discografiche di Tannhäuser e di Tristan e Isotta, dal punto di vista sia tecnico sia interpretativo.

Per quanto riguarda Tristan e Isotta ho sentito parlare della versione di Karajan e sarei appunto orientato verso questa: le sarei grato se volesse darmi il suo competente parere in merito.

La ringrazio anticipata-

mente facendole i miei complimenti per la sua rivista, soprattutto per le rubriche e i servizi di musica sinfonica e operistica» (Giovanni Ranzo - Roma).

I due capolavori wagneriani godono di una discografia ricca di ottimi interpreti, per cui c'è solo l'imbarazzo della scelta... Condividiamo l'orientamento del nostro giovane lettore per quanto riguarda il Tristan di Karajan, anche se una certa «attenzione» va all'interpretazione di Furtwaengler. Per il Tannhäuser consigliamo l'edizione diretta da Wolfgang Sawallisch.

## Le «Cantate» di Bach

«Egregio direttore, ho ascoltato con vivo interesse la serie di trasmissioni sul Terzo: I concerti di Johann Sebastian Bach a cura di A. Basso.

E' stata una trasmissione bellissima, da cui ho potuto imparare molto sulla personalità del mio autore preferito. Ora le chiedo: è probabile che la RAI dedichi una serie di trasmissioni

alle Cantate come, del resto, fece una decina di anni fa? La ringrazio e la saluto» (Riccardo Neri - Livorno).

Una serie di trasmissioni dedicate alle Cantate di J. S. Bach viene attualmente messa in onda.

## Estrazioni del Lotto

«Egregio direttore, nello spazio di tempo di appena una ventina di minuti, tra radio e televisione, si possono ascoltare e leggere il sabato le estrazioni del Lotto: comincia il Nazionale della radio alle 17,05 circa, poi il Nazionale TV circa alle 17,10, infine il Secondo radiofonico alle 17,25. Non le pare che vi sia troppa «concentrazione»?

Capisco che l'iniziativa è dovuta alla diffusione ampia e tempestiva che si vuol dare alle estrazioni stesse, ma in fondo per tutti coloro che a quell'ora non possono ascoltare la radio né vedere la televisione (per questioni di lavoro o di semplice impedimento), esse potrebbero almeno su un programma radio-

fonico essere trasmesse in altra ora serale del sabato o la domenica mattina. Non le pare giusto?» (Virginia Colaneri - Napoli).

La trasmissione radiofonica e televisiva delle estrazioni del Lotto in uno spazio di tempo ristretto è motivata dalla opportunità di far conoscere con immediatezza quali sono stati i numeri estratti settimanalmente.

E' evidente, infatti, che una comunicazione tardiva sarebbe praticamente resa inutile dal fatto della pubblicazione di questi numeri in tutti i giornali del sabato sera e della domenica mattina.

Insomma, nel campo delle notizie giornalistiche — e le estrazioni del Lotto sono appunto una notizia giornalistica — quello che conta soprattutto è l'evitare che l'informazione invecchi.

Quanto alla ripetizione delle estrazioni suddette sui Programmi Nazionali radio e TV e sul Secondo Programma radiofonico, tenga presente che non tutti gli italiani vivono in un

grande centro e che, perciò, non tutti possono comodamente ascoltare entrambe le reti radiofoniche e/o ricevere i programmi televisivi.

Tra l'altro, non è un mistero che la conformazione particolare del nostro territorio crea qua e là difficoltà di ricezione, mentre non tutti gli abbonati possiedono radio e televisione.

## Una «Sonata» di Magnard

«Egregio direttore, ho ascoltato la trasmissione La musica nel tempo su Alberic Magnard a cura di Edward Neill.

Ho apprezzato molto il fatto che abbiate presentato un musicista le cui opere ed il cui valore musicale sono totalmente sconosciuti al pubblico italiano. Delle composizioni ascoltate, tutte in ottime esecuzioni, mi ha particolarmente emozionato quella del «Funèbre» dalla Sonata per violoncello e pianoforte.

A tale proposito deside-

segue a pag. 6

“...L'EUROPA TEST MI HA PERMESSO DI VALUTARE L'OTTIMA TENUTA DI STRADA DI VELTRO SU TRE VETTURE DI SERIE ANCHE A FORTI VELOCITA' IN CURVA, IN FRENATA, SU FONDI ACCIDENTATI E SUL BAGNATO...  
...IN CONCLUSIONE UNA SICUREZZA DI GUIDA ECCEZIONALE”.



Maria Rosaria Omaggio è la madrina del fotoquiz dell'estate che il "Radiocorriere TV" propone ai suoi lettori

# Vacanze fotografiche gratis

X/C Radiocorriere

X/C Radiocorriere

**Si conclude  
questa settimana  
la gara che offre in premio  
50 apparecchi Polaroid per foto  
immediate e 4 divertenti  
soggiorni-vacanza  
Valtur**

## Vincere è facile partecipare è facilissimo

Per partecipare alla nostra gara-indovinello dovete rispondere esattamente alle seguenti domande:

- 1) Chi è il personaggio ripreso nella foto mostrata nella pagina a fianco dalla madrina del nostro concorso?
- 2) Quanto tempo impiega, secondo voi, a svilupparsi una foto a colori Polaroid?

Vi invitiamo a scrivere queste due risposte sul retro di una cartolina postale, assieme al vostro nome, cognome e indirizzo (in lettere stampatelle), inviandola a

**Radiocorriere TV e Polaroid  
Vacanze fotografiche  
Casella postale 3166 Milano**

Di fianco all'indirizzo, nella parte bianca a sinistra della cartolina, potrà essere apposto il timbro del fotonegoziante Polaroid presso il quale vi siete fatti scattare il fotoritratto, consegnando il tagliando pubblicato sulla copertina del nostro giornale.

Attenzione! Solamente le cartoline così completate concorrono all'estrazione di tutti i premi, mentre le cartoline su cui sono state scritte solamente le due risposte al quiz ma sono prive del timbro del negoziante non partecipano all'estrazione del primo premio.

Le cartoline dovranno pervenire entro e non oltre il 28 giugno 1975. La pubblicazione dei nomi dei vincitori avverrà sul fascicolo n. 31 del Radiocorriere TV in edicola il 24 luglio.



## Chi è?

Attrice di prosa,  
è apparsa l'ultima volta  
in TV nel « Macbeth »  
con Glauco Mauri nel  
febbraio scorso



## 1° PREMIO

Due settimane di vacanza per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli e un apparecchio Polaroid SX-70 per foto « autosviluppanti » a colori



## 2°/3°/4° PREMIO

Una settimana di vacanza per due persone nell'Hotel Villaggio Valtur di Brucoli ed un apparecchio Polaroid Colorpack 80 per foto a colori « immediate »

## DAL 5° AL 40° PREMIO

Un apparecchio Polaroid Colorpack 88, automatico, per foto a colori « immediate »



## DAL 41° AL 50° PREMIO

Un apparecchio Polaroid Zip per foto bianconero « immediate »

**Gratis un fotoritratto a colori consegnando al fotonegoziante Polaroid il tagliando in copertina**

# entra nell'oasi **PRINZ BRÄU** **LA VERA BIRRA**

TI RINFRESCA E TI DISSETA DI PIU'  
PERCHE' HA IL GIUSTO PUNTO DI AMARO

Birra Prinz è fatta di luppolo e malto, secondo le norme tecniche tedesche,  
amara al punto giusto, per soddisfare meglio la tua sete.

Birra Prinz ti difende dal caldo e ti disseta.

Goditi una Prinz, lentamente: birra Prinz Bräu è la tua oasi.



**PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA**

lui impasta, sbatte, monta, gira, mescola  
e tu fai dei piatti così...  
senza fatica e in fretta

## sbattitore Moulinex

major L.11.900 IVA inclusa

modello a 3 velocità,  
2 serie di fruste ad espulsione automatica,  
1 ciotola.



**Moulinex**  
IN 120 PAESI DEL MONDO  
regala tempo alla donna

segue da pag. 4

reri sapere, se di questa Sonata esiste in commercio una incisione discografica e possibilmente da chi eseguita; e ciò perché alcuni negozi musicali da me interpellati non conoscono nessuna incisione del pezzo in questione» (Danilo Vaona - Milano).

La Sonata per violoncello e pianoforte di Alberic Magnard è stata incisa dal violoncellista Sergio Bonfantini e dalla pianista Ada Mauri per la Decca. Il disco reca la sigla SXL 6395.

### Traduzioni

«Egregio direttore, spero con questa mia di non recarle molto disturbo, ma conoscendo la sua cortesia con chiunque le scrive, chiedo anch'io una sua risposta, concernente il mio hobby che riguarda la raccolta delle locandine delle opere liriche — compresi Oratori, Cantate, ecc. — stampate sul Radiocorriere TV.

Orbene, mentre da qualche tempo per le opere col titolo straniero — o anche latino — vengono scritte le traduzioni, per alcune precedenti ciò non è stato, per cui, gentile direttore, la pregherei di esaudire la mia specifica richiesta che appunto conoscere le traduzioni dei titoli delle seguenti opere: 1) Der Corregidor; 2) La granceola; 3) Günther von Schwarzbürg; 4) Goyescas; 5) Die glückliche Hand; 6) Los gavilanas; 7) Der Freischütz; 8) Hyperion; 9) Erwartung; 10) Hotalabi.

Inoltre mi premerebbe sapere l'autore della musica della seguente opera lirica: La luna dei Caraibi, su libretto di A. Lualdi, da Eugene O'Neill» (Vittorio Giorgi - Roma).

Ecco dunque le traduzioni. Il «Corregidor» è il rappresentante dell'autorità centrale in una città o cittadina, una specie di quello che nel nostro ordinamento è il prefetto; Günther, conte di (von) Schwarzbürg (piccolo centro della Turingia, in Germania) è un personaggio storico vissuto nel XIV secolo; Die glückliche Hand significa La mano felice; l'opera di Weber Der Freischütz è nota in Italia come Il franco cacciatore; Erwartung vuol dire Attesa; La granceola è il termine dialettale veneto che indica la grancevola, ossia il comune granchio di mare, noto scientificamente come «Maia squinado»; Goyescas = Goyesche = cose di Goya, alla Goya; Los gavilanas sono gli sparvieri; Hyperion è il nome greco di Iperione, il mitico padre del sole, dell'aurora e della luna, La musica dell'opera La luna

dei Caraibi è stata scritta da Adriano Lualdi. Non so darle invece risposta per Hotalabi.

### Il miracolo d'una voce

«Egregio direttore, ho ascoltato in questi giorni l'ultimo disco di Lauri Volpi, inciso all'età di 82 anni, e ne sono rimasta entusiasta. Dopo la meraviglia, il pensiero che è balzato subito alla mente è come una voce abbia potuto durare così a lungo dopo tanti anni di intensa attività e quale possa essere stato il segreto per conservarla. Non bisogna dimenticare che Lauri Volpi è stato il tenore delle continue prodezze vocali.

Esordì lasciando tutti stupefatti cantando da Rubini redivivo i Puritani, continuando poi a sbalordire in interpretazioni insuperabili di Rigoletto, Favorita, Trovatore, Aida, Guglielmo Tell, Ugonotti e Turandot, per concludere con l'ultimo prodigio degli 11 brani che vanno sotto il titolo di Il miracolo di una voce. E' possibile avere qualche spiegazione di fronte a un fatto che non ha precedenti nella storia del teatro? E inoltre, nel ringraziare la RAI per la presentazione ammirata del disco d'eccezione, convinta come sono, che per la sua voce, più unica che rara, l'opera che l'insigne artista non potesse cantare deve ancora essere composta, gradirei sapere quante opere ha cantato Lauri Volpi nel corso dei suoi lunghi anni di sfolgorante carriera» (Elsa Masci - Ferrara).

E' lo stesso tenore tantadunne a spiegarci il miracolo della sua voce, ancor oggi intatta, attribuendo tale prodigio a un dono della Divina Provvidenza. Certamente si resta stupefatti dopo l'ascolto dei brani incisi nel microsolco recente che oggi circola anche in Italia. Tanto più se si conosce, sia pure per approssimazione, il capitolo assai complesso della tecnica vocale, dell'arte canora. Eseguire certe romanze «in tono» come fa Giacomo Lauri Volpi nel disco suddetto, con acuti squillanti, con fraseggi scolpiti, non solo è un miracolo per un vegliardo, ma è un risultato lodevole, baldanzoso tenore. Questo è certo.

### Vuol rivedere le «Stelle» di Cronin

«Egregio direttore, sono una vostra assidua lettrice e desidererei rivedere alla televisione il romanzo sceneggiato... E le stelle stanno a guardare di Cronin» (Daniela Tracci - Genova).



# acciaio e colore, una carezza nuova

(per cambiare faccia al tuo orologio)

Liscio, carezzevole, inossidabile, lavorato con nuova tecnologia.

Resta bello ed inalterato nel tempo.

Trovi con uno sguardo il colore e il disegno adatto al tuo orologio. Nessun problema di montaggio: lo allunghi e lo accorci in pochi attimi, lo puoi applicare all'orologio e cambiare da te.

Lo acquisti ovunque a prezzo fisso. Lire 2.500 e 3.000

**metal  
color®**

ACCIAIO DA POLSO

181C  
**5 minuti  
insieme**

## Il Premio Dino Ciani

Nel n. 21 del *Radiocorriere TV* ho risposto al sig. Giovanni C. di Bari che mi chiedeva come era morto Dino Ciani. Numerosi lettori mi hanno scritto per sapere qualcosa di più, se ci sono incisioni in commercio e in particolare se è stato fatto qualcosa per ricordare questo giovane pianista che una lettrice (prof. Wilma Giovanna C. di Castiglione) nella sua lettera ricorda come « tra i migliori giovani pianisti italiani, per tecnica ed interpretazione, ispirata da profonda sensibilità, come in questa epoca non è facile udire ». Mi sono resa conto, così, che molti non sanno dell'Associazione Dino Ciani, sorta alla Scala per onorare il grande pianista prematuramente scomparso, per tener vivo il ricordo della sua arte in quanti lo conobbero e apprezzarono.

Subito dopo la tragica scomparsa un gruppo di illustri personaggi dell'arte e della cultura (il dottor Paolo Grassi, sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano, il maestro Claudio Abbado, il maestro Francesco Siciliani, il maestro Massimo Bogianckino, il maestro Gianandrea Gavazzeni, il maestro Maurizio Pollini, il maestro Luigi Dallapiccola, il Piccolo Teatro di Milano nelle persone di Giorgio Strehler e Nina Vinchi, Wally Toscanini, Valentina Cortese, Nandi Ostili, l'avvocato Sergio Dragoni, presidente del Conservatorio di Milano, l'avvocato Carlo Majno, Luchino Visconti) hanno fondato l'Associazione Dino Ciani, organizzando biennialmente un concorso pianistico internazionale e prendendo, inoltre, altre iniziative concepite ed attuate nel suo nome e nel suo spirito.

L'Associazione ha avuto l'adesione di moltissime persone che con i loro concreti contributi hanno permesso la realizzazione dell'iniziativa. Attualmente i soci sono oltre 600 ed il numero è destinato a crescere. La prima edizione del Premio Dino Ciani avrà luogo al Teatro alla Scala dal 18 al 28 di questo mese; ad esso si sono iscritti oltre 60 concorrenti di 24 nazioni (U.S.A., Cina, Australia, oltre a Paesi Europei, dell'Est e Sud-americani).

Per quanto riguarda i dischi, oltre a quelli editi dalla Deutsche Grammophon con musiche di Schumann, Weber, Debussy, l'Associazione in collaborazione con la Deutsche Grammophon ha preparato un box, omaggio a Dino Ciani, di 3 dischi con musiche di Chopin (notturmi e altre composizioni) registrati durante alcuni degli ultimi concerti pubblici di Ciani, commentati da illustri critici come Duilio Courir, Lorenzo Arruga, Leonardo Pinzauti.

Spero di essere stata esauriente e di aver accontentato tutti coloro che mi hanno scritto; per eventuali altre informazioni potete scrivere all'Associazione Dino Ciani, Teatro alla Scala, via Filodrammatici 2, Milano.

## Dov'è Annamaria

« L'anonimato è senza dubbio cosa sconsigliabile, ma in determinate situazioni è purtroppo indispensabile quando, vivendo in un piccolo centro ed essendo molto conosciuti, si è costretti a sottrarsi alle inevitabili critiche. Ciò premesso e traendo lo spunto da quanto ho letto nella sua rubrica sul *Radiocorriere TV* n. 17 a proposito degli ammiratori di Alberto Lupu, la importano anch'io. Desidererei sapere perché l'annunciatrice Annamaria Gambineri, veramente e deliziosamente simpatica, oltre ad essere una gran bella donna, appare sul video molto raramente ».

Annamaria Gambineri, co-

me tutte le annunciatrici, ha orari ben precisi e lavora cinque giorni su sette. L'arco di trasmissioni della televisione è piuttosto vasto e va per il Nazionale dalla mattina alle 10,30 (trasmissioni scolastiche) alle 22,45 circa (Telegiornale della notte) e per il Secondo Programma dalle 18 alle 23 circa sempre che non ci siano altri avvenimenti (sport, programmi cinematografici, ecc.) che anticipano l'apertura delle trasmissioni. Evidentemente lei segue solo i programmi serali e, povera Annamaria, dovrebbe passare tutte le sere in servizio per farsi vedere! Le può comunque scrivere indirizzando al Centro di Produzione TV di Roma, via Teulada 66.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.



# Tuc: soli o bene accompagnati.

## TUC NAPOLEONE

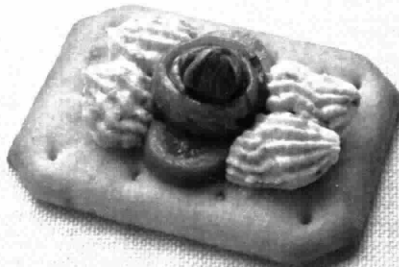
Lavorate bene 100 gr. di burro con un cucchiaino di senape, un pò di sale e pepe, quanto basta per ottenere una pasta morbida ed omogenea. Disponete delicatamente il composto sul TUC e guarnite con una bella fettina di salamino e due fettine di olive farcite. (dosi per un pacchetto di TUC)



## TUC ALLA FIAMMINGA

Pestate in un mortaio 2 filetti di acciuga, 2 rossi d'uovo sodo, qualche foglia di prezzemolo, capperi, olive verdi, olio e aceto, quanto basta per ottenere una pasta molto morbida. Condite con sale e paprica.

Disponete con delicatezza il composto sul TUC e guarnite con un pezzetto di filetto di acciuga arrotolato attorno a 1 cappero e due fettine di olive farcite. (dosi per un pacchetto di TUC)



## TUC ALLA COSACCA

Lavorate molto bene 100 gr. di formaggio caprino ben fresco, aggiungendo olio, sale, pepe, 1 cipollina tritata finissima ed una cucchiata di Vodka quanto basta per rendere la pasta morbida. Mettete il ripieno tra un TUC e l'altro, con delicatezza, come se fosse un sandwich. Guarnite sopra con un pò di composto, due fettine di cetriolo sott'aceto, e due pezzetti di peperone rosso. (dosi per un pacchetto di TUC)



## TUC AL ROQUEFORT

Impastate 75 gr. di Roquefort con 50 gr. di burro. Aggiungete un cucchiaino di paprica, sale e pepe ed 1 cucchiaino di Cognac.

Amalgamate bene il tutto fino ad ottenere una pasta soffice che metterete in una siringa dalla bocca larga. Disponete delicatamente il composto a fiocchi sul TUC e guarnite con delle sottili fettine di cetriolo sott'aceto. (dosi per un pacchetto di TUC)



Tuc di Parein. Nient'altro, da solo, è così leggero e saporito. Ma in un attimo puoi anche cambiargli faccia e gusto. Per una merenda diversa e stuzzicante. Quando arrivano gli amici all'improvviso. Per dare ai cocktails l'accompagnamento giusto. Se la tua fame di metà mattina esige una risposta un pò speciale.

Toc Toc, lo stomaco bussa? Tuc Tuc, risponde Parein.



# NEI VOSTRI WEEK END

non manchino mai le  
favolose  
CROSTATE  
PIZZE E  
TORTE SALATE  
preparate con il lievito

**BERTOLINI**



**ANCHE  
IN MARE**



**Bertolini**

Richiedete con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzo a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO (I)-ITALY

## dalla parte dei piccoli

Alla Libreria dell'Oca di Roma si è aperta, il 22 maggio scorso, la Mostra dei libri «per bambini» e «dei bambini», vale a dire dei libri scritti dagli adulti per i bambini e dei libri scritti dai bambini stessi. I libri «per bambini» sono per ora i più numerosi: alla Mostra sono presenti ben 35 case editrici tra le più qualificate del settore e Gina Bellot ha redatto un catalogo come guida per genitori ed insegnanti. Gli insegnanti hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa: alcuni di essi, venuti da fuori Roma, hanno manifestato il desiderio di avere la Mostra presso la loro scuola, al loro paese, alla loro città. Così la Libreria dell'Oca ha in programma una serie di Mostre itineranti che porteranno — a chi ne faccia richiesta — il meglio della produzione libraria destinata ai bambini. Un servizio questo che potrà aiutare sia gli insegnanti e i genitori sia i responsabili delle biblioteche per ragazzi.

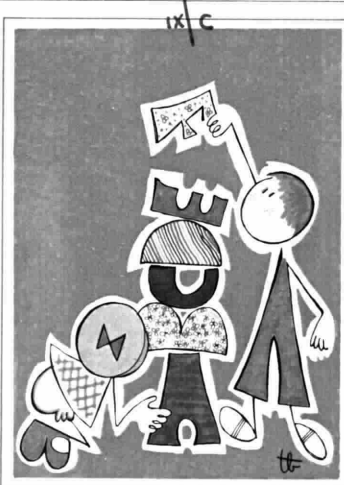
### I libri scritti dai bambini

I libri scritti dai bambini sono stati catalogati da Tullio De Mauro: sono per lo più giornali di classe, scritti a mano o ciclostilati, ma ve ne sono già alcuni regolarmente stampati da vere e proprie case editrici. Si tratta per ora solo di un primo censimento. De Mauro avverte che «correzioni e integrazioni» al suo catalogo «saranno accolte con giubilo». Ma perché i bambini scrivono questi libri e questi giornali? Ed è proprio vero che i loro genitori non lo facessero già? Tutti noi certo ricordiamo un momento della nostra fanciullezza in cui, carta e penna alla mano, abbiamo affrontato la creazione, buttato giù la prima commedia, redatto il primo giornalino. Ma, per noi, si trattava di un'attività extrascolastica, quasi di un gioco. Oggi questo modo di giocare è entrato nella scuola e, grazie soprattutto al pedagogista francese Freinet, ha acquistato diritto di cittadinanza.

### Il cerchio dell'amicizia

Cedo la parola agli amici della seconda elementare di Ponte

Ronca (Bologna) e riporto una lettera aperta che trovo sull'ultimo numero del loro giornale, *Il cerchio dell'amicizia*. La lettera è indirizzata ad altri bambini di una scuola elementare sarda: gli autori (sette-otto anni d'età) illustrano con molta chiarezza il perché e il come della loro attività giornalistica: «Cari amici di Sardegna, abbiamo ricevuto il vostro giornalino scritto a mano. Lo ha letto la signorina perché noi ci mettevamo molto tempo a leggerlo uno alla volta. Noi siamo in 19 e desideriamo un giornalino per uno. Allora vogliamo aiutarvi a imparare a stampare. Noi per stampare abbiamo 4 litografi: 3 grandi e 1 piccolo. Quando stampiamo ci dividiamo in 4 gruppi. In ogni gruppo 4 bambini. In ogni gruppo un bambino stampa, un altro mette i fogli, l'altro leva i fogli e l'ultimo controlla se è venuto bene. Chi stampa deve stare attento a non rompere la matrice. Chi toglie i fogli non deve mettere le dita sopra la scrittura. Il bambino che controlla, se vede che la scrittura non si legge, deve fare stampare un altro foglio. Se qualche cosa non va nel litografo si deve chiamare la signorina e tutti i bambini del gruppo devono aspettare. Voi avete brontolato per



che non coloriamo il giornalino. Ma noi dovremmo colorare 100 copie. Noi facciamo molti giornalini perché li mandiamo ai nostri amici che sono molti. Mandiamo il nostro giornalino a tanti amici perché vogliamo che sappiano quello che facciamo...».

### Paramitza

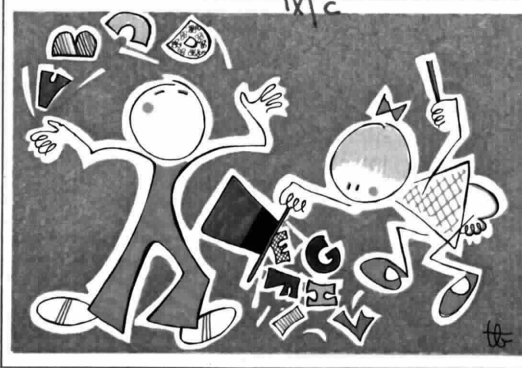
Tra i libri scritti dai bambini e regolarmente stampati c'è *Paramitza*, pubblicato a cura del Centro Sociale di Condoe, in Piemonte. «Paramitza» nel linguaggio degli zingari significa «racconti» e il volumetto raccoglie i racconti dei bambini zingari, quelli della scuola *Lacio Drom* di Torino. Alcuni di questi racconti sono stati scritti direttamente dai bambini, altri raccolti dalla loro voce e registrati. Loro anche le illustrazioni. Dice Renza Sasso che ha curato la raccolta: «Ne emerge l'animato del mondo zingaresco:

ansie, turbamenti, gioie, vitalità di un gruppo così poco e così male conosciuto. Non se ne fa qui una analisi. Il lettore consideri queste pagine una finestra aperta...».

### Tutti insieme

Un'altra novità è costituita da *Tutti insieme*, due volumi pubblicati dalle Emme Edizioni, che raccolgono i giornali scritti da una classe per tutti e due i cicli delle loro elementari, a partire dal 1969-1970. Il titolo, *Tutti insieme*, è quello che i bambini stessi hanno adottato in seconda per il loro giornale, in sostituzione del precedente *Il chiacchierone*. I bambini incominciano a maturare, alle chiacchiere si sostituisce la consapevolezza della comunità. Ad apertura di volume una lettera di don Mazzi ai bambini: sono questi infatti i bambini della scuola elementare dell'Isolotto. I bambini rispondono invitando don Mazzi ad andare da loro, per discutere problemi anche religiosi. La scuola si apre sempre più alla realtà: il Cile, e il Viet Nam, i problemi delle carceri e dei manicomi, il referendum sul divorzio si alternano a problemi che toccano i bambini da vicino, come il taglio del salice nel cortile della scuola. I bambini scrivono protestando al sindaco di Firenze, ed ottengono che il salice venga rimpiazzato. Chiudendo il libro non si può fare a meno di pensare al Cuore di De Amicis: tra l'adulto di ieri e i bambini di oggi sono i bambini a conquistare il lettore.

Teresa Buongiorno



**ROBERTS®**  
**perche' il tuo bambino**  
**ha la pelle**  
**ancor piu'**  
**delicata**  
**della tua.**



**quando la pelle e' delicata:**  
**linea per bambini ROBERTS®**



#### **la Colonia**

La Colonia per Bambini Roberts ha una formula speciale: delicatamente profumata, dona al bambino una meravigliosa sensazione di freschezza.



#### **per il tuo bambino... e per te**

Se la tua pelle è delicata scegli anche per te i prodotti della Linea per Bambini Roberts. Ne resterà felicemente sorpresa.

#### **Il Sapone Neutro**

Il più famoso dei saponi per l'igiene:  
Il Sapone Neutro Roberts,  
delicato per pelli delicate.



# la posta di padre Cremona

## Il messaggio del Papa sulla gioia

«Io non sono un credente, eppure mi sono commosso al leggere il recente messaggio del Papa sulla gioia. Sulle prime mi è sembrato un annuncio anacronistico: come si fa a parlare di gioia ad una umanità preoccupata ed impaurita in ogni angolo della terra, quando non è vittima della megalomania, dell'odio, della guerra? Eppure mi sono convinto che l'uomo, in qualunque situazione si trovi, è un essere che ha il diritto e il dovere della gioia, fino a poterla dispensare agli altri. Non basta liberarlo dalla paura, dal bisogno, dall'oppressione, bisogna dirgli che è un detentore di gioia, ed è questa, soprattutto, la testimonianza del cristiano. Ma chi mediterà quel messaggio? Non basta averlo stampato un giorno sull'Osservatore Romano che la gente non legge; e i giornali laici non stampano di queste cose. Se lo commentassero i vescovi e i sacerdoti, se nelle chiese si parlasse insistentemente della gioia come ne ha parlato il Papa, si aiuterebbe la gente a superare il pessimismo e l'acredine e ad essere più serena...» (Un miscredente assetato di gioia - Roma).

Ci ho pensato anch'io, veramente, nel leggere quell'improvviso invito alla gioia in mezzo a tante angustie umane, collettive e personali; l'unica tristezza, che pochi lo avrebbero letto e meditato, pochi ne avrebbero goduto la luce. Avviene che uno il quale confessa di non essere credente (ma nella sua profonda intimità crede, proprio perché è sensibile ad una gioia come quella di cui parla il Papa) ha la stessa preoccupazione come di parole sprecate perché ben pochi le raccolgono. Che lo avverta uno che non è praticante, è come una sculacciata per coloro che praticano e sono convinti di vivere la loro fede cristiana. Essi sono non solo i ricettori, ma anche i naturali diffusori dei messaggi luminosi della Chiesa. La quale, se parla di peccato, di diavolo, di inferno, di penitenza, viene beffeggiata come un organismo da medioevo; se parla di gioia e di ottimismo, che gli uomini di oggi hanno bisogno almeno di sognare per non perderne la cognizione, viene assediata dalla congiura del silenzio.

Mi viene in mente il rimprovero di Gesù ai Farisei: «Con voi si suona il motivo ballabile e non ballate, una musica triste e non piangete; perché è venuto Giovanni con la sua vita da penitente e lo avete giudicato un indemoniato, sono venuto io che mangio e bevo e dite che sono un ubriacone...». Non possiamo prendercela con gli organi d'informazione che, affacciandoci con rapine, sequestri e rivolgimenti nazionali, non si accorgono che nei prati fioriscono ancora le margherite e nel cielo sorge ancora il sole, se noi cristiani non siamo ottimisti, stabili nella gioia inalterabile («la vostra gioia sarà piena e nessuno ve la potrà rapire», ha detto Gesù), se non siamo nel mondo annunciatori di

quella gioia cristiana «che è per tutta l'umanità», come avvertirono gli angeli ai pastori, alla nascita di Gesù. Paolo VI, che alcuni descrivono dal volto tristato, ha avuto il coraggio di parlare di gioia ad un mondo che augura il «buon giorno» alla tristezza, tanto se l'è fatta compagna inseparabile, ad una umanità caratterizzata dalla filosofia dell'angoscia. Forse, al di là delle molteplici angustie che lo debbono affliggere governando questa smarrita umanità, egli ha scoperto il segreto di questa gioia perenne e ce lo comunica. E' come il papa del dramma di Claudel *Le Père Humilié* che dice ad un suo messo: «Lotario, figlio mio, persuadi gli uomini che non hanno altro dovere al mondo, all'infuori della gioia».

Il progresso tecnologico ci ha deluso, la politica ci fa terrore, la stampa ci toglie la tranquillità, gli spettacoli non ci divertono e il Papa dice che la gioia ancora esiste e gli uomini ne hanno diritto. Perché le guide spirituali responsabili della salvezza dei popoli, i vescovi, i sacerdoti, i cristiani militanti, superati scoraggiamenti e pigrizie, eliminati dibattiti non edificanti, perché non insistono a proporre questo messaggio che è un invito alla gioia commentarlo nelle omelie, metterlo a migliaia di copie nelle mani della gente? Se ci crede uno che non è credente, perché non crederci noi che diciamo di credere? Possiamo dare all'uomo il pane, la libertà, il divertimento, la pace; se non gli diamo la gioia, non gli abbiamo dato nulla. E noi siamo al mondo proprio per questo.

## Lettera tanto attesa

«Lei certamente si ricorderà di me, sono quella Maria Pia che le scrisse alcuni mesi fa per un grave problema spirituale che da lungo tempo mi tormentava. Lei rispose attraverso la spina dorsale del Radiocorriere TV. In quella risposta mi pregava di farle sapere se era riuscito a rendermi un po' di serenità. Sono qui a risponderle che lei mi ha fatto tanto bene, poiché le sue parole mi hanno dato il coraggio di riavvicinarmi, dopo quasi quindici anni, ai Sacramenti della Confessione e Comunione. E dopo quasi venticinque, io mi sono sentita veramente in pace con me stessa e con Dio, al punto che, subito dopo essermi comunicata, nonostante io ami moltissimo la vita, ho pensato: "Adesso potrai anche morire e ne sarei felice". Ancora grazie, Padre!» (Maria Pia).

E' la lettera che aspettavo. Ora anche io ho un po' di pace in più, o molta di più, grazie al buon Dio che, anche quando siamo rotti, per il magnetismo della carità, ci rende ancora adatti a comunicare qualcosa di buono agli altri e così ci restaura. E grazie anche al Radiocorriere TV che, assolvendo con competenza al suo scopo di informare e guidare sui programmi dello spettacolo, si rende anche strumento per diffondere la pace.

**Padre Cremona**

IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI

# COLLIRIO ALFA®



solo un vero medicinale è sicuramente efficace,  
per la cura e la bellezza degli occhi  
milioni di persone usano Collirio Alfa

UN PRODOTTO  
DELLA MASSIMA PUREZZA

Ministero della Sanità Aut. N° 1376 del 27-7-1962

# Alta montagna: uno solo non si è bruciato

...perchè Everisun protegge la pelle dalle scottature solari, in modo nuovo e totale.



## Come si verifica la scottatura solare

I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. E' così che si verifica la scottatura, non solo dolorosa ma anche nociva, perchè accelera l'invecchiamento della pelle.

## Everisun protegge in maniera nuova

Everisun contiene Guanina: una sostanza attiva biologica che penetra nella pelle. Everisun quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pante-

nolo, che favorisce un'abbronzatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

## Everisun: una linea completa

Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole. Per questo Everisun è presentato come latte o crema in quattro diversi fattori di protezione: 2, 3, 5, 7. Everisun propone inoltre uno stick con fattore di protezione 8 e mezzo, indispensabile per le labbra e i punti più delicati. Infine Everisun, latte doposole, ideale per rinfrescare la pelle e renderla morbida ed elastica.

**EVERISUN**  
marchio registrato



# Everisun con guanina

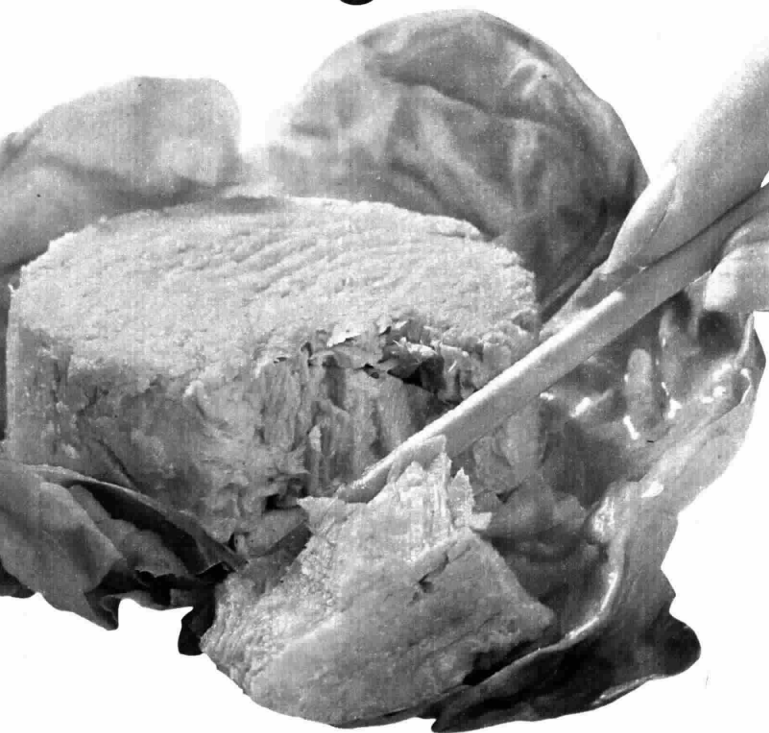
Nuova protezione solare

PANTÈN S.p.A.





## Rio mare: il tonno così tenero che si taglia con un grissino!



Cosa vuoi di più? Rio Mare è tonno di prima scelta, rosa, in squisito olio d'oliva e... soprattutto tenero, così tenero che si taglia con un grissino. Cosa vuoi di più?

**Rio mare: tonno squisitamente tenero  
all'olio d'oliva.**



XIII H Medicina

## il medico

### LO STRESS

**D**a più parti è stato richiesto un articolo su questo argomento. Lo «stress» è una particolare condizione che si crea nell'organismo in seguito all'azione dei più svariati agenti. A uno spavento, a un'emozione, a una lesione organica, reagisce con modificazioni prodotte da una scarica di ormoni. Hans Selye era rimasto colpito, fin da quando era ancora studente di medicina all'Università di Praga, dal fatto che i malati presentavano inizialmente, la maggior parte delle volte, dei sintomi vaghi e per nulla specifici.

In tal caso il medico non doveva fare altro che aspettare che la malattia si manifestasse con qualche nota più precisa. C'era poi da considerare che i sintomi veramente caratteristici di una certa malattia erano davvero pochi, mentre quelli aspecifici erano più numerosi, ma anche comuni a tante altre malattie, che fra loro non avevano niente in comune.

Tali osservazioni furono molto utili più tardi al Selye, quando sperimentando in Canada su animali, ebbe a notare che questi rispondevano più o meno allo stesso modo all'azione di diversi agenti nocivi. La risposta riscontrabile a livello degli organi animali, consisteva in lesioni dello stomaco (ulcere), in un ingrossamento delle ghiandole surrenali (ipertrofia surrenalica) e in un rimpicciolimento del timo (involutione timica).

Anche le «ulcere da incursioni aeree» sono verosimilmente da riportarsi allo «stress» emotivo, all'eccitazione emotiva suscitata dagli attacchi aerei.

Questo tipo di risposta dell'organismo allo «stress» poteva essere ravvicinato in un certo senso all'inizio vago e poco caratteristico proprio di molte malattie e quindi, come gli animali reagivano in modo preciso ad insulti, prodotti artificialmente, così l'organismo umano rispondeva inizialmente ad agenti nocivi differenti sempre alla stessa maniera.

In tal modo, con questo accostamento, nella mente del Selye, si andava sempre più delineando una teoria da lui stesso definita col nome di *Sindrome Generale di Adattamento*. Questa in un certo senso costituiva un atto rivoluzionario nei confronti della medicina del tempo: prima di tutto l'attenzione veniva portata sulla risposta dell'organismo e non più sugli agenti in grado di provocare la malattia, in secondo luogo, tutti quegli aspetti iniziali molto vaghi e comuni a diverse malattie prendevano corpo in un complesso per certi aspetti caratteristico; di conseguenza, poi, si poteva cominciare a pensare ad una cura, cioè a farmaci specifici in grado di modificare e di contenere, entro limiti compatibili con la vita, questa risposta dell'organismo.

Ma che cosa significa la parola «stress»? E' parola derivante dall'inglese e nel linguaggio comune vuol dire «forza», «violenza», mentre nel linguaggio scientifico (soprattutto in quello fisico) vuol dire la «somma di tutte le forze che agiscono contro una resistenza».

«Stress» indica la condizione, in cui viene a trovarsi l'organismo, prodotta dall'azione dei più svariati agenti nocivi, per questo motivo, vengono a loro volta chiamati «agenti stressanti». Tali agenti possono avere una varia natura ed essere rappresentati dagli sforzi fisici, dal caldo, dal freddo, dalle radiazioni; oppure da emozioni violente oppure ancora da fatti traumatici, tossici o infettivi.

La «sindrome generale di adattamento» si svolge attraverso tre momenti: la reazione di allarme, la fase della resistenza e la fase dell'esaurimento. L'organismo sottoposto all'azione di un agente nocivo in un primo tempo si affretta a mobilitare tutte le sue difese (reazione di allarme) poi, se le difese hanno funzionato, entra in un periodo di resistenza ad eventuali altri attacchi (fase della resistenza), infine, se l'azione dell'agente nocivo perdura violenta, può entrare in una fase in cui le difese non tengono più perché non più alimentate (fase dell'esaurimento).

E' chiaro allora che la morte dipende sia dalla intensità dell'agente nocivo sia dalla capacità dell'organismo di adattarsi ad esso; la morte può inoltre sopravvenire nella reazione di allarme come nella fase di esaurimento.

In sintesi, possiamo dire che l'agente stressante o nocivo agisce sull'organismo creandovi una condizione particolare (chiamata «stress»); l'organismo, a sua volta, reagisce o cerca di reagire a questa situazione con una serie di modificazioni che, nel loro insieme, costituiscono la «sindrome generale di adattamento», un complesso di sintomi che costituiscono una difesa messa in atto dall'organismo offeso.

La «teoria dello stress» di Hans Selye si presenta come una teoria unificatrice o almeno come una teoria che tenta di mettere d'accordo, attraverso un meccanismo omonico i diversi aspetti della medicina. In altre parole, tutta la patologia troverebbe una spiegazione piuttosto unitaria.

Il meccanismo di base proposto per spiegare le tappe di questa sindrome sarebbe il seguente: un certo agente nocivo o stressante agisce sulle cellule di un organo da cui, attraverso vie nervose non del tutto conosciute, partirebbero dei segnali, i quali arriverebbero all'ipofisi. Questa metterebbe in circolazione due ormoni (ormone è ogni sostanza che stimola la funzione di un organo) chiamati rispettivamente *Acth* o *corticotropina* ed *Sth* o *somatotropina*.

L'*Acth* agisce sulla ghiandola surrenale e la incita a produrre un altro gruppo di ormoni detti *glucocorticoidi*, di cui il prototipo è il famoso *cortisone*.

Lo *Sth*, da un lato influenza sempre la ghiandola surrenale in maniera che produca un altro gruppo di ormoni, i *mineralocorticoidi*, di cui è prototipo il *desossicorticosterone*, dall'altro sensibilizza l'organismo all'azione di questi ultimi.

Ora, è bene sapere che gli ormoni *glucocorticoidi* sono antiflogistici, cioè svolgono azione antinfiammatoria, antiallergica, mentre, al contrario, i *mineralocorticoidi* sono prologistici, cioè fomentano i fenomeni infiammatori.

La sindrome generale di adattamento si svolge a condizione che l'equilibrio tra questi due gruppi di ormoni venga o meno stabilito.

Mario Giacomazzo



L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

**FIUGGI**

Fiuggi alle terme e a casa.

Carla Fracci donna



Carla Fracci mamma



Carla Fracci artista



Carla Fracci.

Così semplice, così famosa.  
Il suo viso, così morbido e fresco,  
ha un segreto.

Il mio segreto?

È il Sapone Palmolive  
con latte detergente



- Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

#### IL FORMICHIERE

« Ho visto recentemente allo zoo il formichiere e a proposito di questo animale vi domando: possibile che, grosso com'è, esso possa nutrirsi solo di formiche? Come fa a mangiarne tante? » (Fortunato Menna - Livorno)

Non deve far meraviglia che il formichiere si nutra di formiche e termiti, quando la gigantesca balena o i pesci più grandi che esistono (squalo balena e squalo pelleggrino) si nutrono di minutissimo plancton. Quel che conta, più che la qualità, è la quantità di cibo ingerito, e il formichiere gigante, tipico abitante delle praterie sudamericane, può ingoiare circa trentamila formiche e termiti al giorno. L'olfatto lo avverte della vicinanza di un formicaio o di un termitaio. Giunto al nido, mette immediatamente in azione la potente scavatrice naturale formata dalle zampe anteriori terminanti con lunghi artigli. Vengono così alla luce le gallerie e le camere sotterranee brulcanti di termiti e il predone vi introduce il muso lungo e stretto, proiettando all'infuori la lingua ricoperta da una patina vischiosa, lunga circa 60 centimetri.

La lingua viene ritirata ed estroflessa con straordinaria rapidità anche 160 volte al minuto, sicché migliaia di termiti o formiche vengono ingoiate e digerite nello stomaco dal rivestimento corneo, dove vengono triturate.

#### INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI

La signora Claudia Vergottini di Verona ci chiede: « E' vero che gli animali domestici sono meno intelligenti di quelli selvatici? ».

Esperienze eseguite in epoca abbastanza recente hanno dimostrato che gli animali domestici sono meno intelligenti dei loro simili selvatici. Non dovendo lottare, infatti, per la propria sopravvivenza come l'animale libero, quello domestico acquista soltanto un'esperienza mediocre e non affina le proprie capacità intellettive. Paragonato alle specie selvatiche da cui ha avuto origine, il peso del suo cervello diminuisce del 20-30 per cento e minori risultano anche la profondità e la lunghezza delle convoluzioni cerebrali. La cosa non sorprende quando si pensi che gli animali domestici risultano da tutta una serie di « mutazioni ». L'uomo ha sostituito

la selezione naturale con quella artificiale, mediante la quale perpetua nella discendenza i caratteri che più gli garbano.

Sembra ormai accertato che la capacità cerebrale diminuisce di generazione in generazione. C'è, quindi, chi afferma che gli animali domestici rappresentino delle forme degenerate rispetto a quelle originarie selvatiche. Il ritmo stagionale delle loro attività riproduttive per esempio scompare e la maturità sessuale è precoce.

#### LA STORIA DEL PANE

« Mio padre fa il fornaio e mi piacerebbe tanto sapere quanto è antico il suo mestiere. E qual è la storia di questo importantissimo alimento? » (Gemma Esposito - Napoli).

Le figurazioni sui monumenti, le descrizioni di antichi testi ed i ritrovamenti archeologici ci informano che il pane era usato già dagli antichi egizi. I greci preparavano diversi tipi di pane: dalla galletta di farina d'orzo alla pagnotta di farina di grano. Presso i romani, poi, il pane sostituì fin dal II secolo a.C., anche se non completamente, il « puls », polenta o farinata di farro e di fave, che rimase come cibo dei poveri.

Fin dal 168 a.C. esistevano in Roma forni pubblici i cui addetti, erano chiamati « pistores ». La cottura del pane era praticata anche in forni privati. La lavorazione era molto accurata: se ne producevano numerosi tipi, diversi a seconda che la cottura avvenisse al forno o sotto la cenere e che fosse impiegata farina di grano o crusca. Aromatizzato con semi di papavero, anice o sedano, il pane veniva confezionato in forma di grossa pagnotta rotonda divisa in quattro.

Dopo la caduta dell'Impero d'Occidente ed il conseguente crollo dell'organizzazione politica ed amministrativa, il pane venne preparato esclusivamente in forma privata. Ciò fino a quando, con l'affermarsi dell'organizzazione feudale, i signori imposero l'uso del proprio mulino e del proprio forno.

Alla fine del Medioevo, quando le città conobbero un rifiorire dell'economia, riapparvero i forni come artigiani indipendenti organizzati in corporazioni.

Il Rinascimento vide i fornai italiani all'avanguardia per la lavorazione del pane di lusso. Nel XVII e XVIII secolo tale primato passò alla città di Vienna.

*pesche Cirio,  
dalla buona terra!*



**4** Cirio  
quattro

stagioni di frutta sceltissima. E' la stagione delle pesche Cirio, polpose, profumate, maturate al sole.



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

**CYNAR**

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Un'opera di Marcel Prélot

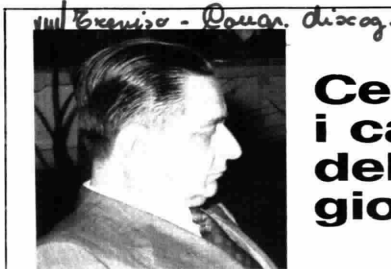
## IL PENSIERO POLITICO

Oggi soprattutto è lecito porsi la domanda se sia possibile una storia del pensiero politico e quali prospettive d'imparzialità essa offra. Mi pare che alla prima domanda la risposta debba essere affermativa senz'ombra di dubbio perché molti, a cominciare dal nostro Gaetano Mosca, che ha scritto una fondamentale *Storia delle dottrine politiche* (edizione Laterza), vi si sono dedicati; più controversa è la risposta alla seconda. Quando si prende in mano uno dei testi che trattano questa delicata materia, chi è abbastanza pratico di tali cose dopo la lettura di poche pagine si rende conto di dove l'autore vuole andare a parare. Basti qui dire che per alcuni storiografi quelli che non pensano come loro hanno sempre torto, anzi hanno torto per definizione. Ma gli studiosi seri non si lasciano fuorviare da giudizi manifestamente arbitrari, e vogliono documentarsi sui ogni affermazione.

Uno studio molto serio è *Marcel Prélot*, che ha scritto una pregevolissima *Storia del pensiero politico* (Oscar Studio Mondadori, 647 pagine, 5000 lire) e ha al suo attivo molte pubblicazioni di successo. Questo libro del Prélot piace perché unisce alla più esauriente documentazione e informazione un'obiettività esemplare. Si sa che molti autori — e citiamo San Tommaso e Marx come punti estremi — hanno subito

attraverso i secoli, o attraverso i decenni, una deformazione corrispondente ai bisogni pratici delle correnti politiche che a loro si rifanno, o solo per effetto di disinterpretazione del loro pensiero, staccato dal contesto cui va riferito. Prélot, oltre a sfondare il pensiero originario di tutte le sovrastrutture, colloca ciascun pensatore politico nell'ambiente suo proprio, guardandosi bene dall'attribuirgli tesi che egli non poteva sostenere, per il semplice fatto che comportavano situazioni non dell'età sua.

Per riprendere l'esemplificazione di San Tommaso e di Marx, come dimenticare, per il primo, che il suo concetto di Monarchia, come dato naturale della società politica, oltre a esprimere l'idea unitaria e gerarchica propria della concezione religiosa di lui, conteneva anche quella della Repubblica Christianorum, di cui la Chiesa fu l'immagine nel Medioevo, e quindi non implicava solo un concetto personalistico ma supponeva anche un elemento democratico e popolare di cui la Chiesa stessa si fece asseritrice; e come ignorare, per Marx, che egli nacque e si nutrì nell'Ottocento, l'epoca del liberalismo, e fu figlio del suo secolo nelle aspirazioni umanitarie, illuministiche e storiche, sicché il trapasso dal capitalismo al socialismo sarebbe stato a suo avviso assurdo senza l'esperienza dello



## Celletti: i cari miti della giovinezza

Il nome di Rodolfo Celletti è ben noto agli appassionati di musica e, in particolare, ai cultori della lirica. Proprio in questo giornale, qualche settimana fa, egli raccontava del suo incontro con Giulio Simonato da cui son nate le cinque trasmissioni radio di una vita per la musica dedicate al grande mezzosoprano: e da semplice lettore m'ero sorpreso ancora una volta ad ammirare il suo stile limpido e asciutto, e soprattutto il calore umano, la simpatia con cui sa far da tramite fra personaggio e pubblico, tenendosi ben lontano da ogni tentazione di «specialistica», da ogni snobismo di «addetto ai lavori», proprio lui che è fra i più accreditati esperti della vocalità.

Forse è men noto, Celletti, per la sua attività di narratore: ma molti ricorderanno di sicuro un romanzo del '61, *Viale Bianca Maria*, che trovò consensi anche fuori d'Italia. Ora è tornato a raccontare con Gli squadriglieri, edito da Bompiani; e, per originalità d'invenzione non meno che per nitore di scrittura, la riuscita è ancor più completa. Credo — se è consentita una notazione personale — che il giudizio del recensore in questo caso sia in qualche modo influen-

zato da una certa consentaneità o meglio da una comunanza di radici che affondano in Ciociaria. Bene, questa terra ricca d'umori antichi trova in Celletti un interprete vigoroso e caldo, che sa suscitare dalla memoria sensazioni ed emozioni intense senza cadere mai nell'insidia dell'autobiografismo.

La Ciociaria, i suoi paesaggi oggi in parte stravolti, è l'autentica protagonista del romanzo: storia e tradizione, in Celletti, si legano inscindibilmente alla presente nell'esperienza dolente del personaggio centrale, Marcello, che in quella terra mitica dell'infanzia e della prima giovinezza ritorna alla ricerca di sé, della propria sostanza più vera. E se la sua storia personale si placa in un appagato sentimento d'amore, il suo «ritorno a casa» si risolve nella delusione e nel distacco da una civiltà secolare ormai irrimediabilmente distrutta.

P. Giorgio Martellini

Nella fotografia: Rodolfo Celletti, l'autore di «Gli squadriglieri», ed. Bompiani

sviluppo capitalistico (il che porta alla conseguenza che i primi Paesi socialisti avrebbero dovuto essere, secondo lui, quelli industrialmente più sviluppati) ed egli avrebbe ritenuto inconcepibile, assurdo e assolutamente contrario ai suoi prin-

cipi un socialismo senza libertà, e più assurdo ancora un socialismo burocratizzato in uno Stato totalitario, laddove, a suo avviso, nella società socialista, lo Stato avrebbe dovuto addirittura scomparire? Coloro che manipolano la

storia, anche quella del pensiero, a loro piacimento, si troverebbero di fronte, leggendo il libro di Marcel Prélot, a spiegazioni razionali e non passionali, il che non è di moda oggi.

Ma, anche fuori degli esempi riportati, altri se ne possono addurre relativi a scrittori più moderni, in particolare italiani. L'autore non sottovaluta, come pure avviene nella pubblicistica francese anche più autorevole, l'importanza di Benedetto Croce come teorico dello storicismo assoluto e asseritore del valore primario della libertà, elemento indispensabile della società politica e fondamento dell'etica; e pone in luce gli aspetti teorici importantissimi del gradualismo socialista e della dottrina dell'umanesimo socialista di cui Jaurès in Francia e Filippo Turati in Italia furono i più insigni rappresentanti; e così di seguito, sino a Gramsci, del quale sottolinea alcuni atteggiamenti innovatori, che si ripropongono allora in una critica umanistica del socialismo, e che pose per primo l'accento sul carattere di spontaneità storica che deve avere ogni mutamento sociale, che in tanto è democratico in quanto s'indistacca dalle tradizioni tutte d'un popolo, e a Togliatti che in ultimo con maggiore insistenza batté su questa nota, enunciando la teoria della via italiana al socialismo.

Tutta l'esposizione del Prélot, ripetiamo, è fatta in forma disartata, cioè lo aiuta la sua formazione di giurista. Ma, in questo stesso distacco, è facile vedere che il suo ideale politico s'identifica con un riformismo illuminato, ideale proprio di molte persone colte, quale che sia il partito cui appartengono.

Italo de Feo

## in vetrina

### Contro le etichette

Lilli Basso Carini: «La grande memoria». Se è vero che questo libro è stato scritto, come leggiamo sulla facciata, «in allegro disordine, in lieta libertà», è anche vero che si fa leggere di un fiato e che, sebbene esso rifugga (appunto «in allegro disordine») dal catalogare i vari problemi del nostro tempo, li esamina però assai attentamente e spesso senza parere (sarei per dire con un «sans souci» della gloria tutto femminile) ce ne traccia origini ed oltremodi persuasive radiografie. Valtellinese di nascita, Lilli Basso Carini esordisce con il ricordare questo suo dato biografico, per rendere ben chiaro al lettore che il «libero esame», reclamato dal sangue stesso dei suoi «cari macellari», sarà alla base della sua lunga chiacchierata. E quanto l'autrice tenga fede a tale sua premessa abbiamo modo di constatare nel corso dell'intera lettura, dove infatti «l'esame» dei dati statistici, medici, sociologici, zoologici-etologici (quantità come seri e poetici, questi ultimi: da dimostrare, già per la loro scelta, una rara sapienza intuitiva), pur tenuto continuamente in primissimo piano, rimane però appunto così «libero» che non racchiudersi mai in rigidi schemi. Il risultato è quello di un'esposizione sgradevole, certo, per molte posizioni ormai «d'obbligo» in

campo ufficiale, ma estremamente nuova ed anticonformista. Limitiamoci a qualche esempio. Il problema femminile, Lilli Basso lo rivoltò come un guanto, ma, pur riconoscendo alla cavaglia di Eva alcune pesanti catene, come quella che ne ha fatto per secoli il simbolo della tentazione, non esitò a decantare certe prerogative, certi vantaggi propri della condizione femminile che troppo spesso il femminismo di oggi («vogliamo sostituire ad una tirannide un'altra tirannide») è l'acuto interrogativo dell'autrice, proprio per certe sue irrazionali prese di posizione, rischia di distruggere. La vita di una donna, proclama la nostra studiosa, è potenzialmente più varia e ricca di quella del suo compagno, la sua vecchiaia può irrorarsi di un epurato fervore spirituale, negato al maschio. Certo, a patto di non confondere gli obiettivi: non si risolverà in autentica «libertà sessuale» la sboccante carnalità della bambina pubere, oggi troppo incoraggiata, a scapito di tutti gli altri suoi interessi, passo da genitori ed educatori. E sarebbe davvero una conquista l'entrata delle nostre consimili nella vita pubblica, proprio ora che l'accumulo di errori e di contrarietà ne ha fatto un retaggio tanto pesante? Con la stessa mano leggera l'autrice scorriata passo passo da delfini, formiche, topi, cervi, e cinea-rine ed altri immuterevoli campioni di specie animali) distacca altri vistosi manifesti del nostro tempo. Sono davvero «un bene», i beni per i quali ci si dà tanto da fare nella società dei consumi? C'è qualche tale bene che non moltiplicato guai, come la sovrap-

popolazione delle città, la folia (di estremo interesse il capitolo dedicato a tale argomento), la droga (uno soltanto, codesto, degli aspetti di una subdola «corsa al suicidio» in atto in tutto il globo), la sessualità alienante o compromessa («Uccelli, delfini, cervi sembrano migliori amanti dei giovani dall'eros liberato...»), la noia sconfinante con la monomania che sorge dalla riduzione del lavoro (anche un cavallo imposterò in una stalla diventa un «tiqueur»...). E non è meraviglia che in questa strage di etichette, anche di alcune che parrebbero ormai scolpite nel bronzo, la Basso Carini si arrischi a scostare almeno gli angoli: tabù oggi bersagliati come quelli dell'incesto, la stessa tanto deprecata «cultura», non potrebbero in molti casi rispondere (si chiede l'autrice qui appoggiandosi anche agli scimpanzé) ad ancora inesplorate ma profonde esigenze di armonia biologica? Oltremodi stimolante è la parte conclusiva del libro, con le molte pagine sulla cibernetica, sulla fame nel mondo, sugli esperimenti nucleari, sui terribili fenomeni di distruzione e di inquinamento che minacciano la Terra. Ma dovunque in questa lettura e maggiormente, diremmo, nelle parti più drammatiche, avanzano da parte della scrivente le proposte. Cambiare e anche «recedere», essa suggerisce, quando il «progresso» presenti l'aspetto ormai ineguagliabile di un precipizio. Essere nullo nel modo. Mangiare tutti di meno, ad esempio, per poter mangiare tutti. Riappare a sopportare.

Grazia Polimeno

## 15 anni dopo

Lea Massari, dopo «Anna Karenina», ritorna a recitare per la televisione accanto a Eros Pagni in una nuova edizione, adattata per il piccolo schermo, di «Due in altalena» di Gibson. Si tratta di una commedia a due personaggi dal dialogo agile, che ha già avuto un grande successo sulle scene. In Italia venne rappresentata in palcoscenico quindici anni fa dalla compagnia Lea Massari-Arnoldo Foà. «Due in altalena» è la storia del rapporto sentimentale tra Jerry, un giovane avvocato che deve il successo alla famiglia della moglie, e Gittel, una strana e infantile ragazza ma generosa e piena di fascino. Questo incontro rappresenta nella vita dei due protagonisti una svolta importante. Essi alla fine si lasceranno, ma tutti e due più maturi e sinceri: Jerry tenderà di ricostruire, senza l'aiuto di nessuno questa volta, la sua vita matrimoniale, e Gittel sarà capace di affrontare da donna ormai matura la vita.

## Dorelli in vacanza

Johnny Dorelli il 6 luglio abbandonerà anche la guida di «Gran varietà» poiché intende concedersi un periodo di assoluto riposo dopo l'intensa attività teatrale che l'ha visto per sei mesi applaudito protagonista della commedia musicale «Aggiungi un posto a tavola». Un lavoro, quello messo in

## Fracchia in quattro puntate alla televisione



Terminate le registrazioni dello show TV di Gabriella Ferri, il regista Antonello Falqui ha cominciato la preparazione del nuovo show impostato sulla partecipazione di Paolo Villaggio dal titolo «Giandomenico Fracchia». Nella foto, con il regista (al centro) e Paolo Villaggio (a destra) si riconoscono Ombretta Colli e Gianni Agus «spalle» di lusso del comico genovese. Sia lo show della Ferri, sia quello di Villaggio (entrambi in quattro puntate) verranno trasmessi al sabato sera in autunno.

scena da Garinei e Giovannini, che ha battuto tutti i primati. Infatti non era mai accaduto che lo stesso spettacolo fosse rappresentato per una intera stagione in un solo teatro con un successo costante come si è verificato per

«Aggiungi un posto a tavola»: per l'ultima recita si sono dovute respingere richieste di alcune centinaia di persone che hanno atteso invano davanti ai botteghini nella speranza di ottenere un biglietto. Dorelli, che ad ottobre tornerà a rivestire i panni di «Don Silvestro» ha ricevuto in questi giorni l'offerta cinematografica per un film tratto dall'ultimo romanzo di Terzoli e Vaime, ma finora non ha detto sì poiché il suo più immediato obiettivo è, come ha dichiarato, «un posto al sole».

## Sul video «I Persiani» di Eschilo

I/6998/s



Fra gli interpreti: Alberto Terrani, Massimo Foschi, Gabriella Giacobbe, Franco Branciaroli e Lino Troisi

Vittorio Cottafavi ha terminato in una cava di tufo nei pressi di Roma la registrazione a colori de «I Persiani» di Eschilo. Ne sono interpreti: Gabriella Giacobbe (la regina Atossa), Massimo Foschi (il Messo), Franco Branciaroli (Serse), Franco Graziosi (Dario), Roberto Herlitzka (il Corifeo), Alberto Terrani e Lino Troisi (i Coreuti). Scene di Nicola Rubartelli, costumi di Mischa Scandella. «I Persiani» sarà molto probabilmente presentata a Firenze in occasione del Premio Italia '75.

Delle tragedie eschilee, «I Persiani» è l'unica che svolga un argomento storico: lo scontro fra la piccola Grecia e lo sterminato impero persiano. L'evento al quale aveva direttamente partecipato il poeta era infatti, all'epoca della prima rappresentazione (472 a.C.), cronaca recente. La scena si svolge a Susa, in Persia, dove la regina Atossa, vedova di Dario e madre del re Serse, riceve da un messo la notizia della catastrofe dalla quale il re stesso è a stento scam-

pato. La straordinaria potenza evocativa della poesia eschilea riesce a rendere plasticamente evidente, in tutti i particolari, lo scontro cruento fra le opposte forze e ad interpretare la sconfitta persiana come l'inevitabile punizione di un orgoglio troppo smisurato. Per questo sceneggiato sono state scelte le musiche di Rubin de Cervin, un veneziano dal nome francese. Sono musiche atonali che legano perfettamente con la stilizzazione della scenografia e dei costumi disegnati da Mischa Scandella che si è liberamente ispirato ai reperti archeologici di oltre due millenni fa.

Dopo «I Persiani» il regista Cottafavi ha in programma di ricavare un film da «Ritratto in piedi» di Gianna Manzini, con Amedeo Nazzari (chi si rivede!) nei panni del protagonista e di realizzare per la TV «La vita è sogno» di Calderón de la Barca e uno sceneggiato in cinque puntate tratto da «Paese d'ombre» di Dessì la cui sceneggiatura è già pronta da circa due anni.

## Eduardo inedito

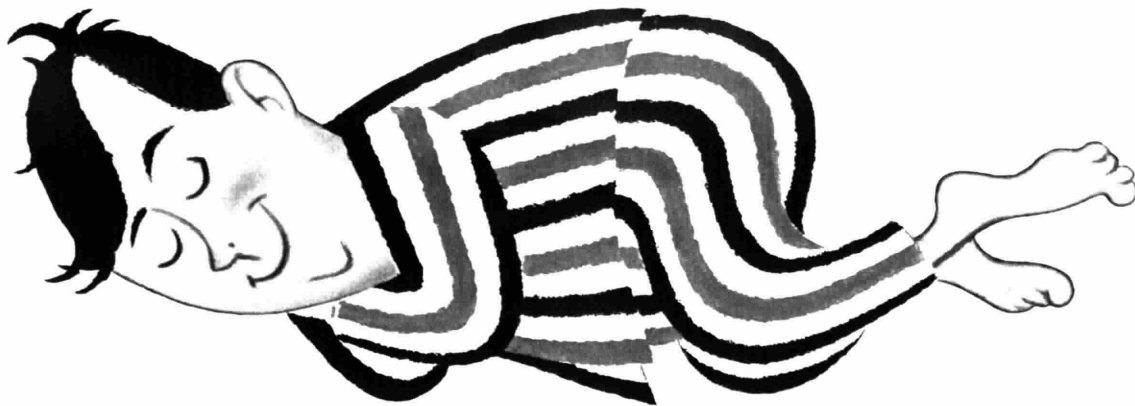
Allo Studio 1 di via Teulada, Eduardo De Filippo che ha compiuto 75 anni il 24 maggio scorso, sta registrando, a colori, la seconda commedia del ciclo dedicato al suo teatro. Si tratta di «Uomo e galantuomo», una farsa di cinquant'anni fa che, oltre all'autore, vede impegnati gli attori della Compagnia De Filippo con l'aggiunta di due «non napoletani»: Paolo Graziosi e Ferruccio De Ceresa. Nelle passate settimane Eduardo aveva già registrato «Gli esami non finiscono mai», la commedia da lui portata sulle scene con successo nel '73. Per il grosso pubblico questa commedia, quando apparirà in autunno sui teleschermi, rappresenterà una novità perché finora è stata rappresentata soltanto in cinque città. Accanto ad Eduardo De Filippo, nei panni di Guglielmo Speranza (un personaggio che è parabola e bilancio di un'esistenza che non a caso coincide per le date a quella dello stesso attore-comediografo) recitano, tra gli altri, il figlio Luca e Angelica Ippolito, quest'ultima nella parte della moglie del protagonista; il ruolo imponeva all'attrice di ringiovanire dappprincipio e di invece nel finale dovendosi trasformare da ragazza diciottenne in donna matura di 65 anni. La terza commedia scelta per la televisione tra quelle scritte appunto da Eduardo dovrebbe poi essere «L'arte della commedia» che finora non è stata presentata in teatro sebbene la messa in scena fosse prevista nei programmi della Compagnia di De Filippo del '62.



# se riposi male sciupi un terzo della tua vita

## **permaflex**

il famoso materasso a molle  
**difende il tuo riposo**



**Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita.** Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perché ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.



posizione dannosa



Permaflex posizione perfetta

**EQUILIBRATO:** le particolari molle in acciaio temperato hanno l'elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. **RILASSANTE:** è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante speciale che determina il giusto morbido per un perfetto riposo.

**CLIMATIZZATO:** ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. **AERATO:** ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. **INDEFORMABILE:** la sua collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato.

**ELEGANTE:** bellissimi tessuti, forti e resistentissimi anche dopo anni sono sempre come nuovi. **GARANTITO:** un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex, garantito per tanti, tanti anni, a conferma delle sue famose qualità. Ecco come Permaflex difende il tuo riposo.

Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà.  
Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

II/S 'Murat' di D. Guardavagna  
II/12.5.41.3



la moglie di Gioacchino Murat, e in Orso Maria Guerrini nel costume di Gioacchino Murat, il popolare e ancora discusso re di Napoli



Napoleone. A interpretare questo personaggio il regista Silverio Blasi ha voluto Raoul Grassilli rat e il re Ferdinando. Gli da volto Gianni Musy



Un momento dello sceneggiato cortigiani al nuovo anno. Murat.

# Ritratto al naturale di Gioacchino Murat

L'attacco a Capri per far colpo sui napoletani. Il lungo dissidio con Bonaparte. La morte a Pizzo Calabro: fucilato o strangolato come avrebbe accertato Silverio Blasi?





televisivo. Siamo alla reggia di Napoli: Gioacchino Murat e la moglie Carolina, sorella di Napoleone (al centro della foto), brindano con un gruppo di divenuto re succedendo al fratello di Napoleone Giuseppe Bonaparte, dimostrò nei suoi sette anni di governo notevoli doti di statista e amministratore



Paolina Borghese con Carolina Murat. Le interpreti sono Elisabetta Carta e Paola Bacci. A sinistra, Murat affacciato al balcone del palazzo reale mentre il popolo festeggia il suo arrivo

di Salvatore Bianco

Roma, giugno

**E**rano tempi, quelli, in cui si potevano donare i regni senza nemmeno chiedere un cavallo in cambio: la formidabile macchina conquistatrice di Napoleone avanza per l'Europa ed è necessario che i territori conquistati siano sottoposti alle cure di gente fidata, di gente che possa facilmente venire inquadrata e controllata nel disegno politico dell'onnipotente Bonaparte che per l'appunto ha una famiglia numerosa con tanti fratelli da sistemare.

E' il 1808 ed a Napoli siede sul trono Giuseppe Bonaparte, fratello maggiore dell'imperatore; vi è entrato due anni prima al seguito delle truppe francesi mentre i Borboni si rifugiano in Sicilia, ma ora una nuova corona lo aspetta, quella di Spagna dove il provvido fratello lo destina. A chi dare Napoli rimasta vacante? A rigor di logica la successione spetterebbe a Lucia-

# Vetta DRY come un pesce nell'acqua

Vetta Dry è l'orologio refrattario a qualsiasi tipo d'acqua. Per questo non te lo devi togliere mentre fai la doccia. O stai nuotando in piscina. O sei al mare. O addirittura mentre ti stai immergendo, perché può scendere fino a 30 metri. Vetta Dry è ideale per ogni occasione della giornata, anche la più impegnativa perché, nei suoi tipi per uomo e donna, ha un design

che è una perfetta sintesi di eleganza e stile.

La precisione e la robustezza sono svizzere.

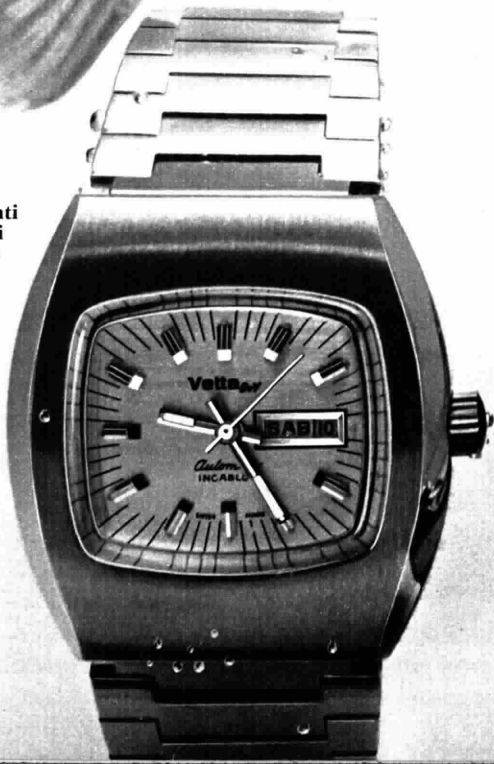
Non rinunciare a un Vetta Dry, non privarti del piacere di avere un orologio che ti fa sentire sempre perfettamente a tuo agio. E che è sempre a suo agio, anche quando è in acqua.

## Vetta<sup>DRY</sup>

Organizzazione per l'Italia Vetta-Longines

I. Binda S.p.A. - 20121 Milano - Via Cusani, 4

5 modelli  
con quadranti  
a colori vari  
a partire da  
L. 70.000



no, il fratello minore che ha però un bel carattere e per di più è testardo; non c'è stato verso di fargli cambiare idea a proposito del suo matrimonio: una scelta avventata, non consona alla dignità della famiglia «imperiale». A Bonaparte brucia ancora nelle orecchie l'arroganza irraguardosa della risposta di Luciano ai suoi violenti rimproveri: «E' meglio sposare la propria amante che quella degli altri». Forse questa frase è costata un trono. Bene! Re di Napoli sarà il cognato Gioacchino che ha sposato Carolina, la sorella più intelligente e ambiziosa, proprio lui Gioacchino Murat, maresciallo di Francia, il leggendario, invulnerabile comandante della cavalleria napoleonica, l'artefice primo di tutte le vittorie del Bonaparte.

Gioacchino entra in Napoli il 6 settembre del 1808. Procedendo a cavallo tra una folla acclamante, superbo e cordiale nella sua pittoresca uniforme, vi regnerà sette anni per molti versi costruttivi e ambigui ma indubbiamente aderendo alla realtà di una terra a lui estranea, credendo in uno stato che sentiva suo, diventando perciò, lui guascone, un re napoletano. Il munifico dono dell'imperatore gli fu però fatale: quei sette anni di regno furono gli ultimi della sua vita e i più amari.

Silverio Blasi ha approntato negli studi di Napoli uno sceneggiato su Murat re di Napoli senza quelle forzature intellettualistiche che sono tanto di moda, ma ha tentato di fare uno spettacolo moderno: l'indagine su un periodo storico offre sempre la possibilità di comprendere alcune situazioni a noi contemporanee; i fermenti dilaganti oggi nel Terzo Mondo con i suoi continui mutamenti e colpi di stato, ad esempio, ci offrono una loro chiave se raffrontati con la tensione prerisorgimentale che serpeggia con tanti focolai nell'Italia dell'800. La televisione inoltre, e Blasi che lo afferma, va sempre di più sostituendosi al libro ed ha quindi il compito di rendere interessante lo spettacolo che deve risultare divertente. Ma, nel contempo, istruttivo.

Blasi è uno specialista delle biografie, quella di Caravaggio e l'altra su Michela, lo ritrasmessa di recente ne sono la riprova: «Perché l'indagine, lo studio di un personaggio storico», egli sostiene, «fa ringiovanire» («L'istoria si può veramente definire una guerra illustre contro il tempo», fa

dire Manzoni al suo Anonimo).

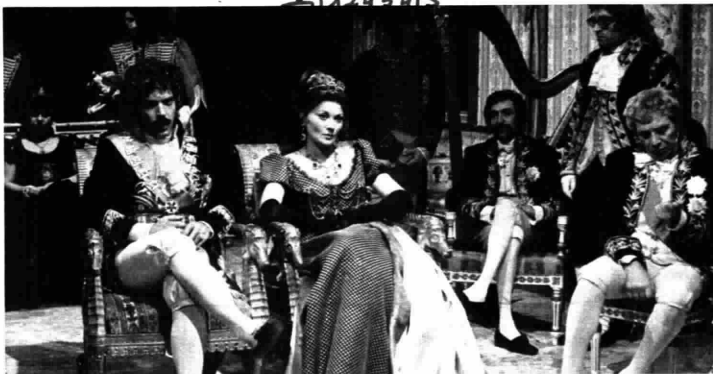
Questa biografia su Murat prende l'avvio dall'ultimo atto della sua parabola: l'infelice sbarco a Pizzo Calabro, il suo arresto e il successivo processo; la riconquista di un regno si è risolta in una zuffa di piazza. Gioacchino è partito dalla Corsica con sei piccoli navigli; sono trascorsi quattro mesi da quando, sconfitto dagli austriaci a Mignano, i suoi generali hanno sottoscritto la capitolazio-

no acquista corpo a poco a poco: il personaggio è pieno di sfaccettature, non è solamente il valoroso combattente uscito vittorioso e indenne da centinaia di cariche, è anche forse un arrivista che non si contenta però di difendere per sé il posto al sole che gli è toccato in sorte, ma principalmente è un uomo che crede fermamente in quella rigenerazione che è stato il frutto positivo della rivoluzione francese. A differenza del suo gran-

pero francese per cui non può ammettere che Gioacchino intralci i suoi piani con le sue questioni napoletane.

La frattura si è determinata anche se il re di Napoli accorrerà al richiamo guerresco dell'imperatore nella disastrosa campagna di Russia; Murat cerca il suo sbocco con un capovolgimento delle alleanze e sottoscrive trattati con l'Austria e Inghilterra nel gennaio del 1814, muovendo guerra ai france-

Ancora Orso Maria Guerrini e Paola Bacci in una scena di «Murat». A destra si riconosce Roldano Lupi. Autore della sceneggiatura dell'originale TV è Dante Guardamagna



ne di casa Lanza il 20 maggio del 1815, nei pressi di Capua. Lasciando il suo rifugio confida di sbarcare sulle coste napoletane per sollevare il popolo contro il Borbone durante la marcia che lo ricondurrà alla sua Napoli: saranno appena ventisette gli uomini che con lui metteranno piede a Pizzo Calabro dove il folle sogno ha termine. E' l'8 ottobre e gli restano da vivere cinque soli giorni.

Lo sceneggiato mette a fuoco questi ultimi cinque giorni risalendo contemporaneamente per tutto l'arco dei sette anni del regno di Gioacchino; affida al suo difensore di ufficio, il capitano Starace, la funzione di speaker di quest'«excursus» che sutura i vari stadi del processo con gli avvenimenti che l'hanno preceduto.

«Un processo», dice Blasi, «giuridicamente opinabile e che per alcuni versi (le direttive per la sentenza erano già state impartite) ricorda quello di Verona».

Murat non riconoscerà la legittimità di quel tribunale e non accetterà di essere difeso.

Ed ecco che la figura di Gioacchi-

de cognato, che ritiene che i territori conquistati debbano servire a creare all'occasione soltanto delle zone di equilibrio per i giochi di potere, ha la grande ambizione di capire i propri sudditi promovendone la crescita civile. Forse ha capito che la rivoluzione napoletana del '99 ha fallito proprio perché non poteva far leva sulla classe che ne doveva costituire la linfa, la borghesia: su quella borghesia che a Napoli non era mai esistita. Da quindi inizio a quella politica di riforme, che tanto dovrà incidere nel tessuto sociale dell'Italia meridionale: strade, risanamento edilizio, istituzioni scientifiche, nuove regolamentazioni nel campo del diritto civile, penale e di famiglia, rinnovamento catastale, eversione della feudalità.

In questa opera lungimirante riesce a contornarsi delle personalità più illuminate e progressiste come Zurlo, Del Gallo, Pignatelli, Vincenzo Cuoco e Giuseppe Poerio mentre nel contempo diventa imperante l'esigenza di una propria autonomia. Certamente non era un politico raffinato e queste sue finalità perseguiva talvolta con una serie di intrighi, piuttosto che per ponderati disegni; aveva inoltre uno spiccato senso della messa in scena, caratteristica non sempre squisita di ogni suo comportamento (il suo abbigliamento spaziava in un vortice campionario di piume, nastri, svolazzi vari e perfino stivali verdi); pochi giorni dopo la presa di possesso del regno, per far colpo sui napoletani, organizzò un attacco a Capri, che tolse agli inglesi nel giro di due settimane. Ma è anche probabile che certe sue manifestazioni seguissero gli impulsi di un animo naturalmente generoso che affidava alla retorica la partecipazione della sua forza emotiva.

Impegno dello sceneggiato è quello di mettere in evidenza l'elemento determinante della tragedia di Murat: la conflittualità permanente che s'instaurerà con Napoleone. L'imperatore non riesce a capire che Gioacchino non può contentarsi di mezzo regno e farà naufragare il tentativo di conquista della Sicilia perché gli preme tenersi buoni gli inglesi alleati dei Borboni; d'altra parte ritiene il regno di Napoli una parte dell'im-

pero francese per cui non può accettare che Gioacchino intralci i suoi piani con le sue questioni napoletane. La frattura si è determinata anche se il re di Napoli accorrerà al richiamo guerresco dell'imperatore nella disastrosa campagna di Russia; Murat cerca il suo sbocco con un capovolgimento delle alleanze e sottoscrive trattati con l'Austria e Inghilterra nel gennaio del 1814, muovendo guerra ai france-

Si del viceré Eugenio in Italia. Ma al congresso di Vienna che segue la disfatta napoleonica i nuovi alleati lo deludono nelle sue aspettative e con un nuovo colpo di testa (Napoleone frattanto era fuggito dall'Elba) il 15 marzo del 1815 dichiara guerra all'Austria, facendo appello con il proclama di Rimini alle istanze di indipendenza di tutti gli italiani della penisola. E' il disastro di Tolentino e di Mignano con la sua fuga dall'Italia. L'epilogo avverrà il 13 ottobre nel cortile del forte di Pizzo Calabro. Aveva 48 anni.

Sarà Orso Maria Guerrini a gridare al plotone d'esecuzione «mirate al petto, salvate il viso»; sebbene Blasi pare abbia trovato nella chiesa di San Marco di Pizzo Calabro l'atto di morte di Gioacchino che farebbe propendere per uno strangolamento avvenuto nella sua cella.

Accanto a Guerrini, nei ruoli principali, Raoul Grassilli che è Napoleone, Antonio Casagrande, (il capitano Starace) e inoltre Roldano Lupi, Mario Feliciani, Vittorio Sanipoli, Paola Bacci ed Elisabetta Carta. Silverio Blasi si è prefisso una finalità precisa: mantenersi fedele al personaggio storico per farne un ritratto «al naturale», senza sbavature o facili compiacimenti, dando però a Murat quello che è di Murat. Gli ha riconosciuto una funzione prerisorgimentale, ha cercato di spiegare la sua evoluzione da animale da battaglia assorbito dai più alti gradi del comando a quella di regnante consapevole che ha saputo inserirsi nella realtà di una terra a lui straniera; ha sottolineato il dilemma tra la fedeltà all'antico compagno d'armi al quale doveva la sua fortuna e la esigenza di uno «spostamento» politico. Forse ha tentato di giustificare le colpe, che, per i suoi detrattori (e qui cito un Ghirelli recente), furono principalmente quelle «di aver dimenticato Les Tuileries per Posillipo, la Grande Armata per la Nunziatella, Voltaire per Genovesi».

Salvatore Bianco

## I libri scritti sul re di Napoli L'ultimo saggio distrugge Murat

**L**a bibliografia italiana su Gioacchino Murat non è molto nutrita, essendo stati molti testi pubblicati tra la fine del secolo scorso ed il principio del presente e quindi pressoché introvabili se non in biblioteche o collezioni private. Anche di quelli che citiamo, alcuni risultano esauriti o di difficile rinvenimento. Comunque ne diamo il breve elenco:

LA FARINA: *Murat e l'unità d'Italia*

F. GUARDIONE: *Gioacchino Murat in Italia*

G. GASPARRI: *La fine di un re*

A. VALENTE: *G. Murat e l'Italia meridionale*

ENZO FIORE: *Un re al bivio*

Quest'ultimo libro del compianto giornalista napoletano, ricco di illuminanti note e per la importanza delle fonti di documentazione pregevole, si raccomanda anche per una interessante appendice che riproduce carteggi, ordini del giorno e curiosità di prima mano come quella sul vestiario di re Gioacchino.

JEAN-PAUL GARNIER: *Gioacchino Murat re di Napoli*

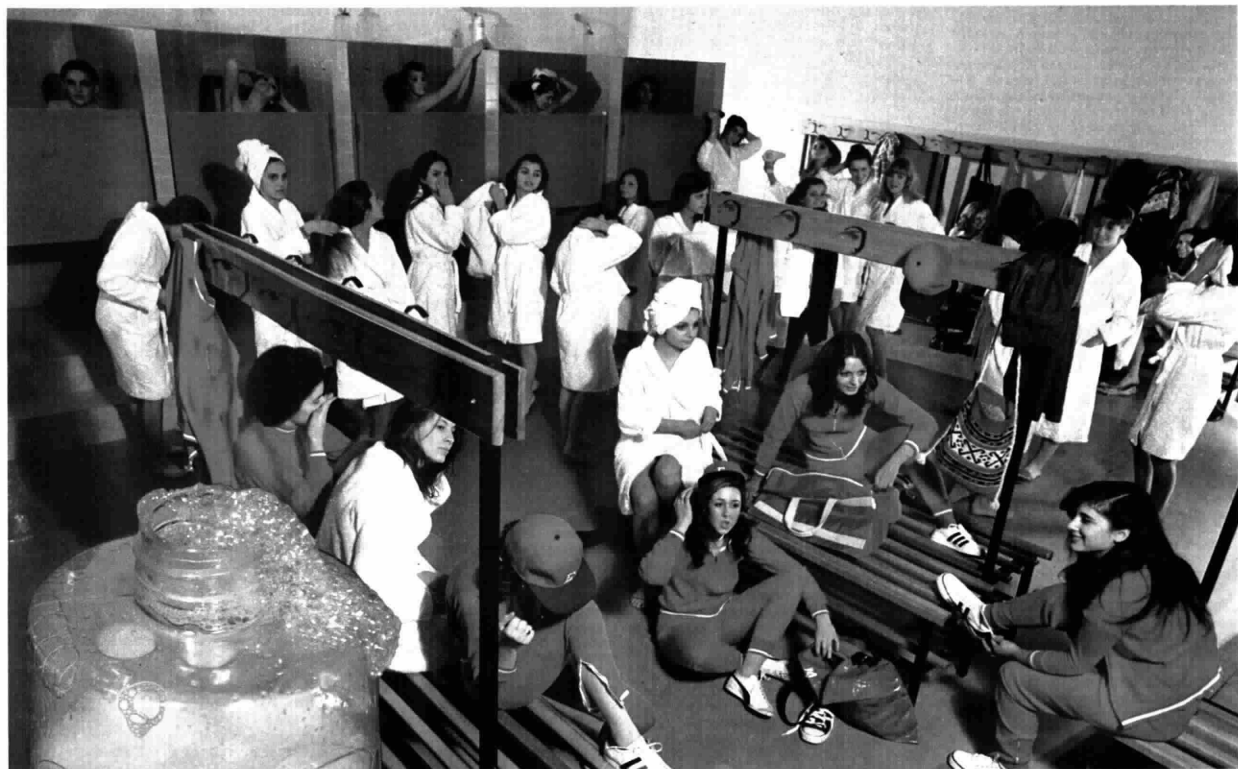
E' l'ultimo scritto pubblicato recentemente in Italia tradotto dal testo francese originale. L'autore è uno storico, ex diplomatico in Italia. E' un libro anti-muratiano scritto con uno stile sciolto e accattivante. E' arricchito di una stupenda «controprefazione» di Antonio Ghirelli.

Citiamo a parte la pubblicazione su G. Murat di Gino Doria, pregevole anche per le riproduzioni artistiche in essa contenute che la fanno classificare tra le opere per collezionista.

Murat va in onda domenica 15 giugno alle ore 20,30 sul Programma Nazionale TV.



# Tutta la 5ªB si è lavata la testa con un flacone di Elizabeth Post...



## ...e il flacone sembra appena aperto!

C'è tanto shampoo in un flacone  
che Elizabeth Post sembra non finire mai!  
Shampoo, bagno di schiuma, lozione  
per le mani e lacca a prova di vento  
Elizabeth Post:  
e nelle speciali confezioni di lancio  
troverete pratici ed eccitanti  
regali per voi.



# Elizabeth Post®

la quantità giudicatela voi  
la qualità è garantita da noi

Prodotto da **SQUIBB**





**Gabriella Farinon e Corrado  
presentano in TV la finalissima  
di «Un disco per l'estate»**

T.D.M.M.



**Gli Homo Sapiens e i Romans (nell'altra foto a sinistra): entrambi i complessi sono al loro debutto sul palcoscenico di Saint-Vincent. I Romans sono giunti in finale con «Stiamo bene insieme», gli Homo Sapiens con «Tornerei»**

# Quale canzone nella valigia delle vacanze?

**Praticamente i gruppi che si contrappongono sono tre: quello che propone motivi senza parole (cinque), quello dei complessi (dieci) e quello dei cantanti solisti (nove)**

di Lina Agostini

Roma, giugno

**N**essuno di loro si azzarderebbe più a dire oggi quanto una decina d'anni fa i Beatles proclamavano dai microfoni di tutto il mondo: «Siamo più famosi di Gesù Cristo». Ormai il tempo è passato: e nessuno più imita i gesti del quartetto di Liverpool. Anche la disperazione autolesionista di Johnny Halliday non induce al plagio, e il rimel di Bobby Solo — a prova di *Lacrime sul viso* — è stato cancellato dalle stranezze di Renato Zero; Celentano con i suoi pantaloni a zampa d'elefante, i bretelloni, le scarpette bianche e nere non ammalia più dacché abbiamo conosciuto il *Grande Gatsby*,

e dopo gli zatteroni di Elton John e il maquillage di Alice Cooper niente sembra al pubblico abbastanza strano da suscitare curiosità. Così, recuperato lo smoking, il vestitino lungo dalla scollatura discreta, e il fiore da applicare alla suddetta, i cantanti hanno allungato la minigonna e sono approdati alla sfumatura alta alla Redford. Hanno abbandonato quell'olimpico dove per cinquant'anni erano vissuti tra uno svolazzare di bianche colombe ed un arrampicarsi di edere variegata, tra cuori, amori, mamme, baci galeotti di Mariù, e sono scesi finalmente sulla terra senza miracol mostrare.

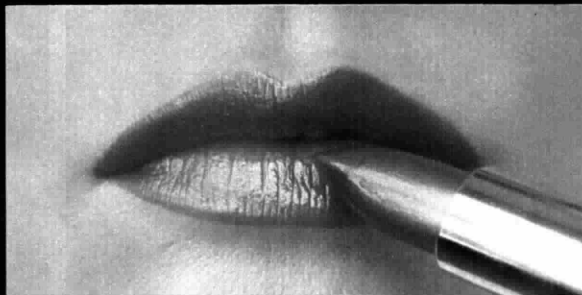
Il divismo, dunque, sembra proprio morto e sepolto. Per molto tempo migliaia di giovani fans hanno identificato in questo o quel «big» l'idolo del momento, cercando ogni vol-



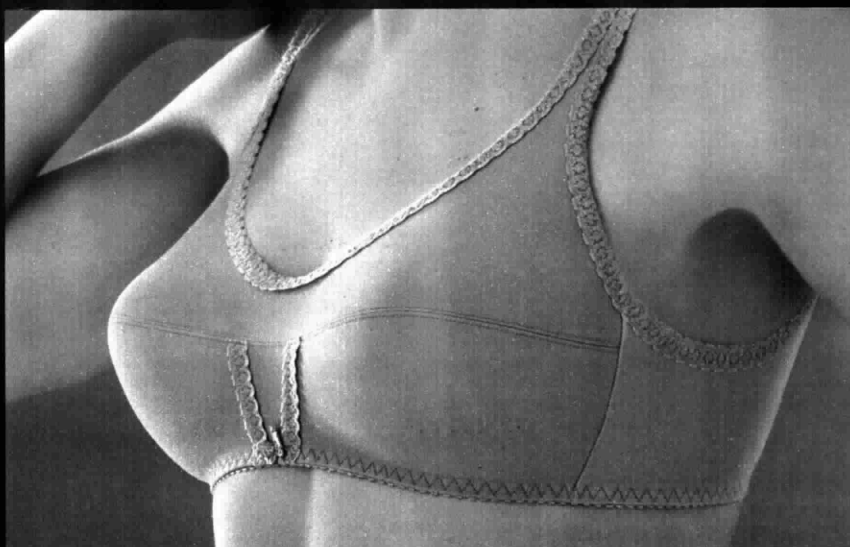
**Corrado e Gabriella Farinon, i presentatori TV del «Disco» '75, e gli «ospiti» Walter Chiari e Raffaella Carrà**

ta d'attribuirgli un alone d'eternità che era invece incredibilmente effimero, durava lo spazio del classico mattino, aveva cioè il tempo — assai meno duraturo — di un 45 o di un 33 giri. In questo modo si sono consumati idoli dietro idoli, e molti nomi famosi si sono corrosi in una popolarità che non sono neppure riusciti a raggiungere e comunque mai a perpetuare. Oggi gli ex idoli fanno del loro meglio per sopravvivere o per farsi rivalutare. Tutti questi apprendisti immortali dalla vita breve, artisticamente parlando, li ritroviamo ora al «Disco per l'estate», e sono ormai diventati poeti, complessi, cantautori da consumare freddi come il gelato, al suono di canzoni reclamizzate come l'ultimo modello di tanga, al prezzo di una serata tutto compreso che è poi lo stipendio dell'impiegato medio depurato degli straordinari. Un «Disco per l'estate» che ai primi freddi sarà messo da parte con resti di sabbia, ricordi d'avventure marine o montane, conchiglie fossili. Un «Disco per l'estate» che si ag-

# Il nuovo reggiseno Carezza Magica.



Fa per la tua figura ciò che un ombretto luminoso fa per i tuoi occhi o un rossetto vellutato per le tue labbra. E anche di più, perché....



© 1975 Playtex Italia S.p.A. - Recupito Postale Playtex - 00040 Ardea (Roma) - © Playtex

## È la parte più importante del tuo trucco.

Come un cosmetico, infatti, il suo leggerissimo tessuto e le coppe morbidamente arrotondate, addolciscono la linea del tuo seno in modo giovane e naturale dandoti una figura ancora più giovane e attraente.

fino al  
30 giugno  
**L. 500**  
di sconto  
sulla guaina



E per i fianchi,  
**Guaina Carezza Magica**  
il trucco leggero che elimina  
i piccoli difetti della tua linea.



Disponibile in bianco e nudo.

Disponibile in bianco, nero e nudo.

**Carezza Magica** il cosmetico che si indossa, di **PLAYTEX**.

# Quale canzone nella valigia delle vacanze?

← giunge alla lunga sequenza dell'ecumenismo in sette note: ieri Sanremo, oggi Santa Orietta dei miracoli (vocali), domani San Claudio martire, posdomani Santo Mino canterino: è un riassunto di quanto è accaduto fino ad oggi nel mondo del pentagramma, uno spaccato d'un fenomeno con tutti i suoi punti fissi, le sue anomalie, i suoi risultati scontati.

Ed ecco, allora, il quanto. C'è un pizzico di liscio affidato a due formazioni che si contendono la palma di depositarie del tango e della polka, valzer contro valzer, da Vienna alla Romagna: l'Orchestra Spettacolo Casadei fa zompettare il suo *Giramondo*, e l'Orchestra Attrazione Vittorio Borghesi il suo *Ma si ma no*. In comune hanno un progenitore, appunto Raoul Casadei, e la presenza di una minigonna di stampo paesano tra gli orchestrali. E dai complessi, ai complessi. Sembravano morti o moribondi, in quella fatal Sanremo: era bastato un festival per il colpo di grazia. Ora sono resuscitati o, quelli scampati alla grande epurazione, tornati a rinnovato vigore tanto che finiscono per far la parte del leone nei jukebox della grande calura. Canzoni mixate in sala di incisione, vocine, falsetti e giochi, l'aiuto di manopole e strumenti più da elettronica che da pentagramma, i Dik Dik si presentano in una nuova formazione ma con dieci anni d'anzianità sulle spalle da quella loro fortunata traduzione di *California dreaming*: Mario e Sergio, organo e batteria, sono stati rimpiazzati ed ora il gruppo si esibisce con Pietruccio Montalbetti (seconda chitarra e voce), Lallo Sbriziolo (basso e voce

solista), Pepe Salvaderi (chitarra e voce), Nunzio «Cucciolo» Fava (batteria), Roberto Carlotto (tastiere e voce). Cantano, tutti insieme, la loro *Piccola mia*.

L'eredità dei Beatles è stata però conservata, almeno in parte, da tanti complessi, moltissimi in finale.

## E via complessando

Per esempio i Camaleonti, cinque capelloni in smoking già vincitori di un «Disco per l'estate» con *Perché ti amo*: batteria Paolo De Ceglie, chitarre Dave Summer, Gerry Manzoli e Livio Macchia, pianoforte Tonino Cripezzi, gli ultimi due anche ugoles. E via complessando: i Nomadi, La Strana Società, i Nuovi Angeli portabandiera delle canzoncine allegre tipo *Donna Felicità* o *Uakadi Uakadi*, e gli esordienti del 45 giri al solleone: cioè i Romans, gli Homo Sapiens, l'Equipe 84 che quest'anno cerca prosseliti più con la musica che con le parole.

E' una tra le poche novità di questa calda stagione, la supremazia delle note senza concetti chiaramente espressi. Ci riprova Federico Monti Arduni, un nome già abbastanza noto ai fautori della «mattonella» di dieci anni fa («Ti amo, ti amo, ti amo...» accanto a te, non ricordo più, le parole che...) ora autoinsignitosi della grave incombenza di fare il «guardiano del faro». Dopo il *Gabbiano infelice* che ha lietamente svolto per molti mesi nei quartieri alti delle classifiche, cerca di ritornare al «top» con un altro brano lento *Amore grande amore libero*. Ed ha molti concorrenti: Andy Bono



I Dik Dik, ora in una nuova formazione, hanno portato a Saint-Vincent «Piccola mia»

(Enrico Bertolucci, quindi italianissimo nonostante il nome d'arte) che affida alla chitarra hawaiana le sorti del suo *Aloha*; Enrico Intra che lascia il jazz in cui ha primeggiato per investire in *Paopop* tutte le azioni di un motivo strambo ma gradevole, da non confondersi con *Popsy* che Jonny Sax (Gianini Bedori, mantovano classe 1936) tramanda con lo strumento che gli ha dato — del resto — il cognome d'arte.

## Sempre più scettici

I cantanti, però, sopravvivono ancora. Il pubblico ha masticato nomi e fama, eretto altari a De André e Battisti, creduto nella sincerità di Rosanna Fratello «donna ma non santa», seguito l'evoluzione di «Ola» Cinquetti fino al raggiungimento di quell'età che non aveva. Ora, giustamente, comincia a dare segni di stanchezza.

Non mancano, è vero, le eccezioni, ma il mercato dei 45 giri è sempre più malisicuro, la canzone diventa processione di idoli sempre meno rumorosi, sempre meno certi del successo, sempre più scettici sulla sua eventuale durata. E molti di loro sono qui, tra pattini e ombrelloni. Cominciamo dalle signore, anche sulle spiagge la galanteria vuole la sua parte. La solita Orietta Berti, dunque, che puntualmente vilipesa dalle *Hit Parade* si è finalmente decisa a sentenziare *Eppure ti amo* (è quasi mamma, il brano più una nanna che una canzone d'amore), rivaleggia con altri grossi nomi: Mino Reitano (*E se ti voglio*); l'autoleonista Nicola Di Bari (*Sai che bevo, sai che fumo*), Umberto Balsamo che fu terzo ad una precedente edizione con *Bugadi noi* e ci riprova con *Natali*, Balsamo, cantautore di professione, timido per vocazione, forse non affascinante quanto Maurizio il bello, ovvero Maurizio Arceri, che però — pur essendo un angelo biondo — da dieci anni viene sempre battuto sul filo di lana, ed ora appunto chiede *Scusa* per la sua insistenza.

Tanti altri nomi in cerca di fortuna: Mino 24 anni; di Macerata, Mario Baldoni all'anagrafe, al suo secondo «Disco per l'estate» (*Nella mente casa mia*) in cui la nostalgia ha il grande e puntuale revival, Santino Rocchetti, viterbese di 27 anni, sposato, due figli, ex prima voce dei Musical, ex accompagnatore di Nino Ferrer in tournée. Due figli anche per Al Bano, Ylenia e Yari i loro nomi, che non fa cantare (per ora si limita ad affiancarsi la moglie, Romina ex Power, logicamente duettando con lei d'amore). Fenomeno a sé, infine, l'unico canzoniere dialettale rimasto in gara, Lando Fiorini, romanesco di Trastevere: per anni è stato la maglia nera

della canzone italiana, non c'era festival o *Canzonissima* che non lo vedesse all'ultimo posto, sembrava che le sue ambizioni non dovessero varcare la porta di quel cabaret dove artisticamente egli era nato.

## Magica parola

Poi il «boom» della canzone romanesca, i Vianella, Gabriella Ferri; e il rinnovato Lando Fiorini, che proclama a squarcia-gola, forse in maniera alquanto gradassa, «So stato er primo a fatte di de ssi». Nella speranza che anche il pubblico pronunci questa magica parola di assenso, quel pubblico che ormai ha già bruciato quasi tutto, la pace e il folk, la giustizia e l'underground, la fame del Terzo Mondo e Sergio Endrigo, i problemi sociali e il pop, i revival di Zazà e il tango, il liscio e *Vita col vento*. E che ora deve decidere, forse, non già chi far vincere al «Disco per l'estate», ma chi bruciare per ultimo sotto il solleone estivo della moda accorciata. L'incarico, di ardua e insopportabile responsabilità, spetta ai telespettatori che, per telefono (un telefono assai raro nel panorama della musica attuale: non piange ma ride) decideranno a richiesta quali dodici motivi ammettere alla serata della finalissima (dicitori Corrado e la Farinon), e poi — ancora giurie, ancora abbonati, ancora telefoni — stabiliranno quale motivo mettere nella valigia per le vacanze, tra il bikini e magari il salvagente.

Lina Agostini

La finale di Un disco per l'estate va in onda sabato 21 giugno alle ore 20.40 sul Canale 5. La radio, oltre alla finale (ore 20.40 Secondo), si collegherà con Saint-Vincent anche per le due semifinali di giovedì e venerdì (ore 20, sempre sul Secondo).

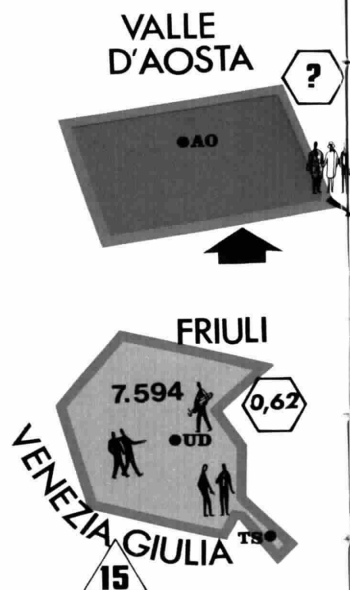
## Cantanti e canzoni in gara

INTERPRETI	CANZONI
Andy Bono	<i>Aloha</i>
Camaleonti	<i>Piccola Venere</i>
Dik Dik	<i>Piccola mia</i>
Enrico Intra	<i>Paopop</i>
Equipe 84	<i>Sogni senza fine</i>
Guardiano del Faro	<i>Amore grande amore libero</i>
Homo Sapiens	<i>Tornerai tornerò</i>
Johnny Sax	<i>Popsy</i>
Lando Fiorini	<i>So stato er primo a fatte di de si</i>
La Strana Società	<i>Una manciata di sabbia</i>
Maurizio	<i>Scusa</i>
Meno uno	<i>Non sei felice (non sei sincera)</i>

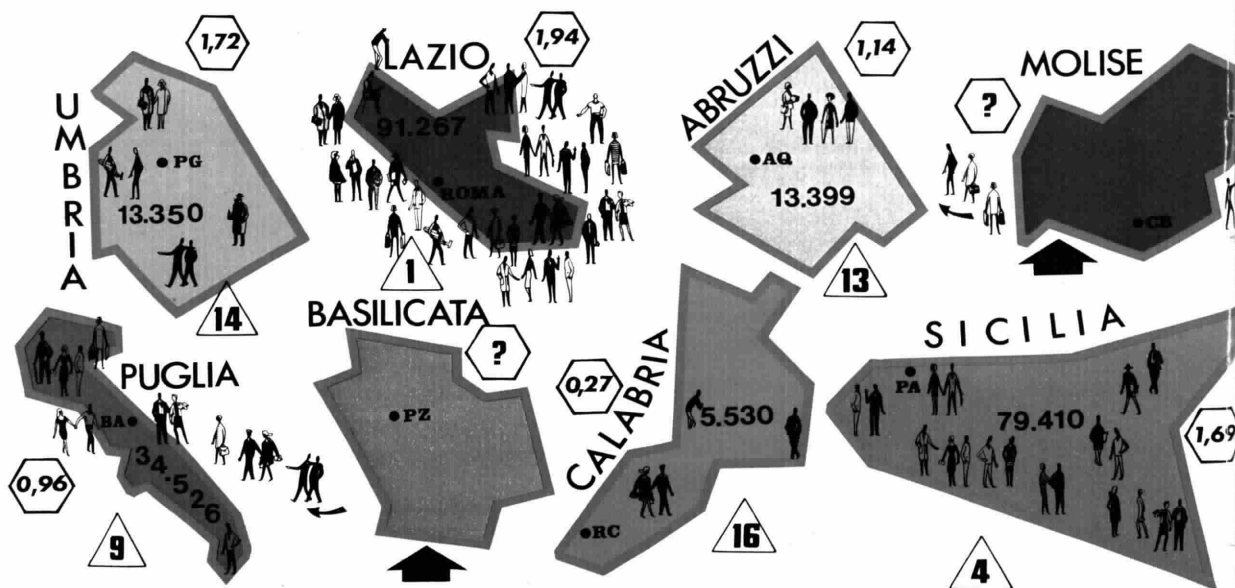
INTERPRETI	CANZONI
Mino Reitano	<i>E se ti voglio</i>
Miro	<i>Nella mente casa mia</i>
Nicola Di Bari	<i>Sai che bevo sai che fumo</i>
Nomadi	<i>Senza discutere</i>
Nuovi Angeli	<i>Bella idea</i>
Orchestra Casadei	<i>Giramondo</i>
Orchestra Vittorio Borghesi	<i>Ma si ma no</i>
Romans	<i>Stiamo bene insieme</i>
Orietta Berti	<i>Eppure ti amo</i>
Romina Power-Al Bano	<i>Dialogo</i>
Santino Rocchetti	<i>Pelle di sole</i>
Umberto Balsamo	<i>Natali</i>

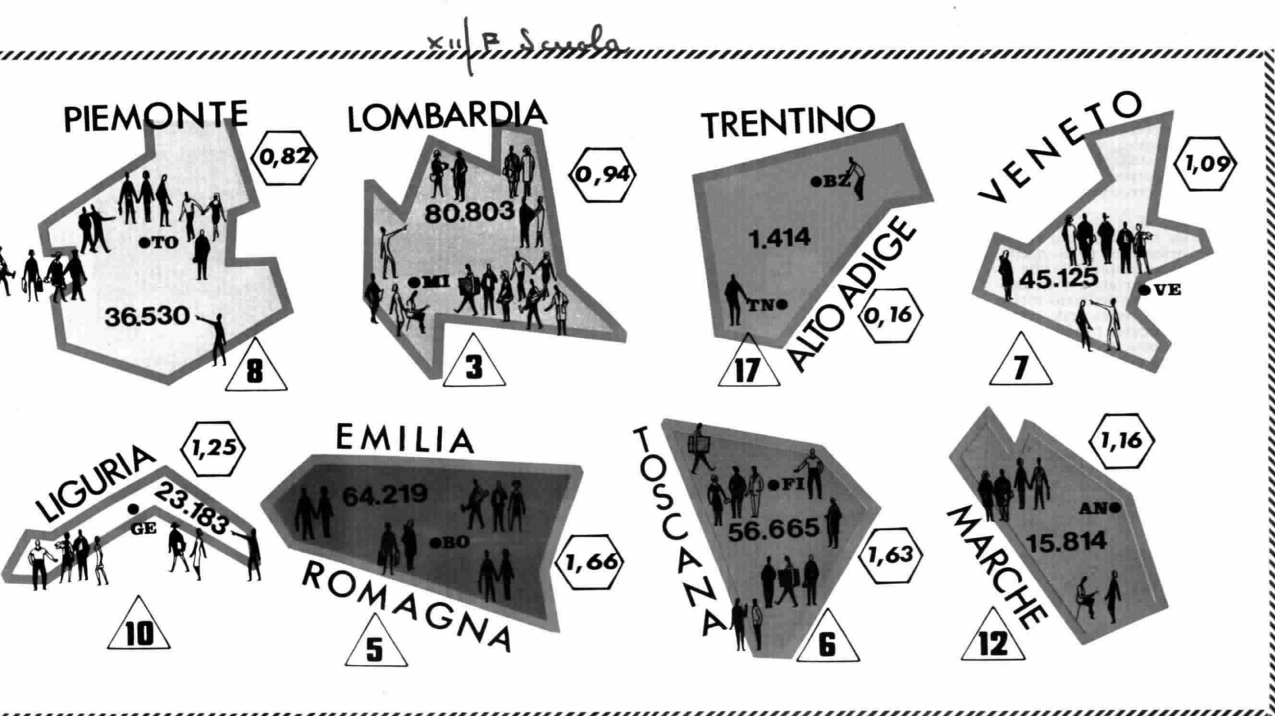
Una nuova  
grande inchiesta  
a puntate del  
"Radiocorriere TV".

E' dedicata ai  
giovani che  
escono dai licei  
e dagli altri  
istituti di istruzione  
superiore

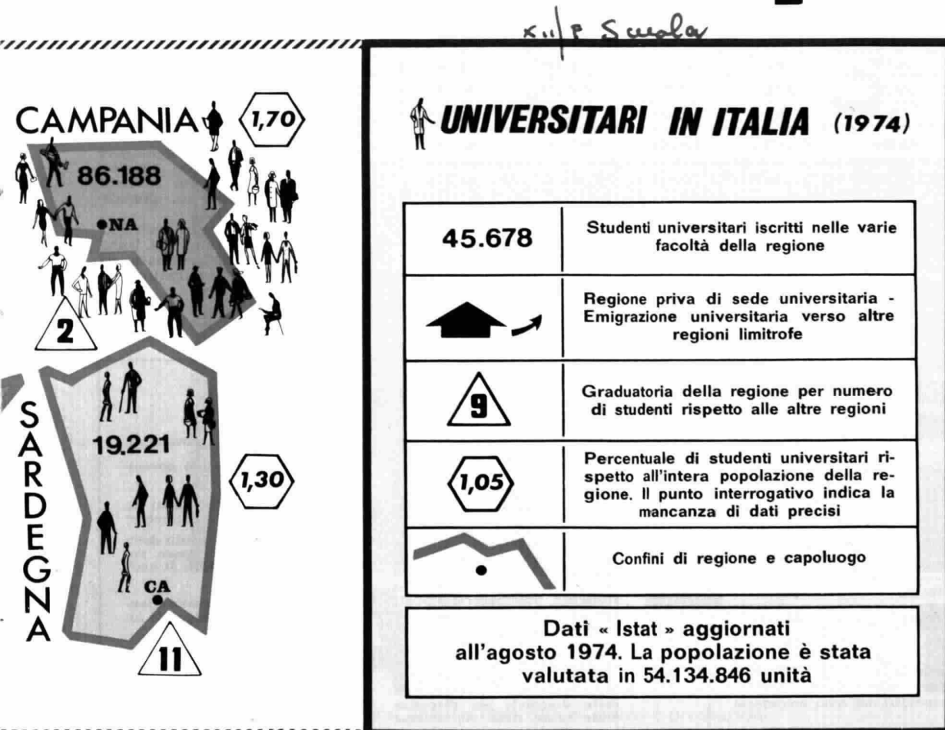


# Alle soglie dell'univers





# ità: le scelte possibili



Il problema desta un senso d'inquietudine per le obiettive difficoltà della situazione socio-economica del Paese ma anche per le carenze delle strutture universitarie. In questa serie di servizi - affidata a Vittorio De Luca, curatore della rubrica TV «Scuola aperta» - offriamo agli studenti notizie, dati e testimonianze che possono servire come elementi di riflessione per una scelta critica

di Vittorio De Luca

Roma, giugno

**E**sami di Stato. E dopo gli esami di Stato il problema della scelta universitaria e professionale per molti giovani. Se ne parla in famiglia, nei dialoghi tra gli stessi interessati, mentre in alcuni istituti superiori vengono promossi dibattiti e corsi d'informazione sulle scelte possibili sia



nell'ambito dell'università sia nel mondo del lavoro. Il problema desta un senso d'inquietudine per le obiettive difficoltà della situazione socio-economica ma anche per i dati spesso allarmanti sulle carenze delle strutture universitarie e sul rischio crescente di disoccupazione.

Non si può dire che la scuola come tale sia molto d'aiuto ai giovani per orientarli nella scelta, mentre sarebbe auspicabile che almeno negli ultimi anni d'istruzione superiore fosse dedicato molto tempo alla conoscenza della realtà sociale, dei processi produttivi, ai meccanismi economici che regolano il mercato del lavoro nei vari settori professionali.

Per i nuovi diplomati la domanda fondamentale è: iscriversi o no all'università, specialmente dopo la liberalizzazione del '69 che ha aperto l'accesso a tutte le facoltà. Al mito della laurea che ha provocato in questi anni un afflusso massiccio di giovani all'università, la rubrica televisiva *Scuola aperta*



Una riunione di operatori culturali alla Civica Biblioteca di Brescia allestita dalla Regione Lombardia

## Evoluzione del numero degli studenti iscritti all'università per facoltà 1963-1974

Facoltà	1962-63	1968-69	1971-72	1972-73	1973-74
Scienze, Matematica, Fisica, Chimica, ecc.	25.363	60.096	77.268	79.542	70.274
Farmacia	4624	5993	12.113	14.210	15.771
Medicina e Chirurgia	18.394	44.127	92.866	109.537	125.610
Ingegneria	20.491	39.676	65.677	66.556	66.293
Architettura	5082	9867	24.812	27.744	33.416
Agraria	2536	5405	7975	8369	9663
Medicina e Veterinaria	475	1247	3430	3900	4618
Economia e Commercio (b)	56.208	84.068	54.454	40.873	37.397
Scienze Politiche	4665	7144	35.724	30.758	31.859
Giurisprudenza	32.049	33.393	66.185	71.458	79.706
Lettere e filosofia	22.135	52.001	64.198	69.079	76.642
Magistero	26.142	66.730	113.828	108.992	97.219
Altre facoltà o ist. (b) (c)	7642	5932	12.560	26.603	19.670
<b>TOTALE</b>	<b>225.806</b>	<b>415.679</b>	<b>631.090</b>	<b>657.621</b>	<b>668.138 *</b>

(b) Sc. economiche, bancarie, sociali, statistiche sono comprese in Economia e Commercio fino al 1972 e tra - altre facoltà - nel 1973.

(c) Letterature e lingue straniere sono comprese in Lett. e Filos. fino al 1972 e tra - altre facoltà - nel '73.

Fonte: Elaborazione CENSIS su dati ISTAT.

\* Il numero degli iscritti all'università per l'anno 1973-'74 (668.138 unità) non comprende gli studenti fuori-corso poiché non sono ancora noti i dati relativi a questo anno accademico. Va tuttavia osservato che nell'anno accademico 1971-'72 i fuori-corso erano 128.722 per cui il totale degli studenti iscritti (631.090 + 128.722) era di 759.812 unità. Nel 1972-'73 i fuori-corso erano 144.987, quindi il totale degli studenti iscritti (657.621 + 144.987) era di 802.608 unità.

ta ha dedicato più di un servizio. In uno di questi (*Il figlio dottore*) si sono evidenziati molti luoghi comuni illusori che ancora persistono: in non pochi casi sono i genitori a spingere i figli, interpretando una laurea in famiglia come il segno di un acquisito prestigio sociale; oppure la scelta della facoltà viene suggerita in base alla proiezione di un profondo bisogno di affermazione non realizzato, piuttosto che alle effettive attitudini ed agli interessi dei giovani. Ma per fortuna questo fenomeno — come dice Livio Fecchia — va riducendosi.

Il *Radiocorriere TV*, nell'intento di far cosa utile a coloro i quali si orientano verso l'università offre da questo numero, con un'ampia inchiesta a puntate, alcuni elementi di riflessione per una scelta critica. In questa prima puntata consideriamo la scelta universitaria in riferimento alla situazione socio-economica del Paese, correlando l'articolo di dati statistici sulle facoltà più affollate e quelle meno frequentate, di schede su alcuni dei corsi di laurea tradizionali o più nuovi. Abbiamo ritenuto opportuno altresì aggiungere quelle informazioni che possono essere utili ai prossimi studenti universitari (calendario, presalario, assegni di studio).

Bisogna ricordare, innanzitutto, che nell'ultimo decennio in Italia l'università si è trasformata da struttura di élite a struttura di

## Dalla scuola secondaria superiore all'università

Anni	Diplomati scuola secondaria	Iscritti 1° anno università	Tasso di passaggio (a)
1967	161.752	126.697	78,3
1968	178.084	142.653	80,1
1969	198.562	175.249	88,3
1970	220.991	194.249	84,6
1971	247.989	215.458	86,9
1972	252.856	218.042	86,2
1973	255.040	218.105	85,5

(a) Rapporto tra iscritti 1° anno e diplomati secondari nell'anno precedente. Fonte: Elaborazione CENSIS su dati ISTAT.

## Calendario universitario

- Apertura delle iscrizioni: 1° agosto;
- Inizio della presentazione delle domande di trasferimento da e per altra sede: 1° agosto;
- Per la presentazione delle domande d'ammissione a pagamento ai Collegi universitari, agli appartamenti dell'Opera universitaria e alle Case dello studente, per concorsi e posti premio presso gli stessi: 5 novembre;
- Chiusura delle iscrizioni: 5 novembre;
- Termine della presentazione delle domande per dispensa dalle tasse, dalle soprattasse e dai contributi: 5 novembre;
- Inizio delle lezioni: 6 novembre;
- Termine del trasferimento da e per altra sede: 31 dicembre;
- Scadenza del pagamento della seconda rata delle tasse, soprattasse e contributi: 31 marzo;
- Sessione estiva d'esami (lauree comprese): 3 giugno-15 luglio;
- Sessione autunnale di esami (lauree comprese): 1° ottobre-5 novembre;
- Appello straordinario d'esami: 1-15 febbraio.

Con la 5<sup>a</sup> marcia, 20% in meno di benzina

# questo è risparmio!

E' difficile, a velocità e cilindrata eguali, trovare una macchina che consumi meno di un'Alfa.

Le ragioni sono molte, ma ne basterà una: le Alfa hanno la quinta marcia, che non

solo scala meglio i rapporti e dà più ripresa, ma è anche la marcia del risparmio.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco ❶, dura molto ❷, e mantenerla non costa più di un'altra ❸.

## Consumi

1

La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

## Durata

2

Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

## Manutenzione

3

I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



# Alfa Romeo

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni  
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

**Da piú di cinquant'anni  
le pellicole Kodak  
hanno reso piú belli,  
i bambini piú belli del mondo.**

## **Provatele con i vostri.**

Hai presente quelle bellissime foto a colori  
di bambini che vedi nelle riviste di tutto  
il mondo?

Bene, quando hai finito di ammirarle, pensa.  
La maggior parte di queste foto sono  
realizzate con pellicole Kodak.

E allora?

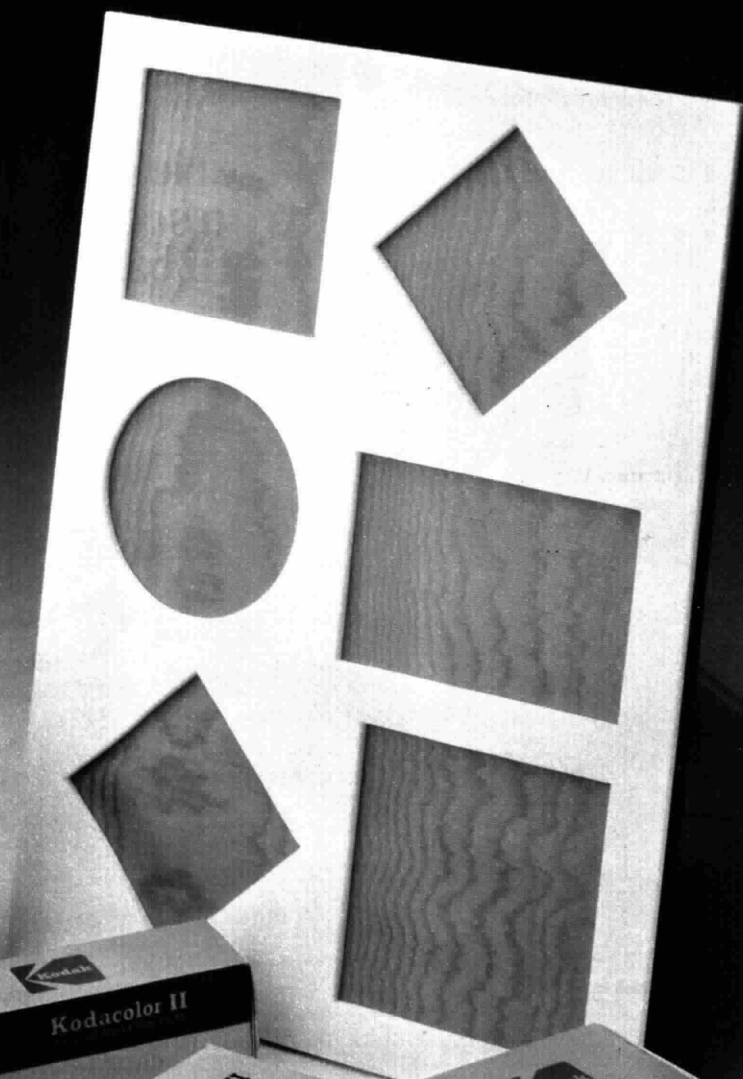
Allora, il bello è proprio questo - tutte queste  
pellicole sono le stesse che puoi  
usare anche tu in qualsiasi apparecchio  
fotografico - anche nel piú semplice.

La prossima volta che fai una foto ai tuoi figli,  
fai loro un complimento.  
Usa una pellicola a colori Kodak.\*

**Pellicole Kodak.**



\*Per le vostre diapositive chiedete le nuove pellicole Kodachrome 25 e Kodachrome 64. Avrete un risultato ancora migliore.





**A sentir parlare di Girmi  
molte donne pensano solo al Gastronomo.**

**E dire che Girmi ha una serie di piccoli elettrodomestici  
tutti da scoprire.  
Per la cucina. Per il bagno. Per la casa.**

Frullatore e centrifuga V6.

Tritacarne TN 11.

Girarrosto Europa Lusso GS18.



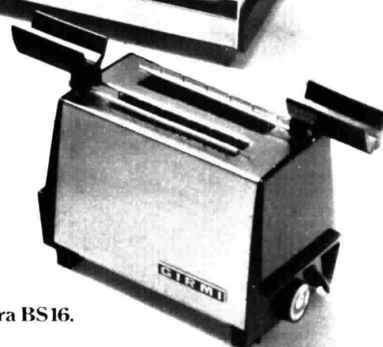
Espresso stakbloc.



Macinacaffè MC18.



Bistecchiera BS16.



Tostapane con timer TP15.

### **Eccone alcuni per la cucina.**

Girmi potrebbe raccontarvi la storia dei piccoli elettrodomestici, tale è la qualità e tanta è la varietà dei suoi prodotti. Non per niente è diventata una delle maggiori industrie europee del settore, in grado di offrire il prodotto più adatto per ogni necessità della cucina, della casa, del bagno.

Girmi offre una gamma ricchissima di prodotti: ognuno in differenti modelli, vari nel tipo e a volte nel colore, ma con una serie di prezzi alla portata di tutti.

E per avere le più ampie possibilità di scelta potete richiedere il catalogo generale con tutti i prodotti Girmi, presso quei negozi che espongono questo simbolo: "Centro Specializzato Girmi".



# **GIRMI**

**La grande industria dei piccoli elettrodomestici.**



# Alle soglie dell'università: le scelte possibili

← in massa: gli inizi degli anni Sessanta gli iscritti all'università erano circa 300.000 pari a circa il 7% della popolazione giovanile nell'età corrispondente. Attualmente sono quasi un milione (calcolando anche i fuoricorso) pari al 20% circa della popolazione giovanile. Una percentuale considerata dai

sociologi come il tetto che caratterizza i Paesi più sviluppati. Ad esempio, secondo i dati forniti dalla 34ª sessione della Conferenza internazionale dell'educazione promossa dall'Unesco, relativi ad un censimento mondiale, nel settembre del 1973, frequentavano l'università o istituti superiori di livello universitario: nell'America del Nord il 48%, in Europa e nel-

## Presalario e assegno di studio

- Gli studenti capaci e meritevoli, se privi di mezzi, possono concorrere all'assegno di studio universitario, a norma della legge 21 aprile 1969 n. 162;
- L'assegno viene attribuito ad un solo corso di laurea, ed è incompatibile con stipendi e retribuzioni fisse; esso non è cumulabile con altri assegni o borse di studio o posti gratuiti in collegi e case dello studente concessi per pubblico concorso;
- L'ammontare dell'assegno di studio è fissato in L. 250.000 per gli studenti che appartengono a famiglia residente nel comune o località dalle quali si possa raggiungere quotidianamente l'università e in L. 500.000 per gli altri;
- Entro il limite della somma a disposizione di ciascuna facoltà, gli assegni vengono conferiti su domanda degli interessati e attribuiti agli studenti appartenenti a famiglie il cui reddito complessivo netto non sia superiore a quello esente dall'imposta complementare;
- Hanno titolo per fruire degli assegni gli studenti che abbiano superato gli esami di maturità o di abilitazione e, negli anni seguenti, i candidati in regola con gli esami secondo il piano di studio;
- Gli aspiranti al conferimento o alla conferma dell'assegno di studio dovranno presentare domanda, indirizzata al rettore dell'università, su apposito modulo fornito dalla segreteria universitaria - ufficio assistenza, entro la data fissata dal bando di concorso;
- A corredo della domanda sono richiesti i seguenti documenti: documento unico sulla situazione economico-anagrafica familiare; il curriculum scolastico (compilato su appositi moduli in distribuzione presso la segreteria universitaria - ufficio assistenza);
- Termine della presentazione delle domande per il concorso all'assegno di studio universitario: 5 novembre.



Vittorio De Luca, autore della nostra inchiesta, con Alberto Sensini che ha condotto vari dibattiti per «Scuola aperta»

## Un fenomeno nuovo



Il parere di LIVIO PESCIA (dirigente del CENSIS per i problemi educativi)

L'aumento quantitativo della popolazione universitaria nel corso di un ventennio è stato di rilievo tale da modificare in maniera irrisolvibile il volto ed il ruolo dell'università stessa. Chi entra oggi all'università compie un'operazione che socialmente è molto diversa da quella, apparentemente identica, compiuta dal proprio padre. Questo vale in tutto il mondo. In qualche Paese (vedi Svezia) andare all'università comincia ad essere una scelta alternativa rispetto all'inserimento in una carriera professionale economicamente vantaggiosa. Un laureato può trovarsi per tutta la vita sottoposto al suo compagno di scuola che si è fermato al diploma ed è entrato prima di lui nell'attività lavorativa. D'altro canto l'arrestarsi dell'espansione dell'università (fenomeno in corso negli ultimi anni in Italia) sembra rivelare che il valore sociale ed economico, attribuito alla laurea dalle famiglie e dai giovani finora esclusi dall'università si va riducendo. Se così stanno le cose, l'università riacquista un significato più genericamente culturale. Si riduce la corsa al pezzo di carta in quanto tale e si presta più attenzione alla sostanza. La sostanza è questa: l'università può (non è detto che in Italia sempre vi riesca), se i giovani collaborano, offrire degli strumenti conoscitivi e operativi validi sul piano personale: sul piano delle attitudini della persona. E' invece sempre più ridotta la sua capacità di assicurare una vera e propria preparazione professionale, basata sulle tradizionali facoltà e sul tradizionale corso di laurea.

Si deve prevedere quindi di «gestire i propri studi» facendo affidamento non tanto sui binari già tracciati dagli ordinamenti, bensì cercando di rendere al massimo sul piano dello studio, ma avendo di mira l'aggancio con la società esterna. Tale società esterna offre una infinità di problemi, di bisogni, di esperienze tecniche, organizzative, culturali, politiche, sociali. Tutto ciò può costituire motivo di impegno e di preparazione alla professione per lo studente.

In genere si deve riconoscere che, se pur abbondano in quantità i laureati, spesso è carente il numero di coloro veramente preparati e addestrati nell'attività professionale oltre la laurea. E' da stimolare l'incrocio tra competenze tra di loro fino ad oggi separate (esempio: un ingegnere preparato in campo pedagogico).

Non dimenticare infine di tentare altre strade rispetto all'università quando non vi siano chiare motivazioni scientifiche. Ciò eviterà una esperienza di interruzione degli studi. Come è noto infatti la metà di coloro che si iscrivono non giungono alla laurea.

Potremmo orientarci verso nuove esperienze di preparazione professionale o iniziare a lavorare sapendo che potranno riprendere a studiare in futuro, quando avranno maturato nuovi interessi culturali e professionali. Da qualche parte si propone infatti di riformare gli studi in maniera da non inviare i giovani all'università subito dopo la scuola secondaria, ma di farli prima inserire nel lavoro.

Livio Pescia

l'URSS il 17%, nell'America Latina il 6%, in Asia il 4%, in Africa l'1,5%. Il livello di scolarizzazione raggiunto nel nostro Paese è un dato di fatto indubbiamente positivo perché rappresenta una garanzia dell'acquisito diritto allo studio ai livelli più alti per tutti i ceti sociali. D'altra parte va osservato che a questo grande aumento della popolazione universitaria non ha corrisposto un'adeguata espansione della domanda, cioè la parallela creazione di nuovi posti di lavoro, per cui si è arrivati all'attuale squilibrio che fa da un lato temere il rischio della disoccupazione intellettuale e, dall'altro, formulare ipotesi restrittive come quella estrema del «numero chiuso».

La tendenza diffusa in tutti i Paesi civili ad una sempre maggiore espansione dell'istruzione superiore crea indubbiamente problemi relativi ad un organico inserimento nel mondo del lavoro. Quali prospettive si possono delineare per il futuro? Nel suo studio Mercato del lavoro e classi sociali in Italia (edito da Il Mulino) Massimo Paci fa notare come la scolarizzazione ad alti livelli non debba essere necessariamente vista come produzione di una forza-lavoro definita, ma come espressione di un'autonomia formativa della scuola stessa. Si domanda l'autore: «Come può riuscire infatti il sistema economico ad assorbire indefinitamente quote crescenti di forza-lavoro sempre più istruita di cui non ha oggettivamente bisogno?». La risposta

# Questo è il marchio del vero cuoio.



E' vostro interesse controllare che  
sulla suola delle scarpe  
che acquistate vi sia il marchio  
"Vero Cuoio". Solo questo marchio  
vi garantisce che si tratta di un  
prodotto naturale. E' la Legge  
stessa che lo stabilisce.

*Dal Decreto Legge  
n. 1112 del 16/12/1966.*

*Art. 1-*

*I nomi "cuoio"... sono riservati  
esclusivamente ai prodotti  
ottenuti dalla lavorazione di spoglie  
animali... nonché agli articoli  
con esse fabbricati.*

*Art. 3-*

*E' vietato mettere in vendita...  
con i nomi "cuoio"... prodotti che  
non siano ottenuti esclusivamente  
da spoglia animale...*



**Una garanzia che cammina con te.**

a cura del Comitato Promozione Cuoio

# Alle soglie dell'università: le scelte possibili

sta è che la scuola si caratterizza come momento formativo e culturale per la personalità. «I contenuti dell'insegnamento», afferma Paci, «appaiono sempre più svincolati dall'esigenza di formazione di specifiche competenze professionali». E' questo d'altra parte l'orientamento già espresso dal rapporto Faure dell'Unesco in cui viene affermato il primato formativo della scuola come luogo in cui si «apprende ad essere», si apprende cioè «ad essere uomini che continuamente apprendono, adeguandosi alle infinite variabili della nuova condizione umana» (G. Gozzer: *Il capitale invisibile*, ed. Armando, pag. 103).

Di fronte a queste istanze che contribuiscono a creare un atteggiamento mentale nuovo nei riguardi della cultura strettamente finalizzata ad esigenze pratiche immediate rimane la giusta esigenza di offrire ai giovani concrete prospettive di lavoro e di inserimento sociale.

Quali possibilità sono offerte ai 300.000 studenti che stanno per diplomarsi? Nello scorso anno su 250.000 neodiplomati 220.000 si sono iscritti all'università, in numero pari, quindi, a circa l'86 %.

E' auspicabile che anche quest'anno avvenga la stessa cosa? Le opinioni a tale proposito sono divergenti, anche prescindendo dall'inadeguatezza delle attuali strutture (problema, quest'ultimo, talvolta drammatico come è emerso anche nel corso di un servizio di *Scuola aperta* dedicato ai neolaureati in medicina).

Taluni auspicano come soluzione necessaria una programmazione organica delle nuove leve dei laureati, in relazione con la realtà economico-produttiva del Paese e le possibilità occupazionali. Questa linea si è affermata in forma rigida nei Paesi dell'Est europeo (vedi ad esempio il servizio di *Scuola aperta* dedicato all'istruzione media e universitaria in Ungheria) e in forme più flessibili in molti Paesi occidentali.

Su questo tema la rivista *Il Biennio*, diretta da Giovanni Gozzer, è recentemente intervenuta citando la nuova legislazione della Germania Federale, approvata nei primi mesi del '74. Nelle varie facoltà il «numero chiuso» viene introdotto alternativamente, secondo rilievi annuali.

Per il prossimo anno sono a numero chiuso architettura, biomedicina, biologia, chimica, odontoiatria, tecnologia dell'alimentazione, medicina e farmacia, ingegneria civile, scienze della nutrizione, ingegneria elettrica (confrontare *Il Biennio*, febbraio '75).

Anche nell'ultima conferenza dei rettori europei svoltasi a Bologna, il problema è stato ampiamente dibattuto. Il francese Luchaire, replicando al rettore Rjibicki dell'Università di Varsavia, fautore di una rigorosa programmazione, ha osservato che nei Paesi occidentali è possibile formulare delle previsioni solo a carattere non prescrittivo, essendo, rispetto ai Paesi comunisti, la realtà sociale molto più mobile e complessa; secondo Luchaire solo là dove si verifica con certezza uno squilibrio dato da un eccesso di laureati rispetto alle esigenze sociali, può essere introdotto il numero chiuso. Di parere analogo è stato l'inglese Sloman il quale ha ricordato come il numero chiuso sia una limitazione della libertà individuale che si rende necessaria



Una lezione alla Facoltà di Medicina di Roma e, in alto, studenti della Facoltà di Ingegneria di Bari durante un'intervista di «Scuola aperta»

soltanto in determinate situazioni.

In Italia è stata prevista l'introduzione del numero chiuso per la facoltà di medicina, nel progetto di legge approvato dal Consiglio dei Ministri nell'agosto 1974. Un altro settore dove si è fatto cenno ad una sua possibile introduzione, in futuro, è quello dell'insegnamento.

Ai fautori del numero chiuso rispondono altri che si preoccupano di salvaguardare la libertà individuale, e nello stesso tempo osservano che attraverso un'organica programmazione, una nuova politica d'interventi nei vari settori produttivi e dei servizi sociali aumenterebbero ancora per il futuro le possibilità di occupazione.

Su questa linea è stata individuata e registrata una nuova tendenza, quella della qualificazione professionale intermedia. Vale a dire che tra il diploma di scuola media superiore e la laurea universitaria si inserisce un livello intermedio che identifica nuove attività professionali e ne riqualifica altre. Nello stesso tempo, anche nell'ambito di una categoria come quella dei laureati in lettere, si aprono nuove possibilità di lavoro non legate al tradizionale impegno di insegnamento. I prossimi articoli verranno dedicati a questi temi.

Vittorio De Luca

(1 - continua)

## Una scheda per otto lauree

### LAUREA IN GIURISPRUDENZA

**Sedi di Facoltà:** Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Ferrara, Genova, Macerata, Messina, Milano (Statale), Milano (Cattolica), Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Sassari, Siena, Roma, Teramo, Torino, Trieste, Urbino.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di laurea dura 4 anni; lo studente deve seguire 18 insegnamenti fondamentali e 3 complementari (totale 21 esami).

**Suole di perfezionamento:** Il laureato può accedere alla Scuola di applicazioni forense; alla Scuola di perfezionamento in statistica (2 anni); alla Scuola di preparazione sindacale (1 anno), a cui si accede anche con il diploma di maturità di perfezionamento nelle discipline del Lavoro (2 anni) ed a tante altre scuole di perfezionamento e specializzazione.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in Giurisprudenza non è un collezionista di codici, di sentenze, o di leggi, ma un prudente interprete del diritto: lo conosce, lo valuta, e lo applica, nell'interesse delle persone e della comunità, con giustizia.

Può accedere alla carriera del magistrato che si esercita nei tribunali; alla carriera del notaio, oppure alla libera professione di procuratore legale ed avvocato; ad esse si arriva attraverso concorsi ed esami, dopo adeguati periodi di tirocinio.

Altre possibili occupazioni sono offerte dall'impiego con mansioni direttive nelle Pubbliche Amministrazioni: Parlamento, Avvocatura dello Stato, Magistratura, Corte

dei Conti, Ministeri, Enti parastatali e locali. Può trovare impiego anche in aziende commerciali, in industrie private, negli Istituti di Credito e di Assicurazioni. Può insegnare, mediante concorsi, nelle scuole secondarie, materie giuridiche ed economiche.

### LAUREA IN SOCIOLOGIA

**Sedi di Facoltà:** Trento, Roma, Urbino.

**Orientamento degli studi**

La sociologia è una scienza moderna che studia con metodi sperimentali e statistici la società in concreto, nella sua struttura e nel suo dinamismo, al fine di suggerire ai dirigenti dei gruppi la descrizione positiva delle situazioni e le linee più probabili dei loro sviluppi. Le scienze politiche, economiche e giuridiche la presuppongono: infatti politici, giuristi, economisti e operatori economici debbono agire non sulla scorta di vaghe intuizioni, ma tenendo conto di situazioni concrete che i sociologi analizzano e descrivono. Nel progressivo intensificarsi dei rapporti sociali, ai sociologi si aprono possibilità di impiego in molti settori della vita pubblica.

**Ordinamento degli studi:** Durata del ciclo di studi, anni 4. Per sostenere l'esame di laurea occorre aver superato 20 corsi previsti dal piano di studi.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Nella Pubblica Amministrazione (Ministeri - Regioni - Province - Comuni, specie negli Uffici Studi), negli uffici per le relazioni pubbliche, per l'urbanistica, per il personale; nelle aziende

di private specie: nelle segreterie di direzione, nei servizi del personale, delle tecniche direzionali, delle pubbliche relazioni; negli Istituti di Previdenza e negli Enti di Assistenza; nelle organizzazioni di categoria, sindacali e politiche, ecc.

### LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

**Sedi di Facoltà:** Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Milano (Cattolica), Padova, Perugia, Pisa, Roma, Roma (Pro Deo), Teramo, Torino, Trieste.

**Ordinamento degli studi:** Durata del corso 4 anni; lo studente deve seguire 17 insegnamenti fondamentali, 4 insegnamenti scelti fra i complementari e gli insegnamenti triennali in 2 lingue straniere moderne, una appartenente al gruppo latino (francese o spagnolo), e una al gruppo anglosassone (tedesco o inglese).

**Sono previsti fra gli altri i seguenti indirizzi:** Politico amministrativo; Politico economico; Politico internazionale; Storico politico; Politico sociale.

**Suole di specializzazione:** Il laureato può essere ammesso alla Scuola biennale di perfezionamento nelle discipline del lavoro (Trieste), nel Diritto sindacale (Roma), in Studi politici internazionali (Firenze), alla Scuola di Scienze amministrative (Bologna).

**Orientamenti e prospettive professionali:** Impiego presso organizzazioni internazionali; carriera diplomatica; uffici pubblici vari (Enti parastatali e locali, Ministeri); in-



è un piatto completo e nutriente,  
subito pronto

con un piccolo contorno  
è un piatto sempre diverso

e poi ha un gusto appetitoso

e come la mangiano  
volentieri i bambini!



**carne Simmenthal  
conviene sempre portarla in tavola**

# Alle soglie dell'università: le scelte possibili



carichi direttivi presso aziende commerciali e industriali; libera professione di commercialista (previa iscrizione all'Albo prof.); insegnamento di materie giuridiche ed economiche e lingue straniere (previa partecipazione ai corsi abilitanti); aziende commerciali e industrie private.

## LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

**Sedi di Facoltà:** Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano (Cattolica), Milano (Bocconi), Modena, Napoli, Padova con sede distaccata in Verona, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Pisa, Roma, Torino, Trieste, Urbino, Venezia (Ca' Foscari).

**Ordinamento degli studi:** Il corso di laurea dura 4 anni. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente dovrà aver seguito e superato tutti gli esami negli insegnamenti fondamentali ed almeno due, scelti tra i complementari.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato può esercitare in Economia e Commercio la libera professione di commercialista previa iscrizione all'Albo professionale. Impieghi pubblici, mediante concorsi, nell'Amministrazione Pubblica: Parlamento, Ministero, Enti parastatali, e locali. L'insegnamento nelle scuole secondarie, mediante concorsi di materie giuridiche ed economiche, di geografia generale ed economica, di ragioneria e tecnica commerciale, contabilità, di lingue e letterature straniere. L'impiego presso aziende commerciali, industriali e agricole.

## LAUREA IN ARCHITETTURA

*La professione dell'architetto è una delle più indefinite ed impegnate perché esige una spiccata personalità, un'attitudine a seguire le esigenze sociali ed una conoscenza dell'uomo. Quattro strade gli si aprono: quella dell'architetto, quella del costruttore o consulente d'impresa costruttrice, quella di urbanista e quella di arredatore con tutte le sue particolari specificazioni (disegni industriali, pubblicazioni d'arte, scenografia, ecc.).*

**Sedi di Facoltà:** Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia.

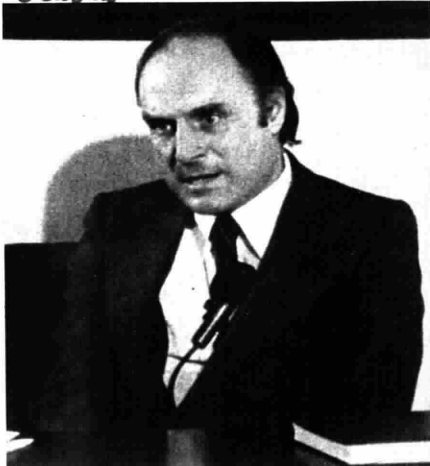
**Ordinamento degli studi:** La durata del corso è di 5 anni.

**Scuole di perfezionamento:** Per lo studio dei monumenti (2 anni), Roma, Scuola di perfezionamento (2 anni in Archeologia: Padova, Bologna e Pisa).

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in Architettura può: esercitare la libera professione di architetto, specializzandosi in costruzioni, arredamento, urbanistica, ecc.; insegnare disegno in tutte le scuole d'ordine medio-superiore; educazione artistica e applicazione tecniche maschili nella scuola media inferiore; tec-



Maurizio Calvesi, ordinario di Storia dell'Arte all'Università di Palermo durante un'intervista della rubrica TV «Scuola aperta». A destra, Vincenzo Cotecchia, preside della Facoltà di Ingegneria di Bari



nologia delle costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici; essere assunto presso gli uffici del Ministero dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione, nelle Soprintendenze ai Musei, Gallerie, Scavi di antichità; occuparsi presso aziende industriali come architetto industriale.

## LAUREA IN SCIENZE AGRARIE

**Sedi di Facoltà:** Avezzano, Bari, Bologna, Ascoli Piceno, Catania, Firenze, Milano (Statale), Napoli, Padova, Palermo, Piacenza (Cattolica), Pisa, Sassari, Torino.

**Ordinamento degli studi:** Durata 4 anni, divisi in 2 bienni (rispettivamente di 12 e 13 insegnamenti fondamentali) cui si devono aggiungere 3 o 4 insegnamenti a seconda che il corso sia di durata semestrale o annuale.

**Scuole di perfezionamento:** Il laureato può essere ammesso alla scuola di perfezionamento presso l'Università di Padova (indirizzi ecologico-selviculturale ed economico-zootecnico) o presso l'Università di Ferrara (indirizzi dello zucchero e dell'alcool).

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato in Agraria può esercitare: a) la libera professione di agronomo, b) insegnare matematica ed oss. scientifiche nella scuola media inf., Scienze fisiche e naturali, Agraria, Zootecnica, Chimica nelle scuole medie superiori, c) accedere attraverso concorso alle Pubbliche Amministrazioni, d) dirigere aziende e cooperative agrarie, trovare impiego presso industrie private.

## LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

**Sedi di Facoltà:** Ancona (1° triennio), Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Chieti (1° triennio), Ferrara,

Firenze, Genova, L'Aquila (1° triennio), Messina, Modena, Milano (Statale), Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma (Statale), Roma (Cattolica), Sassari, Siena, Torino, Trieste, Verona.

**Ordinamento degli studi:** Il corso di studio dura 6 anni, diviso in 3 bienni. Lo studente deve aver superato tutti gli insegnamenti fondamentali e 3 complementari e deve avere inoltre seguito le prescritte esercitazioni pratiche cliniche. Per ottenere l'iscrizione al 3° e 5° anno lo studente deve aver seguito gli insegnamenti fondamentali rispettivamente per il 1° ed il 2° biennio e superato i relativi esami.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Oggi, il semplice laureato in medicina e chirurgia è destinato ed esercitare la professione medica generica, presso Enti mutualistici o nelle Condotte mediche. Migliori prospettive offre la professione medica specializzata, ma essa è condizionata al conseguimento del diploma di specialista che viene conquistato con la frequenza ad una scuola di perfezionamento nelle specialità medico-chirurgiche.

Particolare significato assume in questo settore la carriera scientifica, alla quale si accede con l'esame di libera docenza. Tale titolo conferisce anche una posizione di privilegio nei concorsi a posti di medico primario negli ospedali.

**Quadro sintetico delle prospettive di carriera:** 1) Libero professionista previa iscrizione all'Albo professionale. 2) Medico condotto. 3) Assistente e primario ospedaliero. 4) Assistente e docente universitario. 5) Funzionario statale, militare o civile (ufficio dei medici provinciali, laboratori provinciali di igiene, medici delle ferrovie e altri enti statali). 6) Funzionario parastatale o di enti locali (ufficio sanitario I.N.P.S., O.N.M.I., concorsi antitubercolari, direttore sanitario ospedaliero). 7) Funzionario enti mutualistici (dirigente servizi). 8) Funzionario imprese

private (medico del lavoro, specialista di laboratorio, propagandista di industrie farmaceutiche). 9) Insegnante d'Igiene e Puericultura nell'istituto tecnico femminile.

## LAUREA IN INGEGNERIA

*La laurea in Ingegneria si articola, nell'ambito del quinquennio, in un biennio propedeutico e in un triennio specialistico, nei seguenti rami: Aeronautica, Chimica, Elettrotecnica, Elettronica, Civile, Navale, Meccanica, Mineraria, Nucleare, Meccanica.*

*Il biennio di studi propedeutici, uguale per tutti gli indirizzi, può essere seguito presso qualsiasi Facoltà di Ingegneria.*

**Sedi di Facoltà:** Napoli - Padova (Chimica industriale); Roma - Torino (Aerospaziale); Bologna - Pisa - Roma - Torino Politecnico (Nucleare); Milano Politecnico (Stradale); Padova (Elettrotecnica Sperimentale); Napoli (Sanitaria); Milano Politecnico (Tessili); Roma - Milano - Padova (Tecnica del Traffico).

**Ordinamento degli studi:** La durata del corso è sempre di 5 anni comprendenti un biennio propedeutico e un triennio di applicazione.

**Prospettive di occupazione e di carriera:** Il laureato può esercitare: la libera professione, previa iscrizione all'Albo professionale; l'insegnamento negli istituti tecnici industriali e in varie altre istituzioni scolastiche; l'impiego come funzionario, alle dipendenze di vari Ministeri ed Enti pubblici nazionali e locali; l'impiego presso aziende industriali.

I corsi di laurea in Ingegneria si distinguono in molteplici indirizzi: 1) Ingegneria Civile Edile; 2) Ingegneria Civile Idraulica; 3) Ingegneria Civile Trasporti; 4) Ingegneria Meccanica; 5) Ingegneria Elettrotecnica; 6) Ingegneria Chimica; 7) Ingegneria Navale e Meccanica; 8) Ingegneria Elettronica.



**scegli la morbidezza  
scegli crème caramel  
Cammeo**



**crème caramel Cammeo é morbida e cremosa  
(come dev'essere una vera crème caramel)**



**80 anni di genuina esperienza**

a cura di Carlo Bressan

Col «dirigibile» nel Far West

## UN PARENTE DI TORO SEDUTO

Martedì 17 giugno

Abbiamo visto tanti paesi, ma perché non vai anche nel paese dei cow-boys e dei pellirosse?», hanno chiesto i bambini a Tony Santagata, conduttore del programma *Il dirigibile*. E Tony li ha accontentati. La puntata di questa settimana è dedicata al Far West. Ecco, il dirigibile atterra ad Helena sulle Montagne Rocciose, Helena è la capitale del Montana, uno Stato in gran parte montuoso, pieno di foreste e di praterie, attraversato dal grande fiume Missouri. Il Montana fu meta fra il 1850 e il '60 dei cercatori d'oro e vide la feroce resistenza degli indiani Sioux contro i bianchi...

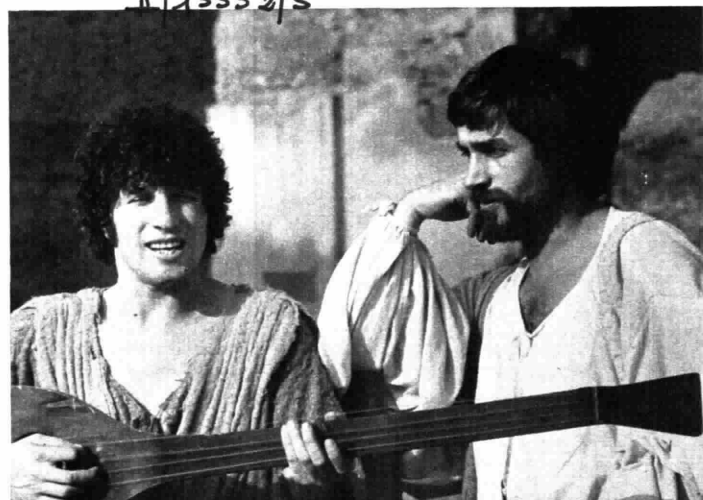
Azzurrina arriva trafelata e annuncia che Teo è scomparso. «Aspetta un po', dice il comandante tranquillamente, «intanto presenterò ai ragazzi un servizio filmato sul "rodeo", caratteristico spettacolo del West americano». Teo arriva, all'improvviso, accompagnato da un austero pellerossa che si muove con molta dignità ed ha gesti lenti e solenni. «Comandante, ecco Toro Molleggiato», presenta Teo, «parente del grande Toro Seduto».

Parente lontanissimo, evidentemente. Sitting Bull — ossia Toro Seduto — fu oracolo e capo dei Sioux. Era nato sulle rive del Grande Fiume nel 1831. Alla testa dei Teton Dakota, o Sioux della Prateria, si oppose dal 1864 al 1868 all'avanzata nelle sue terre dei bianchi nordamericani. Aveva viaggiato con lo spettacolo di Buffalo Bill, il Wild West Show. Arrestato dagli americani per l'insurrezione della sua gente (1890), rimase ucciso durante un tentativo degli indiani di liberarlo.

Il comandante ha invitato un autentico cow-boy, il quale si è assunto il compito di raccontare ai ragazzi, sommariamente, si capisce, la «storia del Far West», che vuol dire «lontano Ovest». E' la parte degli Stati Uniti ad ovest del Mississippi, o più generalmente la parte occidentale delos del Pianure. E' la zona nella quale in cinematografia vengono di solito ambientati i film western.

«Quella zona», dice il cow-boy Johnny, «nel 1800 era abitata dai pellirosse. Si può dire che in quel territorio vivevano da sempre, perché l'America era la loro terra. Cristoforo Colombo, quando scoprì l'America, nel 1492, li incontrò. Ma poiché non pensava affatto di aver scoperto un nuovo continente e credeva piuttosto di essere arrivato nelle Indie facendo il giro del mondo, li chiamò «indiani». Vengono anche chiamati «pellerossa» perché usavano tingersi il volto e il corpo di rosso. Ma la loro pelle non è rossa: può essere giallastra, o bruna, alcuni hanno persino i capelli quasi biondi e gli occhi chiari...».

Il racconto di Johnny è illustrato da una lunga serie di bei disegni, eseguiti da Passacantando. Verrà quindi presentato un altro servizio filmato sul Gran Canyon del Colorado. Vi sono, anche, nella puntata, due scene di comiche tra il coniglio motorista (pupazzo creato da Bonizza) e Teo, e tra il cuoco tedesco Franz (anche lui pupazzo) e l'indiano Toro Molleggiato, il quale odia le salicce e i crauti bavaresi e vorrebbe pranza a base di carne di coyote e grasso di renna.



Ninetto Davoli e Antonello Campodifiori protagonisti della prima parte dell'episodio «Calandrino e il Festival di Provenza» tratto dalla serie «Le avventure di Calandrino e Buffalmacco» che va in onda mercoledì alle ore 17,15 sul Programma Nazionale

Allegri personaggi del Boccaccio

## POVERO CALANDRINO!

Mercoledì 18 giugno

Giovanni Boccaccio (1313-1375), il maggior prosatore italiano del Trecento, compose il suo capolavoro, il *Decamerone*, fra il 1348 e il 1353. Sono cento novelle. Per sfuggire alla peste che infuriava a Firenze, sette donne e tre uomini si rifugiarono in una villa lontana dalla città. Per dieci giorni — di qui il titolo dell'opera — essi si raccontarono dieci novelle al giorno, e ognuno di loro è nominato, a

turno, re della giornata. Nell'ottava giornata, dove si narra «di qualunque tipo di beffa», troviamo due divertenti, famosi personaggi: lo sciocco Calandrino e il furbo Buffalmacco.

Su questi personaggi il regista Carlo Tuzi ha imperniato tre storie, dividendole in due puntate ciascuna, intitolate *Calandrino e il carretto nuovo*, *Calandrino e il Festival di Provenza*, *Calandrino e i Visigoti*. Le sceneggiature sono dello stesso Tuzi e di Piero Pieroni. Le musiche sono di Teo Uselli, le scene sono di Giorgio Bertolini ed i costumi sono di Oscar Capponi. Gli autori hanno voluto ambientare le avventure di Calandrino e Buffalmacco in un medioevo di fantasia, in qualche misura inventato, d'immaginazione, sforzandosi di dare ai racconti una dimensione moderna, più attuale, con continui e precisi riferimenti alla nostra epoca ed ai personaggi che meglio e più la esprimono emblematicamente.

Ad esempio, tra i personaggi fissi c'è «Zio Nardone», che è lo zio tutto d'oro, l'equivalente trecentesco di Papaveroni, che vive tra montagne di monete d'oro, con il pallottoliera accanto per poter contare continuamente; una fortuna che non si esaurisce mai, nonostante la sua vocazione agli affari sbagliati e il simbolo del denaro sulle pupille.

*Calandrino e il carretto nuovo* (la prima storia, già messa in onda) ripropone le situazioni, lo stato d'animo dell'uomo d'oggi alla conquista dell'automobile. Calan-

drino e il Festival di Provenza, di cui va in onda la prima parte mercoledì 18 giugno, può essere il contro-racconto della smania della «villeggiatura», della vacanza sacrificata a cento altre cose di più urgente necessità, solo perché anche i vicini di casa ci vanno. Infine, *Calandrino e i Visigoti* in cui l'eroismo viene speso per una causa modesta, come la conquista di... un porco. La riprova cioè dell'inutilità delle guerre, di tutte le guerre.

Buffalmacco è un personaggio realmente esistito. Pittore contemporaneo di Giotto, e nemmeno tanto male — a sentire il Vasari — era di temperamento arguto, ingegnoso, beffatore. Compagno inseparabile di «Bruno» e con lui l'artefice di tutta una serie di scherzi e di tiri esilaranti consumati ai danni di Calandrino, ingenuo, credulone, ma anche presuntuoso. Le situazioni incredibili e grottesche d'una comicità trascinate sono inevitabili. E dire che Calandrino, pittore anche lui (il suo vero nome è Nozzo da Perino) dovrebbe essere uomo tutt'altro che stupido. Invece è un vulcano... di sciocchezze, esattamente il contrario dell'uomo accorto e intelligente.

Calandrino è interpretato da Ninetto Davoli; Buffalmacco da Antonello Campodifiori; Bruno è Piero Vida; lo zio Nardone è Gino Pernice; Monna Tessa, la moglie di Calandrino energica e manesca, è Maria Monti; Carmelo, guerriero senza fortuna, è Nino Bignamini. Con la partecipazione straordinaria di Platone il caprone...

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 15 giugno

**ENCICLOPEDIA DELLA NATURA** a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Verrà trasmesso il documentario *Adesso o mai realizzerà* sulle coste del lago Rodolfo, in Kenya, durante una visita effettuata dal principe Filippo di Edimburgo, presidente della sezione inglese del Fondo Mondiale per la Natura. Il programma è completato dai cartoni animati *Provenza e riprovando* e *Al lupo della serie La sfida di Mototopo e Autogatto*.

Lunedì 16 giugno

**IL REGALO DI PAPA'**, telefilm della serie *Dal mio diario*, regia di Klaus Gendries. La mamma sta preparando una torta con i canditi poiché è la sua festa. Il papà ha un sussulto di angoscia: aveva dimenticato il compleanno della moglie. In fretta e furia manda il piccolo Heinz dalla merciaia Zimpel a prendere una camicetta bianca: la merciaia conosce bene la mamma e darà la taglia giusta. Il guaio è che il papà ad ogni compleanno della mamma le regala una camicetta bianca della merciaia Zimpel... Precederà la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 17 giugno

**L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI**, programma di cartoni animati di Hanna e Barbera. Verrà trasmesso *Il signor Smog*, avventura eroica con Yoghi, Bubù, Braccabaldo, Svicolone ed il trio Sparaluto, Tartufo e Tartufone. Subito dopo andrà in onda *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Malfucci.

Mercoledì 18 giugno

**I CANNONI DI NEMORA**, telefilm della serie *La grande barriera*. Il comandante King ed i suoi

uomini sono impegnati questa volta nel recupero del relitto del «Nemora», antico vascello corsaro nella cui stiva si dice debba ancora trovarsi un forziere colmo di monete d'oro. Ma l'oro, anziché nascosto in un forziere... Dopo il telefilm verrà trasmesso un documentario finlandese dal titolo *Il paese delle renne*.

Giovedì 19 giugno

**RAGAZZI IN CANOTTO**, programma ideato e diretto da Elda Moser. Seconda puntata: Dove si spaccia Roma. Stefano, Andrea e Daniela Moser, con il loro cane Giro, iniziano la seconda giornata sul Tevere. E' la traversata fluviale di Roma. Precederanno i cartoni animati *La torta esplosiva* e *La lampada fatata* della serie, *Bozo*, il clown.

Venerdì 20 giugno

**VITA DA SUB**. Nonna puntata: *Parliamo di lavoro*. Sequenza di un importante recupero dei resti di un villaggio palafitticolo preistorico effettuato sul fondo di un lago dell'Italia centrale. Nel porto di Genova assistiamo a delle saldature effettuate sott'acqua dai Vigili del fuoco: a Vulcano seguiremo il lavoro degli artigiani mentre disinnescano una bomba trovata sul fondo nei pressi di una spiaggia. La puntata si conclude con un recupero effettuato dai Carabinieri sommozzatori di un grosso motore di una barca affondata nei pressi di Cagliari. Seguirà *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulenza e testi del Padre Antonio Guida, regia di Furio Angiolletta.

Sabato 21 giugno

**IL DIORODORANDO**, spettacolo di giochi, quiz e gare di abilità condotto da Ettore Andenna, testi di Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella, scene di Piero Polato, regia di Cino Tortorella.



## Se già al mattino ti senti stanca e svogliata, Tai-Ginseng!

La vita stressante di oggi danneggia l'organismo ed il sistema nervoso. Tensione, esaurimento, depressione ne sono le conseguenze.

Pensaci. Non c'è da scherzare.

Nella radice del ginseng, però, la natura ci ha dato quel potere vitale che efficacemente combatte i fenomeni nefasti del nostro vivere frenetico e malsano.

L'esperienza ha ormai confermato quanto la scienza orientale da secoli sapeva.

Tai-Ginseng ne offre la prova. Seriatamente. Stimola e riattiva l'organismo ed il sistema nervoso.

Contiene tutto il potere vitale del ginseng: in un elisir naturale creato e rigorosamente controllato dall'industria farmaceutica tedesca.

Tai-Ginseng aiuta a riavere vitalità e brio.

Tai-Ginseng,  
ne hai bisogno.  
Oggi e domani.  
Lo trovi in farmacia.

Distribution Service srl - Milano - viale San Gignano 38



## CALDERONI è design



**COPEN**  
**ACHEN**

Il moderno vasellame da tavola serie Copen athen in acciaio inox 18/10 a finitura satinata o in acciaio inossidabile argenteato o in alpacca argenteata, ripropone nella linea sobria ed elegante la raffinata espressione del design nordico adattato al gusto italiano. Una gamma di 38 diversi articoli, in 69 misure, che valorizzano e modernizzano ogni tavola. Ciascun articolo in elegante confezione regalo. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, qualità e design. E uno dei prodotti

**CALDERONIfratelli**

26022  
Casale  
Corte Cerro  
(Novara)

# TV 15 giugno

## nazionale

11 — Dalla Cappella dell'Istituto Trombelli in Bologna  
**SANTA MESSA**

Commento di Pierfranco Pastore  
Riprese televisiva di Carlo Baime  
**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Galotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - **COME AGRICOLTURA**  
Settimanale a cura di Roberto Benicenga  
Realizzazione di Marica Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**  
Tre allegri naviganti  
L'uomo invisibile  
Il battello sul fiume  
Elcappello  
Il fantasma nero  
Regia di Bob Clampett  
Distribuzione: A.B.C.

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**  
**CHE BREAK**

13,30 **TELEGIORNALE**  
**CHE BREAK**

14 — **COME SI FA**  
Un programma di Paolini e Silvestri  
condotto da Giampiero Albertini  
Regia di Maria Maddalena Yon  
**CHE BREAK**

15 — **Squadra omicidi tenente Sheridan**  
**LA DONNA DI QUADRI**  
di Mario Casacci e Alberto Ciambri  
Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Ten. Ezz Sheridan **Ubaldo Lay**  
Sergente Mills **Sandro Moratti**  
Agente Scott **Franco Odoardi**  
Signora Larriman **Miranda Campa**  
Signorina Linda **Manuela Kusterman**  
Florence Lavoiser **Marioline Bovo**  
Tony **Umberto Liberati**  
Joe **Alfredo Sernicoli**  
Susan **Marina Pagano**  
Lucy **Renza Volpe**  
Rudolf Aiman **Tino Carraro**  
Ispettore Grant **Adriano Micantoni**  
Capitano Sarre **Silvano Tranquilli**  
Ruega **Aldo Rendine**  
Olga Kandisky **Olga Villi**  
Enriquez Morega **Sergio Graziani**  
Hans David **Andrea Lala**  
Jeanne Delacroix **Silvia Monelli**  
Nerhof **Giovanni Materassi**  
Elsa **Antonella Della Porta**  
Seronidis **Claudio Perone**  
Juan **Renato Pincirolli**  
Quentas **Enrico Luzzi**  
Kursaal **Adriano Amidei**  
Pierre **Enzo Consoli**  
Commento musicale a cura di Romolo Grano  
Scene di Tommaso Passalacqua  
Costumi di Paola Murzi  
Delegato alla produzione Andrea Camilleri  
Regia di Leonardo Cortese  
(Registrazione effettuata nel 1967)

16 — **SEGNALE ORARIO**

## la TV dei ragazzi

**LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO**  
Un programma di cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera  
Provando e riprovando  
— **Al lupo**  
Distr.: C.B.S.

16,15 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA**  
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli  
**Adesso o mai**  
Regia di Stanley Joseph e Ron Downing  
Prod.: Anglia TV

**GONG**  
17 — **SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**GONG**

17,15 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

17,30 **NAPO ORSO CAPO**  
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera  
**Evasione premeditata**  
Distr.: C.B.S.

**GONG**

17,50 **TANTO PIACERE**  
**Varietà a richiesta**  
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
Presenta Claudio Lippi  
Complesso diretto da Augusto Martelli  
Regia di Adriana V. Borgonovo

**TIC-TAC**

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**  
**Cronaca registrata di un tempo di una partita**  
**ARCOBALENO**  
**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO**

20 — **TELEGIORNALE**  
Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
20,30 **MURAT**

Generale napoleonico, dal 1808 al 1815, re di Napoli  
Sceneggiatura di Dante Guardamagna  
Prima puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Gioacchino Murat  
**Orso Maria Guerrini**  
Il doganiere Barba  
Giovanni Attanasio  
Una donna calabrese  
Elsa Ascoli  
Trentacappi **Guido Leontini**  
Il generale Nunziante  
Vittorio Sanipoli  
Il capitano Starace  
Antonio Casagrande  
Il ministro Medici  
Roberto Pescara  
Re Ferdinando **Gianni Musy**  
Il canonico Masdea  
Mario Laurentino  
Il relatore Frojo  
Manlio Guardabassi  
Napoleone **Racul Grassilli**  
Giuseppe Bonaparte  
Diego Michelotti  
Fouché **Mario Feliciani**  
Pietro Colletta

Emilio Cappuccio  
Cristoforo Saliceti  
Giuseppe Fortis

Giuseppe Zurlo  
Aldo Massasso  
Marzio Mastrilli  
Di Gallo  
Roldano Lupi

L'ufficiale delle cucine  
Luigi Uzzo  
Carolina **Paola Bacci**  
Achille **Filippo Attanasio**  
Consulenza di Carlo Zaghi  
Musiche di Bruno Nicolai  
Scene di Enzo Celone  
Costumi di Mario Giorsi  
Regia di Silverio Blasi

**DOREMI'**

21,40 **LA DOMENICA SPORTIVA**  
**Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata**  
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino  
condotta da Paolo Frajese  
Regia di Giuliano Nicastro  
**CHE BREAK**

22,45 **TELEGIORNALE**  
Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

## 2 secondo

**GONG**

19 — **I NUOVI MEDICI**

**L'alternativa**

Telefilm - Regia di Jack Starrett

Interpreti: E. G. Marshall, John Saxon, David Hartman, Howard Duff, Jeanna Cameron, Dan Kemp, Paul Bryan, John Zaremba, Lela Mason, Jean Sxift, Lenore Kingston

Distribuzione: M.C.A.

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

**ARCOBALENO**

20,30 **SEGNALE ORARIO**

## TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**

21 —

## ALLE NOVE DELLA SERA

**Spettacolo musicale**  
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè

condotto da Gianni Morandi  
con Evelina Sironi e Elisabetta Viviani

Scene di Ennio Di Majo  
Regia di Francesco Dama

**DOREMI'**

22 — **SETTIMO GIORNO**

**Attualità culturali**

a cura di Francesca Santivale  
con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — **Franz Schubert**  
Ein Komponist u. seine Welt  
Wahrheit und Legende  
Filmbildung von Jörn Thiel  
Verleih: ORF

20 — **Kunstkalender**

20,05 Ein Wort zum Nachdenken  
Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 **Tagesschau**

## SANTA MESSA E DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Nel corso di questo Anno Santo la maggior parte delle diocesi italiane e straniere promuovono pellegrinaggi a Roma in uno spirito di conversione e riconciliazione. La diocesi di Torino ha significativamente proposto che l'esperienza di incontro umano e spirituale che avviene nel pellegrinaggio a Roma prosegua anche al ritorno con un impegno concreto a favore della « gente di colore » che si trova a Torino per motivi di lavoro e in condizioni spesso disagiate, e con l'istituzione di un Centro di accoglienza per chi proviene dal Terzo Mondo. In Domenica ore 12 mons. Sergio Baldi, con la regia di Carlo De Biase, raccoglie le testimonianze del cardinale Michele Pellegrino e di laici e sacerdoti.

## COME SI FA

ore 14 nazionale

L'ultimo appuntamento con il gioco di Paolini e Silvestri presentato da Giampiero Albertini con la regia di Maria Maddalena Yon, è dedicato alle omissioni: quelle dimenticate di cui gli spettatori si sono espressamente lamentati. E', ad esempio, già stato detto come si fa a riparare una lampadina che si stacca: ma come cambiare la cinghia, forse l'inconveniente più comune? Nel corso della trasmissione sono inoltre colmate altre lacune, insieme con i due ultimi concorrenti, Da-

## LA DONNA DI QUADRI - Quarta puntata

ore 15 nazionale

Sheridan continua ad indagare sulla morte di Florence sospitando che la ragazza si trovasse sul molo per coprire le spalle all'assassino. Mentre Aunan rinnova la sua offerta di mezzo milione di dollari per i diamanti, lo

## TANTO PIACERE

ore 17,50 nazionale

Un altro appuntamento con Claudio Lippi e con Tanto piacere, la trasmissione che offre in « pasto al pubblico », sia pure in modo bonario, i beniamini del mondo dello spettacolo. Seicento lettere al giorno, decine e decine di richieste telefoniche: con questo criterio vengono scelti i cantanti, attori e personaggi che godono i favori dei telespettatori. I più richiesti della settimana sono tre nomi importanti del mondo dello spettacolo: Vittorio Gassman, il « mattatore » per eccellenza, reduce dal successo teatrale di O Césaire o nessuno che ha fatto il giro di tutti i palcoscenici italiani più importanti, e da quello tributogli a Cannes durante l'ultimo festival cinematografico per l'interpretazione di Profumo di donna con la regia di Risi. Il secondo ospite è Alain Sorrenti, cantautore, esponente di primo piano di quella categoria di « nostri » del microvetto quotidiano che hanno sostituito tutta una generazione di colleghi come Paoli, Bindi e Lauzi. Sorrenti presenta al pubblico le sue canzoni più recenti, come Le mie radici, senza dimenticare il motivo che lo ha portato di colpo fra i più graditi. Diciannove anni che Alain non ha scritto, ma soltanto rivestito di nuovo. Il terzo ospite richiesto è Pier Giorgio Farina, virtuoso del violino, jazzista, nonché primo direttore del complesso musicale di Tanto piacere. La regia della trasmissione è affidata ad Adriana Borgononi, mentre Augusto Martelli ha preso il posto di Toni De Vita alla guida dell'orchestra.

## ALLE NOVE DELLA SERA

ore 21 secondo

Tra i partecipanti alla puntata di questa sera due nomi spiccano in primo piano: sono tenello di Gianni Magni, uno degli ex Gufi, che ascolteremo in un numero squisitamente

## A - COME AGRICOLTURA

ore 12,15 nazionale

Nella provincia di Grosseto si sta sperimentando un tentativo di valorizzazione dei terreni collinari attraverso il rilancio di una tra le più antiche attività dell'uomo: la pastorizia. Ai vari aspetti che questo esperimento presenta, ai problemi che ne derivano, alle prospettive che di tipo di insediamento può aprire è dedicato il servizio firmato realizzato per A - come Agricoltura da Luigi Peverini. Ma pastorizia vuole dire anche formaggi: e qui il discorso si sposta in studio. Come utilizzare nel modo migliore questi prodotti che tanta parte hanno nella nostra alimentazione e sulla nostra tavola? Ed è proprio vero che i nostri formaggi devono cedere il passo a quelli stranieri? Toccherà a un gastronomo, questa volta, il compito di rispondere.

niele Bottaro e Maria Teresa Mittica. Si è parlato di cani, canarini e pesci e mai di gatti: come tagliare le unghie, pulire e curare i graffi di un gatto? E ancora: come riparare un mobile tarlato? E mangiare il riso con le bacchette come i cinesi? Infine, come si fa un'iniezione e come si prepara un frullato? Le prove finali dei « cassetto » sono questa volta solo due: la prima prevede l'apertura di una bottiglia di spumante senza versarne il contenuto; per superare la seconda è necessario mettere sedici candeline su una torta, accenderle e spegnerle tutte insieme.

yacht riprende il viaggio e anche Sheridan si imbarca per proseguire le indagini. Ma la ricerca del tesoro non dà risultati. Una sera Sheridan è ferito dall'esplosione di una bomba di gas. Dopo una sosta a Tangeri, un altro colpo di scena: il barone Morega cade in acqua e annega.

## MURAT - Prima puntata

ore 20,30 nazionale

Quattro mesi dopo la sua fuga da Napoli, dove sono ritornati i Borboni, Gioacchino Murat (Orso Maria Guerrini) con una trentina di uomini fedeli sbarca a Pizzo, sulle coste calabresi. Confida di riuscire a sollevare la popolazione durante la marcia che dovrà ricondurre a Napoli per la riconquista del suo regno. E' la mattina dell'8 ottobre 1815; il tentativo fallisce miseramente e Murat, fatto prigioniero, viene affidato al generale Nunziante (Vittorio Sanipoli) per essere giudicato da una commissione militare. Il tribunale procede fra molte incertezze anche per le eccezioni sulla sua legittimità che sono fatte rilevare dal capitano Starace (Antonio Casagrande) nominato difensore d'ufficio dell'ex re. Ma le istruzioni che giungono da Napoli non lasciano dubbi sulle intenzioni di re Ferdinando (Gianni Musy): Gioacchino dovrà essere condannato e « fatta la sentenza procedere subito all'esecuzione, con l'intervallo di un quarto d'ora per la preparazione religiosa ». Dalle fasi del processo viene fuori la ricostruzione dei vari eventi del regno di Gioacchino: il suo ingresso trionfale in Napoli avvenuto il 6 settembre 1808 dove sarà successivamente raggiunto dalla moglie Carolina (Paola Bacci) e dai figli. A Napoli ha subito modo di constatare lo stato di arretratezza e di miseria nel quale si dibatte la città e chiede la collaborazione di illuminati liberali per la formazione di un governo che possa iniziare una serie di riforme. (Servizio alle pagine 22-25).

milanese, il Gagà del Motta, e quello di Nini Rosso che con la sua tromba d'oro eseguirà un pezzo famoso, Polvere di stelle. Altri ospiti di Gianni Magni saranno i cantanti Rosolino, Giulio Di Dio (con la canzone Sbagli) e il complesso dei Cavernicoli.

“Riuscirà il nostro eroe a volare come un pipistrello?”

Questa sera ore 20,30 in Carosello presentato da: **BAND-AID** Johnson il cerotto superadesivo.



© J & J 1975 \* Marchio di Fabbrica

Johnson & Johnson

# DAVID OGILVY

## Un'esperienza internazionale che può essere utile al nostro Paese

David Ogilvy è il fondatore della «Ogilvy & Mather International», la settima agenzia pubblicitaria del mondo, con un fatturato che supera i 525 milioni di dollari.

La Ogilvy ha 57 uffici in 30 Paesi, tra i quali l'Italia, e serve oltre 1.000 clienti.

Ogilvy ha fondato la sua agenzia nel 1949 a New York, senza avere alcun cliente e con uno staff composto di due sole persone.

Oggi Ogilvy ama ricordare che fin da allora aveva compilato una lista di futuri clienti che comprendeva alcuni dei più importanti gruppi industriali. Ed infatti, attualmente, nel portafoglio Ogilvy figurano nomi come American Express, Shell, Avon, General Food e Unilever. Nel quadro di più stretti rapporti con le varie agenzie sparse in molte parti del mondo, David Ogilvy ha compiuto recentemente un viaggio in Italia, rimanendo ospite per alcuni giorni della Ogilvy Italiana. Durante la sua permanenza Ogilvy si è incontrato con numerosi esponenti dell'industria e del commercio italiani.

Anche gli incontri con la stampa sono stati numerosi e hanno anzi originato varie interviste pubblicate sia su quotidiani di informazioni che su giornali economici.

In effetti il personaggio Ogilvy è in grado di interessare sia il settore più specialistico — quello della pubblicità e della comunicazione — sia il largo pubblico.

Non per nulla Ogilvy è stato definito da una importante rivista come *Newsweek* «uno dei giganti innovatori della pubblicità moderna». I motivi di questo interesse possono essere compresi ricordando solo alcuni dei temi che lo stesso Ogilvy ha ripreso durante il suo incontro con l'UPA (l'associazione degli utenti di pubblicità).

Durante questo incontro Mister Ogilvy ha sottolineato l'importanza nella attuale comunicazione pubblicitaria dei fatti, cioè delle informazioni date alla consumatrice.

A questo proposito Ogilvy ha ripreso una sua famosa massima: «La consumatrice non è una sciocca: la consumatrice è vostra moglie, ricordatelo».

Questo modo di trattare «da adulto» il lettore dei testi pubblicitari è ritenuto da Ogilvy più utile per le vendite. Ogilvy ha anche parlato del «consumerismo».

Consumerismo è la traduzione di un termine inglese inventato negli Stati Uniti e che si è esteso rapidamente al Canada, alla Svezia, all'Inghilterra. Ed è oggi ormai affermato anche in Italia, forse anche perché l'attuale situazione del Paese impone una forma di pubblicità più seria e documentata.

Il noto pubblicitario — che gli italiani conoscono anche per il famoso libro *Confessioni di un pubblicitario* edito dieci anni fa da Feltrinelli — ha espresso anche delle idee molto precise sui testi pubblicitari e sulla necessità della ricerca, a monte di ogni campagna pubblicitaria, e ha reso omaggio al Dr. Nader, il primo difensore dei consumatori americani, che ha contribuito allo sviluppo di una pubblicità più onesta. Una pubblicità — aggiungiamo noi — che potrebbe diventare l'unica che il consumatore italiano sarà, forse tra breve, disposto ad accettare.

I fatti sembrano avvalorare questa tesi dato che, proprio in questi giorni, la sede italiana della Ogilvy ha annunciato l'acquisizione di nuovi, importanti clienti. Dall'inizio dell'anno sono: l'Autostar (autovetture Mercedes); Avon (cosmetici); Bayer (Baysol che si è aggiunto ad altri prodotti Bayer curati dall'agenzia) e Unilever.

Più recentemente altri clienti hanno arricchito il già imponente portafoglio Ogilvy. Sono:

Gelsi e Rogel-Sargel (gelati Chiavacci e Toseroni) e la Unilever che ha affidato a questa agenzia lo studio e il lancio di un nuovo prodotto.



Nella foto da sinistra Max Bisset, direttore generale; David Ogilvy; Robert Lasagna, presidente.

# TV 16 giugno

## Nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**

a cura di Nanni de Stefani  
*I caschi blu*  
Prima parte  
(Replica)

### 12,55 TUTTILIBRI

**Settimanale di informazione  
libreria**

a cura di Giulio Nascimbene  
con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter To-  
bagli  
Regia di Raoul Bozzi

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

### 13,30-14

## TELEGIORNALE

### 17 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

### 17,15 LA STORIA DELLA SAL- VEZZA

*Quinta puntata*  
Testo di Davide Maria Tu-  
rroldo

Regia di Roberto Piacentini  
con Nicola Del Buono, Bruno Portesan e Serenella Cenci

## la TV dei ragazzi

### 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in colla-  
borazione con gli Organismi  
Telesivi aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

### 18,20 DAL MIO DIARIO

Il regalo di papà  
con Thomas Jochen, Helga  
Raumer, Bernd Siegmund,  
Heinz Scholz  
Regia di Klaus Gendries  
Prod.: DEFA per la Feature  
Film

☛ GONG

### 18,45 TURNO C

**Attualità e problemi del la-  
voro**  
a cura di Giuseppe Momoli

☛ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

### 20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

### 20,40

## FUMO DI LONDRA

Film - Regia di Alberto Sordi  
Interpreti: Alberto Sordi,  
Fiona Lewis, Amy Dalby,  
Alfredo Marchetti, Michael  
Trubshawe, Clara Bindi  
Produzione: Fono Roma

☛ DOREMI'

### 22,45

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 18-18,40 TVE-PROGETTO

*Programma di educazione  
permanente*  
coordinato da Francesco Fal-  
cone

**Comunità in trasformazione:  
Rauscedo**

*Prima e seconda puntata*  
di Arianna Montanari  
Regia di Gianni Nerattini

### 19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio  
Giuri  
Regia di Fulvio Tului  
**Concerto Bandistico Città di  
Chieti**  
diretto dal M° Pietro Ma-  
landra

☛ GONG

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

☛ TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoll

☛ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

### 21 —

## I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giaco-  
vazzo

☛ DOREMI'

### 22 — STAGIONE SINFONICA TV

*Nel mondo della Sinfonia*  
Presentazione di Vieri Tosatti  
**Antonin Dvorak: Sinfonia  
n. 8 in sol maggiore op. 88:**  
a) Allegro con brio, b) Ada-  
gio, c) Allegretto grazioso,  
d) Allegro ma non troppo  
Direttore **Michi Inoue**  
Orchestra Sinfonica di Mi-  
lano della Radiotelevisione  
Italiana  
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

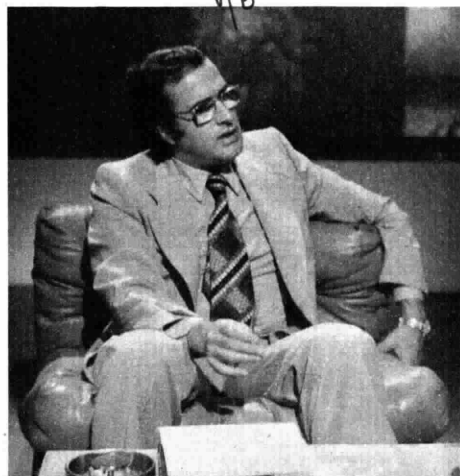
SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — *Segeln - Eine Art zu leben*  
Ein Film mit dem Olympia-  
sieger Paul Elvstrom  
Regie: Jørgen Ekberg  
Verleih: Dänisches Fernsehen

19,10 *Die Stülper Legende*  
Fernsehfilmserie in 7 Folgen  
6. Folge: «Die Hochzeit»  
Regie: Walter Beck  
Verleih: Fernsehen der DDR

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau



Giuseppe Momoli cura «Turno C» (18,45, Nazionale)



# lunedì

## TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va oggi in onda per la rubrica Turno C un servizio dal titolo Inghilterra: il patto sociale, realizzato dal curatore della rubrica stessa, Giuseppe Momoli. Si tratta di una inchiesta sui rapporti tra movimento sindacale inglese e governo laburista che, storicamente piuttosto saldi, si erano incrinati nel 1966 allorché il governo di Wilson adottò il blocco dei prezzi e dei salari, e che un anno fa si sono rinsaldati appunto attraverso il « patto sociale ». In cambio della abrogazione della cosiddetta legge anticsciopero (varata dai conservatori nel 1971) e di una serie di provvidenze sociali a favore dei meno abbienti, con il « patto sociale » la confederazione dei sindacati inglesi (TUC) si è impegnata ad una rigida autoregolamentazione delle rivendicazioni salariali e all'autodisciplina dell'esercizio del diritto di sciopero. L'obiettivo di questo « patto sociale » è quello di frenare l'inflazione e la recessione nonché quello di rilanciare la produzione. L'inchiesta di oggi si propone di verificare perché ad un anno di distanza dalla sua applicazione, i risultati dell'accordo tra governo e sindacati non hanno prodotto gli effetti sperati.

## FUMO DI LONDRA

ore 20,40 nazionale

Fumo di Londra è il film con cui, nel 1966, Alberto Sordi compì il « salto » da attore di successo a regista (egualmente fortunato presso il pubblico) dello stesso. Fu « il naturale sviluppo della creatività dell'attore », ha scritto il critico Ernesto G. Laura, « il quale, come i vecchi comici del muto, non si limita per solito a farsi dirigere e "utilizzare" dai registi, ma interviene nella sceneggiatura e contribuisce a delineare personaggio e situazione ». Per questa prova d'esordio Sordi si valse di un soggetto e d'una sceneggiatura suoi e di Sergio Amidei che raccontano le avventure di un turista italiano alle prese con la realtà d'un mondo del tutto diverso da quello che gli è abituale, la Londra degli anni Sessanta. Modesto antiquario a Perugia, sfrenato ammiratore dell'Inghilterra e dei suoi abitanti, Dante Fontana approfitta di una vendita all'asta a Londra per soddisfare la sua passione. Appena arrivato a destinazione si « trasforma » in britannico perfetto: abiti di taglio inglese, bombetta, ombrello, fazzoletto al bavero, nella giacca. Naturalmente resta italianissimo all'interno della maschera che si è imposto. Sconfitto all'asta da una ricca marchesa, accetta l'invito nel castello di costei per una caccia alla volpe, e ha modo di conoscere i costumi della nobiltà e

## MUSICA IN PIAZZA

ore 19,30 secondo

Questo ciclo (iniziato la scorsa settimana) è dedicato ad alcune delle più famose bande musicali italiane. Tra i molti complessi (le bande nel nostro Paese sono circa 2000) meritevoli di essere invitati, sono stati scelti quelli che potevano dare una rappresentazione geografica dell'Italia delle bande; un secondo criterio che si è seguito è stato quello relativo alle caratteristiche peculiari di certi complessi bandistici.

Dopo la banda municipale di Venezia, dopo quelle di Francavilla Fontana, di Biella, dei postelegrafonici di Milano, e dopo la « Nubilaria folk band » di Novellara, stasera è di turno il Concerto Bandistico Città di Chieti che si esibisce, sotto la direzione del maestro Pietro Malandra, in una delle sue belle piazze.

Nel programma ideato da Orazio Giuri e affidato per la regia a Fulvio Tului sono previsti due brani: una mazurca e la Marcia dell'Ernani di Verdi. Nelle prossime puntate verranno presentate le bande di Firenze (Filarmonica G. Rossini), Todi (Complesso bandistico giovanile Crispolti) e Poggio Mirteto (Banda comunale nazionale garibaldina). (Servizio alle pagine 109-111).

della gioventù locale. Visita un college, prende parte a ripetute baldorie giovanili, e commenta ogni sorta di errori psicologici e di gaffes. Alla fine, coinvolto in una gigantesca rissa fra bande di giovanisti, viene arrestato ed è costretto ad abbandonare in fretta e furia l'adorata Inghilterra. Come ha fatto spesso nei film che ha interpretato (e successivamente in quelli di cui è stato anche regista), Sordi si diverte a mettere alla berlina mentalità e modi di agire dell'italiano tipo, nel caso quello malato di esterofilia o, meglio ancora, di vera e propria anglomania; e non rinuncia a divertirsi anche alle spalle dello sciovinismo di certi ambienti e personaggi britannici. « Fumo di Londra », notava ancora Ernesto Laura, « conferma la predilezione di Sordi per una commedia di costume fondata sulla contrapposizione tra un italiano medio attaccato alle abitudini nazionali e un paese straniero (si pensi a Il diavolo, sulla Svezia). Questo scorcio di Inghilterra come vista da un turista distratto, tenacemente abbarbicato ad alcuni miti, è buono anche a essere eccezionale... L'esordiente regista mostra senso del ritmo e sicurezza nella direzione degli attori ». I quali, a parte Sordi naturalmente, non sono forse notissimi ma offrono caratterizzazioni divertenti: Fiona Lewis, Amy Dalby, Alfredo Marchetti, Michael Trubshawe, Clara Bindi, Ann Hackett.

c'è chi ci giudica da fatti di costume, dal mazzinismo, dal mito della virilità, dalla gelosia e dal delitto d'onore, e c'è chi analizza i nostri problemi valutandoli alla luce delle istituzioni carenti. C'è chi afferma che stiamo andando in rovina e chi, al contrario, che dai nuovi fermenti si stanno sprigionando energie nuove. A discutere di tutto questo (moderatore il giornalista Gino Pallotta) intervengono questa sera lo stesso Peter Nichols, Jean Neuvocelle, Alberto Bevilacqua, Ettore Della Giovanna e Giorgio Saviane.

## I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Tema del dibattito di questa sera è: l'Italia vista dagli altri. L'occasione viene data dalla recente pubblicazione di un libro del corrispondente da Roma del Times, Peter Nichols, il quale ha tracciato « senza peli sulla lingua » una radiografia dell'Italia e degli italiani, del nostro passato e del nostro presente. Ma come ci giudicano gli altri? Le posizioni sono diverse e spesso contrastanti. Qualcuno ci considera individualisti, altri no;

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Per il ciclo sinfonico televisivo va in onda stasera l'Ottava, in sol maggiore, op. 88 di Antonin Dvorák, che, scrivendola nel 1889 a Vysoká, nella propria casa di campagna, volle colorirla dei grandi affetti per la sua terra, la Boemia. Anche Alec Robinson precisa che « di tutte le sinfonie di Dvorák, questa è evidentemente la più nazionale nel carattere e la più originale dal punto di vista della forma, almeno nei primi due movimenti ». Non deve trarre in inganno il fatto che qualcuno chiami l'Ottava « Sinfonia inglese ». Si tratta semplicemente di una partitura pubblicata per la prima volta dalla casa editrice londinese Novello, anziché dal solito editore tedesco Sim-

rock. Qui si assiste all'esplosione della vera personalità d'vorakiana, non più condizionata dalle varie esperienze brahmiane. Sourek diceva bene che ascoltiamo in queste battute una sinfonia che si differenzia nettamente dalle precedenti, « con l'affermazione di uno stile personale, elaborato in modo nuovo ». Il compositore cecoslovacco non usò tuttavia qui un linguaggio squisitamente accademico per imporsi nel ruolo di un protagonista di scuola nazionale, ma si lasciò più schiettamente andare a formule espressive, serene, campagnole, tali da trasmettere all'ascoltatore l'inconfondibile atmosfera dei prati, dei boschi, dei campi del suo stesso Paese: una musica, insomma, di grande suggestione, raffinata e popolare a un tempo.

**A&O**

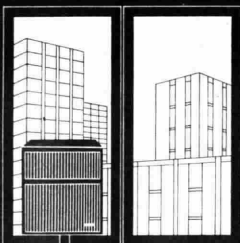
**I NEGOZI SALVADANA & O**

**QUALITA' RISPARMIO**

**... e tanti bolini premio**

**se milioni di donne in europa hanno scelto A&O ... un motivo c'è**

Per la tua  
villeggiatura  
in città.....



questa sera in TIC-TAC  
2° Programma

condizionatori d'aria  
**RIELLO  
ISOTHERMO**

Consegne immediate  
presso tutte le Agenzie Riello e Isothermo

*Novità!*



Per rendere  
i vostri piedi  
più sani e più belli  
una nuova crema  
alle  
**ALGHE MARINE**

Con un'applicazione rapida e piacevole, la nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE dona ai vostri piedi freschezza e benessere. Rinforzata dalle sostanze attive delle ALGHE MARINE, allevia i piedi stanchi e sensibili, calma il prurito e stimola la circolazione. La pelle ritorna dolce e liscia. La nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE rende i vostri piedi più sani e più resistenti. Non unge. In tutte le farmacie.

**NOVITA'**

**dr Knapp**

Dopo il cachet ora anche la  
**CAPSULA DR. KNAPP**  
contro dolor di denti  
dolor di testa  
e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B  
D.P. 3867 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

**TV 17 giugno**

**N nazionale**

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Perché Totò**  
a cura di Tommaso Chiaretti  
e Mario Morini  
Quarta puntata

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30-14

**TELEGIORNALE**

17 — SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL DIRIGIBILE

condotto da Tony Santagata  
con Mimmo Craig e Maria  
Giovanna Elmi  
Un programma di Romolo  
Siena e Teresa Buongiorno  
Scene, costumi e pupazzi di  
Bonizza  
Regia di Romolo Siena

la TV dei ragazzi

17,45 L'ALLEGRA BANDA DI  
YOGHI

presenta:  
Il signor Smog  
Regia di Charles A. Nichols  
Prod.: Hanna e Barbera  
Distr.: Screen Gems

18,10 SPAZIO

Settimanale dei più giovani  
a cura di Mario Maffucci  
con la collaborazione di Luigi  
Martelli e Franca Rampazzo  
**Numero 148**  
Realizzazione di Lydia Cataneo

☛ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
Documenti di storia contemporanea  
**La prima guerra mondiale**  
a cura di Nicola Caracciolo  
Regia di Antonio Menna  
Seconda puntata

☛ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Cecchi Mascolo

CRONACHE ITALIANE

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40

**LE NUOVE  
AVVENTURE DI  
ARSENIO LUPIN**

Tratto dall'opera di Maurice  
Leblanc  
con Georges Descrières  
Sesto episodio  
Gli otto colpi dell'orologio  
Adattamento televisivo di  
Robert Scipion  
Personaggi ed interpreti:  
Arsenio Lupin

Georges-Descrières  
della Comédie-Française  
Ortensia Corinne Le Poulain  
Il barone François Maistre  
Grognard Yvon Bouchard  
Gaetan Pierre Londiche  
Generale di fanteria Michel Peyrelon  
Generale di cavalleria Jachés Cheusi  
Il capitano Roland Bourguignon

Champroux Jacques Brunet  
Regia di Jean-Pierre Desagnat  
(Coprodotto: O.R.T.F. - Mars  
Int. Prod. - Société Nouvelle  
Pathé Cinéma)  
« Le avventure di Arsenio Lupin »  
sono pubblicate in Italia dalla  
Casa Editrice Sonzogno

☛ DOREMI'

21,40 ORO BIANCO

L'avventura della gomma:  
dall'Amazzonia alle multinazionali  
Un programma di Giorgio  
Gatta  
Regia di Vittorio Nevano  
Prima puntata

☛ BREAK

22,45

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Um Haus und Hof  
Familienfilmserie  
10. Folge  
Regie: Volker Vogeler  
Verleih: Bavaria

19,25 Geschichte unter unseren  
Füssen  
Eine Sendereihe zur Vor- und  
Frühgeschichte von A. von  
Möller  
12. Folge: « Boote, Beute u.  
Bildsteine »  
Regie: Dr. Klaus Riemer  
Verleih: Polytek

19,55 Aus Hof und Feld  
Eine Sendung für die Land-  
wirte von Dr. Hermann  
Oberhofer

20,10-20,30 Tagesschau

**2 secondo**

Trasmissioni sperimentali per  
i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25-18,55 NUOVI ALFABETI  
a cura di Gabriele Palmieri  
con la collaborazione di  
Francesca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Maz-  
zilli  
Regia di Gabriele Palmieri

19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio  
Giuri  
Regia di Fulvio Tului  
Filarmonica Fiorentina G.  
Rossini  
diretta dal M° Bruno Fallani

☛ GONG

19,45 TELEGIORNALE SPORT

☛ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli

☛ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

☛ INTERMEZZO

21 — INVENTARIO

a cura di Claudio Savonuzzi  
Quarta ed ultima puntata  
Teatri del '500  
di Oliviero Sandrini

☛ DOREMI'

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-  
levisive europee  
La ARD, la BBC, la BRT-  
RTB, la NCVR, la A 2, la  
SRG-TSI-SSR e la RAI  
presentano da  
RICCIONE (Italia)  
**GIOCHI SENZA  
FRONTIERE 1975**

Torneo televisivo di giochi  
tra Belgio, Francia, Germa-  
nia Federale, Gran Bretagna,  
Olanda, Svizzera e Italia

**Terzo incontro**  
Partecipano le città di:  
— Mol (Belgio)  
— Saint-Laurent-sur-Sèvre  
(Francia)  
— Attendorf (Germania Fede-  
rale)  
— Onchan (Gran Bretagna)  
— Zwijndrecht (Olanda)  
— Le Mouret (Svizzera)  
— Riccione (Italia)

Presentano Rosanna Vau-  
detti e Giulio Marchetti  
Regia di Gian Maria Taba-  
relli

**martedì**

**V/F Danie TV Ragazzi**  
**SPAZIO**

**ore 18,10 nazionale**

Una riserva indiana, la vita reale che vi si svolge, è l'argomento trattato oggi dalla rubrica Spazio. Guidato da un ragazzo indiano, Mano Cattiva, Riccardo Vitale ha visitato la riserva del South Dakota Rosebud (in italiano: bocciolo di rosa) dove vive una parte degli eredi della mitica nazione Sioux di Toro Seduto. Una riserva-campione, che rispetta le condizioni di tutte le altre sparse nei territori del Dakota, del Montana, del Nebraska, dove la cultura originaria si è, nel corso degli anni, fusa con quella dei vincitori bianchi. Nel documentario è stato preso a simbolo concreto di questo processo proprio il ragazzo guida; infatti Mano Cattiva è uno studente della Harvard University, una delle massime e più famose università americane, che, pur

avendo assimilato la cultura europea, rimane integrato al tessuto di tradizioni religiose e sociali della sua gente. Nel corso del programma sono state fatte interviste con esperti indiani, antropologi ed etnologi che, oltre ad esemplificare il processo culturale dal punto di vista degli studiosi, ne sono anche un esempio vivente. Sono state poi riprese per la prima volta al mondo testimonianze religiose cui non era mai stato permesso di avvicinarsi (una è quella cosiddetta « della sacra visione »). Emerge così un'immagine realistica del peltrosse, senza quelle mitizzazioni di cui, nel corso degli ultimi anni, sono stati oggetto, né denegazioni ormai superate dalla critica storica, ma proponendoli nella dimensione reale di vita, nella ricerca di una soluzione al problema dell'integrazione di una minoranza.

**II S**

**LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN**

**Gli otto colpi dell'orologio**

**ore 20,40 nazionale**

Arsenio Lupin, nei panni di un sedicente principe russo, sotto il nome di Paul Serine, ospite del barone di Aigleroches, mira ad impadronirsi di un prezioso codice miniatore medioevale, appartenente allo stesso barone. Durante una partita di caccia, allontanatosi dal gruppo di cacciatori con la nipote e nipilla del barone, Ortensia, nel bosco dove i due si sono inoltrati trova un vecchio castello: lo stato del giardino, la polvere e i topi all'interno della costruzione — Lupin, spinto dalla curiosità, ha forzato la porta — testimoniano che il castello è stato abbandonato da molti anni. Unica stranezza, un orologio

a pendolo, che nel soggiorno funziona ancora, anche se non in orario, nel cui interno è nascosto un camosciale. Intanto sopraggiunge Gaetan, altro nipote del barone e fidanzato segreto di Ortensia. La ragazza è d'accordo per farsi rapire la mattina successiva, per liberarsi così dalla pesante tutela dello zio: confidato tutto questo a Lupin, questi interviene e impedisce il rapimento. Lo stesso Lupin, attraverso indagini e misteriosi avvenimenti, riesce a scoprire il mistero della villa abbandonata. Svelerà poi i punti oscuri nella vita dell'enigmatico barone: sottrarre il prezioso codice miniatore, insieme con Ortensia, rimane comunque l'obiettivo del ladro-gentiluomo.

**INVENTARIO**

**ore 21 secondo**

Si chiude con questo filmato di Oliviero Sandrini dedicato ai teatri del '500 la rubrica Inventario, curata da Claudio Savonuzzi che in modo informale, in un'atmosfera turistica e al tempo stesso attenta, ha accompagnato lo spettatore italiano alla riscoperta di un certo patrimonio artistico, proponendogli alla sua attenzione senza imporglielo cattedraticamente ma cogliendone il pieno valore culturale. L'ultimo appuntamento è con il teatro: infatti attraverso l'osservazione delle strutture architettoniche dei più grandi esempi di teatro italiano del '500, il documentario tende a rifare la storia della rinascita del teatro. I tre teatri presentati sono l'Olimpico di Vicenza, autore il Palladio (1585), il teatro di Sabbioneta dello Scamozzi (1590), e il teatro Farnese di Alessandria nel Palazzo Ducale di Parma (1618). Attraverso questi tre edifici è possibile rifare la storia del teatro moderno: infatti, se per il primo l'elemento caratterizzante è il classicismo, un rivivere quindi, anche se alla luce di nuovi valori, del teatro classico greco, a Sabbioneta si è già di fronte a un teatro moderno, con una sala rettangolare e la profondità di scena, mentre a Parma si dà il via al teatro come teatro d'opera (e infatti compaiono i palchi nella composizione dell'interno). Sono tre gioielli architettonici, che acquistano pieno valore e significato alla luce dei momenti culturali di cui sono la testimonianza.

**GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975**

**ore 22 secondo**

Riprende l'annuale torneo di giochi a squadre tra le nazioni aderenti all'Unione Europea Radiotelevisiva. E' toccato a Riccione, questa settimana, ospitare i « giochi », che verranno trasmessi per la prima volta in diretta. Su una delle più famose spiagge della riviera adriatica è stato costruito uno stadio capace di ospitare cinquecento persone, e un vero e proprio studio televisivo all'aperto, con cinque telecamere, due fisse e tre mobili. La trasmissione sarà ricevuta anche da altri Paesi che non fanno parte

dell'UER. Per il Belgio giocherà la squadra di Mol, per la Svizzera quella di Le Mouret, per la Germania quella di Attendorn, Saint-Laurent-sur-Sèvre per la Francia, Onchan per la Gran Bretagna e Zwijndrecht per l'Olanda. I giochi, dal momento che si svolgono in Italia, sono stati ideati da Adolfo Perani e realizzati, con marchingegni spettacolari, da Enrico Tovaglieri, lo stesso che ha curato la scenografia di molti lavori cinematografici e televisivi, ultimo dei quali è lo sceneggiato Marco Visconti dal romanzo di Tommaso Grossi con la regia di Anton Giulio Majano. (Servizio alle pagine 98-100).

**siate  
più ALTI  
di 7 cm.**



**Quando portate queste scarpe non si scopre assolutamente il loro segreto!**

Gli uomini che si preoccupano della loro eleganza e che hanno solo qualche centimetro di statura in meno non avranno più problemi. Solide e molto comode, create in vari modelli, queste calzature vi permetteranno di seguire la moda col vantaggio innegabile di ESSERE...  
**più alti di 7 cm.**



Per il vostro normale abbigliamento non spenderete una lira di più: porterete queste scarpe AL POSTO delle altre!

**GRATIS IL CATALOGO  
a colori di tutti i modelli**

da richiedere a:

**DIFFUSION-POST s.r.l.**

Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

**BUONO PER RICEVERE GRATIS IL MAGNIFICO CATALOGO A COLORI DI TUTTI I MODELLI**

spedire a: **DIFFUSION-POST s.r.l.**

Via F. Baracca, 1 - 37100 Verona Tel. 045/91.27.03

Vi prego inviarmi, senza impegno, il vostro magnifico catalogo a colori di tutti i modelli delle calzature che fanno diventare più alti di 7 cm. senza che, esternamente, si possa scoprire il segreto.

Cognome .....

Nome .....

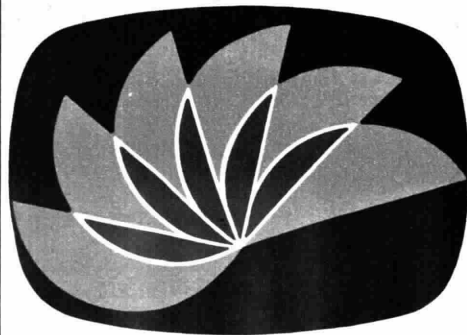
Via ..... N.

Città ..... CAP

Data ..... Firma

**questa sera in tv**

TIC-TAC



**BiG** drink  
bibite

**CALLI**

**ESTIRPATI  
CON OLIO DI RICINO**

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duri, li estirpa dalla radice.

**NOXACORN**

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.



**TESTA DI  
CAVOLO**  
con bistecca  
al sangue: uso

**orasiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**

UFFICIO DI RITAGLI  
di GIORNALI e RIVISTE

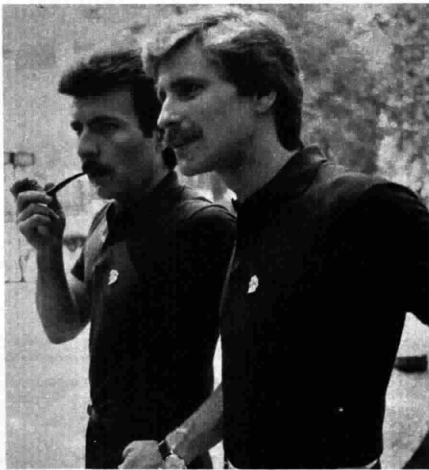
Direttori:  
Umberto e Ignazio Frugiuele

**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa  
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

**LA CAMICIA QUADRIFOGLIO PORTAFORTUNA**



L'estate è alle porte! Dalla Francia arriva la novità dell'anno, si chiama CHEMISE BONHEUR. Cos'è? E' una semplice casacca camicia a mezze maniche con una allacciatura di due bottoni sul davanti ed un simbolo sul petto, un quadrifoglio.

Il colore? Nessun problema, vi sono 24 gradazioni di colori. Queste magliette o camicie sono distribuite dalla Ditta Emiliano Bronson - Via Marco Aurelio, 48 - Milano e si trovano a prezzo molto conveniente nei migliori negozi di abbigliamento. (Foto di Luigi Bay).

**TV 18 giugno**

**N nazionale**

**12,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Documenti di storia contemporanea**  
*La prima guerra mondiale*  
a cura di Nicola Caracciolo  
Regia di Antonio Menna  
*Seconda puntata*  
(Replica)

**12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI**

a cura di Fulvio Rocco  
**Serie speciale sull'artigianato**  
di Angelo Dorigo  
*Sesta parte*

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

☛ BREAK

**13,30-14**

**TELEGIORNALE**

**17 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**per i più piccini**

**17,15 LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO**

Sceneggiatura di Piero Pieroni e Carlo Tuzii

Telefilm

**Calandrino e il Festival di Provenza**

Prima parte

Personaggi ed interpreti:  
Calandrino Ninetto Davoli  
Buffalmacco Antonello Campodifiori

Bruno Piero Vida  
Monna Tessa Maria Monti  
Zio Nardone Gino Pernice  
Carmelo Nino Bignamini

Musiche di Teo Uselli

Scenografia di Giorgio Bertolini

Costumi di Oscar Capponi

Regia di Carlo Tuzii

**la TV dei ragazzi**

**17,45 LA GRANDE BARRIERA**

**I cannoni di Nemora**

Personaggi ed interpreti:

Joe James Ted King  
Rowena Wallace Tracey Deane

Ken James Kip Young  
Harmold Hopkins Steve Gabo  
George Assang

Jack Meurauski

Regia di Peter Maxwell

Prod.: Norfolk International-  
Ansett Transport Industries

**18,10 IL PAESE DELLE RENNE**

Documentario  
Prod.: Finnish Broadcasting  
Company Helsinki

☛ GONG

**18,45 SAPERE**

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Da uno all'infinito**  
Un programma di Angelo  
D'Alessandro e Lucio Log-  
bardo Radice  
Regia di Angelo D'Ales-  
sandro  
*Quinta puntata*

☛ TIC-TAC

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**CRONACHE DEL LAVORO**

**E DELL'ECONOMIA**

a cura di Corrado Granello

**OGGI AL PARLAMENTO**

(Edizione serale)

☛ ARCOBALENO

**CHE TEMPO FA**

☛ ARCOBALENO

**20 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

**20,40**

**LA GUERRA  
AL TAVOLO  
DELLA PACE**

Sceneggiatura di Italo Ali-  
ghiero Chiusano e Massimo  
Sani

Consulenza storica di Giu-  
seppe Talamo

**1° - La Conferenza di Ter-  
ranova**

con la partecipazione di:  
Gianni Bonagura, Virginio  
Gazzolo, Renzo Montagnani,  
Warner Bentivegna, Rodolfo  
Traversa, Bruno Alessandro,  
Carlo Alighiero, Silvano  
Tranquilli, Giorgio Favretto

Musiche originali di Dome-  
nico Guaccero

Scena di Enzo Celone

Costumi di Giovanna La  
Placa

Regia di Massimo Sani e  
Paolo Gazzara

☛ DOREMI'

**21,50 DRIBBLING**

a cura di Maurizio Ba-  
rendson e Paolo Valentini

☛ BREAK

**22,45**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

**2 secondo**

**18 — LABORATORIO TV -  
SPERIMENTAZIONI DIDAT-  
TICHE**

a cura di Enzo Scotto Lavi-  
na e Marina Tartara

**Esperienze di animazione  
socio-culturale**

Un programma di educazio-  
ne degli adulti

collaborazione di Cosimo  
Scaglioso

Regia di Nino Zanchin

**19 — CAMAIORE: CICLISMO  
Gran Premio di Camaiore**

**19,30 IL SIGNOR ROSSI AL  
MARE**

Disegno animato  
Regia di Bruno Bozzetto  
Produzione: Bruno Bozzetto

☛ GONG

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

☛ TIC-TAC

**20 — ORE 20**

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Tricoli

☛ ARCOBALENO

**20,30 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

☛ INTERMEZZO

**21 —**

**ORCHIDEA NERA**

Film - Regia di Martin Ritt

Interpreti: Sophia Loren, An-  
thony Quinn, Ina Balin, Jim-  
mie Baird, Naomi Stevens,  
Mark Richman, Joe Di Reda,  
Frank Puglia, Vito Scotti

Produzione: Paramount

☛ DOREMI'

**22,35 L'ANICAGIS presenta:  
PRIMA VISIONE**

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Für Kinder und Jugendliche:**

**Kleine Zoogeschichten**  
- Fridolin und die Löwen -

Regie: Horst Latzke  
Verleih: N. von Ramm

**So spielen sie in Misaikov**  
Ein Bethupferl für die  
Kleinen

Verleih: Dr. Werner Lütje  
**Kunst für Kinder**  
Ernst Fuchs präsentiert

- Carl Spitzweg -  
Regie: Georg Wildhagen  
Verleih: Keryx Film

**19,55 Aktuelles**

**20,10-20,30 Tagesschau**

# mercoledì

XII F Scuola

## LABORATORIO TV - SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE

Esperienze di animazione socio-culturale.

ore 18 secondo

Dall'attività di alcuni centri sociali di educazione permanentemente operanti in Toscana, e in particolare di quelli di Cetona, comune agricolo della provincia di Siena, emergono alcuni dei problemi e dei metodi del lavoro di animazione socio-culturale: come stabilire un rapporto positivo con la comunità, come suscitare e sostenere la presa di coscienza da

parte dei vari componenti del gruppo sociale (i giovani, le donne, le autorità civili e religiose) dei problemi comuni, come attirare la loro partecipazione creativa alla elaborazione di nuovi modelli culturali. Il programma illustra come il processo di educazione permanente si possa sostenere soprattutto attraverso la partecipazione e l'impegno diretto dei componenti della comunità, senza attendere passivamente interventi dall'esterno.

## SAPERE Da uno all'infinito

ore 18,45 nazionale

Con la quinta puntata del ciclo Da uno all'infinito si passa ad analizzare quei settori nei quali l'applicazione della matematica assume un ruolo particolare. I rapporti che intercorrono tra matematica e musica vengono presi in esame alla luce, soprattutto, di quelle tendenze della musica di avanguardia che tende, come nel caso di John Cage, Luciano Berio ed altri, ad un recupero totale delle

possibilità offerte dal mondo dei suoni. La matematica, già presente nella musica tonale tradizionale, diventa, attraverso la musica elettronica e l'informatica musicale (un interessante esperimento a questo riguardo viene presentato, nella puntata, dal maestro Grossi del CNUCE - Centro Nucleare Calcolatori Elettronici, del CNR), una componente essenziale della ricerca artistica specialmente la, come è il caso della musica, dove si manifesta più chiaramente.

## LA GUERRA AL TAVOLO DELLA PACE

### La Conferenza di Terranova

ore 20,40 nazionale

Al largo delle coste canadesi il presidente americano F. D. Roosevelt e il primo ministro inglese Churchill si incontrano per definire gli scopi ideali della guerra e i punti sui quali americani e britannici convergono. E' l'estate del 1941: da tempo l'Inghilterra sta resistendo contro Hitler e già da qualche settimana le divisioni corazzate tedesche stanno dilagando per le steppe russe. Già, attraverso il rappresentante personale di Roosevelt, gli occidentali hanno preso un contatto diretto con Stalin. Si concretizza il sogno di Churchill per una « grande coalizione » che impegni tutto il

mondo contro il nazismo. Gli Stati Uniti non sono ancora entrati in guerra, ma aiutano i belligeranti con crediti e materiali. La « grande coalizione » nascerà con gravi difficoltà, poiché nemmeno tra americani e inglesi c'è completo accordo: questi tendono a mantenere il ruolo di grande potenza colonialista e gli americani non possono accettarlo. Il compromesso è raggiunto a Terranova dopo un acceso dibattito e una laboriosa trattativa, il cui risultato darà la « Carta Atlantica », dalla quale esce l'enunciazione delle quattro libertà fondamentali e la prima idea delle Nazioni Unite. La guerra è agli inizi ma già si pensa alla pace. (Servizi alle pagg. 92-96).

## ORCHIDEA NERA

1968



Sophia Loren in una scena del film di Ritt

ore 21 secondo

Per l'interpretazione di questo Orchidea nera (« Black orchid » nell'originale), diretto nel 1968 dal regista americano Martin Ritt, Sophia Loren ottenne il premio quale migliore attrice protagonista alla mostra di Venezia dello stesso anno. Recitavano con lei, anch'essi ad un notevole livello professio-

nale, Anthony Quinn, Ina Balin, Jimmie Baird, Mark Richman e altri bravi attori e caratteristi. L'interpretazione è in realtà il punto di maggior interesse della pellicola per altri versi non straordinaria; e in essa l'attrice italiana si impose, come scrive il critico Gian Luigi Rondi, « con felicissimo impeto nelle vesti della protagonista. A differenza di quello che le era accaduto in Desiderio sotto gli olmi, dove le sue doti fisiche erano state messe in evidenterissimo rilievo, qui è costretta in una pettinatura e in un trucco che, per conferirle un dolente aspetto vedovile, spongono abbastanza il suo fascino, ma anche così (o forse proprio in grazia di questo) le sue doti di attrice sensibilissima si impongono degnamente dal principio alla fine, colorando delle più ricche e calde sfumature il personaggio di Rosa ». Rosa Bianco, protagonista della vicenda, desunta da un racconto di Joseph Stefano sceneggiato per lo schermo dallo stesso scrittore, è una giovane vedova di origine italiana che vive in un quartiere prevalentemente abitato da connazionali emigrati in USA. Era stata felice con suo marito, e lo aveva perso in un conflitto fra gangsters dopo che l'uomo, forse anche per soddisfare le sue aspirazioni al benessere, si era messo su una cattiva strada. Ora Rosa prova rimorso per essere stata causa indiretta della sua morte, ed è preoccupata perché il giovanissimo Ralphie, suo figlio, sembra intenzionato a seguire le orme paterne, ed è finito in riformatorio. Rosa ha un solo grande amico, Frank Valente, da tempo innamorato di lei. Dapprima respinge la sua corte; poi, anche perché Ralphie la assconda, accetta di sposarlo. Ma alle nozze si oppone la figlia di Frank, Mary, e di fronte a questo ostacolo Rosa rinuncia al suo proposito. Il figlio, che contava sul matrimonio della madre per riacquistare la libertà, fugge dal riformatorio; Frank lo cerca, lo trova, lo convince a tornare nell'istituto. E quando anche il rifiuto di Mary, che viene affrontata con decisione da Rosa, si sfuma e cede il passo alla comprensione, la vicenda può giungere a una felice conclusione.

# PROFUMI GANDINI

questa sera in tv  
sul programma nazionale  
alle ore 22,40 circa



questa sera

i biscotti

# mattutini TALMONE

presentano in CAROSELLO  
il ritorno di:





# LE MARCHE

Ai tempi di Carlo Magno, si dicevano « Marche » i territori ai confini dell'impero. Nel Trecento prese il nome di Marche l'antico « Picenum » dei Romani, comprendente, tra l'altro, la marca di Ancona con quelle di Fermo e di Camerino. Monti alti e boscosi, colline e collinette dai pendii verdissimi di grano e di ortaggi; di querce, di olivi e di viti, e dalle cime ornate di borghi e di castelli medioevali e rinascimentali, come S. Leo (nella cui Rocca morì, prigioniero, Cagliostro), Gradara (con il Castello degli amori di Paolo e Francesca), Mondavio, Offagna, Acquaviva Picena, e di città-balcone, come Osimo, Castelfidardo, Cingoli, Recanati, Macerata, Fermo, Ripatransone...

Verso Levante, la Riviera si protende nel cuore dell'Adriatico. Lunga oltre 160 km., è tutta un alternarsi di scogli ropestri, di ampi arenili sabbiosi, di verdi poggi panoramici, da Gabicce Mare, a S. Benedetto del Tronto, ai confini con l'Abruzzo.

Un susseguirsi di centri balneari tranquilli, riposanti, confortevoli: a nord, la « Riviera delle colline » con Gabicce, Pesaro, Fano e Marotta; al centro, la « Spiaggia di velluto » di Senigallia e la « Riviera del Conero » con Portonovo, Sirolo, Numana; poi le spiagge della provincia di Macerata: Portorecanati, Porto Potenza Picena e Civitanova Marche; e quindi a sud, la « Verde Riviera Picena » con Porto S. Elpidio, Lido di Fermo, Porto S. Giorgio, Pedaso, Cupramarittima, Grottammare, S. Benedetto del Tronto, Porto d'Ascoli.

Le spiagge, prevalentemente familiari, sono sicure per il lento declivio dei fondali marini, ricche di viali ombrosi e di giardini, di modernissime attrezzature alberghiere e sportive. Verso ponente, i monti del Montefeltro, il « gibbo » dantesco del Catina, la montagna del S. Viciano e la massiccia muraglia dentata dei Sibillini culminante nel Vettore, con centri di sport invernali, come Sarnano, Sassotetto, Bolognola, Frontigiano, Carpegna, Villagrande.

Nell'hinterland di Ancona, a 40 km. dalla costa, si sviluppano nelle viscere della terra le Grotte di Frasassi, che sono la più importante scoperta speleologica del mondo negli ultimi anni.

Le città sono ricche d'arte e di storia. Pesaro è la città di Rossini. Urbino, patria di Raffaello e Bramante, è la città ideale del Rinascimento. Ancona, la Dorica, è celebre per il suo museo che testimonia la vita preistorica dei Piceni e i rapporti storici con l'Oriente. Ascoli, la città dei ponti romani e delle torri medioevali va famosa per il « Torneo cavalleresco della Quintana ». Macerata, per la sua Arena Sferisterio. E Loreto per la sua Basilica, dedicata alla Madonna, meta dei pellegrini dell'Anno Santo; Tolentino per il « Cappellone » gotico; Fermo per le cisterne romane; Fabriano per le cartiere; Camerino per i pittori del Quattrocento. E così Recanati per la poesia del Leopardi; Jesi per la nascita dell'imperatore Federico II e di G. B. Pergolesi; Maiolati per aver dato i natali a Gaspare Spontini.

Tutta la fascia costiera è servita dall'autostrada adriatica Bologna-Fanacia.

L'attrezzatura alberghiera dispone di 1176 esercizi, con 54.500 posti-letto, tra alberghi di ogni categoria e pensioni familiari: ovunque c'è il comfort di una cucina casalinga.

Luglio e agosto sono i mesi dell'alta stagione. Particolarmente invitanti sono i mesi della bassa stagione (maggio, giugno e settembre): il clima è mite; gli alberghi e gli stabilimenti balneari praticano tariffe notevolmente scontate. A titolo indicativo riportiamo i prezzi medi per pensione completa, tutto compresa in camere con bagno/doccia:

## ALBERGHI OGNI CONFORT

bassa stagione	L. 7.000
alta stagione	L. 9.500

## PENSIONI DI BUONA CATEGORIA

bassa stagione	L. 5.500
alta stagione	L. 7.500



La spiaggia - San Michele - di Sirolo

# TV 19 giugno

## Nazionale

### 12,30 SAPERE

**Aggiornamenti culturali**  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Da uno all'infinito**  
Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice  
Regia di Angelo D'Alessandro  
**Quinta puntata**  
(Replica)

### 12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano  
Regista Giorgio Romano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

### 13,30-14,10

## TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## per i più piccini

### 17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whitby e Doreen Stephens

### — Il pulcino selvatico

### — Trappola per cavallette

Quinto e sesto episodio  
Grasshopper productions

## la TV dei ragazzi

### 17,45 BOZO, IL CLOWN

in  
— La torta esplosiva  
— La lampada fatata  
Cartoni animati di Larry Harmon  
Distr.: Junior Production

### 18 — Giorgio Moser presenta Stefano, Andrea e Daniela in TRE RAGAZZI IN CANOTTO per non parlare del cane Giro

Seconda puntata  
Dove si specchia Roma  
Dialoghi di Roberto Veller  
Un programma ideato e diretto da Eida Moser

☛ GONG

### 18,45 SAPERE

**Aggiornamenti culturali**  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Documenti di storia contemporanea**  
**La prima guerra mondiale**  
a cura di Nicola Caracciolo  
Regia di Antonio Menna  
**Terza puntata**

## SEGNALE ORARIO

☛ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

## CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

### 20,40 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Quale sono io?  
— Cuccioli in libertà  
— In lotta per l'ospedale  
— Temperamento artistico

Prod.: United Artist Television

21 —

## IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO

Chi è Barbara?

Telefilm - Regia di James Sheldon

Interpreti: Raymond Burr, Vera Miles, Philip Carey, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Johnny Seven, Mark Roberts, Alan Baxter, Marion Ross, Kiel Martin, John Pickard, Robert Patten, Paul Bryar, Albert Popwell

Distribuzione: M.C.A.

☛ DOREMI

22 —

## TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli  
**Trasmissione sui risultati**

☛ BREAK

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch  
Eine Sendung von Robert Pöder

20,10,20,30 Tagesschau

## 2 secondo

### 18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

### 18,30-18,45 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica a cura di Daniel Toaff

### 19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri

Regia di Fulvio Tului  
**Complesso Bandistico giovanile Crispolti di Todi**  
diretto dal M° Mario Venturi

☛ GONG

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

☛ TIC-TAC

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Tricoli

☛ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

21 —

## SPACCAQUINDICI

Gioco televisivo a premi di Baudo, Perani, Rizza presentato da Pippo Baudo  
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini  
Scene di Ada Legori  
Regia di Giuseppe Recchia

☛ DOREMI

### 22,15 PAGINE PUCCINIANE

Concerto lirico con la partecipazione di Raina Kabaivanska, soprano; Carlo Bergonzi, tenore; Mario Greggia, tenore; Franco Calabrese, basso; Francesco Chigioni, voce del pastorello

— Manon Lescaut: « Intermezzo », orchestra; « Donna non vidi mai », tenore C. Bergonzi; « In quelle trine morbide », soprano R. Kabaivanska; « Ah! Manon, mi tradisci il tuo folle pensiero », tenore C. Bergonzi; « Solo... perduta... abbandonata... », soprano R. Kabaivanska; « Duetto atto II », soprano R. Kabaivanska e tenore C. Bergonzi

— Tosca: « Atto III », soprano R. Kabaivanska; tenore C. Bergonzi; tenore M. Greggia; basso F. Calabrese; voce del pastorello F. Chigioni  
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Direttore Maurizio Arena  
Regia di Siro Marcellini  
(Ripresa effettuata dal Teatro del Giglio di Lucca)

**giovedì**

XII/V Varie  
**PROTESTANTESIMO.**

ore 18,15 secondo

San Giovanni Lipioni è un piccolo paese al confine tra Abruzzo e Molise, 500 abitanti in tutto che combattono quotidianamente contro i gravi problemi di ogni giorno della agricoltura montana. L'emigrazione è uno dei drammi di questo paese, nel quale, da circa 15 anni, vive ed opera una comunità evangelica, di cui, da alcuni anni, è pastore una donna, Gianna Sciclone, l'unico pastore-donna

XII/V Varie  
**SORGENTE DI VITA**

ore 18,30 secondo

La rubrica di questo pomeriggio, appunta l'attenzione sull'amara riscoperta di pregiudizi che ancora sopravvivono nei confronti degli ebrei. A Trani, in Puglia, esiste ancora un culto detto dell'«Ostia fritta», che ha un substrato anti ebraico. Infatti il Giovedì San-

to viene portata in processione un'ostia della cui profanazione sono accusati falsamente gli ebrei non solo, ma vi sono anche certe pubblicazioni cattoliche del luogo dove si leggono espressioni, che, oltre a non avere veridicità scientifica, sono in contrasto con le dichiarazioni relative alla religione ebraica, fatte dal Concilio Vaticano II.

**QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO**

ore 20,40 nazionale



Vedremo stasera il popolare eroe creato da Elzie Crisler Segar in quattro «cartoons»

I  
**PAGINE PUCCINIANE**



Il soprano Raina Kabaivanska è fra i protagonisti del «recital» dedicato a Puccini

ore 22,15 secondo

Dal teatro del Giglio di Lucca è stato ripreso un concerto diretto da Maurizio Arena sul podio dell'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana. Sono in programma alcune delle più celebri pagine vocali e strumentali di Puccini, con la partecipazione del soprano Raina Kabaivanska, dei tenori Carlo Bergonzi e Mario Greggia, del basso Franco Calabrese e di Francesco Chigioni, voce del

pastorello nel terzo atto della Tosca che concluderà la trasmissione. Precedentemente si potranno ascoltare brani dalla Manon Lescaut, e precisamente l'«Intermezzo» per orchestra, «Donna non vidi mai» e «Ah! Manon, mi tradisci il tuo folle pensiero» nell'interpretazione di Carlo Bergonzi; la Kabaivanska in «In quelle trine morbide» e «Sola... perduta... abbandonata...». Infine, sempre dalla Manon, ascolteremo il duetto del secondo atto. Regista è Siro Marcellini.

Questa sera in BREAK  
**SCIROPPI  
FABBR**  
20 GUSTI  
UNO  
MEGLIO  
DELL'ALTRO



questa sera in carosello

# GRINGO



# MONTANA

la scatola di carne scelta

## UNA NUOVA GRANDE IDEA DELLA MIRA LANZA:

### UNA LINEA VITALIZZANTE ALL'ALGA MARINA

Fu un'alga a trasformare, forse tre miliardi di anni fa, la luce del sole in ossigeno: e fu la vita. L'alga (nelle sue trentamila specie, che vanno da dimensioni microscopiche ai settanta e più metri del Fuco gigante) è prorompente energia vitale. Questa caratteristica peculiare delle alghe non poteva sfuggire agli scienziati, che negli ultimi decenni ne hanno intensificato lo studio.

Potevano essere ignorate le loro caratteristiche benefiche nella preparazione di prodotti paracosmetici a cui si volessero assicurare spiccate caratteristiche vitalizzanti?

Così dalle alghe è nato Saund (dal dolce nome evocatore del mare, delle onde, della risacca), la linea, appunto, che trova il suo ingrediente principe e originale nell'alga di mare. Una linea che ha la freschezza del mare e la forza vitalizzante delle alghe.

Una linea completa: sapone, bagno schiuma, deodorante, antitraspirante, che «portano il mare sulla pelle», con quella sensazione irreperibile di essere vivi che, sulla pelle, ci dà l'acqua del mare.

Questi significati, che hanno riscontro obiettivo nelle peculiarità qualitative dei prodotti, trovano una felice sintesi grafica nelle confezioni della linea Saund dove si condensa simbolicamente la «trinità» sole, cielo, mare e saranno naturalmente alla base della forte campagna pubblicitaria che appoggerà, a giorni, il lancio della nuova linea della MIRA LANZA.

# TV 20 giugno

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Documenti di storia contemporanea

La prima guerra mondiale a cura di Nicola Caracciolo  
Regia di Antonio Menna  
Terza puntata  
(Replica)

### 12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni  
con la collaborazione di Giampaolo Taddei  
Regia di Gianni Vaiano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30-14,10

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### per i più piccini

### 17,15 L'ESPERIMENTO

Telefilm di Alan Arkin  
Prod.: LCA

### 17,30 LA GIORNATA DEL CONIGLIETTO

Disegno animato di Kati Bondestam e Camilla Mickwitz  
Prod.: YLE - Televisione Finlandese  
(Scambio UER)

### la TV dei ragazzi

### 17,45 VITA DA SUB

Un programma di Gigi Oliviero e Gianfranco Bernabei con la consulenza tecnica di Duilio Marcante, Enzo Maiorca, Luigi Ferraro, Lamberto Ferri-Ricchi, Nuccio Di Dato, Enzo Bottesini e Sergio Canu

Nona puntata

Parliamo di lavoro

Prod.: Berol Cinematografica

### 18,10 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida  
a cura di Gianni Rossi  
Regia di Furio Angiolella

☛ GONG

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Da uno all'infinito  
Un programma di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice  
Regia di Angelo D'Alessandro  
Sesta puntata

☛ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40

### STASERA G-7

Settimanale di attualità a cura di Mimmo Scaranò

☛ DOREMI'

### 21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop a cura di Adriano Mazzeolli  
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni  
Regia di Luigi Turolla

☛ BREAK

22,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

☛ RISCHIATUTTO



Enzo Bottesini, campione del «Rischiatutto», è fra i consulenti per «Vita da sub» (17,45, Nazionale)

## 2 secondo

### 18,20-19 LABORATORIO TV-SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE

a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara  
Il tempo libero  
Un programma di Roberto Giammanco, a cura di Ettore Desideri. Regia di Roberto Giammanco  
Prima puntata  
A quanto il tempo libero?  
Seconda puntata  
Un'assemblea per riconoscersi

### 19,30 MUSICA IN PIAZZA

Un programma di Orazio Giuri  
Regia di Fulvio Tului  
Banda Comunale Nazionale Garibaldina di Poggio Mirto  
diretta dal M° Giacomo Di Mario

☛ GONG  
19,45 TELEGIORNALE SPORT  
TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli  
☛ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE  
☛ INTERMEZZO

21 —

### ADORABILE GIULIA

di Marc Gilbert Sauvajan  
Traduzione di Ada Pasquato  
Montereggi  
Adattamento teatrale di Minno Roli  
Adattamento televisivo di Fulvio Toluoso  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)  
Pietro Gilfranco Baroni  
Il barone Weill-Amaury  
Guido Lazzarini  
Michele Gosselin  
Alberto Lupo

Giulia Lambert  
Edmonda Aldini  
Ruggero Gosselin  
Guido De Monticelli  
Giampaolo Fernois  
Giuseppe Pambieri  
Dolly Devry  
Marisa Bartoli  
Eva Giuliana Pogliani  
Chris Vallamont  
Fabrizia Castagnoli  
Adriano Granier

Il direttore di scena  
Adriano Micantoni

Il fotografo  
Gianfranco Citali  
Scene di Ennio Di Majo  
Costumi di Gabriella Vicario Sala

Regia di Fulvio Toluoso  
Nell'intervallo:  
☛ DOREMI'

### INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fallschirmspringen  
Filmbericht

Verleih: Telepool

19,30 Fernsehaufrichtung aus

Bozen:

«Das Tuffessen»

Einkehr von Mithi Lang

Schleifung: Hermann Mardeschich

Fernsehregie: Vittorio Bignole

20,10-20,30 Tagesschau

# venerdì

V/C Serw. cult. TV  
**FACCIAMO INSIEME**

**ore 12,55 nazionale**

A Capranica, un paese a pochi chilometri da Roma, c'è stato un certo sviluppo turistico, grazie anche alla sua particolare posizione che in poco tempo permette di raggiungere i mille metri. Col turismo, sono nati alcuni problemi come quello del « parco giochi » per i bambini. Numerose iniziative sono state o stanno per essere realizzate dagli abitanti del paese che cercano così di rendere più agevole la vita di quanti decidono di tra-

V/G  
**SAPERE: Da uno all'infinito**

**ore 18,45 nazionale**

La tendenza di fondo dell'arte figurativa contemporanea è un recupero, al di là delle singole tecniche e dell'usura delle forme tradizionali, di una totalità espressiva che abbatta i diaframmi fra le varie arti e, soprattutto, riprenda contatto con la vita, con la realtà. E' logico che in questo tentativo la

II/S  
**ADORABILE GIULIA**



Guido De Monticelli e Edmonda Aldini durante le registrazioni del lavoro di Sauvajon

**ore 21 secondo**

Giulia, attrice di talento ed ormai celebre, si rende conto, vedendo il figlio Roger, che ormai non è più giovane; tale immagine di se stessa le muove il dubbio di non piacere più agli uomini. Michele, il marito, anche lui attore, ma meno celebre in questa veste, di quanto lo sia come organizzatore e come appoggio morale alla moglie, non è personalmente interessato al problema poiché il loro matrimonio è una finzione scenica: essi sono divorziati da due anni, ma continuano a vivere insieme per il comune sentimento che li lega al teatro. Tale ultimo retroscena viene spiegato da Giulia alla sua amica Dolly, segretamente innamorata del marito. L'attrice, per risolvere la propria angoscia, diventa

scorrere le vacanze a Capranica: un gruppo di persone ha organizzato proprio il parco giochi che, oltre a servire ai turisti, è naturalmente a disposizione dei bambini del paese. Questa iniziativa di Capranica è stata filmata da Grazia Tavanti e Raffaello Pacini e viene proposta dalla puntata di oggi della rubrica curata da Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini e la regia di Gianni Vaiano. In studio sarà ospite l'architetto Sandro Ranellucci per una dimostrazione pratica su come organizzare un ambiente.

scienza in generale e la matematica in particolare giochino un ruolo in un certo senso determinante. E' questo il tema della sesta puntata del ciclo Da uno all'infinito, illustrata da alcuni fra i più significativi esponenti dell'arte contemporanea. Intervengono a questa puntata della trasmissione tra gli altri, Corrado Cagli, Lucio Saffaro, Bruno Munari.

l'amante di Giampaolo, l'uomo che cura gli affari della loro società, ma Michele al momento di prendere in mano, come d'abitudine, l'organizzazione della nuova commedia, l'abbandona per una crociera sullo yacht di Dolly, deciso a sposarsi con lei. Giulia, nonostante sia sola poiché non si serve di Giampaolo, anche se questi potrebbe aiutarla, va avanti nell'allestimento della nuova commedia. La separazione fra i due coniugi fa loro comprendere che ancora si amano. Michele torna dalla crociera la sera della « prima » con un mazzo di fiori, e Giulia, dal canto suo, allontanato Giampaolo, che dopo il successo dello spettacolo cerca di riprendere i contatti con lei, trova il modo di attirare di nuovo il marito senza offendere la sua vanità. (Servizio alle pagine 102-103).

V/E  
**ADESSO MUSICA**

**ore 21,45 nazionale**

Il settimanale di novità discografiche, curato da Adriano Mazzeletti e presentato come sempre da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, si occupa anche questa volta delle ultime incisioni di musica leggera, italiana e straniera, di lirica, sinfonica e jazz. Grandi nomi nazionali nel cartellone di questa settimana: Mina, ritornata sulla cresta dell'onda con le sue ultime interpretazioni, il cantautore Umberto

Balsamo, impegnatissimo nel « Disco per l'estate », e la rivelazione del penultimo festival di Sanremo, Gilda Giuliani, che forse non ha mantenuto del tutto le promesse del suo esordio. Accanto alle tre italiane, anche una voce francese, quella di Pierre Groscolas, e due complessi: « Gli opera » e, in un filmato originale, i famosi « Queen ». La parte classica si impernia soprattutto sulla bella voce di Franca Mariucci: ripropone la celebratissima « Habanera » dalla Carmen di Bizet.

Questa sera  
in CAROSELLO

# SCIROPPI e AMARENA FABBRI

presentano  
**C'E' CHE  
NON C'E'**



LOB

# a guardia del sonno



**questa sera in  
ARCOBALENO**

## Suole in vero cuoio: igiene e benessere

Con l'avvicinarsi della stagione estiva si ripropone, come ogni anno, il problema delle calzature che indosseremo in estate.

Le sfilate di moda hanno già indicato la linea che è stata creata e che sarà seguita nei prossimi mesi ed anche la scelta dei materiali ha fornito indicazioni abbastanza precise.

Forse per la stagione estiva una delle caratteristiche che devono maggiormente essere tenute in evidenza e che a volte ci possono creare — se trascurate — dei fastidiosi inconvenienti, è proprio quella relativa alla indispensabile traspirazione delle estremità inferiori.

La traspirazione del piede è assicurata quasi completamente dalle suole in cuoio che, consentendo un ricambio d'aria, facilita il mantenimento della temperatura costante e quindi si evitano gonfiore, arrossamenti, irritazioni e indolenzimenti.

E' proprio tenendo conto di queste caratteristiche del cuoio che sono sinonimo di igiene, c'è stato un ritorno all'uso di questo materiale: possiamo forse dire che le suole in cuoio stanno... riprendendo piede! La garanzia del giusto acquisto è data dal marchio Vero Cuoio impresso sulla suola della calzatura.

E c'è anche una curiosità: lo sapevate che una suola in cuoio mantiene l'equilibrio elettrico dell'organismo? Il vantaggio che se ne ricava è quello di evitare le fastidiose « scosse elettriche » che a volte sentiamo scendendo dall'auto.

# TV 21 giugno

## N nazionale

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Da uno all'infinito**

Un programma di Angelo  
D'Alessandro e Lucio Lom-  
bardo Radice  
Regia di Angelo D'Alessan-  
dro  
*Sesta puntata*  
(Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**  
*Snub boxer*  
Distribuzione: Frank Viner  
— **Il consenso di papà**  
Distribuzione: Screen Gems

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30-14,10

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed  
ESTRAZIONE DEL LOTTO

### per i più piccini

### 17,15 ROBA DA ORSI

a cura di Maria Rosa De  
Salvia e Michele Scaglione  
*Undicesima puntata*  
Pupazzo di Giorgio Ferrari  
Scenografia di Andrea De  
Bernardi  
Regia di Michele Scaglione

### La TV dei ragazzi

### 17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna  
Scena di Piero Polato  
Testi di Cino Tortorella e  
Guglielmo Zucconi  
Regia di Cino Tortorella

☛ GONG

*1/2 Serie TV Ragazzi '84*



Cino Tortorella, regista (e autore con Guglielmo Zucconi) del «Dirodorlando» alle ore 17,40 sul Nazionale

### 18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
*I caschi blu*  
Seconda ed ultima parte

### 18,55 SETTE GIORNI AL PAR- LAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti  
Conversazione di Mons. Set-  
timio Cipriani  
Realizzazione di Luciana Ce-  
ci Mascolo

☛ TIC-TAC

### SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO  
E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40 Dal Salone delle Terme  
di Saint-Vincent

### UN DISCO PER L'ESTATE

SERATA FINALE  
Presenta Corrado con Ga-  
briella Farinon  
Regia di Mario Landi

☛ DOREMI'

22,45

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 19,30 PER AMORE DI FLO- RENCE

Comica con Monty Banks  
Distribuzione: Mario Maggi

☛ GONG

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

☛ TIC-TAC

### 20 — PROFILI DI COMPO- SITORI ITALIANI DEL DOPO- GUERRA

a cura di Luciano Chailly  
**Bruno Canino**  
— *Labirinto n. 2* per pianoforte  
al pianoforte l'autore

— *Concerto da camera n. 3* per  
oboe, violino e piccola or-  
chestra

Solisti: Bruno Incagnoli,  
oboe e Claudio Laurita, vio-  
lino

Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italia-  
na diretta da Massimo Pra-  
della  
Regia di Sandro Spina

☛ ARCOBALENO

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

21 —

### UN AMORE VERO

da un racconto di Endra  
Fejes  
Sceneggiatura di Andras  
Kajo

Personaggi ed interpreti  
principali:

Maria Mari Torocsik  
Preis Latinovits Zoltan  
Kendur Ferenc Kallai  
Regia di Sandor G. Szonyi  
Produzione: Televisione un-  
gherese

☛ DOREMI'

### 22,20 ARTE MODERNA IN AME- RICA

*Prima parte*  
**La Scuola di New York**  
Un programma di Michael  
Blackwood  
Testi di Filiberto Menna

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Auf der Suche nach den  
letzten Wildtieren Europas  
— Vögel der masurischen  
Seen —  
Filmbildbericht von K. H.  
Kramer

19,30 Mit Schlim, Charme und  
Melone  
Heitere Kriminalserie mit  
Patrick Macnee u. Diana  
Rigg  
Heute: — Auf wiedersehen,  
Emmal —  
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau



## TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

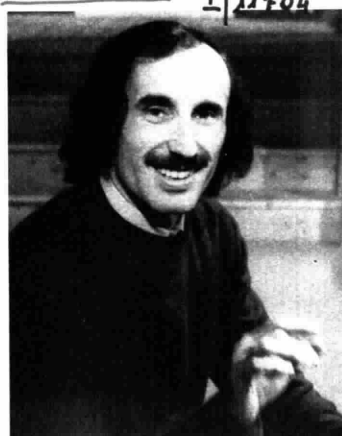
C'è un'idea di fondo che unifica i vari brani della Bibbia proposti nella liturgia di questa domenica: la vocazione alla fede e alla « sequela » di Cristo è, nello stesso tempo, una vocazione alla sofferenza, alla lotta, alla persecuzione e, proprio per questo, anche alla virilità e al coraggio. Nel suo commento il biblista Settimio Cipriani, preside della facoltà teologica di Napoli, si sofferma particolarmente sul brano del vangelo di Matteo

dal quale risulta che chi ha paura di confessare e di testimoniare la sua fede davanti agli uomini, è già un « rinnegato » che non avrà parte alla gloria del Cristo risorto.

E', in effetti, quanto afferma Gesù molto drasticamente e severamente allorché dichiara ai suoi apostoli: « Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli ».

## PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

Bruno Canino



Bruno Canino, pianista e clavicembalista

ore 20 secondo

Per il ciclo Profili di compositori italiani del dopoguerra a cura di Luciano Chailly (regia di Sandro Spina) avremo stasera l'occasione di conoscere l'arte e la figura di Bruno Canino, che è oggi il pianista e il clavicembalista più richiesto da cantanti e da strumentisti, e che tutti gli appassionati del genere contemporaneo conoscono ed apprezzano per le tournées con il collega Antonio Ballista.

Il suo nome appare di norma accanto a quello di Severino Gazzelloni: i due artisti hanno formato un duo, grazie al quale la letteratura antica e moderna per flauto e strumento a tastiera è balzata in primissimo piano nelle nostre sale da concerto.

Canino è stato tra i pochi pianisti e clavicembalisti che hanno cancellato la vecchia immagine dell'« accompagnatore ». Quando egli si presenta allo strumento, sia con Gazzelloni, sia con altri solisti di fama, « fa musica » nel significato più alto della parola. La sua tecnica e la sua preparazione stilistica rivelano un uomo di autentico talento. Cresciuto a Milano alla scuola di Bruno Bettinelli, Canino ha iniziato gli studi con Vincenzo Vitale a Napoli, dov'è nato il 30 dicembre 1935. Fra le sue composizioni sono state scelte il Labyrinth n. 2 per pianoforte interpretato da Canino stesso e il Concerto da camera n. 3 per oboe, violino e piccola orchestra.

gruppi di 6, dopo di che i due meglio classificati dei due raggruppamenti si « scontreranno » ulteriormente fra loro per contendersi il titolo di « Campioni dell'estate ». Lo scorso anno il Disco per l'estate era stato vinto da Gianni Nazzari con Questo sì che è amore, davanti a Drupi: entrambi non hanno preso parte alla edizione che si concluderà questa sera. Tra un gruppo e l'altro di canzoni sono previsti movimenti intitolati a Raffaella e Walter Chiari. (Servizio alle pagine 27-29).

## UN DISCO PER L'ESTATE

ore 20,40 nazionale

Questa sera da St. Vincent va in onda in diretta la finale del Disco per l'estate, il sonoro canoro patrocinato dalla radio. Presentatori della manifestazione Corrado e Gabriella Farinon. Dei 48 concorrenti scesi in gara nella fase eliminatória solamente 24 sono giunti a St. Vincent dove nei giorni scorsi si sono svolte le semifinali trasmesse solo per radio. Alla finale televisiva parteciperanno 12 concorrenti che si esibiranno da principio in

## UN AMORE VERO

ore 21 secondo

Tratto da un racconto di Endre Fejes, Un amore vero è la semplice e delicatissima storia di un amore fra un operaio e un'operaia che lavorano nello stesso stabilimento. La donna, interpretata dall'attrice Mari Töröcsik, è già sposata con un uomo che lavora anche lui nello stesso ambiente. I due si rispettano, sono affascinati l'uno all'altra, hanno un bambino, ma tutto questo non basta ad impedire che nasca un autentico amore, che non si nasconde a nessuno, fra la donna e il suo compagno di lavoro. In seguito a ciò la donna abbandona il marito, e va a vivere dalla sorella, portandosi dietro il bambino. L'unione dei due amanti è così sicura che, superate diverse prove, tra cui l'ostilità della maggior parte dei compagni di lavoro che sono solidali con il marito, dopo un ultimo colloquio con quest'ultimo, la donna decide di farsi una casa con l'uomo che ama, risolvendo così nel modo più chiaro la situazione. Tutto sembra procedere per il meglio ma questo amore che ha sopportato prove durissime, si infrangerà su un ultimo fortissimo e impreveduto ostacolo. Il racconto si chiude quindi con un toccante accento di verità, in linea con la visione di una realtà semplice e quotidiana alla quale è intonato tutto il filmato.

## ARTE MODERNA IN AMERICA

ore 22,20 secondo

Arte Moderna in America è un titolo che riunisce due documentari presentati con il sottotitolo « La Scuola di New York » e « Pop-art e altre tendenze ». Il primo dei due filmati fornisce una ricca critica, estremamente documentata di quel movimento d'arte americana nato negli anni Quaranta che prese il nome di « espressionismo astratto ». Nell'ambito internazionale questa corrente venne chiamata Scuola di New York e assunse importanza mondiale trasformando New York, tra gli anni Trenta e Quaranta, in una delle capitali internazionali dell'arte. Il documentario presenta questa rinascita dell'arte americana tenendo conto del « background » sociale, storico ed intellettuale del momento. In questo filmato sono stati presi in esame quasi tutti gli artisti ancora viventi della grande generazione della Scuola di New York: Adolf Gottlieb ancora al lavoro nel pieno centro della metropoli americana, Willem De Kooning, Jack Tworckow, Philip Guston e Robert Motherwell. Gli artisti sono stati ripresi mentre lavorano e intervistati nei propri studi attuali che si trovano per la maggior parte negli Stati del nord. Gottlieb e gli altri sono fra gli artisti più rappresentativi dello sviluppo dell'espressionismo astratto.



**“Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati.”**

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile

goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.



	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIÙ OSTINATI
ADULTI	3-10 GOCCE	15 O PIÙ GOCCE
BAMBINI (2-11) INFANZIA	2-5 GOCCE	

**Guttalax lassativo in gocce ti regola efficacemente.**

# Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

## A tavola con Rama

**PASTA CON COZZE** — Dopo aver pulito e lavato 500 gr. di cozze apritele con un coltello e togliete i molluschi, che lascerete scolare in un passino raccogliendo il sugo. In un bicchiere di olio di girasole RAMA fate dorare uno spicchio di aglio che toglierete, aggiungetevi 200 gr. circa di pomodori pelati e lasciateli cuocere per circa 1/4 d'ora versando poco alla volta l'acqua delle cozze. Unitevi i molluschi, del prezzemolo tritato, sale, pepe e, dopo qualche minuto di ebollizione, togliete dal fuoco. Versate il sugo preparato su 500 gr. di vermicelli cotti al dente e scolati; servite subito.

**BISTECHE AL BASILICO** — Sbattete insieme margarina RAMA, abbondante basilico, sale e pepe. In un tegame RAMA fate dorare delle bistecche di polpa di manzo e servitele caldissime spalmandole con la crema di basilico.

**SARDINE FARCITE** — Aprite delle sardine fresche e allargatele in modo da formare delle fettine. Salatele. Preparate un impasto con margarina RAMA, aglio e prezzemolo tritati, riempite le sardine e chiudetele con uno stuzzicadenti. Passatele in farina, uovo e pangrattato poi fatele cuocere lentamente in margarina RAMA imbondita finché saranno ben dorate e cotte.

**FRITTATINE AL POMODORO** — Preparate una frittata larga e sottile facendola cuocere in margarina RAMA. Tagliatela a quadri e su ognuno disponete una fettina di salame o prosciutto. Arrotolate e legate le frittatine oppure fissatele con uno stuzzicadenti. A parte preparate una salsa di pomodoro. Immergetevi per qualche minuto i rotoli di frittata e servite ben caldi.

**FAGIOLINI MIMI** — Fate cuocere mezzo chilogrammo di fagiolini in acqua bollente salata, scolateli bene, poi metteteli in una padella dove avrete fatto imbiondire margarina RAMA con 150 gr. circa di cipolle tritate, Salate, pepate e quando i fagiolini saranno leggermente dorati, cospargeteli di prezzemolo tritato. Prima di servire versate, a piacere, un pochino di aceto.

**CREMA DI LATTE SENZA UOVA** — In un tegamino fate sciogliere, sul fuoco debole, 90 gr. di margarina RAMA, unitevi 25-30 gr. di farina poi 1/2 litro di latte freddo in una volta sola e sempre mescolando. Lasciate cuocere per circa 10 minuti e poco prima di togliere dal fuoco mescolatevi 80-100 gr. di zucchero e della scorza grattugiata di limone. Lasciate raffreddare la crema rimastando ogni tanto per impedire la formazione della pellicina alla superficie. Servite servita con frutta cotta o fresca.

L.B.

	<b>domenica</b> 15 giugno	<b>lunedì</b> 16 giugno	<b>martedì</b> 17 giugno
<b>capodistria</b>	17,30 <b>TELESPORT</b> - Atletica leggera Oaijck, Coppa Europa femminile (A COLORI) 20,30 <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI) 20,55 <b>ZIG-ZAG</b> (A COLORI) 21 — <b>CANALE 27</b> I programmi della settimana 21,15 <b>LO SCERIFFO NON SPARA</b> Film - regia di J. L. Monter con Mike Hargitay, Vincent Cashino (A COLORI) Film - un infallibile pistolero, non intende usare più la sua arma perché involontariamente nel corso di uno scontro ha ucciso suo padre. Accetta tuttavia la carica di sceriffo del paese dove da un po' di tempo una feroce banda di fuorilegge semina il terrore. La situazione è piuttosto delicata: la banda ha come capo suo fratello. Ma lo scontro è inevitabile e l'unico a salvarsi nella sparatoria conclusiva è Jim che si allontana dal paese con le donne che ama 22,45 <b>TELESPORT</b> - Pallacanestro Split: Campionati Europei (A COLORI)	20,55 <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI) 21,10 <b>ZIG-ZAG</b> (A COLORI) 21,15 <b>TELEGIORNALE</b> 21,30 <b>TUTANKAMEN</b> Introduzione Documentario (A COLORI) Con un film introduttivo inizia una nuova serie di documentari che la TV inglese ha dedicato al glorioso faraone dell'antico Egitto. Tutankamen il ciclo è stato realizzato nel 1972, nel 50° anniversario della scoperta della sua tomba (inviolata nella Valle dei Re, in Egitto). In quell'occasione il Museo britannico aveva allestito una mostra dei tesori di Tutankamen per celebrare degnamente la ricorrenza. 22 — <b>CINENOTES</b> «L'uomo e l'ambiente» Paesaggio in trasformazione Documentario 22,30 <b>FESTIVAL DELLA CANZONE SLOVENA</b> - 1° serata (A COLORI)	20,55 <b>L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI) 21,10 <b>ZIG-ZAG</b> (A COLORI) 21,15 <b>TELEGIORNALE</b> 21,30 <b>LA PENTOLA MIRACOLOSA</b> Documentario (A COLORI) 22,05 <b>GIOCHI SENZA FRONTIERE</b> Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi europei Terzo incontro (A COLORI) 23,30 <b>LO SCERIFFO FEDERALE</b> Telefilm della serie «Bonanza» (A COLORI) Al ranch dei Cartwright giunge, apparentemente per una vacanza, lo sceriffo federale con la figlia Laurie. La ragazza, che si sente trascurata dal padre, accetta l'amicizia di un giovane che, secondo lo sceriffo, non merita il suo amore in quanto è un emarginato, e fugge con lui. Sarà proprio questa circostanza a rendere palese il profondo affetto che unisce padre e figlia anche se non manifestato apertamente.
	19,45 <b>CARTONI ANIMATI: GLI ANTE-NATI</b> (A COLORI) di Hanna e Barbera (A COLORI) 20,05 <b>SERIE: STARTIME</b> 20,40 <b>ZORRO IL VENDICATORE</b> Film - regia di J. R. Marchent con Frank Latimore, Mary Anderson, Maria Luz Galicia Nella California da poco occupata dagli Stati Uniti, il colonnello Clarence si abbandona ad ogni sorta di soprusi. All'arrivo del governatore, Zorro, leggendario eroe, lo informa dei risentimenti della popolazione per le angherie di Clarence, il quale, per intimidire il governatore, uccide un frate da tutti amato e la prigioniera un partigiano, Juan, accusandolo dell'assassinio. Zorro però interviene. Tra la popolazione e le truppe di Clarence si scatena una lotta furibonda che si conclude con il trionfo di Zorro.	19,45 <b>TELEFILM DELLA SERIE: HITCHCOCK HOURS</b> 20,40 <b>PERDUTI NELL'ISOLA DEGLI SQUALI</b> Film - regia di Charles Haas con Mickey Rooney, Terry Moore, Dan Duryea L'isola degli squali è sede di un'accademia militare frequentata generalmente da giovani di condotta riprovevole, figli di genitori ricchi che hanno fatto divorzio. Steven Conway, che dopo il suo divorzio aveva messo suo figlio all'accademia, informato della sua morte, si reca nell'isola per conoscerne le circostanze. Alcuni cadetti cercano di ucciderlo, l'istruttore Vince Perley spara contro la sua barca. Il maggiore Redfern Kelly risponde rassegnato alle sue domande. Steven ha saputo da un amico di suo figlio che questi è stato ucciso perché non si lasciava ricattare. Dopo una serie di peripezie i colpevoli verranno puniti e Steven adotterà l'amico di suo figlio.	19,45 <b>SERIE: RINTINTIN</b> <b>SERIE: LA FAMIGLIA ADAMS</b> 20,40 <b>ALLA FRONTIERA DEI DAKOTAS</b> Film - regia di Sam Newfield con Bill Williams, Coleen Gray, Jim Davis Una carovana di coloni si dirige verso il Dakota in territorio indiano. Jim Henry, un mezzo sangue, consiglia Baring, il capo carovana, di trattare con i pellerossa. Ma Baring vuole che gli indiani lascino le loro terre: in realtà egli cerca un pretesto per sterminare la tribù. Jim, frustrato da Baring, evade dal campo insieme a Susan, l'amica del capo carovana. Gli indiani sono sul piede di guerra. Jim si presenta ai capi, lascia loro Susan come ostaggio e s'impegna a consegnare loro Baring entro ventiquattr'ore. Prima che i pellerossa attacchino, Jim riesce a compiere la sua missione: s'iniziano trattative di pace. Jim e Susan vedranno tramutarsi in realtà il loro sogno d'amore.
<b>montecarlo</b>	18 — <b>TELERAMA</b> (A COLORI) 18,25 In Eurovisione da Lisbona: <b>ATLETICA: COPPA EUROPEA MASCHILE</b> Cronaca diretta parziale Nell'intervallo: 18,55 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI) 19,45 <b>DOMENICA SPORT</b> Primi risultati 19,50 <b>PIACERI DELLA MUSICA</b> Musiche di Schubert, Brahms, Prokofiev Ripresa televisiva di Sandro Pedrazzetti (Replica) 20,30 <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI) 20,40 <b>LA PAROLA DEL SIGNORE</b> Conversazione evangelica del Pastore Angelo Alimonta 20,50 <b>PROPOSTE PER LEI</b> (A COLORI) 21,15 <b>IL MONDO IN CUI VIVIAMO</b> Islanda: Il lago Myvatn (A COLORI) 21,45 <b>TELEGIORNALE</b> 3° edizione (A COLORI) 22 — <b>LE EVASIONI CELEBRI</b> 2 - «Benvenuto Cellini» Sceneggiatura e adattamento di Henri Hubnik con Gianni Garko, Patrizia Valturri, Nino Segurini, Maria Pia Nardone, Giorgio Serioni, Mario Scaccia, Giulio Girola Regia di Marcello Baldi (A COLORI) 23 — <b>LA DOMENICA SPORTIVA</b> (Parzialmente A COLORI) 24,0-10 — <b>TELEGIORNALE</b> (A COLORI)	19,30 Programmi estivi per la gioventù: <b>MICHELBA BAMBINAIA</b> Racconto (A COLORI) 19,45 <b>GHIRIGORO</b> Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) (Parzialmente A COLORI) 20,05 <b>LE STORIE DI FRANCO</b> 11. Fiammetta e l'orco Disegno animato (A COLORI) TV-SPOT 20,30 <b>TELEGIORNALE</b> 1° edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 <b>OBBIETTIVO SPORT</b> (Parzialmente A COLORI) 21,15 <b>TRE PICCOLI ORFANELLI</b> Telefilm della serie «Tre nipoti e un maggiordomo» (A COLORI) TV-SPOT 21,45 <b>TELEGIORNALE</b> 2° edizione (A COLORI) 22 — <b>ENCICLOPEDIA TV</b> Eredità europea 5. La festa della libertà Realizzazione di Charles Brabant e Jean Starobinski (A COLORI) 22,55 <b>OGGI ALLE CAMERE FEDERALI</b> 23 — <b>JE T'AIME TU DANSES</b> Francis Weyergans con Maurice Béjart e Rita Poelvoorde Regia di François Weyergans (A COLORI) 0,30 <b>CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b> 0,40-0,50 <b>TELEGIORNALE</b> 3° edizione (A COLORI)	19,30 Programmi estivi per la gioventù: <b>INCONTRO CON LA PREMIATA FORNERIA MARCONI</b> (A COLORI) <b>L'ULTIMO RITORNO</b> Disegno animato realizzato da Adrian Nicolan (A COLORI) TV-SPOT 20,30 <b>TELEGIORNALE</b> 1° edizione (A COLORI) TV-SPOT 20,45 <b>CHI E' DI SCENA</b> Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo A cura di Augusta Forni TV-SPOT 21,15 <b>IL REGIONALE</b> TV-SPOT 21,45 <b>TELEGIORNALE</b> 2° edizione (A COLORI) 22 — <b>A SUD-OVEST DI SONORA</b> (Southwest to Sonora) Lungometraggio western interpretato da Marlon Brando, Anjanette Comer, John Saxon, Emilio Fernandez, Alex Montoya, Miriam Colon, Rafael Campos Regia di Sidney J. Furie (A COLORI) 23,35 <b>OGGI ALLE CAMERE FEDERALI</b> 23,40 <b>CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b> (A COLORI) 23,50-24 <b>TELEGIORNALE</b> 3° edizione (A COLORI)
<b>svizzera</b>			

# V dall'estero

<b>mercoledì</b> 18 giugno	<b>giovedì</b> 19 giugno	<b>venerdì</b> 20 giugno	<b>sabato</b> 21 giugno
<p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG</b> (A COLORI)</p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 TELESPORT</b> - Pallanuoto Dubrovnik: Coppa dell'Adriatico</p> <p><b>22,30 MUSICALMENTE</b> • Rock sloveno • Tomaž Pengov Spettacolo musicale (A COLORI) Prosegue la serie di trasmissioni dedicate al rock sloveno. Il programma sarà sostenuto da un noto chitarrista ljubljano ed è Tomaž Pengov che esegue soltanto composizioni proprie con le quali si è fatto apprezzare sia in Jugoslavia che all'estero. Recentemente ha inciso un LP che riporta le sue ultime interpretazioni di musica rock.</p> <p><b>23 — XXIII PENNINO D'ARGENTO</b> Spettacolo musicale Presenta Luciano Minghetti (A COLORI)</p>	<p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG</b> (A COLORI)</p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 PER MILLE DOLLARI AL GIORNO</b> Film - regia di Silvio Amadio con Zachary Harcer, Dick Palmer, Ruben Roy, Mirko Ellis (A COLORI)</p> <p><b>23 — MINORANZE NAZIONALI</b> Affermare l'indipendenza Documentario Come affermare la nazionalità degli Irlandesi, degli Scozzesi e dei Gallesi in un momento in cui le loro comunità nazionali subiscono un'opera di disgregazione sotto gli effetti dell'industrializzazione e dell'emigrazione della popolazione verso i grandi centri economici? La maggioranza dei Gallesi, ad esempio, non conosce più la propria lingua dato che quella inglese diventa sempre più preponderante anche nella vita quotidiana. Il documentario dimostra inoltre come molti siano coloro che desiderano conservare la propria nazionalità, la propria lingua, la propria cultura.</p>	<p><b>20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Cartoni animati (A COLORI)</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG</b> (A COLORI)</p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 IL CLANDESTINO</b> Film con Dan Harrison, Maria Pia Conte Regia di Henry Folkner Nel 1930 Giovanni Manzella, un emigrante siciliano, s'imbarca come passeggero clandestino per raggiungere l'America. Arrivato, viene assunto nella fabbrica di un certo Buster un famoso gangster. Per nascondere la sua attività "sposa" Peggy. Dopo alcuni mesi la ragazza aspetta un bambino ma se ne vuole sbarazzare. Johnny va in collera, lascia la ragazza e va a scassinare la casa di Buster che sospetta essere l'amante di Peggy. In un duello, Johnny viene ferito a morte da Buster e muore tra le braccia di Peggy.</p> <p><b>23 — Da Novissad</b> <b>OLIMPIADI DEI LAVORATORI</b></p>	<p><b>19,15 ATLETICA LEGGERA</b> Campionati jugoslavi</p> <p><b>20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI</b> Quel pazzo pazzo mondo dei cartoni animati Programma a cura di Gian Bertacco</p> <p><b>21,10 ZIG-ZAG</b> (A COLORI)</p> <p><b>21,15 TELEGIORNALE</b></p> <p><b>21,30 L'ASCESA DELL'UOMO</b> Sesta trasmissione Documentario (A COLORI)</p> <p><b>22,20 I PREDESTINATI - L'AUTORIMESSA</b> Originale televisivo - 2ª puntata con Dragan Nikolic, Vojta Brajovic, Miki Manojlovic, Vladan Holec, Cedonir Petrovic, Rade Markovic, Vasa Pantelic, Radmila Teodorovic ed altri. Regia di Aleksandar Djordjevic I cittadini belgradesi hanno bisogno di qualche azione stimolante perché non vivano nella falsa convinzione che i tedeschi sono padroni assoluti della città. Perciò i giovani clandestini decidono di attaccare una grande autorimessa militare. Qualcuno però li tradisce, l'azione diversiva viene scoperta e si accende una sanguinosa lotta notturna.</p> <p><b>23,10 TELESPORT</b></p>
<p><b>19,45 SERIE: BOLD ONES</b> • Un colpo inatteso •</p> <p><b>20,40 CRIMINALI CONTRO IL MONDO</b> Film - regia di Harry Essex con Frank Lovejoy, Keefe Braselle, Cathy O' Donnell A Chicago un gruppo di giovanastri lancia una bottiglia vuota contro Sam Bennet e sua moglie Anne, che porta in braccio il loro figlioletto di pochi mesi. La bottiglia colpisce il piccolo che viene ricoverato all'ospedale in pericolo di vita. La polizia inizia subito la ricerca dei colpevoli. Ma Sam, vedendo che le indagini sono lente, decide di agire da solo: guidato da una ragazza in una balera, riconosce uno dei giovani, ma anche costui viene a sapere chi è Sam. Insieme a due amici l'aggressisce, lo colpisce e lo porta in una segreteria per sopprimerlo. Risolve la situazione l'intervento di un poliziotto.</p>	<p><b>19,45 UN'ORA CON AMALIA RODRIGUEZ</b> Realizzazione di André Fledrick</p> <p><b>20,40 UNA MANGUSTA PER 3 CA-MALEONTI</b> Film - regia di La Zaga con Amalia Gade, Jean Sorel Doucine è ufficialmente una donna d'affari ma in realtà fa parte di una organizzatissima banda di ladri internazionali agli ordini di un misterioso signor Deker. La vediamo così agire nelle città più ricche e interessanti del mondo, servendosi di incarichi, come si dice, « di copertura » insospettabili. Ora deve partecipare al colpo grosso, l'ultimo: un colpo da un miliardo in gioielli. Vedremo come, tra colpi di scena, divertenti equivoci e sorprendenti travestimenti, la donna riuscirà a rubare i gioielli mentre il proprietario verrà scambiato per pazzo.</p>	<p><b>19,45 SERIE: SCACCO MATTO</b> • Alle sei del mattino •</p> <p><b>20,40 ANCORA DOLLARI PER I MCGREGOR</b> Film - regia di José Luis Merino con Peter Lee Lawrence, Stan Cooper E' la storia di un bounty-killer, Sartana, che si serve della sua donna, Gladis, per catturare i banditi della regione ed intascare le vistose taglie che pendono su di loro. Ma uno di tali banditi, Saxon, si avvede del trucco e uccide Gladis. A questo punto interviene un misterioso cavaliere che uccide a sua volta Saxon. Sartana si trova a combattere su due fronti: con i banditi e col misterioso pistolero che gli proporrà, tuttavia, un'alleanza temporanea. Alla fine il cavaliere preparerà per Sartana una trappola mortale e il bounty-killer, sconvolto da una rivelazione fattagli dall'avversario, lascia che questi lo uccida.</p>	<p><b>19,45 CARTONI ANIMATI: I PRONIPOTI - SCIENTIZIO PAZZO - SERIE: AMORE IN SOFFITTA - DUE ABITI DA SERA -</b></p> <p><b>20,40 CIAO, CIAO, BABINIA</b> Commedia - regia di Sergio Grieco con Elsa Martinelli, Antonio Giarretto Un ricco industriale milanese ha due figli, Riccardo e Guido, molto diversi tra loro per carattere e tenore di vita. Mentre Guido è serio, amante del lavoro e un po' timido, Riccardo è piuttosto svagato e molto intraprendente con le ragazze. Suo padre decide di sposarlo a Gloria, la figlia di un industriale romano che incarica Silvia, la sua segretaria, di seguire il giovanotto. La ragazza, però, finisce con l'innamorarsene. Il giovane la ricambia e non è più disposto ad accettare Gloria che, a sua volta, mostra di preferire il serio Guido. Le cose si accomodano così con soddisfazione generale: Guido sposa Gloria e Riccardo Silvia.</p>
<p><b>19,30 Programmi estivi per la gioventù: FIORI PER MICHELA</b> Racconto (A COLORI)</p> <p><b>TONI BALONI</b> Giochiamo al circo (Replica)</p> <p><b>PIRIPICCHIO</b> Fiaba realizzata da Francesco Carnova (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE</b> 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>20,45 LUCE E SOLE DELL'ANDALUSIA</b> (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE</b> 2ª edizione (A COLORI)</p> <p><b>22 — In Eurovisione da Rione (Italia): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975</b> Partecipa per la Svizzera: Le Mouret - Commento di Ezio Guidi Cronaca diffusa da Rione</p> <p><b>23,25 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI</b></p> <p><b>23,25 L'ALTRA DONNA</b> Racconto sceneggiato della serie « Il mondo di Somerset Maugham » (Replica) (A COLORI) Questo racconto sceneggiato di W. Somerset Maugham narra la storia di un matrimonio sbagliato. Infatti, un piantatore inglese, residente in Malesia, durante un periodo di vacanza a Brighton, sulla costa meridionale dell'Inghilterra, si innamora di una ragazza di Londra, e la sposa, malgrado il parere sfavorevole della madre di lei. Per i primi mesi tutto va bene, tra i due, ma ben presto la ragazza, che nel frattempo è venuta ad abitare col marito nella piantagione malesiana, scopre il segreto di suo marito e decide di separarsi.</p> <p><b>0,10 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b> (A COLORI)</p> <p><b>0,15-0,25 TELEGIORNALE</b> 3ª edizione (A COLORI)</p>	<p><b>19,30 Programmi estivi per la gioventù: UNA MATTINA AL BOSCO BELLO</b> (A COLORI)</p> <p><b>VALLO CAVALLO</b> (Replica)</p> <p><b>QUALCOSA VOLA</b> Disegno animato della serie « Cocodé e Chicchirichi » (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE</b> 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>20,45 QUI BERNÀ</b> TV-SPOT</p> <p><b>21,15 MELODIE SENZA ETA'</b> con Wilma De Angelis, Germana Caroli, Marisa Brando, Isabella Fedeli, il Duo Fasano, Oscar Carbone, Giorgio Gaslini, Narciso Parigi e Tino Vulliamy Regia di Sandro Pedrazzetti 1ª parte (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE</b> 2ª edizione (A COLORI)</p> <p><b>22 — I CASCHI BLU</b> Documentario (A COLORI)</p> <p><b>23 — CINECLUB</b> Appuntamento con gli amici del film <i>Heute Nacht oder nie</i> Lungometraggio psicologico interpretato da Indrid Caven, Voli Geiler, Peter Chatel, Igor Jozsa, Peter Kern Regia di Daniel Schmid (A COLORI)</p> <p><b>0,25 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b> (A COLORI)</p> <p><b>0,30-0,40 TELEGIORNALE</b> 3ª edizione (A COLORI)</p>	<p><b>19,30 Programmi estivi per la gioventù: SERGIO E AMEDEO</b> Racconto (A COLORI)</p> <p><b>OCCHI APERTI</b> 1. I Rifiuti A cura di Patrik Dowling e Clive Doig (A COLORI)</p> <p><b>L'OMBRA</b> Disegno animato (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE</b> 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>20,45 BANGKOK</b> Documentario della serie « Lyon's City » TV-SPOT</p> <p><b>21,15 IL REGIONALE</b> TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE</b> 2ª edizione (A COLORI)</p> <p><b>22 — LA PROMOZIONE</b> Telefilm della serie « Marcus Welby M.D. » (A COLORI)</p> <p><b>22,50 RITRATTI</b> Marshall Mc Luhan o il privilegio di vivere oggi Realizzazione di Emedocle Mafia</p> <p><b>23,40 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA</b> (A COLORI)</p> <p><b>23,45-23,55 TELEGIORNALE</b> 3ª edizione (A COLORI)</p>	<p><b>19,30 IL PUPAZZO DI SUGA</b> Telefilm della serie - Jonny Quest - (A COLORI)</p> <p><b>19,55 SETTE GIORNI</b> Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana TV-SPOT</p> <p><b>20,30 TELEGIORNALE</b> 1ª edizione (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO</b></p> <p><b>20,50 IL VANGELO DI DOMANI</b> Conversazione religiosa di Don Guido Crivelli TV-SPOT</p> <p><b>21,05 SCACCIAPENSIERI</b> Disegni animati (A COLORI) TV-SPOT</p> <p><b>21,45 TELEGIORNALE</b> 2ª edizione (A COLORI)</p> <p><b>22 — L'ALTALENA DI VELLUTO ROSSO</b> (The girl on the red velvet swing) Lungometraggio drammatico interpretato da Leo Collins, Ray Milland, Farley Granger, Glenda Ferrell Regia di Richard Fleischer (A COLORI)</p> <p><b>23,45 SABATO SPORT</b></p> <p><b>0,35-0,45 TELEGIORNALE</b> 3ª edizione (A COLORI)</p>

capodistria

montecarlo

svizzera

# radio

domenica 15 giugno

## calendario

IL SANTO: S. Vito.

Altri Santi: S. Germana, S. Modesto, S. Crescenzo, S. Leonida.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,21; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,16; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,59; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,50; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,34; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, nasce a Milano Carlo Cattaneo.

PENSIERO DEL GIORNO: I sorrisi derivano dalla ragione, negata al bruto, e sono l'alimento dell'amore. (Milton).



Karl Böhm dirige il Concerto Sinfonico in collegamento diretto con la capitale austriaca per il Festival di Vienna 1975 (ore 12, Terzo Programma)

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5:57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... 0,06 Ballate con noi: Banco primo, Ti ho inventato io, Troppo fredda la notte, Lollipop and roses, Chi (è più solo di così), Sinfonia delle scarpe da tennis, Hold on, I'm comin', Jungle jam, La ciliegia non è di plastica, S.D.R.U.W.S. Bella gente, Apri le braccia, Minnie, Amicizia e amore, 1,06 I nostri successi: Alice, Fraù Schoeller, Champagne, Un amore assoluto, Bugiardini noi, Tutta la gente del mondo, 1,36 Musica sotto le stelle: Didn't we?, Alfie, Dancing in the dark, Aranjuez mon amour, Indian summer, A fine romance, Pale moon, 2,06 Pagine liriche: Bellini: Norma: atto 2°: Dahl non volerli vittime; Rossini: Armida: atto 3°: Se al mio crudel tormento, 2,36 Panorama musicale: Alfonso Garsa, Aria, Chega de saudade, Non credo, Hernando's hideaway, Doce doce, Let's face the music and dance, 3,06 Confidenziale: Some enchanted evening, Raccontami di te, Can't help lovin' that man, Ebb tide, Come le viole, Tomerai, Infiniti noi, 3,36 Sinfonia e balletti da opere: Verdi: Un giorno di regno: Sinfonia; Massenet: Le Cid: atto 2°; Balletto 4,06 Carosello italiano: Regineida campagnola, Che brutta fine ha fatto il nostro amore, Giù la testa, La grande città, Bella mia, Per te, Un bene grande cosa, 4,36 Musica in pochi: Delicado, Voltaroca, High society, Cool mambo, La valise apache, Soon, I'll be around, 5,06 Fogli d'album: Ravel: (3) Chant hébraïque; Pizzetti: 3 canzoni per soprano e quartetto d'archi, 5,36 Musica per un buongiorno: C'est magnifique, Liedada, Sunrise serenade, Mambo jambo, What the world needs now is love, Le dixieland, The bird, Valzer da « Il Conte di Lussemburgo ».

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Don Arioaldo Beni, 10,30 Liturgia Orientale, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 12,45 Rendez-vous musicale « San Giovanni Battista », Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra di Alessandro Stradella, 13,15 La Chiesa di Roma, 13,30 Discografia musicale, a cura di Giuseppe Perricone: Anton Dvorak: « Salmo 149 » per coro e orchestra; « Canti Biblici », 14 Concerto per un giorno di festa, Giuseppe Verdi: « Celebri cori e danze » (Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna diretti da Arturo Basile), 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,40 Liturgia Ucraina, 18,30 Orizzonti Cristiani: Echi delle Cattedrali, di P. Ferdinando Batazzi, 20,30 Der Traum im religiosen Leben, 21,30 Dialog z niewierzący, 21,45 Recte del S. Rosario, 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo, 22,15 Parole Pontificale, 22,30 The Pope's Angelus Address, 22,45 Incontro della sera: « Il divino nelle sette note », 23,15 Aho Santo em Roma, 23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano, 23 Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# INazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
Francesco Maria Veracini: Largo (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) ♦ Georg Friedrich Haendel: Sinfonia pastorale e Balletto, dall'opera « Ariodante », Sinfonia pastorale - Gavotta - Minuetto I e II - Allegro (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ♦ Ludwig van Beethoven: « Sentimenti che si destano all'alba in cospetto della natura », primo movimento della Sinfonia n. 6 in fa maggiore « Pastorale » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 6,25 Almanacco  
6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Richard Strauss: Praeludium festliche op. 61 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ♦ Jules Massenet: Don Cesare de Bazan: Intermzzo (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) ♦ Piotr Iljich Ciaikovski: Finale, dall'« Andante » Finale per pianoforte e orchestra (Pianista Hans Werner) ♦ Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal ♦ Georges Bizet: Carmen: Suite (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Zeller)
- 7,10 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
- Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 **Culto evangelico**

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - L'adozione nella visione cristiana. Servizio di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero
- 9,30 **Santa Messa**  
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arioaldo Beni
- 10,15 **SALVE RAGAZZI**  
Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio
- 11 — Pasquale Chessa presenta:  
**Bella Italia** (amate sponde...) Giornalino ecologico della domenica
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI:**  
1960-1975 - Un programma di Luciana Della Seta (13°)
- 12 — **Dischi caldi**  
Canzoni in ascesa verso la HIT **PARADE** - Presenta Giancarlo Guardabassi - Realizzazione di Enzo Lamioni - Birra Peroni

## 13 — GIORNALE RADIO

- 13,20 **KITSCH**  
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce con Anna Campori, Sergio Corbucci, Pietro De Vico, Sandra Mondadori, Paolo Panelli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
- 14,30 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangelo, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **Lelio Luttazzi**  
presenta:  
**Vetrina di Hit Parade**
- 15,30 **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**  
**Iva Zanicchi**  
MUSICA E CANZONI  
— Crodino Analcolico Biondo
- 16,30 **STRUMENTI IN LIBERTÀ**
- 18 — **UNA VITA PER LA MUSICA**  
**Giulietta Simonato**  
a cura di Rodolfo Celletti  
Quarta ed ultima trasmissione



Anna Campori (ore 13,20)

## 19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri  
Orchestra diretta da Franco Casano  
Regia di Pino Gilloli  
(Replica del Secondo Programma)
- 20,20 **DETTO « INTER NOS »**  
Un programma di Marina Como con Lucia Alberti  
Realizzazione di Bruno Perna
- 20,50 **CONCERTO DEL COMPLESSO « I MUSICI »**  
Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per due violini, orchestra d'archi e cembalo: Vivace Largo ma non troppo - Adagio (Salvatore Accardo e Luciano Vicari, violini) ♦ Pietro Locatelli: Introduzione teatrale in re maggiore

- op. 4 n. 5 per archi e continuo: Allegro - Andante sempre piano - Presto: Concerto grosso in fa maggiore op. 4 n. 12 per 4 violini, archi e continuo: Allegro - Largo - Allegro
- 21,30 **INCONTRO A DUE VOCI**  
Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo  
Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi
- 22 — **LA CHITARRA DI LAURINDO ALMEIDA**
- 22,20 **MASSIMO RANIERI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Armando Adoligso
- 23 — **GIORNALE RADIO**  
— I programmi della settimana  
— Buonotte  
Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**  
— Gruppo G. Visconti di **Modrone**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con l'Orchestra Spettacolo Casadei, Christian De Sica e Il Guardiano del Faro**  
Ragazza fermati, Vedrai vedrai, Concerto d'amore, Simpatia, Non so perché mi sto innamorando, Serpico, Il poeta, Son solo io, sei solo tu, Il primo appuntamento, Liscio '70, Una breve vacanza, He, La sala è vuota  
— **Formaggio Invernizi Susanna**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 UN DISCO PER L'ESTATE**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amuri e Jurgens** presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**  
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Regia di **Federico Sanguigni**  
— **Svelto**  
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

- 11 — Sandra Milo** presenta:  
**Carmela**  
Ebdomadiario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez e Franco Solfiti**  
Regia di **Filippo Crivelli**  
— **Alli Multigrado per lavatrici**
- 11,30 UN DISCO PER L'ESTATE**  
— **Alli Multigrado per lavatrici**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri**  
— **Lubiam moda per uomo**
- 12,15 Delia Scala** presenta:  
**Ciao Domenica**  
Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta e i Nuovi Angeli**  
Musiche originali di **Vito Tommaso**  
Regia di **Carla Ragionieri**  
— **Mira Lanza**  
Nell'intervallo (ore 12,30):  
**Giornale radio**

## 13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
— **Palmolive**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**  
di **Rezzo Arbore e Gianni Boncompagni**  
— **Crodino Analcolico Biondo**
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
Sad sweet dreamer (Sweet Sensation) • Il bimbo (Rosanna Fratello) • Melting pot (Blue Mink) • Milk of paradise (Junie Russo) • Vestita di ciliegie (I Flashman) • Besame mucho (Apollo 100) • Moving like a superstar (Jacky James) • She's a teaser (Geordie) • Rimmel (Francesco De Gregori)
- 15 — La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica dal Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

## 15,35 Supersonic

- Dischi a mach due  
People of the world, Roxette, I'm on fire, Aearthquake shake, Sera, A.I.E., Feelings, Might love man, Canzone per l'estate, Make me smile, Take my heart, I can do it, Per un momento, Pretty girl, Child of love, The bump, Ma il cielo è sempre più blu, Party is a groovy thing, Emma, Mad dog, Due, Young americans, Only you can, Philadelphia freedom, Cane di strada, Ride my see saw, Get down tonight, Good lovin' gone bad, Rock me, Bird of prey, Midnight is the time I need you, Shoorah! shoorah!  
— **Lubiam moda per uomo**
- 17 — L'ARMONICA QUESTA SCONOSCIUTA**
- 17,25 Giornale radio**
- 17,30 Musica e sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio  
Prima parte  
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,30 Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18,45 MUSICA E SPORT**  
Seconda parte  
— **Oleificio F.lli Belloli**

## 19 — MODUGNO QUALCHE ANNO FA

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 FRANCO SOPRANO**  
**Opera '75**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GIRASKETCHES**
- 22 — I LIBRETTISTI DELL'OPERA ITALIANA NEL '700**  
a cura di **Bruno Cagli**  
4. Giovanni Bertati e il Matrimonio segreto • di Cimarosa
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura**



Domenico Modugno (ore 19)

## 3 terzo

### 8,30 ANTICHI ORGANI ITALIANI

- Organo del XVII secolo - Chiesa di S. Bernardino a Capri: Girolamo Frescobaldi: Toccata VI - sopra i pedali e senza: Canzona IV: Capriccio I - sopra ut, re, mi, fa, sol, la - (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini)**  
**Organo di Pietro Nacchini del 1781 - Chiesa di S. Maria del riposo a Venezia: Bernardo Pasquini: Toccata - octavi toni - in sol maggiore - Sonata in mi minore per «Elevazione» • Giuseppe Benvenuti: Fuga in sol maggiore: Sonata in fa minore • Niccolò Porpora: Fuga in mi minore maggiore (Organista Fernando Germani)**
- 9,10 Fogli d'album**
- 9,20 Musiche di danza**  
**Gaetano Donizetti: La Favorita: Balletto • Charles Gounod: Faust: Balletto • Giuseppe Verdi: Macbeth: Balletti**
- 10 — Poeta a dispetto dei suoi versi: Tristan Corbière**  
a cura di **Giovanni Raboni**
- 10,30 Pagine scelte da IL TROVATORE**  
Dramma lirico in quattro atti di **Salvatore Cammarano**  
Musica di **Giuseppe Verdi**  
Il Conte di Luna **Ettore Bastianini**  
Leonora **Antonietta Stella**  
Azucena **Fiorina Cossotto**  
Manrico **Carlo Bergonzi**  
Ferrando **Ivo Vinco**  
Ines **Armanda Bonato**  
Ruiz **Franco Ricciardi**

## 14 — Folklore

- Canti e Danze di Tahiti (Fotografie sonore raccolte e registrate da **Gérard Krémer**)
- 14,20 CONCERTO DEL «TRIO CEKO»**  
**Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 • Arciduca: Allegro moderato • Scherzo (Allegro) • Andante cantabile • Allegro moderato • Dmitri Sciootakovic: Trio in mi minore op. 67: Andante • Allegro non troppo - Largo • Allegretto (Trio Ceko: Joseph Palenick, pianoforte; Alexander Plöcek, violino; Sacha Vectomov, violoncello)**
- 15,30 Il borghese gentiluomo**  
di **Molière**  
Traduzione di **Cesare Garboli**  
Compagnia di prosa di **Firenze della RAI**  
Il signor Jourdain **Carlo Bagno**  
La signora Jourdain **Mirella Falga**  
Lucilla **Maria Grazia Sughli**  
Cleonte **Sergio Reggi**  
Dorante **Carlo Ratti**  
Dorimena **Grazia Radicchi**  
Nicoletta **Daniela Nobili**  
Coviello **Giancarlo Padovan**  
Il maestro di musica **Alfredo Bianchini**  
Il maestro di ballo **Enrico Bertorelli**  
Il maestro di scherma **Virgilio Zernitz**

## 19,15 Concerto della sera

- Anton Bruckner: Ouverture in sol minore per 15 strumenti a fiato, archi e timpani (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Juri Aronovich)**  
**Ernest Bloch: Suite ebraica, per viola e orchestra: (Rhapsodie: Processionals (Andante con moto); Maestoso (Violista Dino Asciolla - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann)**  
**Arthur Honegger: Sinfonia liturgica: Dies Irae: De profundis clamavi: Dona nobis pacem (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da André Cluytens)**
- 20,15 UOMINI E SOCIETA'**  
La città di Roma negli anni santi a cura di **Cesare D'Onofrio**  
3. Nel 1350 il Pontefice rimane ad Avignone
- 20,45 Poesia nel mondo**  
I destrieri e la notte. Panorama della poesia araba dal VI al XIII secolo, a cura di **Nanni de Stefani**  
Settima trasmissione. Letture di **A. Guidi, G. Sbragia**

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da **Tullio Serafin**  
Maestro del Coro **Norberto Mola**

### 11,30 Pagine pianistiche

**Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Studi: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in sol minore: Variations sepius in re minore op. 54 (Pianista Daniel Adin) • Isaac Albéniz: Jerez, da «Iberia» IV Volume (Pianista Alicia De Larrocha)**

## 12 — Festival di Vienna 1975

Dalla Sala Grande del «Konzert-haus» di Vienna  
In collegamento diretto con la **Radio Austriaca**  
**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da **KARL BOHM**  
**Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 • Jupiter: Allegro vivace • Andante cantabile - Milnetto (Allegretto) - Finale (Molto allegro) • Johann Strauss: «Die Fledermaus» - ouverture • Rosen aus dem Süden • Annen-Polka - Pizzicato-Polka - Perpetuum mobile • An der schönen blauen Donau •**  
**Orchestra Filarmonica di Vienna**  
Nell'intervallo (ore 12,35 circa):  
Il teatro di **Silvio Benco**. Conversazione di **Mirella Serri**

Il maestro di filosofia **Messimo Castri**  
Il sarto **Sebastiano Calabrò**  
L'allievo **Gianni Esposito**  
Il lacchè **Gabriele Carrara**  
Il soprano **Giorgio Guasso**  
Il tenore **Adriano Martino**  
Il baritono **Giorgio Garatti**  
Musiche originali di **Benedetto Ghiglia**  
Regia di **Roberto Guicciardini**

**17,35 Concerto dell'arpista Elena Giambanco Zaniboni**  
**Alfredo Casella: Sonata per arpa (Allegro vivace - Sarabanda - Finale) • Claude Debussy: Danse sacrée et danse profane per arpa e orchestra d'archi (Tres modérément - Modéré) (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Messimo Pradella)**

**18 — LA BIENNALE DI VENEZIA**  
a cura di **Lodovico Maparin**  
7. La partecipazione

### 18,30 Musica leggera

**18,45 «Il Monfumo» di Antonio Chiarolotto. Conversazione di Gino Nogarà**

**18,55 IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana e Gianni Castellano**

## 21 — IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti

- 21,30 Musica club**  
Rassegna di argomenti musicali coordinati da **Aldo Nicastro** con la collaborazione di **Claudio Casini, Gianfranco Zaccaro, Michelangelo Zurletti**  
Partecipano: **Piero Dallamano, Giorgio Gualzeri, Sandro Sequi**  
Sommarlo:  
— I critici in poltrona: in Italia, di **G. Zaccaro**  
— Libri nuovi, di **M. Zurletti**  
— Opinioni a confronto: «Alla ricerca del repertorio genuino»  
2. «L'opera»  
Partecipano: **P. Dallamano, G. Gualzeri, S. Sequi**  
Conduce **A. Nicastro**  
— I critici in poltrona: all'estero di **C. Casini**
- 22,35 Un'edizione d'epoca dell'Orfeo di Monteverdi. Conversazione di Carla Verga**
- 22,40 Musica fuori schema**  
Programma presentato da **Francesco Forti e Roberto Nicolosi**  
Al termine: **Chiusura**



# radio

**lunedì 16 giugno**

## calendario

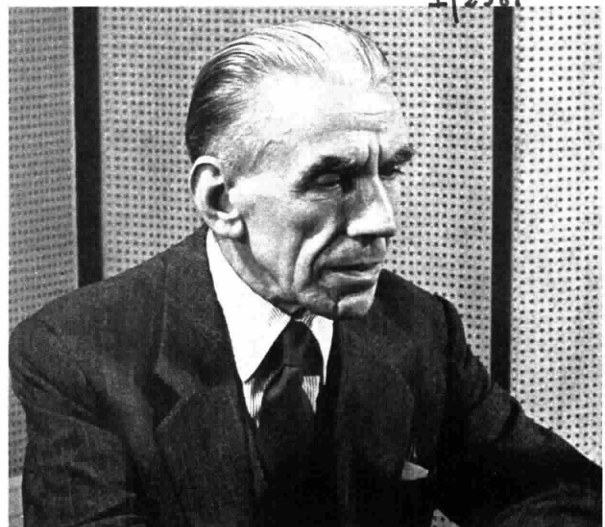
IL SANTO: S. Maureliano.

Altri Santi: S. Marina, S. Giustina, S. Quirico, S. Ticone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,21; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,17; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,59; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,51; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,35; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1777, muore ad Amiens Jean Gresset.

PENSIERO DEL GIORNO: La temperanza e il lavoro sono i due veri medici dell'uomo: il lavoro aguzza l'appetito, e la temperanza impedisce di farne abuso (J.-J. Rousseau).



Riccardo Zandonai, compositore scomparso nel 1944, viene ricordato con l'esecuzione dell'opera «Conchita» alle 19,55 sul Secondo Programma

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Tramonto. Momenti ai momenti noi. Scordami. Il dono. Lady lay. Innamorate. Alborada del gracioso. Ouverture da «Prinz Methusalem». La mente torna. Peyton Place. Piacevole. 1,06 Colonna sonora: Watch what happens. Leggenda. Ruby. Innamorate a Venezia. Windmills of your mind. Qual gual. Crepuscolo ad Atene. Dancin'. 1,36 Acquello italiano: Mille storie di baci. Inno. Bugliardi noi. Din din dan. Piccola e fragile. La valigia blu. 2,06 Musica sinfonica: Bartok: Dance suite - 7 Composizioni rumene. 2,36 Sette note intorno al mondo: Windmills of your mind (The). Moonlight mirage. Tanz bei Kerzenlicht. Silly symphonie. Partenza. Where are they now? Viso d'angelo. 3,06 Invito alla musica: Non credere. Amore, primo amore. I really don't want to know. Lei, piangeva. Amha (Tomorrow). Allora mi ricordo. Isadora. 3,36 Antologia operistica: Thomas: Mignon. 2 arie; Saint-Saëns: Sansone e Dalila. S'apre per te il mio cor. Giordano: Andrea Chénier. Vicino a te. Duetto finale. 4,06 Orchestre alla ribalta: Cimbra (April in Portugal). Zia Maria. Funky mule. Onde veloci. Questi vent'anni miei. Swingology. Come September. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: La Malagueña. La prima cosa bella. Sweet Claudine. Alla mia gente. Without you (Per chi). Roma non fa le stupide stasera. Tipititi. Io velato però. 5,06 Fantasia musicale: Melodia. Meraviglioso. Non me sceta. Grande grande grande. Al mouraria. Elizabeth. Lullaby baby. 5,36 Musiche

per un buongiorno: Criss cross. Duetto. Il viale dei sogni. Around the world. Prospettiva in fa. Ol nick. Big bag. La bamba. Samba toff.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1° e 2° Edizione di «6983555». Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - La Parola del Papa - Le nuove frontiere della Chiesa, rassegna di articoli missionari a cura di Gennaro Angelino - «Istantanee sul cinema» - di Bianca Sermonetti - «Manc nobilecum» - di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Aus der Weltkirche. 21,30 Swieci sa wroś na; Chwila refleksji. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Pluralisme théologique. 22,30 News from the Vatican. «We have read for You» - 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito» - di P. Giuseppe Bernini - L'Antico Testamento - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Revista da Imprensa. 23,30 Temas de debate religioso en España. 24 Notturno per l'Europa (su G.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in do minore; Grave, Allegro molto (Orchestra Sinfonica del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) ♦ Luigi Maria Cherubini: L'ostia portoghese: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Luciano Rosada) ♦ Edward Grieg: Trolldog (Marcia dei nani) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

6,25 Almanacco

**MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Theodore Berger: Rondino giocoso, per orchestra d'archi (Orchestra «A. Scialli» di Napoli della RAI diretta da Herbert Albert) ♦ Ernest Halffter: Madrigale, per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ Werner Egk: L'usignolo cinese, suite dal balletto: Andante tranquillo, Allegro molto - Adagio - Elwas ruhig als vorher - Andante tranquillo, Adagio - Allegro molto (Orchestra da camera Südwestdeutsche diretta da Rolf Reinhardt)

7 — Giornale radio

**IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

## 7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condottto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)  
Manuel de Falla: La vida breve: Interudio e danza (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Leo Delibes: Ballade, dal balletto «Coppelia» - (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

## 8 — GIORNALE RADIO

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri  
**Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

## 11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Dina Luce  
**E ORA L'ORCHESTRA!**  
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da Zeno Vukelic e Sauro Sili

Testi di Giorgio Calabrese  
Presenta Enrico Simonetti  
(Replica)  
— Crème Caramel Cammeo

## 12 — GIORNALE RADIO

**Fred Bongusto presenta:**  
**Mezzogiorno al night**  
Programma di Sergio Bardotti

## 13 — GIORNALE RADIO

**Lello Luttazzi presenta:**  
**Hit Parade**  
(Replica dal Secondo Programma)  
— Palmolive

## 14 — Giornale radio

**LINEA APERTA**  
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

**I MISTERI DI NAPOLI**  
di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

1° puntata  
Serafino Jommere detto Cecatiello  
Antonio Casagrande

Tizzone  
Carceriere  
Commissario Vittorio Mezzogiorno  
Filo di seta  
Leopoldo Mastelloni

Masio Lino Troisi  
Tommaso, lampionalo Lino Mattera  
Ispezzore Giulio Adinolfi  
ed inoltre: Antonio Allocca, Gian-  
ni Crosio, Pino Cuomo

La «Canzone» e carcere «di Roberto De Simone» è cantata da  
Concetta Barra

Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
(Replica)  
— Formaggio Invernizzi Milione

## 15 — Giornale radio

**Raffaele Cascone presenta:**  
**PER VOI GIOVANI**  
con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti

## 16 — Il girasole

Programma mosaico  
a cura di Francesco Savio e  
Francesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini

## 17 — Giornale radio

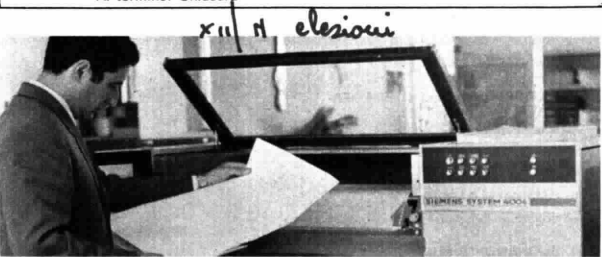
**fffortissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi  
**STORIA DELLA STORIA DEL MONDO**  
di Mauro Orvieto  
Adattamento di Giorgio Prosperi  
Regia di Enzo Convali

## 18-23 Elezioni regionali, provinciali e comunali FILO DIRETTO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Dai terminali di via del Babuino, collegati con il cervello elettronico del Viminale, la Redazione Centrale del Giornale Radio si inserirà in un programma musicale

**ALLE ORE 19-23**  
saranno trasmesse le consuete edizioni del GIORNALE RADIO  
Al termine: Chiusura



Un terminale che stampa i dati dei risultati delle elezioni al Centro elettronico del Ministero degli Interni. I collegamenti in «Filo diretto dal Viminale» s'iniziano alle 18 e proseguono per tutta la giornata sino alle 23

## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**  
— **Gruppo G. Visconti di Modrone**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**  
**7,40** **Buon giorno con John Lennon, i Romanos e Michele Lacerenza**  
— **Formaggio Invernizzi Milione**  
**GIORNALE RADIO**  
**8,30** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**8,40** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
**8,55** **G. Verdi: Ernani** - Evviva! Evviva! Beviem! (Orch. Sinf. e Coro della RCA Italiana dir. T. Schippers) • **A. Rubinstein**, Il Demone, Canzone di Tamara (Sopr. T. Milashkina - Orch. del Teatro Bolshoi dir. M. Ermler) • **G. Donizetti**, Il Duca d'Alba - Angelo casto e bel - (Ten. P. Domingo - Orch. • Royal Philharmonic - dir. E. Downes) • **G. Puccini**, Madama Butterfly - Un bel di vedremo - (Sopr. E. Price - Orch. New Philharmonia dir. E. Downes) • **A. Borodin**, Il Principe Igor: Aria di Konchak (Ba. I. Petrov - Orch. del Teatro Bolshoi dir. A. Melik-Pashayev)  
**9,30** **Giornale radio**  
**9,35** **I misteri di Napoli**  
di **Francesco Mastriani**  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti - 1<sup>a</sup> puntata  
Serafino Iommero detto Cecatiello.

- 13,30** **Giornale radio**  
**13,35** **I discolori per l'estate**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
**13,50** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**14** — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
**Finlon**, On the run (Scorchard Earth) • **Siani**, Bubble gum (Pappi, Mammy e Son) • **D'Aversa-Davoli**, Mille volte donna (Daniela Davoli) • **Ferry**, All I want is you (Roxby Music) • **Vivarelli-Baldani**, God is love (Jimmy Rusca) • **Bowen-Baldwin-Richie**, Happy people (Temptations) • **Hugo Weiss**, The miracle (The Stylitics) • **Shelley**, Gee baby (Peter Shelley) • **Ricciardi-Culotta**, L'uomo nasce (Gens)  
**14,30** **Trasmissioni regionali**  
**15** — **CANZONI DI IERI E DI OGGI**  
**GIORNALE RADIO**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 19,30** **RADIO SERA**  
**19,55** **Conchita**  
Opera in quattro atti e sei quadri di Maurizio di Vaucelle e Carlo Zangarini  
Musica di **RICCARDO ZANDONAI**  
Conchita Antonietta Stella  
Dolores Giovanna Di Rocco  
Estelita Lorenza Canepa  
Una donna Emma De Santis  
La madre di Conchita Anna Maria Rota  
Rufina Rosina Cavicchioli  
Una madre Angela Rocco  
La sorvegliante Enrichetta Rosetta Arena  
Mateo Aldo Bottion  
Un venditore di frutta Ennio Buoso  
Una guida Renato Ercolani  
Primo spettatore Amicare Blaffard  
Primo inglese Amicare Blaffard  
Una voce Carlo Gaifa  
Un bandierello Andrea Mineo  
Secondo inglese Fernando Valentini  
Terzo spettatore Gianni Socci  
L'ispettore Saturno Meletti  
Garcia Guido Passella  
Tonio Enzo Vilaro  
Secondo spettatore  
**Direttore Mario Rossi**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Maestro del Coro Ruggero Maghini (Registrazione RAI 1969)  
(Ved. nota a pag. 86)

- Antonio Casagrande**; Tizzone: Tuto Russo; Carceriere: Dino Curcio; Commissario: Vittorio Mezzogiorno; Filo di seta: Leopoldo Mastelloni; Mastro: Lino Troisi; Tommaso, lampionaio: Lino Mattera; Ispettore: Giulio Adinolfi; ed inoltre: Antonio Allocca, Gianni Crosio, Pino Cuomo  
La «Canzone e carcere» di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di **Gennaro Magliola**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
— **Formaggio Invernizzi Milione**  
**9,55** **UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Gabriella Farinon**  
**10,24** **Corrado Pani** presenta  
Una poesia al giorno  
**GRASSA, GRASSA PELOSA VISIONE DEL MALE**  
di **Luigi Ferlinghetti**  
Lettura di **Giulio Bosetti**  
**10,30** **Giornale radio**  
**10,35** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giovanni Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampo**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**12,10** **Trasmissioni regionali**  
**12,30** **GIORNALE RADIO**  
**12,40** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

- 15,40** **Franco Torti**  
presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**  
**17,30** **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
**17,50** **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- 21,35** **ORCHESTRE IN PASSERELLA**  
**22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
**22,50** **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
**23,29** **Chiusura**  
  
**Giulio Bosetti (ore 10,24)**

## 3 terzo

- 8,30** **Progression**  
Corso di lingua francese a cura di **Enrico Arcaini**  
**23<sup>a</sup> lezione**  
**8,45** **Fogli d'albun**  
**9** — **Benvenuto in Italia**  
**9,30** **Concerto di apertura**  
**Francis Poulenc**: Sonata per violoncello e pianoforte; Allegro (Tempo di marcia) - Cavatina - Ballabile - Finale  
**Pierre Panassou**, violoncello; **Jacques Robin**, pianoforte • **Darius Milhaud**: Sonata per clarinetto e pianoforte; Très rude - Lent - Très rude (Stanley Drucker, clarinetto; Leonid Hambro, pianoforte) • **Bela Bartok**: Quattordici Bagatelle op. 6. Molto sostenuto - Allegro giocoso - Grave - Vivo - Lento - Allegretto molto capriccioso - Andante sostenuto - Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre: «Elle est morte» - Presto valzer - Ma mie qui danse» (Pianista Kornel Zempleni)  
**10,30** **La settimana di Chopin**  
**Frédéric Chopin**: Due Mazurke, n. 51 in la minore op. postuma - n. 50 in la minore - Notre temps - op. postuma (Pianista Arthur Rubinstein); Introduzione e Polacca brillante in do maggiore

- 13** — **La musica nel tempo**  
**LE IMPREVISTE DIFFICOLTA'**  
di **Gianfranco Zaccaro**  
**Antonin Dvorak**: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 10; Variazioni sinfoniche su un tema originale  
**14,20** **Listino Borsa di Milano**  
**14,30** **Interpreti di ieri e di oggi: ORCHESTRE DA CAMERA BUSCH E DI STOCCARDA**  
**Johann Sebastian Bach**: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046); Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Adolf Busch, violino; Evelyn Rothwell, oboe; Audrey Brain e Angus Bradley, corni; George Eckdale, tromba; Marcel Mayes, flauto - Orchestra da Camera Busch) • **Antonio Vivaldi**: Concerto in mi maggiore op. 8 n. 1 per violino e archi - La Primavera - (Violinista Werner Krotzinger); Concerto in sol minore op. 8 n. 2 per violino e archi - L'Estate - (Kostant Kulk, violino; Igor Kipnis, clavicembalo - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger)  
**15,30** **Pagine rare della vocalità**  
**Hector Berlioz**: La mort de Cléopâtre (Soprano Anna Pashley); Sara, la balneuse - (English Chamber Orchestra - e Coro - St. Anthony Singers - diretti da Colin Davis)  
**16** — **Itinerari strumentali: Alessandro e Domenico Scarlatti**  
**Alessandro Scarlatti**: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Concerto in fa

- 19,15** **Dall'Auditorium della RAI**  
**I CONCERTI DI NAPOLI**  
**Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**  
**Direttore**  
**Günther Herbig**  
**Chitarrista Mario Gangi**  
**Franz Joseph Haydn**: Sinfonia n. 7 in do maggiore • Le midi • Adagio, Allegro - Recitativo (Adagio; Allegro; Adagio) - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro) (Angelo Gaudino e Felice Arnaldo Poggiali, violini solisti; Giacinto Caramia, violoncello solista) • **Irra Ravina**: Sinfonia concertante per chitarra e orchestra • **Franz Schubert**: Sinfonia n. 6 in do maggiore; Adagio, Allegro - Andante - Scherzo (Presto; Più lento; Presto) - Allegro moderato  
**Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana**  
**20,30** **DISCOGRAFIA**  
a cura di **Carlo Marinelli**

- giore op. 3, per violoncello e pianoforte (Violoncellista Mstislav Rostropovich); Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondo (Vivace) (Pianista Claudio Arrau - Orchestra - London Philharmonic - diretta da Eliahu Inbal)  
**11,30** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**  
**11,40** **La religiosità corale dei Romanisti**  
**Hector Berlioz**: dal «Te Deum» - Te Deum - Tibi omnes Angeli - Dignare Domine - Tu, Christe, Rex glorie - Tu, ergo, quæsumus (Alexander Young, tenore; Denis Vaughan, organo - Orchestra - Royal Philharmonic - di Londra - Philharmonic Choir - e Dulwich College Boys Choir - diretti da Thomas Beecham)  
**12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Luciano Chailly**  
Missa Papae Pauli, per coro e orchestra (a sua Santità Paolo VI); Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Ferruccio Scialoja - Maestro del Coro Armando Renzi); Piccole Serenate: Playful - Pathétique - Punteada - Eterna - Unruhig - I. I. Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone)

- maggiore per oboe, archi e basso continuo; Sinfonia di concerto grosso n. 2 in re maggiore; Sonata in la minore per due flauti, due violini e basso continuo • **Domenico Scarlatti**: Toccata in la maggiore; Quattro Sonate in do minore L. 456 - in do maggiore L. 458 - in fa maggiore L. 283 - in fa maggiore L. 188  
**17** — **Listino Borsa di Roma**  
**17,10** **Fogli d'albun**  
**17,25** **CLASSE UNICA**  
La critica letteraria nell'età del metodo storico, di **Ferruccio Montersio** - 7. La scuola napoletana: Zumbini, D'Ovidio, Torraca, Scherillo  
**17,40** **MUSICA, DOLCE MUSICA**  
**18,10** **Le ragioni della Resistenza italiana**  
Conversazione di **Domenico Novacco**  
**18,15** **Musica leggera**  
**18,30** **Scuola Materna**  
Per le educatrici e i genitori: «Come si aiuta il bambino, in famiglia e a scuola, ad esprimersi liberamente con il linguaggio grafico, pittorico e plastico», a cura del professor **Cesare Golfari**  
**18,45** **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
**C. Fieschi**, La psicotarapia familiare per curare la schizofrenia - B. Accordi: Una recente monografia sulle alche calcaree dell'Era archeologica - E. Malizia: L'origine immunitaria di alcune forme di diabete - Taccuino

- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
**21,25** **Ad ovest di Suez**  
di **John Osborne**  
Traduzione di Maria Silvia Codicasa  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
**Wyatt Gillman** Giampiero Albertini  
**Christopher** Dante Biagioni  
**Patrick**, generale di brigata detto il Brigadiere Cesare Bettarini  
**Robin Gillman** Grazia Radichini  
**Frederica Gillman** Ileana Ghione  
**Edward** Raoul Grassilli  
**Mary Gillman** Daniela Nobili  
**Robert** Rodolfo Traversa  
**Alastair** Gianni Bertocini  
**Jed** Marzio Margine  
**Evangelina Gillman** Lucia Catullo  
**Harry** Carlo Ratti  
**Owen Lamb** Corrado De Cristoforo  
**Mrs. Dekker** Bianca Galvan  
**Mrs. James**, l'intervistatrice Anna Maria Sanetti  
Regia di **Massimo Manuelli**  
Al termine: Chiusura

# radio

**martedì 17 giugno**  
**calendario**

IL SANTO: S. Gregorio Barbarigo.

Altri Santi: S. Antidio, S. Muntano, S. Nicandro, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,22; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,17; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,51; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,35; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1841, nasce a Pisa lo scienziato Antonio Pacinotti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo ha grande discorso, del quale la più parte è vano e falso; gli animali l'hanno piccolo ma è utile e vero. E' meglio la piccola certezza che la grande bugia. (Leonardo da Vinci).



Mario Rossi dirige «L'Incessante», oratorio in tre parti su musica di Paul Hindemith, che viene trasmesso alle ore 15,25 sul Terzo Programma

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Machine gun, Storia di noi due, Canto, Monica delle bambole, Giovane leone, Lui lei, Midnight cowboy, Ritorno di Peer Gynt. Canzone di Solveig, La pioggia di marzo, Non è un capriccio d'agosto, Ma come ho fatto, Ritmo senza parole. 1,06 Danze e cori da opere: Mussorgsky: Kovantchina. Danza delle schiave persiane; Mascagni: Cavalleria rusticana; Gli aranci olezzano; Strauss: Salome, op. 54; Danza dei sette veli. 1,36 Musica notte: Torna a Surriento, Nostalgia, Azalea, I giorni dell'arcobaleno, Czardas, Sleepy shores, Berceuse de Jocelyn. 2,06 Antologia di successi italiani: Aveva un cuore grande, Amara terra mia, Alle porte del sole, Gocce di mare, La canzone di Marinella, Vado a lavorare, Sciogli i cavalli al vento. 2,36 Musica in celluloide: A pretty girl is like a melody, Sembravi desiderare, Una vita è metà, La polizia ringrazia, Sinfonia d'estate, Viaggio con te, Ibo-Lélé, Papillon. 3,06 Giostra di motivi: Concerto, Minuetto, Frogs, La spagnola, La casa di roccia Blue flame, Le ali della gioventù. 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere: Weber: Oberon; Ouvertures: Massenet: Thaïs; Intermezzo atto 2º; Wolf-Ferrari: La dame bobbe. Ouvertures. 4,06 Tavoletta musicale: O sole mio, E poi... io vivo con te, Love's theme, Serena, Chrysalis rose, Il primo appuntamento. 4,36 Nuove leve della canzone italiana: La notte mi vuol bene, Che faccia hai, Far l'amore parlando d'altro, Un'immagine di noi, Giochi d'amore, Un'altra età, Uno strano equilibrio. 5,06 Complessi di musica leggera: Anima mia, E' festa con te, Addormentata, My

Marie Sigaretta e via, Valentino e Valentina, Per un momento, Hotel Miramare. 5,36 Musiche per un buongiorno: Passeggiando con te, Sentado a beira de caminho (L'appuntamento), Un diadema di ciliege, Theme from «The african elephant», A day in the life of a fool, Serenata magiara, Puff.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1ª e 2ª Edizione di: 696355, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «I Super-testi» di Gastone Imbrighi; Guido Alfani, scienziato fiorentino - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiliscum», di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Römische Skizzen. S. Clemente. 21,30 Spokanie z kaisca. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Présent et avenir des missioni. 22,30 Religious Events. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Ugo Vanni - «Epistolario Apostolico» - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Cultura religiosa. 23,30 Caritas a Radio Vaticano. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-18,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins) • Franz Joseph Haydn: Cassazione in re maggiore, per quattro corni ed archi (Orch. Sinf. di Venezia dir. Arturo Basile)
- 6,25 Almanacco  
6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Giovanni Groce: Canzon del cucco e del rosignolo (Sest. Luca Marenzio) • Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio, dal «Concerto in la maggiore» per clarinetto e orchestra K. 622 (Clar. Marcellus Robert - Orch. da Camera di Cleveland dir. George Szell) • Frédéric Chopin: Barcarola, per pianoforte (Pif. Dino Ciani) • Igor Strawinsky: Tango (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)
- 7 — Giornale radio  
7,10 **IL LAVORO OGGI**  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**  
Antonin Dvorak: Danza slava in do maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Franz von Suppé: Infratir ins Gluck: Ouverture (Orchestra • Philharmonia Promenade - dir. Henry Krippas)
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Lacrime d'amore (Domenico Modugno) • Questo amore un po' strano (Giovanna) • Le cose della vita (Antonello Venditti) • L'addio (Angela Luce) • Due mondi (Lucio Battisti) • Il ritmo della pioggia (Orietta Berti) • Quando una donna (I Romans) • Quando, quando, quando (Werner Muller)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri  
**Speciale GR (10-10,15)**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**  
Umberto Eco incontra  
**Pietro Micca**  
con la partecipazione di Felice Andreasi  
Regia di Andrea Camilleri (Replica)
- 11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**  
12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

## 13-16 Elezioni provinciali e comunali FILO DIRETTO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Dai terminali di via del Babuino, collegati con il cervello elettronico del Viminale, la Redazione Centrale del Giornale Radio si inserirà in un programma musicale

ALLE ORE 13-14-15

saranno trasmesse le consuete edizioni del GIORNALE RADIO

## 16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Giorgio Ciarpaglini

## 17 — Giornale radio

## 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta CARLO DE INCONTRERA

## 17,40 Programma per i ragazzi

## IL GIRANASTRI

a cura di Gladys Engely

## 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

## 19-23 Elezioni provinciali e comunali FILO DIRETTO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Dai terminali di via del Babuino, collegati con il cervello elettronico del Viminale, la Redazione Centrale del Giornale Radio si inserirà in un programma musicale

ALLE ORE 19-23

saranno trasmesse le consuete edizioni del GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Il Centro elettronico elettorale del Ministero degli Interni: i collegamenti in «Filo diretto» per la trasmissione dei dati s'iniziano alle 13 e alle 19

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**  
— Gruppo G. *Visconti di Modrone*  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**  
**7.40 Buongiorno con Barry White, Milva e Franco Micalizzi**  
— Formaggio Invernizzi *Millione*  
**8.30 GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**8.40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
**PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma a cura di Alice Luzzatto **Fegiz**  
**9.30 Giornale radio**  
**9.35 I misteri di Napoli**  
di **Francesco Mastriani**  
Adattamento radiofonico di Sergio Venturi  
2<sup>a</sup> puntata  
Rosa Angela Luce  
Serafino Iommiero detto Cocatello  
Antonio Casagrande  
Guardiano Pino Cuomo  
Don Gaspare, Parroco di Giuliano  
Gennaro Di Napoli  
Masto Lino Troisi

- Si' Stella  
Anna Walter  
Giulio Adinolfi  
Pino Cuomo  
Nicola Di Pinto  
Bruno Marinelli  
Leopoldo Mastelloni  
Ufficiale  
La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra  
Regia di **Gennaro Magliulo**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI  
— **Formaggio Invernizzi Milione**  
**9.55 UN DISCO PER L'ESTATE**  
Presenta **Mita Medici**  
**10.24 Corrado Pani presenta**  
**Una poesia al giorno**  
**A COLORO CHE VERRANNO**  
di Bertolt Brecht  
**10.30 Giornale radio**  
**10.35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanza** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11.30): **Giornale radio**  
**12.10 Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
**12.40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Sciroppi Fabbri**

- 13.30 Giornale radio**  
**13.35 I discoli per l'estate**  
Un programma di **Dino Verde**  
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
**13.50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
*Casey-Finch: All my love (K. C. and Sunshine Band) • Deuringer: Latin doodle beat (Dorino's Latin Doodle Band) • De Gregori: Piano bar (Francesco De Gregori) • De Luca: Rico's theme (Jimmy Rusca) • Balducci: Frutta fresca (Computers) • Macaluso: Dancin' to the music (Rockin' Horse) • Canarini: Scarafaggi (Canarini) • Lawrence-Mekler: You give me what I want (Etta James) • Gamble-Huff: Tsop (Mother, Father, Sister and Brother)*  
**14.30 Trasmissioni regionali**  
**15 — CANTANAPOLI**

- 15.30 Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
**15.40 Franco Torti**  
presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16.30): **Giornale radio**  
**17.30 Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione  
**17.50 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

- 19.30 RADIOSERA**  
**19.55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Crema Clearasil**  
**21.19 I DISCOLI PER L'ESTATE**  
Un programma di **Dino Verde**  
con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
(Replica)  
**21.29 Carlo Massarini**  
presenta:  
**Popoff**  
— **Baby Shampoo Johnson**  
**22.30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
**22.50 L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.  
**23.29 Chiusura**



Milva (ore 7,40)

## 3 terzo

- 8.30 Hand in Hand**  
Corso di lingua tedesca  
a cura di **Arturo Pellis**  
25<sup>a</sup> lezione  
**8.45 Fogli d'album**  
**9 — Benvenuto in Italia**  
**9.30 Concerto di apertura**  
**Robert Schumann: Sinfonia n. 1** in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera » Andante un poco sostenuto - Allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Allegro animato e grazioso (Orch. - New Philharmonia » dir. Eliahu Inbal) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto** in mi minore op. 64, per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro vivace (Vi. Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)  
**10.30 La settimana di Chopin**  
**Frederic Chopin: Variazioni** op. 2 su « La ci darem la mano », dal « Don Giovanni » di Mozart (Pianista Alexei Weissenberg - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Stanislaw Skrowaczewski); da « Diciassette Melodie polacche » op. 74: Desiderio di fanciulla - Primavera - Fiume triste - Baccanale - Dove piove, piovan dagli occhi miei - Il messaggero -

- 11.30 Bellissimo ragazzo - Melodie - Il guerriero (Andrzej Snarski, baritono; Jacques Ruvier, pianoforte); Notturno n. 5 in fa diesis minore op. 15 n. 2 - Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54 - Valzer n. 1 in mi bemolle maggiore op. 18 - Grande Valzer brillante (Pianista Vladimir Ashkenazy)**  
**11.30 Attualità di Epicuro. Conversazione** di **Gabriele Armandi**  
**11.40 Musiche cameristiche di Maurice Ravel**  
Tzigane, per violino e pianoforte (Jean. Jacques Kantorow, violino; Jacques Ruvier, pianoforte); Don Quichotte à Dulcinée, tre poemi di Paul Morand per voce e pianoforte: Chanson romanesque - Chanson épique Chanson à boire (Elio Battaglia, baritono; Erik Werba, pianoforte); Gaspard de la nuit: Ondine - Le gilet - Scarbo (Pianista Vladimir Ashkenazy)  
**12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Gino Centilli: Due Canti** per voce e pianoforte: Concazione di Maria - Dolore di Gesù (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Espressioni sinfoniche: Cifra - Commento - Squilli - Commento II - Epilogo (Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Sixten Ehrlich) • **Carlo Alberto Pizzini: Il poema delle Dolomiti**, poema sinfonico: Risveglio nel sole - Praterie fiorite - Il lago di Carezza - Tofane etniche (Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese diretta dall'Autore)

- 13 — La musica nel tempo**  
**LA VILTA' DI UN EROE RESTAU-RATO**  
di **Michelangelo Zurletti**  
**Henry Purcell: Elegy upon the death** of queen Mary, duetto per due soprani, clavicembalo e viola da gamba (Honor Sheppard e Susanne Green, soprani; Robert Elliot, clavicembalo; Desmond Dupré, viola da gamba); **Di-do and Aeneas**, opera in tre atti su testo di Nahum Tate (da Virgilio) (Didone: Shirley Verrett; Enea: Dan Jordeescu; Belinda: Helen Donath; La Mega: Oralia Dominguez. Una donna: Rosina Cacciavillari; Prima strega: Lilia Teresita Reyes; Seconda strega: Margaret Lensky; Uno spirito: Carmen Lavani; Un marinaio: Carlo Gaifa - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI e « Ambrosian Opera Choir » diretti da Raymond Leppard - Maestro del Coro John Mc Carthy)  
**14.20 Listino Borsa di Milano**  
**14.30 Archivio del disco**  
**Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin** (Pianista Lodovico Lessona) • **Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia** in sol maggiore n. 40 K. 550 (Orchestra Sinfonica Comunale diretta da Bruno Walter)  
**15.25 L'Incessante**  
Oratorio in tre parti per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra  
Testo di G. Benn (traduzione di V. Sermonti)

- Musica di PAUL HINEMITH**  
**Adriana Martino**, soprano  
**Petre Munteanu**, tenore  
**Renato Cesari**, baritono  
Direttore **Mario Rossi**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - M<sup>re</sup> del Coro **Guglielmo Maghini** - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da **Egidio Corbetta**  
**17 — Listino Borsa di Roma**  
**17.10 Musica leggera**  
**17.25 CLASSE UNICA**  
La Corte Costituzionale, di **Claudio Schwarzenberg**  
2. Dai dibattiti dell'Assemblea Costituyente al 1953  
**17.40 Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**  
**18.05 LA STAFFETTA**  
ovvero « Uno sketch tira l'altro »  
Regia di **Adriana Parrella**  
**18.25 Dicono di lui**  
a cura di **Giuseppe Girona**  
**18.30 Donna 70**  
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di **Anna Salvatore**  
**18.45 LA NUOVA AFRICA: UN'IDEOLOGIA PER L'INDIPENDENZA**  
a cura di **Giampiero Calchi Novati**  
6. Neryere: contare su se stessi

- 19.15 Concerto della sera**  
**Henry Purcell: The fairy queen**, suite: Air - Rondeau - Song - Hornpipe - Symphony - Plainte - Chaconne (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Marcello Panni**) • **Johannes Brahms: Concerto** in re maggiore op. 77, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro gioioso (Violinista **Denes Kovacs** - Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da **Miklos Erdelyi**)  
**20.15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**  
a cura di **Giuseppe Pugliese**  
**WOZZECK**  
Opera in tre atti e quindici scene dal dramma omonimo di **Georg Buchner**  
Musica di **Alban Berg**  
Direttore **Dimitri Mitropoulos**  
« New Philharmonic Orchestra » e « Chorus of the Schola Cantorum »  
Maestro del Coro **Hugh Ross**  
(Disco *Odyssey*)  
**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti

- 21.30 - TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1974 - INDETTA DALL'UNESCO**  
**Erik Jorgensen: Improvisations** per quintetto a fiati (1971) (Quintetto a fiati Danese diretto da **Peter Ernst Lassen**) (Opera presentata dalla Radio Danese) • **Julien-François Zbinden: Te Deum** per soli e coro a cappella op. 51 (1973) (Evelyn Brunner, soprano; Arlette Chédel, contralto; Pierre-André Blaser, tenore; Etienne Bettens, baritono - Coro della Radio Suisse Romande direttore **André Charlet**) (Opera presentata dalla Radio Svizzera) • **Alexandre Raitchev: Leipzig 33**, momenti sinfonici (1972) (Orchestra Sinfonica del Comitato della Radiotelevisione Bulgara diretta da **Vasil Stefanov**) • **Alexandre Tanev: Concerto** per strumenti a fiato e percussioni (1972) (Orchestra Filarmonica di Sofia diretta da **Dimitar Manolov**) (Opere presentate dalla Radio Bulgara)  
**22.25 Libri ricevuti**  
Al termine: Chiusura

# radio

mercoledì **18** giugno  
IX/C  
calendario

IL SANTO: S. Marina.

Altri Santi: S. Marco, S. Marcellino, S. Leonzio, S. Elisabetta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,22; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,18; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,51; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,35; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1815, si combatté la battaglia di Waterloo.

PENSIERO DEL GIORNO: Ottimismo è cecità. (C. Regismanset).

II/7314



Valeria Valeri è la protagonista in «Candida» di George Bernard Shaw con la regia di Alessandro Brissoni alle 20,20 sul Programma Nazionale

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Stardust. Per sempre. Happiness is me and you, Reginella. Para los rumberos, Honey, Rocket man. Secondo movimento. Andante dalla Sinfonia n. 35 in re magg. K. 385, La mer, Rio Roma, Think I'm gonna have a baby, Train to nowhere land, Amarcord, 1,06 Bianco e nero ritmi sulla tastiera: Liza, Obadi obadi, Alone again, Cactus polka, Ciao Errolli Garner, Fly me to the moon, Subcotash. 1,36 Ribalta lirica: Bellini: Il pirata. Col sorriso d'innocenza; Verdi: Attila: Allor che i forti corrono - Inizia: Santo di patria, 2,06 Sogniamo in musica: Marina, Molcole, A blue shadow, I castelli di tabbia, The last summer night, Soleado. Noi due nel mondo e nell'anima. 2,36 Patcoscenico girevole: Double rainbow, Questo è lei, Capito tutto a me, Don't you worry 'bout a thing, Lascia perdere il violino, Do you know the way to san José, Voce abusos. 3,06 Concerto in miniatura: Debussy: Le fille aux cheveux de lin n. 8 da - 12 Preteli - Ravel: (2) Melodies hébraïques: Van Hoek: 2 Ballate; Rachmaninoff: Barcarola in sol minore per 2 pf. op. 5, 3,38 Ribalta internazionale: Makin' whoopee, La gente e me, Be, Somebody, Vidi che un cavallo, Photograph. 4,06 Dischi in vetrina: Double whisky, Viva tu, Una notte sul monte Calvo, E tu, Partimi d'amore, Non gioco più, Sundust. 4,38 Sette note in allegria: Carnival, La mazurka di Carolina, Alla fiora, Canzone intelligente, Sugli sugli bene bane, Molla tutto, Voglia di mare, L'orologio. 5,06 Motivi del

nostro tempo: La mia poesia, Viaggio con te, Carla, Alba, Signora mia, Un'altra poesia, Il pendolare. 5,38 Musiche per un buongiorno: Eye level, Ciribiribin, Besame mucho, La monferrina, Today I meet my love, Twingle twangle, Sensazioni, Delta queen.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Edizione di: «698355, Speciale Anno Santo» una Redazione per voi, programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Santuari d'Europa» di Riccardo Melani: «La Beata Vergine delle Grazie di Faenza» - «I Papi degli Anni Santi» di Don Mario Capodicaccia - «Mae nobiscum» di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Berichit aus Rom. 21,30 Genesia lat avietich. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Aux pèlerins de l'Année Sainte. 22,30 General Audience. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito» di P. Pasquale Magni: «I Padri della Chiesa» - Ad Iesum per Mariam - 23,15 Audienza geral da semana. 23,30 Con el Papa en la audiencia general. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

- 6 — Segnala orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Franz Joseph Haydn: Adagio, Allegro - dalla Sinfonia n. 73 in re maggiore  
«La caccia» - Little Orchestra of London - diretta da Leslie Jones  
Ludwig van Beethoven: Tempo di Minuetto, dalla Sinfonia n. 8 in sol maggiore (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm) ♦ Francesco Morlacchi: Teobaldo e Isolina: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pradella)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Frédéric Chopin: Notturno in re bemolle maggiore (Pianista Lillian Kotler) ♦ Pablo Sarasate: Romanza andalus (Uto Ughi, violino; Giuliana Bordini Bregola, pianoforte) ♦ Alfredo Ca-

sella: Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Paganini (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri  
**Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**  
Un programma a cura di Elena Doni
- 11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**  
12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**  
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

## 7-9 Elezioni provinciali e comunali

### FILO DIRETTO PER LA TRASMISSIONE DEI RISULTATI

Dai terminali di via del Babuino, collegati con il cervello elettronico del Viminale, la Redazione Centrale del Giornale Radio si inserirà in un programma musicale

ALLE ORE 7-8

saranno trasmesse le consuete edizioni del GIORNALE RADIO

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 Giomike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno  
Regia di Franco Franchi  
— Sottilette Extra Kraft

### 14 — Giornale radio

14,05 **L'ALTRO SUONO**  
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato  
Realizzazione di Pasquale Santoli

### 14,40 I MISTERI DI NAPOLI

di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti - 3<sup>a</sup> puntata  
Serafino Iommero detto Cecatiello

Antonia Casagrande  
Vicina Elisa Ascoli  
Suora Daniela Caroli  
Rosa Angela Luce  
Maestro di palazzo Pino Cuomo  
Marchese del Carretto

Giuseppe Anatrelli  
Ferdinando II Guido Alberti  
Segretario di Polizia Dino Curcio  
Commissario Peccheneddi

Silverio Biasi  
Cuoppo di Pepe Nello Ascoli  
Merchese Sparano Giacomo Furi  
ed inoltre: Giulio Adinolfi, Francesco Paolo D'Amato, Nello Mascia, Lino Mattered, Annalisa Raviele, Marina Russo, Teto Russo, Linda Scalerà  
La «Cantone» e carcere di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

Regia di Gennaro Magliulo  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)

— Formaggio Invernizzi Susanna

### 15 — Giornale radio

15,10 **Raffaele Cascone** presenta:

### PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio  
Realizzazione di Paolo Aleotti

### 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti  
Regia di Giorgio Ciarpaglini

### 17 — Giornale radio

### 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRERA

### 17,40 Programma per i ragazzi

IL MAGO DI OZ  
Racconto fiabesco di L. Frank Baum - Adattamento di Anna Luisa Meneghini - 5<sup>o</sup> episodio  
Regia di Marco Lami

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfior  
Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

Lexy Mill, coadiutore di Morelli  
Giampiero Becherelli  
Regia di Alessandro Brissoni

### 19,20 Sui nostri mercati

21,55 Uno specchio pettegolo. Conversazione di Vanna Vighetto

### 19,30 MUSICA 7

22 — **AL HIRT E LA SUA TROMBA**

22,20 **CATERINA CASELLI**  
presenta:

**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

**GIORNALE RADIO**  
— I programmi di domani  
— Buonanotte

Al termine: Chiusura



## 2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
 — Gruppo G. Visconti di **Modrone**  
 Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
**7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
 Buon viaggio — **FIAT**  
**7,40** **Buongiorno con Gabriella Ferri**, **Demis Roussos** e **Daniel Santacruz Ensemble**  
 — **Formaggio Invernizzi Milione**  
**GIORNALE RADIO**  
**8,40** **COME E PERCHE'**  
 Una risposta alle vostre domande  
**8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
 V. Bellini: I Puritani. « Qui la voce sua soave » (Sopr. Maria Chiara) ♦ G. Verdi: Rigoletto. « E' il sol dell'anima » (Maria Callas, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.) ♦ M. Musorgski: Boris Godunov: Monologo di Pimen (Bs. Mark Reshetin) ♦ G. Puccini: La Bohème: « Sono andati » (Rossana Carteri, sopr.; Elvira Ramella, mezzopr.; Ferruccio Tagliavini, ten.; Giuseppe Taddei, bar.)  
**9,30** **Giornale radio**  
**9,35** **I misteri di Napoli**  
 di **Francesco Mastriani** - Addattamento radiof. di Sergio Velitti - 3ª puntata Serafino Iommere detto Cecatello: Antonio Casagrande, Victoria Elias Ascoli, Suora Daniela Caroli, Rosa Anna Lucre, Maestro di palazzo: Pino Cuomo; Marchese del Carretto: Giuseppe Anatrelli; Ferdinando II: Guido

Alberti; Segretario di Polizia: Dino Curcio; Commissario Pecchenetta: Silverio Biasi; Cuoppo di Pepe: Nello Ascoli; Marchese Sparano: Giacomo Furia  
 ed inoltre: Giulio Adinolfi, Francesco Paolo D'Amato, Nello Mascia, Lino Mettara, Annalisa Raviello, Marina Ruffo, Tuto Russo, Linda Scalera.  
 La « Canzone » e carcere » di R. De Simone è cantata da Concetta Barra - Regia di **Genero Magliulo** - Realizz. eff. negli Studi di Napoli della RAI  
 — **Formaggio Invernizzi Susanna**  
**9,55** **UN DISCO PER L'ESTATE**  
 Presenta **Sabina Cluffini**  
**10,24** **Corrado Pani** presenta  
 Una poesia al giorno  
**PADRE, SE ANCHE TU NON FOSSI IL MIO**  
 di **Camillo Sbarbaro**  
 Lettura di **Luigi Vannucchi**  
**Giornale radio**  
**10,30** **Dalla vostra parte**  
 Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
 Regia di **Nini Perno**  
 Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**12,10** **Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
**12,40** **Un disco per l'estate**  
 Presenta **Alberto Lupo**  
 — **Tronchetto Algida**

- 13** **Giornale radio**  
**13,35** **I discoli per l'estate**  
 Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
 Complesso diretto da **Franco Riva**  
 Regia di **Arturo Zanini**  
**13,50** **COME E PERCHE'**  
 Una risposta alle vostre domande  
**14** — **Su di giri**  
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
 Holmes' Rockin' soul (The Hues Corporation) ♦ **Urso-Campoli**: Anglosaxon woman (Il Rovescio della Medaglia) ♦ **De Gregori-De André**: La cattiva strada (Fabrizio De André) ♦ **Bari-Licrate**: Pungo (Capricorn College) ♦ **Casey-Clarke**: Queen of Clubs (K. C. and Sunshine Band) ♦ **Ziglioli-Guarneri**: Ma lui chi è? (Giovanni Fara) ♦ **Hart-Jansson**: Hard core man (Bobby Hart) ♦ **Roach**: Learning to love you was easy (The Dells) ♦ **Anka**: Diana (Twins)  
**14,30** **Trasmissioni regionali**  
**15** — **CANZONI DI IERI E DI OGGI**

- 19** **RADIO SERA**  
**20** — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**  
**20,50** **Supersonic**  
 Dischi a mach due  
 — **Cedral Tassoni S.p.A.**  
**21,39** **I DISCOLI PER L'ESTATE**  
 Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
 Complesso diretto da **Franco Riva**  
 Regia di **Arturo Zanini**  
 (Replica)  
**21,49** **Michelangelo Romano** presenta:  
**Popoff**  
**22,30** **GIORNALE RADIO**  
 Bollettino del mare  
**22,50** **L'uomo della notte**  
 Divagazioni di fine giornata.  
**23,29** Chiusura



Gabriella Ferri (ore 7,40)

## 3 terzo

- 8,30** **Progression**  
 Corso di lingua francese  
 a cura di **Enrico Arcaini**  
**24'** lezione  
**8,45** Fogli d'album  
**9** — **Benvenuto in Italia**  
**9,30** **Concerto di apertura**  
 Marin Marais: Suite in re minore per due viole e basso continuo (Strumentisti del Complesso « Alarius »: Sigiswald Kuijken e Wieland Kuijken, violle; Robert Kohnen, clavicembalo) ♦ **Georg Philipp Telemann**: Sonata in sol minore per oboe e basso continuo « Solo » da « Tafelmusik » parte 3ª (Strumentisti del Complesso « Concerto Amsterdam »: Ad. Mator, oboe; Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonard, clavicembalo) ♦ **César Franck**: Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi (Jascha Heifetz e Israel Baker, violini; William Primrose, viola; Gregor Piatigorsky, violoncello; Leonard Pennafo, pianoforte)  
**10,30** **La settimana di Chopin**  
 Frédéric Chopin: Berceuse in re bemolle maggiore op. 57 (Pianista Wilhelm Kempff); da « Diciassette melodie polacche » op. 74: Le due morti - La mia innamorata - Malinconia - L'anelito - Il fidanzato - Leggenda lu-

- 13** — **La musica nel tempo**  
 L'OPERA DI GRUPPO: IL PRINCIPE IGOR  
 di **Claudio Casini**  
 Alexander Borodin: Il Principe Igor: Atto II - seconda parte - Atto III - Atto IV (Vladimir Igorevich: Vladimir Atlantov: Konchakovna: Yelena Obratsova: Il Principe Igor: Ivan Petrov: Khan Konchak: Aleksandr Vedernikov: Yaroslava: Tatiana Tugarinova: Skula: Valery Yaroslavsky: Yevgeny Konstantin Easkov - Orchestra e Coro del Teatro Bolscoi di Mosca diretti da Mark Ermler)  
**14,20** Listino Borsa di Milano  
**14,30** **INTERMEZZO**  
 Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 13 in sol maggiore K. 525 - Eine kleine Nachtmusik (« I Musici ») ♦ **Niccolò Paganini**: I Palpitanti, dal « Tancredi » di Rosini, op. 13 (Ruggiero Ricci, violino; Louis Persinger, pianoforte) ♦ **Johannes Brahms**: Due Rapsodie op. 79: n. 1 in si minore - n. 2 in sol minore (Pianista Julius Katchen)  
**15,15** **Le Cantate di J. S. Bach**  
 Johann Sebastian Bach: Cantata n. 5 « Wo soll ich fliehen hin », per soli, coro e orchestra (Paul Esswood, contraltone; Kurt Equiluz, tenore; Max von Egmond, basso - « Concentus Musicus » di Vienna, « Wiener Sängerknaben » e « Chorus Viennensis » diretti da Nikolaus Harnoncourt - Maestro del Coro Hans Gilsberg)

- 19** **Concerto della sera**  
 Benjamin Britten: Sinfonietta n. 1, per orchestra da camera: Poco presto e agitato - Variazioni (Andante, Lento) - Tarantella (Presto, Vivace) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) ♦ **Paul Hindemith**: Der Dämon, suite dal balletto op. 28 per 10 strumenti: Danza del demone - Danza dei nastri colorati - Danza delle rondini impaurite - Introduzione al 2° quadro - Danza del fanciullo - Danza dell'abito bianco - Finale (Danza del demone) (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracciolo) ♦ **Francis Poulenc**: Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (Pianista Gino Gorini - Strumentisti dell'Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretti da Bruno Maderna)

tana - Cadono le foglie (Andrzej Snarski, baritone; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra: Maestro - Larghetto - Allegro vivace (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra della Suisse Romande diretta da Sergiu Commissiona)

- 11,40** **Itinerari operistici: Rossini in Francia**  
 Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto: Scena di Necle (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra « Royal Philharmonic » e « Ambrosian Opera Chorus » diretti da Henry Lewis - Maestro del Coro John Mac Carthy); Il viaggio a Reims: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell); Guglielmo Tell: « Selve opaca » (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede)  
**12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Jacopo Napoli**: Munasterio, cantata sacra e profana per coro maschile e orchestra su poesia di Salvatore Di Giacomo (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Giulio Bertola) ♦ **Sebastiano Caballano**: Sonatina in re. Con moto Andantino Allegro piuttosto vivo (Pianista Italia Balestri Del Corona) ♦ **Roberto Zanetti**: Sonata per pianoforte; Inquieto - Calmo - Agitato (Pianista Lucia Negrol)

- 15,40** **Il disco in vetrina**  
 François Devienne: Concerto n. 7 in mi minore per flauto e orchestra (Flautista Maxence Larrieu - Ensemble Instrumentale de France - diretto da Jean-Pierre Walliez) ♦ **Niccolò Paganini**: Sonata n. 8 in sol maggiore (dal « Contone di Sonate ») (Aldo Reditti, violino; Aldo Minella, chitarra) (Dischi Decca e PDU)  
**16,15** **POLTRONISSIMA**  
 Controspettacolo dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**  
**17** — **Listino Borsa di Roma**  
**17,10** **Musica leggera**  
**17,25** **CLASSE UNICA**: La critica letteraria nell'età del metodo storico, di **Ferruccio Monterosso**  
**17,40** **Musica fuori classe**  
 Programma presentato da **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**  
**18,05** **E VIA DISCORRENDO**  
 Musica e divagazioni di **Renzo Nissim** - Realizzazione di **Claudio Viti**  
**18,25** **PING PONG**  
 Un programma di **Simonetta Gomez**  
**18,45** **Piccolo pianeta**  
 Rassegna di vita culturale  
 R. Manelli: La storia del papato nel Medioevo - S. Bracco: La suddivisione degli interni delle case nei progetti dell'architetto Alexander Klein - V. Lanteri: Le Americhe e la civiltà - uno studio dell'antropologo Darcy Ribeiro - Tacuino

- 20,15** **LA PARTECIPAZIONE OPERAIA**  
 a cura di **Mino Vianello**  
**3**. Gerarchia e carriera  
**20,45** **Francesco Guicciardini** governatore di Reggio Emilia. Conversazione di **Stefania Donati**  
**21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
 Sette arti  
**21,30** **L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**  
 Mezzo secolo di incisioni a confronto  
 a cura di **Giuseppe Pugliese**  
 Quattordicesima trasmissione  
 Al termine: Chiusura

# radio

**giovedì 19 giugno**

## calendario

IL SANTO: S. Gervasio.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Gaudenzio, S. Bonifacio, S. Giuliana Falconieri.  
Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,22; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,18; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1901, nasce a Torino Piero Gobetti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ostinazione nasce da piccolezza d'animo. (La Rochefoucauld).



Elisabeth Schwarzkopf è Cressida in « Troilo e Cressida » (ore 16, Terzo)

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Quizzes quizzes quizes, in contruluce. Mama loo, L'uomo di Pechino, Ciso mare, Ancora più vicino a te, La fogafrica, Coro e bocca chiusa dal secondo atto. « Madama Butterfly ». Danza ritual del fuoco da « El amor brujo ». Sciurmo, Ci vuole un treno, Caravan, Bala, Il campo delle fragole, Palomina, 1,06 Dall'opera alla commedia musicale: Serenata da Frasquita, O fanciulla all'imbrunir, Aria di Dorina, Addio giovinezza, Bambina bambina, Duetto dell'ABC Da la casa innamorata. Ouverture da Show boat. Una valigia piena di sogni da Un marito in collegio, Se Dio vorrà da Rinaldo in campo, Oklahoma, 1,38 Motivi in concerto: Sempre. Noi due nel mondo e nell'anima, Rapsody in blue, Payro campana, Action music, Bring my baby back, September 13, 2,06 Le nostre canzoni: Rimini, A modo mio, L'uomo questo mascalzone, Che festa, Eaci dalla mia mente, Trighe cronto trighe, L'ultimo amico va via, 2,36 Pagine sinfoniche: Strauss, Il cavaliere della rosa. Suite sinfonica dell'Opera omni-ma op. 59, 3,06 Melodie di tutti i tempi: Addio luna, Chariot, April love, Marie Mari, Moonlight serenade, Te vojo bene, Accelerazioni, Quando vedrò, 3,36 Allegro pentagramma: Il balzubetto, Tutte le volte meno che una, Big beg, lo e me, I gotcha, Tipperary, Cor'è Bonetti, Que qua que qua, Lo shampoo, 4,06 Sinfonie e romanze da opere: Donizetti: Don Pasquale: Sinfonia; Puccini: La Bohème: Si, mi chiamano Mimì; Mascagni: Cavalleria rusticana; Siciliano: Rossini: Il turco in Italia: Sinfonia, 4,36 Canzoni per sognare: Un prato e poi sognare, Il mio volo bianco, Serenata a

nessuno, Sola in una notte di tormento, Sogno di mezz'estate, Io potrei, Un grande amore e niente più, 5,06 Rassegna musicale: Bond street, Waterloo, Laisse moi le temps, Haven't got time for the pain, Bugiardi noi, Pepe soup, My world, 5,36 Musiche per un buongiorno: Cancion latina, Dimme 'na vota si, Dethales, Hippy più che mai, Des que je me reveille, Riccioloni, Delicato sound, Cherokee.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Inchiesta d'attualità », su problemi e argomenti d'oggi - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Bericht aus slawischen Zeitschriften. 21,30 Gioia Papiezza; Chwila refleksji. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Chronique musicale. 22,30 Religious News. - Prayer in Non-Christian Religions. - 22,45 Incontro della Sera: Notizie - « Filo Diretto », con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli. Ad laudem per Mariam. 23,15 Uma voz amiga. 23,30 Hombre y mujer: igualdad y diferencia. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (1 parte)  
Baldassare Galuppi: Sinfonia a quattro in sol maggiore con trombe da caccia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosada) • Domenico Cimarosa: L'epre-naivo raggrito: Sinfonia (Revisione di Jacopo Napoli) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Alexander Borodin: Il principe Igor: Ouverture (completamento e strumentazione di Alexander Glasunov e Nicolai Rimsky-Korsakov) (Orchestra « London Symphony » diretta da Georg Solti)

6,25 Almanacco  
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Claudio Monteverdi: « Chiome d'oro », canzonetta (Complesso vocale e strumentale « Purcell » diretto da Grayston Burgess) • Johannes Brahms: Andante tranquillo, Vivace - Allegretto grazioso; dalla Sonata n. 2 in la maggiore (George Kulenkampf, violino; Georg Solti, pianoforte) • Manuel de Falla: Il tricornio, suite n. 2 dal balletto (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

7 — Giornale radio  
IL LAVORO OGGI  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini  
7,23 Secondo me  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

## 13 — GIORNALE RADIO

### Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

## 14 — GIORNALE RADIO

### 14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

## 14,40 I MISTERI DI NAPOLI

di Francesco Mastriani

Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

4ª puntata

Oroline Margherita Sestito

Serafino Iommero detto Cecatiello

Romualdo Antonio Casagrande

Marietta Antonio La Raina

Pescatore Vanna Nardi

Masto Lino Matera

Gesualdo Gianni Crosio

Marchesa Amalia di Massa-Vitelli

Annamaria Ackermann

Carrettieri Pino Cuomo

Asprino Vito Javarone

Francesca Francesca Javarone

Antonio Tuto Russo

Paolo Onesimo Bruno Cirino

Marta Emilia Sciarrino

ed inoltre: Nello Ascoli, Daniela Carroli, Leopoldo Mastelloni, Vittorio Mezzogiorno, Annalisa Reville, Linda Scalerà

La « Canzone » e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Il mondo

di Charlie Parker

20,20 UN CLASSICO ALL'ANNO

Il principe galeotto

Lecture dal Decameron di Giovanni Boccaccio

6. O' mangiano i morti

Otello Profazio canta il madrigale del lupo

Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiamello

Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacciari, R. Cucciolli, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega  
Commenti critici e regia di Vittorio Sermoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Mi ha fatto la mia mamma, Col cuore e con le mani; Un mondo d'amore, Momenti ai momenti no, Diciatencello vuje, Testarda io, Isola ideale, Grande, grande, grande

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 Le interviste

impossibili

Luigi Malerba incontra

Eliogabalo

con la partecipazione di Mauro Avogadro

Regia di Vittorio Sermoni

(Replica)

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Miserie e splendori di Umberto

Simonetta e Guglielmo Zucconi

Regia di Gennaro Magliulo

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

(Replica)

Formaggio Invernizzi Susanna

15 — Giornale radio

15,10 Raffaele Cascone presenta:

PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giacchino

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica lirica, cameristica

Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi

STORIE DELLA STORIA DEL MONDO

di Laura Orvieto

Adattamento di Giorgio Prosperi

Regia di Enzo Convalli

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio

Leonardi, Barbara Marchand, Solf-

forio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

20,50 Intervallo musicale

21 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

TRASMISSIONE SUI RISULTATI

22 — NORMAN CANDLER E LA SUA ORCHESTRA

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per inda-

farati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgio

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maresa Word**  
— Gruppo G. Visconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30) **Giornale radio**  
**Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,30** **Buongiorno con i Pooh, Patrizio Sandrelli e Sergio Farina**  
— Formaggio Invernizzi Susanna
- 8,30** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,40** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 8,55** **Giornale radio**
- 9,30** **I misteri di Napoli**  
di Francesco Mastriani  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti
- 9,35** **4<sup>a</sup> puntata**  
Orsolina Margherita Sestito  
Serafino Jommoro detto Cecatiello  
Antonio Casagrande  
Antonio La Raina  
Vanna Nardi  
Pescatore Lino Mattera  
Masto Lino Troisi  
Gesualdo Gianni Crosio  
Marchesa Amalia di Massa Vitelli  
Annamaria Ackermann  
Carrettieri Pino Cuomo  
Aspreno Vito Javarone  
Francesca Francesca Javarone

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **I discoli per l'estate**  
Un programma di Dino Verde con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
— **Cornetto Algida**
- 13,50** **COME E PERCHÉ?**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Schafer: Happy girls from Caracas (Dorling's Latin Doodle Band) • Waddington-Bickerton: Tonight (The Rubettes) • Casey-Finch: I need somebody like you (George Mc Crae) • Bell-Cook-Flowers-Parker-Coulam-Morgan: Gimme reggae (Blue Mink) • Albertelli-Riccardi: Rimini (Drup) • Marsella-Johnson: Just a friend (C.E.M.) • Cabellio: Walking sax (George Saxon) • Peace-Bowie: Rock'n roll with me (Donovan) • Borge-Anderson: School is out (Sonny and the Sovereigns)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15 — CANTANAPOLI**

- 19,30** **RADIO SERA**
- 20 — Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**  
**UN DISCO PER L'ESTATE**  
*Prima serata*  
Presenta **Corrado** con **Gabriella Farinon**  
Regia di **Mario Landi**  
— Al termine: **Un po' di rock**

- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare
- 22,50** **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.
- 23,29** **Chiusura**

- Antonio Paolo Onesimo  
Tato Russo Bruno Cirino  
Marta Emilia Sciarino  
ed inoltre: Nello Ascoli, Daniela Carroli, Leopoldo Mastelloni, Vittorio Mezzogiorno, Annalisa Ravella, Linda Scalerà  
La « Canzone e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra  
Regia di **Genaro Maglulo**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della Rai  
— **Formaggio Invernizzi Susanna**
- 9,55** **CANZONI PER TUTTI**  
**Corrado Panti** presenta  
**Una poesia al giorno**  
**SENTO CANTARE L'AMERICA**  
di **Walt Whitman**
- 10,24** **Giornale radio**  
Lettura di **Giulio Bosetti**
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Lacca Protein 31**

- 15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40** **Franco Torti**  
presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
con **Anna Leonardi**  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30** **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione
- 17,50** **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



Enza Sampò (ore 10,35)

## 3 terzo

- 8,30** **Hand in Hand**  
Corso in lingua tedesca  
a cura di **Arturo Pellis**  
**26<sup>a</sup> lezione**  
Fogli d'albano
- 9,45** **Bienvenuto in Italia**
- 9,30** **Concerto di apertura**  
**Franz Schubert**: Otto Variazioni in la bemolle maggiore sopra un tema originale op. 35, per pianoforte a quattro mani (Duo pf. Jörg Demus e Paul Badura-Skoda) • **Maurice Ravel**: Cinque Liriche • **Sur l'herbe**, su testo di Paul Verlaine - Due epigrammi di Clement Marot: n. 1 • D'Anne qui me jects de la neige • n. 2 • D'Anne jount de l'espagnette • Révet • su testo di Léon Paul Fargue • **Noël des jouettes**, su testo proprio (Jean-Christophe Benoit, bar. Mario Ciccolini, pf. e clav.) • **Sergei Prokofiev**: Sonata n. 1 in fa minore op. 80, per violino e pianoforte. Andante assai - Allegro brusc. Andante - Allegrisimo (Itzhak Perlman, vl.; Vladimir Ashkenazy, pf.)
- 10,30** **La settimana di Chopin**  
**Frédéric Chopin**: Fantasia-improvviso op. 40 n. 1, 12 studio in do minore (Pianista Arthur Rubinstein); Sonata in sol minore op. 65, per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro con brio) - Largo - Finale (Allegro) (Pierre Fournier, violoncello; Jean Fonda, pianoforte). Dodici Studi op. 10: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis

- 13 — La musica nel tempo**  
**CARISSIMI E LA POETICA DELL'ORATORIO**  
di **Francesco Degrada**  
**Giacomo Carissimi**: Dives Malus, oratorio a otto voci in due cori, due violini e basso continuo (Revi di Angelo Ephrikian; Jehpte, oratorio per soli, coro e strumenti)
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **Ritratto d'autore**  
**Gabriel Fauré**  
(1845-1924)  
Sonata in la maggiore n. 1, per violino e pianoforte (Jean-Pierre Waller, vl.; Bruno Rigutto, pf.); Improvviso per arpa (Arp. Olsan, Elia); Balletto in mi minore, per archi (Quartetto Loewenguth: Alfred Loewenguth e Jacques Gotkovsky, vl.; Roger Roche, vla.; Roger Loewenguth, vc.); Due Melodie: La parfum imperissable, su testo di Leconte de Lisle - Arpège, su testo di Albert Samain (Bernard Krusyn, bar.; Nona Lee, pf.); Ballata in fa diesis maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Marie-Françoise Bucquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo)
- 15,45** **Pagine clavicembalistiche**  
**Bernardo Pasquini**: Due pezzi per clavicembalo: Toccata con lo scherzo del Cucù - Partite diverse di Follia (Clavicembalista Egida Giordani Sartori)

- 19,15** **NEL 50° ANNIVERSARIO DELLA RADIO POLACCA**  
**Frédéric Chopin**: Polacca in la maggiore op. 40 n. 1; Studio in do maggiore op. 10 n. 12 (Pianista Piotr Paleczny) • **Stanislaw Moniuszko**: Con-nais-tu ce pays? L'abricotier • **Mieczyslaw Karłowicz**: Passe par les champs; La princesse encochée (Andrzej Hiolski, baritono; Krystyna Borucinska, pianoforte) • **Henry Wieniawski**: Scherzo-Tarantella op. 16; Polonaise concertante in do maggiore op. 4 (Konstanty Kulka, violino; Krystyna Borucinska, pianoforte) • **Mikolaj Gomolka**: Salmò 106. La pensée gaie le cœur joyeux • **Karol Szymanowski**: Trois chants de Kurpie: Fougère ton cheval - Prépare-toi, jeune fille - Monsieur le musicien (Coro della Radiotelevisione di Cracovia diretto da Tadeusz Dobrzański) • **Adam Jurebski**: Chromatica, concerto a tre con basso continuo; Tamburetta, concerto a tre con basso continuo (Orchestra da Camera polacca diretta da Jerzy Maksymiuk) • **Stanislaw Moniuszko**: Mazurka dall'opera « Le Ma-noir hanté » (Orchestra Sinfonica della Radio Polacca e Coro della Radio di Cracovia diretti da Jerzy Maksymiuk) • **Frédéric Chopin**: Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Roman-

- zina - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore (Pianista Adam Harasiewicz)
- 11,40** **Il disco in vetrina**  
**Johann Sebastian Bach**: Ricercare a sei, dall'Offerta musicale (BWV 1079) (Clav. Herbert Tachezi) • **Johann Joseph Quantz**: Sonata a tre in do maggiore per flauto diritto, flauto traverso e basso continuo: Affettuoso - Alla breve - Larghetto - Vivace (Frans Brüggén, fl. diritto; Frans Vester, fl. traverso; Gustav Leonhardt; clav.; Anner Bylsma, vc.) • **Franz Joseph Haydn**: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 4, per flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Andante moderato - Minuetto e Trio • **La Fante-sya** (Moderato con variazioni) (Wiener Philharmonisches Kammerensemble) (Dischi: Telefunken e Deutsche Grammophon)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Giulio Viozzi**  
Concerto per trio di clarinetto, violoncello, pianoforte e orchestra: Lento Moderato - Adagio - Molto ed energico (Trio « Ars Nova »: Giorgio Brezgar, clar.; Guerrino Bisiani, vc.; Bruno Bidussi, pf. - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Nino Bonavolontà); Studio per orchestra su temi di dodici suoni, dal « Don Giovanni » di Mozart (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Carlo Felice Cillario)
- 16 — Troilo e Cressida**  
Opera in tre atti su libretto di Christopher Hassall  
Musica di **WILLIAM WALTON**  
Troilo, principe di Troia  
Richard Lewis  
Cressida, figlia di Calcas, vedova  
Elisabeth Schwarzkopf  
Evadne, domestica di Cressida  
Monica Sinclair  
Goffrey  
Lewis Thomas  
John Hauxwell  
Prima sentinella  
Seconda sentinella  
Terza sentinella  
Dirige l'Autore  
Orchestra • Philharmonia • di Londra  
(Ved. nota a pag. 87)
- 17 — Listino Borsa di Roma**
- 17,10** **Fogli d'albano**
- 17,25** **CLASSE UNICA**  
La Corte Costituzionale, di **Claudio Schwarzenberg**  
3. La giurisdizione costituzionale
- 17,40** **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18,05** **IL MANGIATEMPO**  
a cura di **Sergio Piscitello**
- 18,20** **I problemi dello sviluppo nel Terzo Mondo. Conversazione di Paola Ricciardone**
- 18,25** **Il jazz e i suoi strumenti**
- 18,45** **LA RIVISTA SOLARIA E IL SUO SEQUESTRO**  
a cura di **Enrico Terracini**

- 20 — Rondò** (Solista Piotr Paleczny - Orchestra Sinfonica della Radio Polacca diretta da Jerzy Maksymiuk) • **Karol Szymanowski**: Harnesia, suite del balletto (Orchestra Sinfonica della Radio Polacca e Coro della Radio di Cracovia diretti da Jerzy Maksymiuk - Maestro del Coro Tadeusz Dobrzański) (Registrazione della Radio Polacca)
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30** **Thérèse**  
Dramma musicale in due atti di Jules Claretie  
Musica di **JULES MASSENET**  
Thérèse Huguette Tourangeau  
Armand de Clerval Ryland Davies  
André Thorel Louis Quilico  
Morel Neilson Taylor  
Un ufficiale Jan Caley  
Un ufficiale municipale Alan Opie  
Direttore **Richard Bonynge**  
- New Philharmonia Orchestra • e Coro • The Linden Singers •  
Maestro del Coro Jan Humphris (Novità discografica DECCA)  
(Ved. nota a pag. 86)  
Al termine: Chiusura

# radio

venerdì 20 giugno

## calendario

IL SANTO: S. Silverio.

Altri Santi: S. Ettore, S. Macario, S. Fiorenza.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,18; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1862, nasce a Milano Marco Praga.

PENSIERO DEL GIORNO: Assai è triste colui che potendo avere il fuoco si lascia morire di freddo, avendo il cibo innanzi si lascia morire di fame. (S. Caterina da Siena).



Franco Caracciolo dirige la Sinfonica della RAI di Milano nella « Favola di Orfeo » di Casella in onda per « La musica nel tempo » alle 13 sul Terzo

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della RAI di Milano.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: When the saints go marchin' in, La suggestione, Nelle mie notti, Raindrops keep fallin' on my head, Belle rose du printemps, Lamento d'amore, La prima cosa bella, Orpheus: Poema sinfonico, O du lieber (tu sei bella) da sogno di un valzer, L'amour est bleu, Malatia, Se ci sarà. 1,06 Intermezzi e romanze da opere: Bizet: Carmen: Intermezzo - atto IV; Catalani: La Wally - atto IV; Frendi, fanciulli, e serbala; Puccini: La Bohème - atto I; Che gelida manina; Zandonai: Giulietta e Romeo; Intermezzo; Verdi: Aida; Celeste Aida; 1,36 Musica dolce musica: Les feuilles mortes, (The) Girl from barbaudo, La goulante du pauvre Jean (Poor people de Paris), Love in Portofino, Laura, Lara's theme, Too young, Margherita. 2,06 Giro del mondo in microscopio: Sciummo, She, Nessuno mai, Dethales, Le soleil est chez toi, E poi, 2,38 Contrasti musicali: Solitude, Passerella di 8 1/2, Smoke gets in your eyes, Frankie and Johnnie, Einzug der Gladiatoren, Ramona, Strik up the band, España can, 3,06 Pagine romantiche: Liuzzi: Les jeux d'eau à la villa d'Este; Chopin: Polacca n. 7 in la bemolle maggiore op. 61 - fantasia polonaise - 3,36 Abbiamo scelto per voi: Minuetto, Iuvante, Butterfly, Le tue mani, Teenage lament 74, Nessuno mai, He, 4,06 Parata d'orchestra: Nel mio cuore, Tia Juana, Lady of Spain, Tutto l'amore del mondo, Michelle, Moments to remember, Tu sabes, 4,36 Motivi senza tramonto: Autumn in New York, Tango del mare, Senza fine, Maria la o, Ultime foglie, A Paris, La vie en rose, Sunset, 5,06 Divagazioni musicali: Adagio, Canzone arrabbiata, Collage, Millevcentoquarantasette, Etude en forme

de rhythm and blues, Love story, 5,36 Musiche per un buongiorno: Shangri-la, A media luz, Le petit café, Wonderful Copenhagen, La pioggia, Carousell, Holiday for strings, That happy feeling.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Bibbia Viva », di Mons. Stefano Virgolini - « Il gigante sedotto » - Scheda Filmografica - « Nel mondo della scuola », di Mario Tattorio - « Mane nobiscum », di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag, 21,30 Go robic ze soba, chorm. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Le terrore international (URTI). 22,30 Scripture for the Laymen: John the Baptist. 22,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini - « Autori cristiani contemporanei » - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Em dialogo con ex emigranti. 23,30 Actualidad teológica. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore. Presto - Andante cantabile (Serenata) - Minuetto - Scherzando (Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz) • Robert Schumann: Hermann e Dorotea: ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Ernest Bloch: Proclamation, per tromba e orchestra (Tromba Renato Marini - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) • Paolo Sarasate: Introduzione e tarantella (Nathan Milstein, violino; Leon Pommer, pianoforte) • Frédéric Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore (Pianista Sviatoslav Richter) • Piotr Iljich Ciaikovski: Symfonia slava (Orchestra « Capitol Symphony » diretta da Carmen Dragon)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI  
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

COSTANZA

di William Somerset Maugham

Traduzione e riduzione radiofonica di Belisario Randone

con Andreina Pagnani

Regia di Daniele D'Anza

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 I MISTERI DI NAPOLI

di Francesco Mastriani

Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

5° puntata

Aspreno Vito Javaronne  
Maria Emilia Sciarino  
Serafino Jommero detto Cecatiello

Don Gaspare, Parrone di Giuliano  
Gennaro Di Napoli

Paolo Onesimo Bruno Cirino  
Rita Pia Morra  
Segretario Dino Curcio

Papicce Nello Ascoli  
Voce Luigi Uzzo

La « Canzone » e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra

Regia di Gennaro Magliulo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST

20,20 Dall'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Jean Martinon

Violinista Salvatore Accardo

Maurice Ravel: Menuet antique; Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra; Rhapsodie espagnole: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria; L'Heure espagnole, commedia musicale in un atto di Franz Nohain (Conception: Viorica Cortez; Consalve: Ernesto Palacio; Torquemada: Jean

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) • Bottazzi: Per una donna donna (Antonella Bottazzi) • Gaetano: Ad esempio a me piace il sud (Nicola Di Bari) • Micheli-Di Lazzaro: La romanina (I Vianella) • Angeleri: Chi di noi (Angeleri) • Di Giacomo-De Leva: E spingule francese (Miranda Martino) • Frati-Casucci: Gigolo (Rosanna Fratello) • Del Prete-Pintus: Tre minuti di ricordi (Raymond Lefevre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Dina Lucre

11,30 Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent

Un disco per l'estate

Presenta Corrado con Gabriella Farinon

Regia di Adriana Parrella  
(Sintesi registrata della prima serata)

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)

Formaggino Invernizzi Susanna

15 — Giornale radio

15,10 Raffaele Cascone presenta:

PER VOI GIOVANI

con la collaborazione di Margherita Di Mauro e Paolo Giaccio

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Giorgio Ciarpaglini

17 — Giornale radio

17,05 fffrtissimo

sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta CARLO DE INCONTRA

17,40 IL MACO DI OZ

Programma per i ragazzi  
Racconto fiabesco di L. Frank Baum

Adattamento radiofonico di Anna Luisa Meneghini

6° episodio

Regia di Marco Lami

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfo

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

Giraudeau; Ramiro: Jacques Mars;

Don Ihigo Gomez: Marc Vento)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: La scultura di Edgardo Munnuci. Conversazione di Sandra Giannattasio

21,55 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adoligso

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
— Gruppo G. Visconti di *Modrone*  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**  
7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — *FIAT*  
7,40 **Buongiorno con Fred Bongusto, I Santo California e Gianni Oddi**  
— Formaggino Invernizzi Susanna  
8,30 **GIORNALE RADIO**  
8,40 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
**GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Luigi Cherubini: Medea: « Solo un pianto » (Mezzosoprano Fiorenza Cosotto - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)  
♦ **Giacomo Meyerbeer**: L'Africana: « Adamastor re dell'acqua profonda » (Baritono Giuseppe Taddei - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Frieder Weissmann) ♦ **Léo Delibes**: Lakmé: Aria delle campane (Soprano Bela Rudenko - Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Oleg Ryabok) ♦ **Giuseppe Verdi**: Il trovatore: « Deserto sulla terra », finale atto I (Leontyne Price, soprano; Plácido Domingo, tenore; Sherill Milnes, baritono - Orchestra New Philharmonia diretta da Zubin Mehta)  
9,30 **Giornale radio**  
9,35 **I misteri di Napoli**  
di **Francesco Mastriani**  
Adattamento radiofonico di Sergio Velitti

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
— *Palmolive*  
13,30 **Giornale radio**  
13,35 **I discorsi per l'estate**  
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**  
Complesso diretto da **Franco Riva**  
Regia di **Arturo Zanini**  
— *Cornetto Alida*  
13,50 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande  
14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Dancio: Go (Gum Biscuit) ♦ **Cameron**: Roll out the mat (The Monks) ♦ **D'Aversa-Davoli**: Un amore difficile (Daniela Davoli) ♦ **Niliomi-Datum**: Skynny woman (Ramasandrian Somundaram) ♦ **Chinn-Chapman**: Turn it down (The Sweet) ♦ **Rossi**: Belle (Luciano Rossi) ♦ **Ulvæus-Anderson**: Dance (Sven and Charlotte) ♦ **Clarke-Raid-Shapiro**: What can I tell her (Timmy Thomas)  
14,30 **Trasmissioni regionali**

### 19.30 RADIOSERA

- 20 — **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**  
**UN DISCO PER L'ESTATE**  
Seconda serata  
Presenta **Corrado** con **Gabriella Farinon**  
Regia di **Mario Landi**  
— Al termine: **Un po' di rock**

- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare

- 22,50 **L'uomo della notte**  
Divagazioni di fine giornata.

- 23,29 **Chiusura**

- 5ª puntata  
Aspreno Vito Javarone  
Marta Emilia Sciarino  
Serafino Jommero detto Cecatiello  
Don Gaspare, Parroco di Giugliano Antonio Casagrande  
Paolo Onesimo Gennaro Di Napoli  
Rita Pia Morra  
Segretario Dino Curcio  
Pappice Nello Ascoli  
Voce Luigi Uzzo  
La « Canzone 'e carcere » di Roberto De Simone è cantata da Concetta Barra. Regia di **Gennaro Magliulo**. Res-lizz. eff. negli Studi di Napoli della RAI  
— **Formaggino Invernizzi Susanna**  
9,55 **CANZONI PER TUTTI**  
10,24 **Corrado Pani** presenta  
Una poesia al giorno  
**SULLA POPPA SEDEA D'UNA BARCHETTA**, di **Giovanni Boccaccio** - Lettura di **Giancarlo Straglia**  
10,30 **Giornale radio**  
10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Regia di **Nini Perno**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GIORNALE RADIO**  
12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Kodak*

- 15 — **CANZONI DI IERI E DI OGGI**  
15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
15,40 **Franco Torti** presenta:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**  
— *Anna Leonardi*  
Regia di **Claudio Novelli**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**  
17,30 **Speciale GR**  
**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione  
17,50 **CHIAMATE- ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Vello Baldassarre**  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**



Claudia Caminito (ore 6)

## 3 terzo

- 8.30 Progression**  
Corso di lingua francese a cura di **Enrico Arcanei**  
25ª lezione  
8,45 Fogli d'album  
9 — **Benvenuto in Italia**  
9,30 **Concerto di apertura**  
**Edvard Grieg**: Holberg Suite, op. 40: Preludio (Allegro vivace) - Sarabanda (Andante) - Gavotta (Allegretto, Mu-sette poco più mosso) - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro con brio) (Suedwestdeutsche Kammerorchester - diretta da Friedrich Tilegant)  
♦ **Carl Nielsen**: Sinfonia n. 3 op. 27 - Sinfonia espansiva - Allegro espansivo - Andante pastorale - Allegretto un poco - Finale (Allegro) (Ruth Guldbæk, soprano; Niels Møller, tenore - Orchestra Reale Danese diretta da Leonard Bernstein)  
10,30 **La settimana di Chopin**  
**Frédéric Chopin**: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello; Allegro con fuoco - Scherzo (Con moto ma non troppo) - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux-Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello); Due

- 13 — La musica nel tempo**  
**PERCHÉ L'OPERA DA CAMERA?**  
di **Luigi Bellingardi**  
**Gian Francesco Malipiero**: Pantea, dramma sinfonico per coro, voce di baritono e orchestra (Baritono Teodoro Rovetta - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi) ♦ **Alfredo Casella**: La favola di Orfeo, opera in un atto di Angelo Ambrogini detto Poliziano (riduzione Corrado Pavolini) (Mercurio: Luciano Virgilio; Orfeo: Antonio Liviero; Euridice: Carmen Lavani; Voce di Aristeo: Angelo Romeo; Plutone: Ubaldo Carosi; Una Driade, una Baccante: Silvana Mazzini - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Franco Caracciolo - M° del Coro Giulio Bertola)  
14,20 **Listino Borsa di Milano**  
14,30 **INTERMEZZO**  
**Theodor Schacht**: Concerto in si bemolle maggiore e orchestra (Clarinet-tista Dieter Kloecker - « Concerto Amsterdam » diretto da Jaap Schröder) ♦ **Gioacchino Rossini**: Sonata a quattro n. 3 in do maggiore (Salvatore Accardo - e Pasquale Pellegrino, violini; Alain Meunier, violoncello; Francesco Petracchi, contrabbasso) ♦ **Richard Strauss**: da « Tanzsuite » Pavana - Caprillon - Sarabanda - Gavotta - Tourbillon - Marcia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Arthur Rodzinski)  
15,30 **Liederistica**  
**Modesto Mussorgski**: Canti e danze

- 19.15 Concerto della sera**  
**Heinrich Ernst**: Fantasia su arie ungheresi op. 22, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Leon Pommer, pianoforte) ♦ **Mario Castelnuovo-Tedesco**: Sonata per chitarra - Omaggio a Boccherini - Allegro con spirito - Andantino quasi a canzone - Tempo di Minuetto - Vivo ed energico (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ **Ferruccio Busoni**: Elegien, sette pezzi per pianoforte: Dopo la svolta - All'Italia - La mia anima è in ansia e spera in Te - Il giaciglio di Turandot - La notturna - Visione - Ninna nanna (Pianista Martin Jones)  
20,15 **IL PROBLEMA DELLA MORFO-GENESI**  
5. Lo sviluppo embrionale del ciclo di mare  
a cura di **Alberto Monroy**

- Canti polacchi: Magia - Canzone (Andrzej Śnarski, baritono; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35: Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Prestissimo) (Pianista Vladimir Ashkenazy)  
11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese  
11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**  
**Johann Sebastian Bach**: « Der Geist hilft unser Schwachheit auf » - mot-tetto (BWV 226) (1729) (Organista Martin Neary - Coro « The Aeolian Singers » diretto da Sebastian Forbes); « Magnificat » in re maggiore, per soli, coro e orchestra (BWV 243) (1731) (Maria Stader, soprano; Hertha Topper, contralto; Ernst Haefliger, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono - Orchestra e Coro « Bach » di Monaco diretti da Karl Richter)  
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Mario Corti**: Colleen: 5 + 5, per chitarra e nastro magnetico (Chitarrista Guglielmo Papararo) ♦ **Amico Dolci**: Nuovo Ricericare n. 5: Notturno - Come verso l'alba - Lieve, come volando - Sempre più solare - Via via, lievemente declina - Via via, più opaco, con fatica - Come verso il crepuscolo - In un'aria di sera - Ancora notturno, il cielo si avvita (Al flauto dolce l'Autore)  
della morte (Basso Kim Borg - Orchestra Sinfonica da Radio di Praga diretta da Alois Kima)  
15,50 **Concerto dell'organista Pierre Chereau**  
**César Franck**: Corale in si minore n. 2, da « Trois chorales » ♦ **Pierre Chereau**: Dieci improvvisazioni su « A l'ouïette, gentille a l'ouïette »  
16,30 **Avanguardia**  
**John Cage**: Tre Danze per due pianoforti preparati (Pianisti Michael Tilson Thomas e Ralph Grierson)  
17 — **Listino Borsa di Roma**  
17,10 Fogli d'album  
17,25 **CLASSE UNICA**: La critica letteraria nell'età del metodo storico, di **Ferruccio Monterosso**  
9ª ed. ultima. Luci e ombre della scuola storica  
17,40 **DISCOTECA SERA**  
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**  
18 — **Musica leggera**  
18,25 **Il siluro e le sue origini**. Conversazione di **Sergio Gibello**  
18,30 **Il flauto dolce**  
**Georg Philipp Telemann**: Concerto in fa maggiore, per flauto dolce, archi e cembalo (Flautista Amico Dolci - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo)  
18,45 **Piccolo pianeta**  
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume  
20,45 **Pasolini e la crisi dei valori**. Conversazione di **Roberto Cantini**  
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
21,30 **Orsa minore**  
**Missione compiuta**  
di **Gennaro Pistilli**  
Giovane Luigi Diberti  
Donna Edda Albertini  
Uomo autorevole Michele Malaspina  
Ragazza Anna Leonardi  
Vecchia Edda Soligo  
Seconda ragazza Anna Bonaiuto  
ed inoltre: Evelina Gori e Claudio Guarino  
Regia di **Giorgio Pressburger**  
22 — **Solisti di jazz: Benny Goodman e il suo Quartetto**  
22,20 **Parliamo di spettacolo**  
Al termine: **Chiusura**



# radio

## sabato 21 giugno IX/c calendario

IL SANTO: S. Luigi Gonzaga.

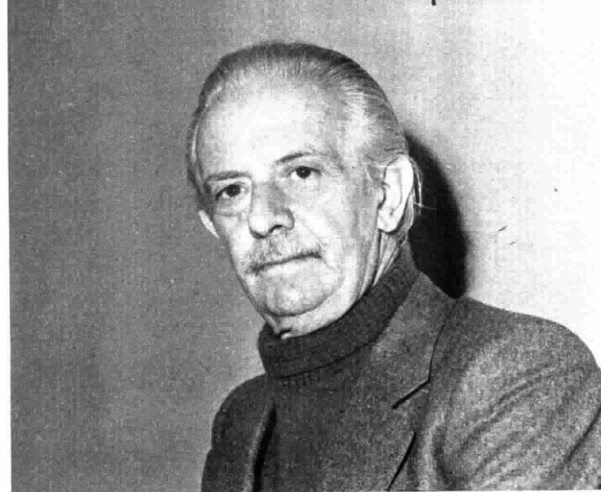
Altri Santi: S. Demetria, S. Eusebio, S. Terenzio, S. Albano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,23; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,19; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 21,01; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,52; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1852, muore a Marienthal il pedagogista Friedrich Froebel.

PENSIERO DEL GIORNO: Come son varie le occupazioni di chi il mondo chiama ozioso! (Cowper).

I 5966



Nino Sanzogno sul podio per «La Favorita» di Donizetti (ore 20, Nazionale)

### notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... 0,06 Musica per tutti: Sunrise serenade. Parigi a volte cosa fa. Mozart 40. Love walked in. Recuerdo a Sevilla. Voglio vedere. Seventy six trombones. Prelude a l'après-midi d'un faune. Summer of '42 (The...). The sound of silence. La campanella. Colori sbiaditi. I am... I said. 1,06 Canzoni Italiane: Passo su passo. Nessuno mai. Aprì le braccia. L'indifferenza. Amore, cuore mio. Oggi, domani, sempre. Nuovole bianche. 1,36 Divertimento per orchestra: Stepping stones. Skyliner. Para los rumberos. Chump change. Lico tico. Light my fire. 2,06 Mosaico musicale: Une belle histoire. Inno. The nicest things happen. Tre settimane da raccontare. Un abbraccio non basta (An embrace to be). Something. Cheek to cheek. 2,36 La vetrina del melodramma: Donizetti. Don Sebastiano - atto II. Deserto in terra. Bellini. I Capuleti e i Montecchi - atto I. Se Romeo l'uccise un figlio - La tremenda ultrice spada: Verdi. La Traviata - atto I. Ah! forse è lui. 3,06 Per archi e ottoni: Serenata. You baby. Les parolles de Cherbourg. When your lover has gone. The brittle. Yesterday. Dansers. Blue-ette. My special angel. 3,36 Galleria di successi: Do you know the way to san José. Bugiardi noi. Cabaret. Up up and away. Red roses for a blue lady. I won't last a day without you. Estate insieme. A taste of honey. 4,06 Rassegna di interpreti: Bach: Fantasia e fuga in sol minore - La grande; Corelli: Sonata in fa maggiore per violino e continuo op. 5 n. 4. 4,36 Canzoni per voi: Il campo delle fragole. I can't remember. Pais tropical. Sarà domani. E non sbatterte la porta. In and out of my life. Piano piano. Dolce dolce. 5,06 Pentagramma sentimentale: Love letters. Mid-

night cowboy. Avant de mourir (My prayer). Love story. Cornish rhapsody (Rapsodia di Cornovaglia). Thanks for the memory. Autumn in New York. 5,36 Musica per un buon giorno: A blues serenade. Spring can really hang up the most. Midnight in Moscow (Le temps du muguet). El cumbanchero. Mame. Hora staccato. Diamonds are a girl's best friend. Clelio Lindo.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13: 1° e 2° Edizione di: 683555. Speciale Anno Santo: una Redazione per voi - programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Da un sabato all'altro - rassegna della stampa - «La Liturgia di domani» - di P. Gualberto Glachi - «Mane nobiscum» - di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Der Monatskommentar. 21,30 Wakacje Bogiem. Chwila refleksji. 21,45 Recita del S. Rosario. 22 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 22,15 Mosaïque romaines. 22,30 News Round-up - The Jubilee in Progress - 22,45 Incontro della sera - Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Tommaso Federici - Scrittori non cristiani - Ad Iesum per Mariam. 23,15 Momento liturgico. 23,30 La premsa y Pablo VI. 24 Notturno per l'Europa (su O.M.).

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Alessandro Scarlatti: La Rosaura. Scarlatti: Sinfonia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Carracciolo) • Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto, dalla Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 - Jupiter - (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Alexander Borodin: Andante e Finale (Allegretto), dalla «Sinfonia n. 2 in si minore» (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernst Ansermet)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Maurice Ravel: Perpetuum mobile, dalla Sonata per violino e pianoforte (David Oistrakh, violino; Frida Barner, pianoforte) • Leone Sinigaglia: Piemonte, suite per orchestra su temi popolari (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

7 — Giornale radio

7,10 Cronache del Mezzogiorno

7,30 MATTUTINO MUSICALE (III parte)  
Antonin Dvorak: Dumka, dal Sestetto in la maggiore per archi (Quartetto Dvorak e strumentisti del Quartetto Vlach) • Richard Strauss: Die Schweigende Frau (Orchestra Sinfonica di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilberth)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Che importa se... Amare due volte. Cavalli bianchi. Due o forse tre. Caterina. Nevicate. Perché ti amo. Tornerai.

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ernesto Calindri

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

### 11,10 Le interviste

impossibili

Maria Bellonci incontra

Lucrezia Borgia

con la partecipazione di Anna

Maria Guarnieri

Regia di Vittorio Sermonetti

(Replica)

11,40 Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent

Un disco per l'estate

Presenta Corrado con Gabriella

Farinon

Regia di Adriana Parella

(Sintesi registrata della seconda serata)

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

### 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

### 14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanageli,

con Anna Melato

Realizzazione di Pasquale Santoli

### 14,50 INCONTRI

CON LA SCIENZA

Da dove provengono le comete.

Colloquio con Giuseppe Forti

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmisione per gli infermi

15,40 Amurri e Jurgens

presentano:

GRAN

VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la

partecipazione di Carlo Campani-

ni, Walter Chiari, Aldo Fabrizi,

Catherine Spaak, Nino Taranto,

Romolo Valli, Bice Valori

Orchestra diretta da Marcello De

Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— Svelto

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO

### 18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Sergio

Leonardi, Barbara Marchand, Sol-

forio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

### 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian

Terry

### 20 — La Favorita

Opera in quattro atti di Alphonse

Royer e Gustave Vaez (da Scribe)

Musica di GAETANO DONIZETTI

Alfonso XI

Leonora di Guzman

Florenza Cossotto

Fernando

Baldassarre

Don Gaspare

Ines

Renata Mattioli

Direttore Nino Sanzogno

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma

della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

(Edizione Ricordi)

presentazione di Guido Piamonte

(Registrazione RAI 1970)

22,35 Siamo fatti così

Considerazioni quasi serie di Ada

Santoli

— Paese mio

Aneddoti, leggende, storia, usi e

costumi d'Italia

### 23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine (Chiusura)



Anna Maria Guarnieri (11,10)

## 2 secondo

### 6 - IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Gabriella Andreini**  
— Gruppo G. Viscconti di Modrone  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Claudio Villa, Inti-Ilmiani e Love Unlimited**

Anonimo: Gira e fai la ruota • Bedoya: Lamento del indio • White: Just living it up • De Philippis-Rulli: Scettico blu • Anonimo: Papel de plata • White: Find the man brose • Bovio-De Curtis: Tu ca nun chagne • Anonimo: Tatta salassica • White: Satin soul • Gade: Gelosia • Anonimo: La mariposa • White: Just like a baby • Pace-Panzeri-Conti: Non è una campana

— Formaggino Invernizzi Susanna

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**

Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofia** con **Lori Randi**

9,30 **Giornale radio**

### 9,35 Una commedia in trenta minuti

**ARSENICO E VECCHI MERLETTI** di **Joseph Kesselring**  
Traduzione di Vinicio Marinucci con **Milly**  
Riduzione radiofonica e regia di **FILIPPO CRIVELLI**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

**Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**  
Orchestra diretta da **Franco Cassano**

Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**

a cura di **Piero Casucci** — FIAT

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

**GIORNALE RADIO**

12,40 **Canzoniamoci**

Musica leggera e riflessioni proposte da **Riccardo Pazzaglia**

15,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

15,40 **YEHUDI MENUHIN E STEPHANE GRAPELLEY**

16 — **Un disco per l'estate**

Vetrina delle canzoni finaliste

Presenta **Enrica Bonaccorti**

Regia di **Adriana Parrella**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

— Itinerario linguistico in Italia. Con-

versazione di **Aldo Marcovecchio**

17,10 **Honky Tonky piano**

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Speciale GR**

**Cronache della cultura e dell'arte**

17,50 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e di-

retta da **Luciano Salce**

con **Anna Campori, Sergio Cor-**

**bucci, Pietro De Vico, Sandra**

**Mondaini, Paolo Panelli, Franco**

**Rossi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**

Musiche di **Guido e Maurizio De**

**Angeli**

(Replica del Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**



Riccardo Pazzaglia (12,40)

### 13,30 Giornale radio

13,35 **I discoli per l'estate**

Un programma di **Dino Verde** con

**Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Arturo Zanini**

— **Corretto Algida**

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

**Thomas Stokes-Wyatt: I'm gonna get**

**there (Creative Source) • Ursio-Cam-**

**poli: Let's all go back (Il Rovescio**

**della Medaglia) • Chinn-Chapman:**

**The wild one (Suzi Quatro) • Bertola-**

**Martino: Ma come mai atterra (Bruno**

**Mertino) • Britton: Moroccan roll (Va-**

**riations) • Licrate-Barimar: Jeppy (Ca-**

**pricorn College) • Morelli: I tuoi**

**silenzii (Gli Allumi del Sole) • Bal-**

**dain: There's (Jimmy Rusca) • Lam-**

**bert: Don't try to change me (Strawbs)**

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GER-**

**MAIN-DES-PRES**

19,10 **Revival: Mantovani e la sua or-**

**chestra**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

— **Calzaturificio Borri**

20,40 **Dal Salone delle Terme di Saint-**

**Vincent**

### UN DISCO PER L'ESTATE

Serata finale

Presenta **Corrado** con **Gabriella**

**Farinon**

Regia di **Mario Landi**

22,40 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

23 — **MUSICA NELLA SERA**

23,29 **Chiusura**

## 3 terzo

### 8,30 Hand in Hand

Corso di lingua tedesca  
a cura di **Arturo Pellis**  
27ª lezione

8,45 **Fogli d'album**

9 — **Benvenuto in Italia**

### 9,30 Concerto di apertura

**Richard Wagner: Idillio di Sigfrido** (Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da **Eugene Ormandy**) • **Max Reger: Concerto** in fa minore op. 114 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Largo con grande espressione - Allegro con spirito (Pianista **Adriana Brugnolini**) • Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Armando La Rosa Parodi**

10,30 **La settimana di Chopin**

**Frédéric Chopin: 24 Preludi** op. 28: in do maggiore - in la minore - in sol maggiore - in mi minore - in re maggiore - in si minore - in la maggiore - in fa diesis minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in si maggiore - in sol diesis minore - in fa maggiore - in mi bemolle minore - in re bemolle maggiore - in si bemolle minore -

in la bemolle maggiore - in fa minore - in mi bemolle maggiore - in do minore - in si bemolle maggiore - in sol minore - in fa maggiore - in re minore (Pianista **Friedrich Gulda**): Gran Duo de Concert, su temi di «Robert le Diable» di Meyerbeer: Introduzione - Andantino - Allegretto (Ornella Pultti Santolucido, pianoforte; Massimo Amfitheatrof, violoncello); Ballata n. 1 in sol minore op. 23 (Pianista **Alfred Cortot**)

11,40 **Civiltà musicali: La Scuola americana**

**Lukas Foss: Quartetto** n. 1 per archi (The American Art Quartet: **Eudice Shapero** e **Robert Sushel**, violini; **Virginia Majewski**, viola; **Victor Gottlieb**, violoncello) • **Edgar Varèse: Arcana**, per grande orchestra (Orchestra Filarmonica di Los Angeles e Los Angeles Promusson Ensemble diretti da **Zubin Mehta**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Giuseppe Savagnone**

Sinfonia in do • Alfa • Andante, Allegro vivace • Larghetto • Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Massimo Pradella**)

### 13 — La musica nel tempo

**MUSICHE NEGLI IMPERI DEL**

**SOLE**

di **Sergio Martinotti**

**Carlos Chavez: Sinfonia** (Orchestra New York Philharmonic diretta da **Leonard Bernstein**) • **Alberto Ginastera: Panambi**, suite dal balletto (The London Symphony Orchestra diretta da **Eugene Goossens**): Suites de danzas criollas (Pianista **Vilja Lobos Uirapuru**) • **Heitor Villa Lobos: Uirapuru** (The Stadium Symphony Orchestra di New York diretta da **Leopold Stokowski**). Hude-poema (Pianista **Nelson Freire**) • **Bachiana brasileira** n. 6 (Samuel Baron, flauto; **Bernard Garfield**, fagotto)

14,30 **INTERMEZZO**

**Giuseppe Torelli: Concerto grosso** in sol maggiore op. 8 n. 5, per due violini obbligati, archi e basso continuo (Louis Kaufman e **George Ales**, violini; **Roger Albin**, violoncello; **Ruggero Gerlin**, clavicembalo • Orchestra d'archi de l'Oiseau Lyre diretta da **Louis Kaufman**) • **Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto** in la minore, per flauto e orchestra d'archi (Flautista **Mexence Larrieu** • Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da **Massimo Freccia**) • **Paul Dukas: La Péri**, balletto (Orchestra Nazionale dell'ORTF diretta da **Jean Martinon**)

15,30 **Prometeo**

Opera in tre atti - Libera traduzione della tragedia di **Eschilo**

Testo e musica di **LUIGI CORTESE**

**Eratos** { **Massimiliano Malaspina**

**Oceano** {

**Efeeto** { **Angelo Loforese**

**Mercurio** { **Mario Borriello**

**Prometo** { **Mara Coleva**

**Io** { **Magda Laszio**

**Corifea** {

**Direttore Massimo Pradella**

Orchestra Sinfonica di Torino di Milano della Radiotelevisione Italiana

Mastro del Coro **Giulio Bertola**

(Registrazione RAI 1962)

(Ved. nota a pag. 86)

17,10 **Marcantonio Raimondi, incisore**

del Cinquecento. Conversazione

di **Renzo Bertoni**

17,25 **Ugo Pagliai presenta:**

**LO SPECCHIO MAGICO**

Un programma di **Barbara Costa**

Musiche originali di **Gino Conte**

18,05 **Man Ray, novello Aladino. Con-**

**versazione di Graziana Pentich**

18,10 **Parliamo di: Un sociologo contro**

**gli intellettuali**

18,15 **Musica leggera**

18,30 **Cifre alla mano**, a cura di **Vieri**

**Poggiali**

18,45 **Lodovico Grossi da Vidana: Nove**

**Sinfonie: La Cremonese - La Pado-**

**vana - La Bergamasca - La Bresciana**

**La Ferrarese - La Parmigiana - La**

**Piacentina - La Modenese - La Re-**

**giana (Trascrizione di Ladislav Va-**

**chulka) (Symposium Musicum - di**

**Praga diretto da Ladislav Vachulka)**

19,15 **Dall'Auditorium della RAI**

**I CONCERTI DI TORINO**

**Stagione Pubblica della Radiotele-**

**visione Italiana**

Direttore

**Zoltan Pesko**

Violoncellista **Sigfried Palm**

**Franz Liszt: Due episodi** dal

**Faust** • di **Lenau: Corteo notturno**

**- La danza nell'osteria del vil-**

**laggero (Mephisto Valzer) • Witold**

**Lutoslawski: Concerto** per vio-

**loncello e orchestra • Béla Bar-**

**tók: Musica** per archi, celesta e

**percussione: Andante tranquillo -**

**Allegro - Adagio - Allegro molto**

**Orchestra Sinfonica di Torino del-**

**la Radiotelevisione Italiana**

— Al termine:

**Taccuino**, di **Maria Bellonci**

20,45 **Fogli d'album**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **FILOMUSICA**

**Ludwig van Beethoven: Coriolano,**

**ouverture** op. 62 (Orchestra Phil-

**harmonia di Londra** diretta da **Otto**

**Klemperer) • Konradin Kreutzer:**

**Quartetto** per clarinetto, violino,

**viola e violoncello: Allegro - An-**

**dante grazioso - Rondò (Dieter**

**Kloecker, clarinetto; Rainer Kuss-**

**maul, violino; Jurgen Kussmaul,**

**viola; Anner Bylsma, violoncello)**

• **Edvard Grieg: Concerto** in la

**minore** op. 16, per pianoforte e

**orchestra: Allegro molto moderato**

**- Adagio - Allegro moderato**

**molto marcato (Pianista Arthur**

**Rubinstein - Orchestra Sinfonica**

**della RCA** diretta da **Alfred Wal-**

**lenstein) • Gabriel Fauré: Cin-**

**q melódies, su testo di Paul Ver-**

**laine: Mandoline - En sourdine -**

**Green - A Cymène - C'est l'exa-**

**te (Margaret Baker, soprano; Ro-**

**man Orner, pianoforte) • Zoltan**

**Kodály: Minuetto** serie - Rondò

**ungherese (Orchestra Philharmo-**

**nia Hungarica** diretta da **Antal**

**Dorati)**

Al termine: **Chiusura**



**SONNTAG**, 15. Juni; 8 Musik zum Festtag. 8.30 Kunstreportage, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher und Bläser aus der Schweiz und aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11.15 Blasmusik um 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zur Erinnerung an den 1. Weltkrieg. 12.00 Ad Amador!, 11.35 An Eltsack, Etzsch und Rientz Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12.15 Nachrichten. 12.30 Die Kirche in der Welt. 13.00 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.30 Schlager. 15.10 Speziell für Sie. 16.30 Für die Jugend. 17.00 Der kleine Michel. 17.15 Märchen aus der Provence. 17. Blick zurück mit Musik. Stars und Schlager, von gestern für Leute von heute. 17.45 Musikalische Welterbtöter. 17.45 Marie von Ebner-Eschenbach. Ein kleiner Roman - 11. Teil. Es liest: Sonja Höfer. 18.-19. Tanzmusik. 18.00-18.15 Musik im Fernsehtelegramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20.00 Nachrichten. 20.15 - Wiener Symphoniechester. 20.15 - Konzert des Folgenreicheren. 20.15 - Mozart. Amadeus. Mozart. Symphonie C-Dur KV 55; Johann Strauss Overture zu Die Fledermaus - Rosen aus dem Süden. 20.45 - Opernrevue. 20.45 - Goldig. Perpetuum mobile. - An der schönen blauen Donau. Auf Wiener Philharmoniker. Dir.: Karl Böhm. 21.57 Das Programm.

**MONTAG, 16. Juni:** 6.30 Klingender Morgengruss 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.28 Karl Springenschmid: "Engel in Leberhosen", 5. N. liest: Ernst Grissemann, 11.10-11.35 Nägel in das Sprachgewissen, 12.12-10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.13-10 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.45 Musikparade

**spored  
slovenskih  
oddaj**

**MESECI** 15. junija: 8 Koledar : 8,30  
Slovenski motivi, 8,15 Poročila : 8,05  
Kmetijska oddaja : 9 Sv maše iz  
župne cerkve v Rojnu : 9,45 Gaetano  
Capucci : 10,15  
Quartetto italiano : violinista Paolo  
Borciani in Elisa Pegreffi, violist  
Piero Farulli, violončelist Franco  
Rossi : 10,15  
Dobro jutro na našem valu : 11,15  
Mladinski oder - V družini : Napi-  
sal Hector Malot, dramaturizirala Ma-  
riana Prepeluh, Drugi del : Izvedba  
Glasbene šole "Franz Liszt" : 11,15  
12 Nabozna glasba : 12,15 Vera in  
kao čas : 12,30 Glasbena skrinja : 13  
Ndo kdaj zekaj : 13,15 Poročila :  
13,15  
Moru (14,15-14,45) Poročila : Nede-  
ljni vestnik : 14,50 - Oglas : Igra  
v 3 dejanjih, ki jo je napisala Na-  
stasja Gligo, režiser Klavdij Klemenčič,  
gostje izvedba Radjaki oder, Režija:  
Lopzja Lombard : 17 Nedeljski kon-  
cert : Milhar : Glinka : Ruslan in  
Ljudmila : uvertura : M.Bartok : Kon-  
cert : 6 mlu za violino in  
orkester, op. 26, Bela Koros : Plezna  
stop : 17,45 Glask iz vseh dežel, 18,00  
Sport in glasba : 18,30 Zvoiki in ritmi.  
18,30 : 20,00 Poročila : 20,00  
dni v svetu, 20,45 Pratika, prazniki in  
obitnice, slovenske viže in popevke.  
22 Nedelja / Sport : 22,10 Sodobna  
muzika : 22,15 Klub : 22,15  
Dubravko Detoni : Stravaniga : Za-  
grebski pihalni kvintet : flavtist Zo-  
ran Despot, oboist Georg Draudnick,  
kontra basofin : 22,15  
rad Detiček, ragotist Zvonimir  
Staniadlov Posnetek za jugoslavnske glas-  
bene tribune : 1974 : Op. 241 : 22,30  
Pesmi : 22,30  
23 junija : 8,05 Poročila : 8,15  
23,23 junija : 8,05 Poročila : 8,15

**PONEDELJEK, 16. junija:** 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne s vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in privedite. 18,30 Baročni orkester. Carlo Ricciotti: Con-

[illegible]

DIENSTAG 17. Juni: 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommodor oder Der Pressespiegel. 7.38 Musik bis acht. 9.30-10.15 Musik im Armeehaus. 9.45-9.59 Nachrichten. 10.15-10.32 Grosse Maler - Ihr Leben und Werk. 10.32-10.45 Giovanni Segantini. 10.45-11.35 Nachrichten. 11.35-11.45 Das letzte Wort. 11.45-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen 13.13-10. Nachrichten. 13.30-14. Das Alpenrecht. 14.15-14.30 Die Kunst der Kunst. 14.30-15. Der Kinderfunk. Hans Rodos/Helene Baldauf. - Das grüne Gespenst. - 2. Folge. 17. Nachrichten. 17.05 Lied der Nacht. 17.15-17.30 Der Traum. 17.30-17.45 Strauss. Ausf. Grace Bumby. Mezzo-sopran. Erik Werba, Klavier. Francis Schubert. - Vor meiner Wiege. Der Komponist. 17.45-18.00 Ausf. Ad. Rot. - Aus Ludwig Walther. Tenor. Michael Rauchenwald. Klavier. 17.45-18.00 Wir senden für die Jugend. Tanzparty mit 15. und 16. Klassen. 18.00-18.15 Radio. - Der bestrafte Geizhals. - Es liest: Volker Krostoph. 19.05-20.05 Eukalikes Intermezzo. 19.30-19.45 Freude. 19.45-20.05 Die 19. April. 20.05-20.15 Musik und Verbeirungen. 20.15-20.30 Nachrichten. 20.35 Operettenkonzert. 20.35-21.05 Die Welt der Frau. 21.30 Jazz und Pop. Programm. 21.45-22.00 Sendeschluss.

**MITTWOCH, 18. Juni:** 6.30 Klingender  
Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25

Der Zehnte der Pressepolitik  
9.30-9.50 Musik bis acht. 9.30-12  
Musik am Vormittag. Dazwischen:  
11.00-11.15 Nachrichten.  
11.15-11.45 Musik.  
11.45-12.10 Nachrichten.  
12.10-13.30 Mittagsmagazin.  
Dazwischen: 13.13.10 Nachrichten.  
13.30-14.00 Musik.  
14.00-14.15 Nachrichten.  
14.15-17.45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen:  
17.17.05 Nachrichten. 17.45 Wir  
senden für Sie. Jugend  
18.00-18.15 Nachrichten.  
18.15-18.45 Streifzug durch die  
Sprachgeschichte. 19.09.05 Musika-  
lisches Intermezzo. 19.30 Volksmu-  
sik. 19.45 Musik. 20.00-20.15  
Musik und Webduchungen. 20.15  
Nachrichten. 20.15 Konzertabend. Frédéric  
Chopin. Klavierkonzert Nr. 2 (moll).  
20.15-20.30 Musik.  
20.30-20.45 Musik.  
20.45-21.00 Musik.  
21.00-21.15 Musik.  
21.15-21.30 Musik.  
21.30-21.45 Musik.  
21.45-22.00 Musik.  
22.00-22.15 Musik.  
22.15-22.30 Musik.  
22.30-22.45 Musik.  
22.45-23.00 Musik.  
23.00-23.15 Musik.  
23.15-23.30 Musik.  
23.30-23.45 Musik.  
23.45-24.00 Musik.  
24.00-24.15 Musik.  
24.15-24.30 Musik.  
24.30-24.45 Musik.  
24.45-25.00 Musik.  
25.00-25.15 Musik.  
25.15-25.30 Musik.  
25.30-25.45 Musik.  
25.45-26.00 Musik.  
26.00-26.15 Musik.  
26.15-26.30 Musik.  
26.30-26.45 Musik.  
26.45-27.00 Musik.  
27.00-27.15 Musik.  
27.15-27.30 Musik.  
27.30-27.45 Musik.  
27.45-28.00 Musik.  
28.00-28.15 Musik.  
28.15-28.30 Musik.  
28.30-28.45 Musik.  
28.45-29.00 Musik.  
29.00-29.15 Musik.  
29.15-29.30 Musik.  
29.30-29.45 Musik.  
29.45-30.00 Musik.  
30.00-30.15 Musik.  
30.15-30.30 Musik.  
30.30-30.45 Musik.  
30.45-31.00 Musik.  
31.00-31.15 Musik.  
31.15-31.30 Musik.  
31.30-31.45 Musik.  
31.45-32.00 Musik.  
32.00-32.15 Musik.  
32.15-32.30 Musik.  
32.30-32.45 Musik.  
32.45-33.00 Musik.  
33.00-33.15 Musik.  
33.15-33.30 Musik.  
33.30-33.45 Musik.  
33.45-34.00 Musik.  
34.00-34.15 Musik.  
34.15-34.30 Musik.  
34.30-34.45 Musik.  
34.45-35.00 Musik.  
35.00-35.15 Musik.  
35.15-35.30 Musik.  
35.30-35.45 Musik.  
35.45-36.00 Musik.  
36.00-36.15 Musik.  
36.15-36.30 Musik.  
36.30-36.45 Musik.  
36.45-37.00 Musik.  
37.00-37.15 Musik.  
37.15-37.30 Musik.  
37.30-37.45 Musik.  
37.45-38.00 Musik.  
38.00-38.15 Musik.  
38.15-38.30 Musik.  
38.30-38.45 Musik.  
38.45-39.00 Musik.  
39.00-39.15 Musik.  
39.15-39.30 Musik.  
39.30-39.45 Musik.  
39.45-40.00 Musik.  
40.00-40.15 Musik.  
40.15-40.30 Musik.  
40.30-40.45 Musik.  
40.45-41.00 Musik.  
41.00-41.15 Musik.  
41.15-41.30 Musik.  
41.30-41.45 Musik.  
41.45-42.00 Musik.  
42.00-42.15 Musik.  
42.15-42.30 Musik.  
42.30-42.45 Musik.  
42.45-43.00 Musik.  
43.00-43.15 Musik.  
43.15-43.30 Musik.  
43.30-43.45 Musik.  
43.45-44.00 Musik.  
44.00-44.15 Musik.  
44.15-44.30 Musik.  
44.30-44.45 Musik.  
44.45-45.00 Musik.  
45.00-45.15 Musik.  
45.15-45.30 Musik.  
45.30-45.45 Musik.  
45.45-46.00 Musik.  
46.00-46.15 Musik.  
46.15-46.30 Musik.  
46.30-46.45 Musik.  
46.45-47.00 Musik.  
47.00-47.15 Musik.  
47.15-47.30 Musik.  
47.30-47.45 Musik.  
47.45-48.00 Musik.  
48.00-48.15 Musik.  
48.15-48.30 Musik.  
48.30-48.45 Musik.  
48.45-49.00 Musik.  
49.00-49.15 Musik.  
49.15-49.30 Musik.  
49.30-49.45 Musik.  
49.45-50.00 Musik.  
50.00-50.15 Musik.  
50.15-50.30 Musik.  
50.30-50.45 Musik.  
50.45-51.00 Musik.  
51.00-51.15 Musik.  
51.15-51.30 Musik.  
51.30-51.45 Musik.  
51.45-52.00 Musik.  
52.00-52.15 Musik.  
52.15-52.30 Musik.  
52.30-52.45 Musik.  
52.45-53.00 Musik.  
53.00-53.15 Musik.  
53.15-53.30 Musik.  
53.30-53.45 Musik.  
53.45-54.00 Musik.  
54.00-54.15 Musik.  
54.15-54.30 Musik.  
54.30-54.45 Musik.  
54.45-55.00 Musik.  
55.00-55.15 Musik.  
55.15-55.30 Musik.  
55.30-55.45 Musik.  
55.45-56.00 Musik.  
56.00-56.15 Musik.  
56.15-56.30 Musik.  
56.30-56.45 Musik.  
56.45-57.00 Musik.  
57.00-57.15 Musik.  
57.15-57.30 Musik.  
57.30-57.45 Musik.  
57.45-58.00 Musik.  
58.00-58.15 Musik.  
58.15-58.30 Musik.  
58.30-58.45 Musik.  
58.45-59.00 Musik.  
59.00-59.15 Musik.  
59.15-59.30 Musik.  
59.30-59.45 Musik.  
59.45-60.00 Musik.  
60.00-60.15 Musik.  
60.15-60.30 Musik.  
60.30-60.45 Musik.  
60.45-61.00 Musik.  
61.00-61.15 Musik.  
61.15-61.30 Musik.  
61.30-61.45 Musik.  
61.45-62.00 Musik.  
62.00-62.15 Musik.  
62.15-62.30 Musik.  
62.30-62.45 Musik.  
62.45-63.00 Musik.  
63.00-63.15 Musik.  
63.15-63.30 Musik.  
63.30-63.45 Musik.  
63.45-64.00 Musik.  
64.00-64.15 Musik.  
64.15-64.30 Musik.  
64.30-64.45 Musik.  
64.45-65.00 Musik.  
65.00-65.15 Musik.  
65.15-65.30 Musik.  
65.30-65.45 Musik.  
65.45-66.00 Musik.  
66.00-66.15 Musik.  
66.15-66.30 Musik.  
66.30-66.45 Musik.  
66.45-67.00 Musik.  
67.00-67.15 Musik.  
67.15-67.30 Musik.  
67.30-67.45 Musik.  
67.45-68.00 Musik.  
68.00-68.15 Musik.  
68.15-68.30 Musik.  
68.30-68.45 Musik.  
68.45-69.00 Musik.  
69.00-69.15 Musik.  
69.15-69.30 Musik.  
69.30-69.45 Musik.  
69.45-70.00 Musik.  
70.00-70.15 Musik.  
70.15-70.30 Musik.  
70.30-70.45 Musik.  
70.45-71.00 Musik.  
71.00-71.15 Musik.  
71.15-71.30 Musik.  
71.30-71.45 Musik.  
71.45-72.00 Musik.  
72.00-72.15 Musik.  
72.15-72.30 Musik.  
72.30-72.45 Musik.  
72.45-73.00 Musik.  
73.00-73.15 Musik.  
73.15-73.30 Musik.  
73.30-73.45 Musik.  
73.45-74.00 Musik.  
74.00-74.15 Musik.  
74.15-74.30 Musik.  
74.30-74.45 Musik.  
74.45-75.00 Musik.  
75.00-75.15 Musik.  
75.15-75.30 Musik.  
75.30-75.45 Musik.  
75.45-76.00 Musik.  
76.00-76.15 Musik.  
76.15-76.30 Musik.  
76.30-76.45 Musik.  
76.45-77.00 Musik.  
77.00-77.15 Musik.  
77.15-77.30 Musik.  
77.30-77.45 Musik.  
77.45-78.00 Musik.  
78.00-78.15 Musik.  
78.15-78.30 Musik.  
78.30-78.45 Musik.  
78.45-79.00 Musik.  
79.00-79.15 Musik.  
79.15-79.30 Musik.  
79.30-79.45 Musik.  
79.45-80.00 Musik.  
80.00-80.15 Musik.  
80.15-80.30 Musik.  
80.30-80.45 Musik.  
80.45-81.00 Musik.  
81.00-81.15 Musik.  
81.15-81.30 Musik.  
81.30-81.45 Musik.  
81.45-82.00 Musik.  
82.00-82.15 Musik.  
82.15-82.30 Musik.  
82.30-8

**DONNERSTAG, 19. Juni:** 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.30 Karl Springenschmid. • Engel in

**Waltraud Staudacher liest  
Uhr, drei moderne Märchen**

Leberhos - Es liest Ernst Grisse-  
mann, 11.30-11.35 Wissen für alle,  
12.10-12.15 Nachrichten, 12.30-13.30 Mit-  
tagstisch, 13.30-14.30 Nachrichten,  
Nachrichten, 13.30-14.30 Opernmusik,  
Ausschnitte aus den Opern - Eugen  
Oegin - von Peter I. Tschalkowski,  
14.30-15.30 Nachrichten, 15.30-16.30  
Giuseppe Verdi - „Madama Butterfly“  
- von Giacomo Puccini, 16.30-17.45  
Musikparade, 17.45-18.30 Nachrichten,  
Musikparade, 17.45-18.30 Wissen für  
die Jugend, 18.30-19.30 Sendungen für  
die Jugend, 19.30-20.30 Nachrichten,  
19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30  
Volksmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55  
Musik und Werbebotschaften, 20. Nach-  
richten, 20.30-21.30 Musikalische  
Kriminalhörspiele von Louis C. Gisel-  
mus: Sprecher: Kurt Pliratz, Gisela  
Fritsch, Norbert Gescher, Eva Leta-  
sch, Peter Lohmeyer, Hans-Joachim  
Herzog, Magdalene V. Nussbaum.  
Regie: Erich Korch, 21.17 Musik-  
parade, 21.30-22.30 Nachrichten,  
gramm von morgen, Sendeschluss

**FREITAG, 20. Juni:** 6.30 Klingender Morgengruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentator oder Der Presse-Spiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau. 11.30-11.35



Am Freitag, 20. Juni um 16.30  
Uhr von Gina Ruck-Pauquet

Wer ist/war? 12-12,10 Nachrichten.  
12.30-13.30 Mittagmagazin. Dazwi-  
schen: 13-13,10 Nachrichten. 13.30-14  
Nachrichten. 14.30-15.30 Für und  
Kleinen. Gina Ruck-Paquet: "Der kleine  
Schornefinger bringt Glück". Der kleine Schornefinger  
und die kleine Schornefingerin. Der  
Schornefinger und das Affchen. -  
16.44 Kinder singen und musizieren.  
17.00 Nachrichten. 17.05 Volkstümliches  
Stück. Begegnung mit der klassisch-  
en Musik. 18.45 Der Mensch in  
seiner Umwelt. Dr. Peter Ortner:  
"Die Umwelt und der große Mensch".  
19.05 Musikalisches Intermezzo.  
19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk.  
19.55 Musik und Verbindungs-  
punkt. 20.00-20.30 Musik für  
Allerlei. Dazwischen: 20.25-20.30 Für  
Eltern und Erziehende. Interview Dr.  
Karl Seebacher: "Die musikalische  
Entwicklung des Kindes". 20.30-20.45  
Sprachwissen. Dr. Erich Bry: "Kultur  
und Geisteswelt. 21.21 Arch. Aus:  
Das Leben des Komponisten Franz  
Scherz. 21.57-22.00 Das Programm von  
morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 21. Juni:** 6,30 Klingender Morgensunne 7,15 Nachrichten 7,25 Der Komiker oder Der Presse-  
spiegel 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-10  
10,15 Der Vortrag 10,30-11  
9,45-9,50 Nachrichten 10,15-10,22  
Volkssagen aus Südtirol 11,45-11,55 Aus  
unserm Archiv 12,10-12,15 Nachrichten.  
12,30-13,15 Musikprogramm  
13,15-13,30 Nachrichten 13,30-14  
Musik für Bläser 16,05 Musikparade.  
17 Nachrichten 17,05 Für Kammer-  
musikende: Kammermusik für Strei-  
chen 17,15-17,25 Für Violone und Klavier  
(David Distrach, Vladimir Yam-  
polsky). Bedrich Smetana Streich-  
quartett Nr. 2 d-moll (Hans-Joachim  
Novak, Vladimir Kozlov, Kostasy  
Milan Skampa, Anton Kohout) 17,45  
Wir senden für die Jugend: Juke-Box  
18,45 Lotte 18,45 Guido Pondo  
19,15-19,25 Nachrichten Mai (Hans-Jo-  
saphus - Mythen und Geschichte - S.  
liest: Oswald Waldner 19,19-19,05 Mus-  
ikalisches Intermezzo 19,30-19,35  
19,35-19,45 Musikfunk 19,55  
Musik und Werbudesagen 20  
Nachrichten 20,15 Musikalischen  
Hörspiele Eine wunderbare Ent-  
deckung von Hans-Joachim Novak  
Musik. Dazwischen 21,30-21,35 Zwei  
Stunden etwas Besinnliches. 21,57-  
22,15 Musikprogramm von morgen. Sen-  
denschluss

janjih Anton Brumen. Izvedba: Ra  
dijski oder. Režija: Jože Peterlin  
21.40 Relax ob glasbi. 22.45 Poro  
čila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

**PETEK, 20. junija:** 7. Koledar: 7.05  
9,05 Jutrana glasba / V odmorih: 7.15  
8.15) Poročila / 11.30 Poročila / 11.35  
Porocila / 12.05 Porocila / 12.15  
Porocila / 12.25 Porocila / 13.15  
13.30 Glasba po željah / 14.15-14.45  
Porocila / Dejstva in menjava / 17.20  
17.30 Glasba po željah / 17.45  
17.20) Porocila / 18.15 Umestnost: knjiz-  
nevost in prireditve / 18.30 Sodobnost  
slovenski skladatelji, Jakob Lež: Porocila  
18.45) Glasba po željah / 19.05  
mezzosopranskata Eva Novak-Houška  
alkistka Sabira Majstorovic, Slovenski  
otletar čini člani orkestra in zbor Slovenske  
operne družbe / 19.15 Glasba po željah  
Lojzeta Lebiča, Posnetek u Jugoslavi  
vanske glasbene tribune / 19.40 v Opat-  
tstvu, 19.10 Slovenska pravna lica /  
19.15 Glasba po željah / 19.20  
pripravi Irena Žerjal / 19.25  
zovska glasba / 20.30 20.15 Porocila  
Porocila / Danes in dežurni upov, 20.30  
Glasba po željah / 20.35 Glasba po željah  
instrumentalni koncert: Vlado Armand  
Birbaum, Sodelujejo sopranista Maja  
de Mesprie, tenorist Gérard Dunand  
basist Jean-Claude Lemaire, dirigent  
Cocheure, Orkester in zbor / 20.35  
22.45) 21.30 V plesnem koraku  
22.45 Porocila / 22.55-23.15 Jutrinski spo-  
znaj

**SOBOTA, 21. junija:** 7 Kolesarj 17, 05.  
9,05 Lutanja glasba V odmorih 17,17.  
(8,15) Poročila 11,30. Poročila 11,35.  
Poslušajmo sept, izbor iz tedenskih  
programov 12,30. Poročila 13,30.  
Glasba po željah V odmoru (14,15-  
14,45) Poročila. Dejstva (14,45-  
15,15) Avtorida - oddaja za avtomobil-  
isti 15,20. Za 15,25. Poročila  
odmor (17,15-17,20) Poročila 18,15.  
Umetnost, književnost in prireditve  
18,30. Koncertni naše dežele. Pianist  
Ivan Kravtsov. Orkester. Glasba  
Agelis Valentin: Jesenska penatve  
Tri koncertne tude. Dve tude 18,55.  
Glasbeni collage 19,10. Po društvi in  
gledališčih 19,15. Glasba po željah  
gora 19,15. Orkester, prvo orkestru  
19,40. Pevska revija 20. Šport 20,15.  
Poročila 20,35. Teden v Italiji 20,35.  
Rešnice ali skoraj resnice zgodbe  
- Najbolje 20,45. Glasba po željah  
letič, dramatični Franc jez. Izved-  
ba: Radjaki od. Režija: Stana Kon-  
pltar. 21,05. Motiv iz filmov 21,30.  
Vše posebej 22,15. Glasba po željah  
22,15. Mariator 22,45. Poročila 22,55.  
23. junija spored.

certino 2 v g duru za godala in  
bas, Giuseppe Torelli: Koncert za  
godala in orgle, op. 6, št. 10, 18.50  
New Swing Quartet, 19.10 Odvetnik  
za vsakogar, pravna, socialna in  
davčna posvetovalnica, 19.20 Jazzov-  
ska glasba, 20. Sportna tribuna, 20.15  
Poročila, 20.35 Slovenski razgledi,  
Srečanja - Violončelist Zdenko Prusa,  
pianistka Silvana Pretner, Antonin  
Dvůrak: Rondo op. 94; Claude De-  
bussy: Sonata - Rastline v domačem  
izročilu - Slovenski ansambl in  
zbori, 22.15 Glasba v noč, 22.45 Po-  
ročila, 22.55-23. Jutrišnji spored.

[illegible]

oddaja, pripravlja Martin Jevnikar  
19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi  
in glasbo 20 Sport 20,15 Poročila  
- Danes v deželni upravi 20,35 Giu-  
seppe Verdi Aida, opera v štirih  
dejanjih. Prvo in drugo dejanje. Or-  
kester in zbor Akademije Sv. Ce-  
cilije v Rimu vodi Alberto Erede. 22,  
Nežno in tiho 22,45 Poročila 22,55  
23 Jutrišnji spored.

**SREDA, 18. junija:** 7 Koledar, 7.05  
9.30 Junjska ljubavna priča  
(v 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.35  
Opoldne z vami, zanimivosti in glas-  
ba za poslušake 13.15 Poročila  
13.30 Glasba po željah 14.15-14.45  
Koper - Opejstva in muzika  
mlade poslušalce 16.15 V dnevnu (17.15)  
17.20) Poročila 18.15 Umetnost, ki  
ževnoto in priridrete. 18.30 Koncerti  
v sodelovanju z deželniimi glasbeni-  
mi ustanovami  
**Osterc:** 19.00 Petric, Franjo Gašpar  
ster: Nonet S koncerta, ki ga je  
deležljiva Glasbena matica 25. fe-  
bruja letos v Kulturnem domu v  
Trzinu 19.30 Izjavski varlet Chuk  
Mangione 19.30 Zbori in folklori 20 Sport, 20.15  
Poročila - Danes v deželni uradi  
20.35 Simfonični koncert Vodi Okapi  
Kiderer - Sodelujejo občistna mu-  
zika, Zulian in violini, Karla Kver-  
tic, Karle Stanič Obokralni kver-

v f duru, op 4; Georg Friedrich Handel: Koncert v g molu za oboje in godala; Johann Sebastian Bach: Koncert v c duru za violino in godala; Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento v f duru, KV 138. Orkester Glasbene matice v Trstu. Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 10. marca letos, 21.35 Motivi iz filmov in glasbenih komedij, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

**CESTREK, 19. junija:** Koledar, 7.050  
9.05 listov, 12.250 listov, 17.130 listov  
in 8.15) Poročila 11.30) Poročila, 17.130  
Slovenski razgledi: Srečanja, v om-  
noženci Zdenko Pruša, pianista Sil-  
vana Čerčič, 12.250 listov, 17.130 listov  
10.4) Claude Debussy, Sonata  
Rastline v domačem izročilu - Slo-  
venski ansambli in zbori, 13.150 Por-  
očila, 17.130) Glasbo, 17.130 listov  
14.45) Poročila, Dastva in menja-  
17 Za mlade poslušavce, v omno-  
17.15-17.30) Poročila, 18.15) Umestno-  
stev, 18.15) Glasbo, 18.15) Glasbo,  
dateži iz njihove korespondence, pri-  
pravlja Ada Markon, 19.00) Narava in  
sodobni človek: 12. oddaja, priprav-  
lja Irena Kravčič, 19.00) Glasbo, 19.00)  
- Pisani balončki - radjski tednik  
Pripravlja Krasulja Simonti, 20 Sport  
19.15) Poročila, 19.15) Dames v deželi pri-  
pravlja Irena Kravčič, 19.15) Glasbo,  
Fran Sušnik, dramatičar v treh de-  
javah, 19.15) Glasbo, 19.15) Glasbo,

**Fiammetta Zuliani igra Händlov koncerti v g. molu za oboo z dirigentom Oskarjem Kjudrom in orkestrom Glasbene Matice pri koncertu, ki ga oddajamo v sredo, 18. VI., ob 20,35**





PER AUTO  
E MOTO

in caso  
di  
foratura  
**FAST**  
GONFIA  
RIPARA  
E PARTI

GARANTITO DALLA  
SERIETA CBM

Brevettato

FAST è venduto nella sua esclusiva confezione antiurto e antitermica presso i negozi di accessori d'auto e moto più qualificati. Nei tipi universali: per auto, per moto e per cicli.

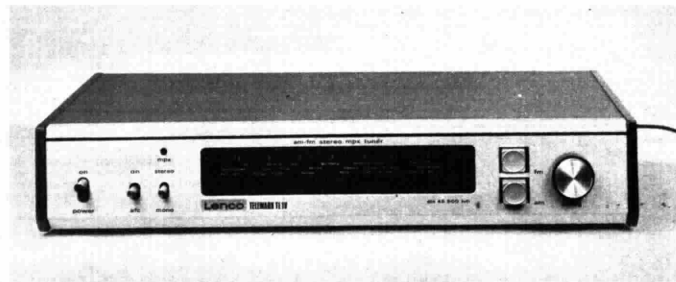
INDUSTRIA CHIMICA - 21022 BRUNELLO (Varese) - Tel. (0332) 45.92.12

**CBM**

Conoscete un sintonizzatore HI-FI  
ad un prezzo più eccezionale?

**LENCO TELEMARK TL1V**

Ricevitore FM-AM mono stereo



- Estensione di frequenza: 87,5-108 MHz
- Sensibilità: 5  $\mu$ V a 30 dB S/N
- Distorsione: 1%
- Risposta in frequenza: 25 + 15000 Hz
- Separazione canali: 30 dB a 1 KHz
- Controllo automatico di frequenza
- Spia luminosa di decodificazione stereo.

LIRE 79.000 I.V.A. compresa.

Il Lenco Telemark TL1V è l'elegante sintonizzatore della nuovissima gamma «Lenco HI-FI».

Questo apparecchio è stato realizzato con le più avanzate tecnologie elettroniche. Il Telemark TL1V è il primo sintonizzatore HI-FI che offre le sue alte prestazioni ad un prezzo eccezionale.

	<b>domenica</b> 15 giugno	<b>lunedì</b> 16 giugno
<b>capodistria</b>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 8,45 Come stai. 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI (1ª parte).</b> 10,15 L'orchestra del giorno. 10,30 Musica. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi. 14 Fatti ed echi. 14,15 Yellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo musicale. 15 L'orchestra spettacolo Casadei. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 15' con Italo Cardone. 15,45 Speciale. 16 Complesso «La vera Romagna». 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Domenica sportiva. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.</p> <p><b>10 E' CON NOI (1ª parte).</b> 10,10 Angolo dei ragazzi. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi. 14 Lunedi sport. 14,10 Disco più disc meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,47 Edizioni Bergatti. 15 La nazionale del disco. 15,15 Mini juke-box. 15,30 Il complesso Venturi. 15,45 Intermezzo musicale. 16 Musica e canzoni. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 23,30 Ultime notizie.</p>
<b>montecarlo</b>	<p><b>7,30 RADIO DOMENICA</b> con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. 8,45 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori.</p> <p><b>9 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> con Luisella e Awana-Gana rubrica di informazioni e consigli. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto selezione musicale per la domenica.</p> <p><b>10 STUDIO SPORT</b> con Antonio e Liliana anticipazioni sul pomeriggio sportivo. 10,15 Relax con Valeria la domenica con i propri hobbies. 13 Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate.</p> <p><b>14 DOMENICA SPORT E MUSICA</b> con Antonio e Liliana tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo.</p> <p><b>19,15-20 STUDIO SPORT H.B.</b> con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva.</p>	<p><b>7,30 SUPERSVEGLIA</b> con Roberto. 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.</p> <p><b>10 PARLIAMO INSIEME</b> con Luisella. 10,15 Elena Melik bellezza. 10,45 Risponde Roberto Biasoli enogastronomia.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana. 13,05 Commento sportivo di Giovanni Argiro.</p> <p><b>14 DUE-QUATTRO-LEI</b> con Antonio. 14,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Obiettivo Stevie Wonder. 16,25 Offerta speciale. 16,40 Saldi. 17 Federico Show. 17,15 Discomel della settimana. 17,30 Come creare una discoteca in casa. 18,20 Hit parade delle discoteche con Awana-Gana.</p>
<b>svizzera</b>	<p><b>MONTECENERI - I Programma</b></p> <p><b>8 MUSICA VARIA.</b> 8,30 Notiziario. 9 Lo sport. 10 Valzer campagnoli. 10,10 Conversazione religiosa. 10,30 Santa Messa. 11,15 Orchestra Raymond Lefèvre. 11,30 Notiziario. 11,35 Dimensioni. 12,05 Dischi vari. 12,15 Rapporti 75.</p> <p><b>13 CONCERTO BANDISTICO.</b> 13,30 Notiziario. 14 I nuclei complessi. 14,15 Il minestrone. 15,15 Canzoni francesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 16,15 Canzoni del passato. 16,30 La domenica popolare. 19,15 Due note. 19,30 Notiziario. 19,35 La giornata sportiva.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Scienze umane. 21,30 Alta Austria. Commedia. 22,40 Juke box. 23,15 Notiziario. 23,20 Studio pop. 0,15 Notiziario. 0,45-1 Notturno musicale.</p> <p><b>MONTECENERI - II Programma</b></p> <p><b>11,15 RDRS.</b> 12,30 RSR. 15 Paese aperto. 15,35 Musica pianistica. 15,50 La Costa dei barbari. 16,15 Vincenzo Bellini: La Norma.</p> <p><b>19,05 ALMANACCO MUSICALE.</b> 19,25 La giostra dei libri. 20 Orchestra RSI. 20,40 Diario culturale. 20,55 Intermezzo. 21 Musica pop. 21,15 Dimensioni. 21,45 I grandi incontri musicali. 23,15-23,30 Buonanotte.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 9,45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizia di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario. 14,15 Concertino. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Il piacerissimo. 17,30 Notiziario. 18,30 Giorno della Svizzera. 19 Taccuino. 20,30 Notiziario. 19,35 Jankowski Singers. 19,45 Cronache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Problemi del lavoro. 21,30 Domenico Cimarra: «Il Credulo». 22,45 Terza pagina. 23,15 Notiziario. 23,20 Novità sul leggio. 23,50 Galleria del jazz. 0,15 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.</p> <p><b>II Programma</b></p> <p><b>13 RDRS.</b> 18 RSI.</p> <p><b>19,05 NELL'ATELIER DEL MUSICISTA.</b> 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novità. 20,40 Diario culturale. 20,55 Fantasia campagnola. 21,15 Millecolori. 21,45 Rapporti. 22,15 Jazz-night. 23 Idee e cose del nostro tempo. 23,30-24 Emissione retromarcia.</p>



# radio dall'estero

<b>martedì</b> 17 giugno	<b>mercoledì</b> 18 giugno	<b>giovedì</b> 19 giugno	<b>venerdì</b> 20 giugno	<b>sabato</b> 21 giugno
<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10,20 Intermezzo musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kemada, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 14 La Jugoslavia nel mondo, 14,10 Mini juke-box, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Orchestra Giovanni Fenati, 15 Italia Cardone e il suo sax, 15,15 Canzoni d'estate, 15,30 AAA Angeleri, 15,45 Intermezzo, 16 Orchestra spettacolo, 16,15 La vera Romagna, 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi, 20,30 CRASH DI TUTTO UN POP, 21,30 Rock Party, 22 Musica jugoslava, 23 Musica da ballo, 23,30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10,10 Il cantuccio dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kemada canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 13,10 Musica per voi, 14 Attualità politica, 14,10 Disco più disco meno, 14,15 Jellow Point, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Mini juke-box, 15,15 Musica folk, 15,15 Canzoni d'estate, 15,30 Intermezzo musicale, 15,45 Polaris, 16 Complesso Raoul Casadei, 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Cori nella sera, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock Party, 23,30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI.</b> 10,10 Il piccolo uomo, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kemada canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi.</p> <p><b>13 BRINDIAMO CON...</b> 14 Per chi va in vacanza, 14,15 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Savori Recor, 15 Rubrica musicale una voce una storia, 15,30 AAA Angeleri, 15,45 Carlo ed Egitto Bairdi musica folk, 16 Teletutti qui, Paolo Limiti, 16,15 Discorama, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 CRASH DI TUTTO UN POP.</b> 21 Clak si suona, 21,30 Giornale Radio, 21,45 Rock party, 23,30 Ultime notizie.</p>	<p><b>8 BUONGIORNO IN MUSICA.</b> 8,30 Notiziario, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Musica folk, 9,30 Ascoltiamoli insieme, 9,45 Sempre verde.</p> <p><b>10 E' CON NOI (19 parte).</b> 10,20 Intermezzo musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 11 Vanna un'amica tante amiche, 11,15 Kemada canzoni, 11,30 Intermezzo musicale, 11,45 E' con noi, 12 Musica per voi, 12,30 Giornale Radio, 12,45 Musica per voi, 12,54 Il sabato della coppia, 13,10 Brindiamo con..., 13,10 Musica per voi, 13,54 Il sabato della coppia tipo, 14 Jellow Point, 14,20 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,40 Il disco del giorno, 14,45 Intermezzo, 15,15 con l'orchestra Borghese, 15,15 Canzoni d'estate, 15,30 AAA Angeleri, 15,45 Intermezzo, 15,54 Il sabato della coppia tipo, 16 Teletutti, 16,15 Discorama, 16,22 Il sabato della coppia tipo, 16,30 E' con noi, 16,50 Quattro passi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Quattro passi.</p> <p><b>20,30 WEEK END MUSICALE.</b> 21,30 Giornale Radio, 22 Musica da ballo, 23,30 Ultime notizie.</p>	<p><b>7,30 E' ORA DI ALZARSI</b> con Roberto, 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 7,45 Tu uomo, 8,45 Orosco di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Alexia Ching, 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11 Vergottini acciaccature.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana, 13,39 Il sabato della coppia tipo con Corrado e Maria Teresa Letizia, 15,15 Incontro, 15,38 Il sabato della coppia tipo, 16 Studio sport H.B. 16,06 Riccardo self service, 16,15 Verina della settimana, 16,39 Il sabato della coppia tipo, 17 Speciale Rock con Federico, 17,15 Discocamel della settimana, 17,30 Come crearsi una discoteca.</p> <p><b>18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 18,15 Furomara con Herbert Pagani, 19,20 La novità della settimana con Awana-Gana.</p>
<p><b>7,30 BUONGIORNO</b> con Roberto, 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 7,45 Tu uomo, 8,45 Orosco di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11 Vergottini acciaccature.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana, 13,39 Il sabato della coppia tipo con Corrado e Maria Teresa Letizia, 15,15 Incontro, 15,38 Il sabato della coppia tipo, 16 Studio sport H.B. 16,06 Riccardo self service, 16,15 Verina della settimana, 16,39 Il sabato della coppia tipo, 17 Speciale Rock con Federico, 17,15 Discocamel della settimana, 17,30 Come crearsi una discoteca.</p> <p><b>18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 18,20-20 Hit parade di Radio Monte-Carlo.</p>	<p><b>7,30 ALZATEVI</b> con Roberto, 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori, 7,45 Tu uomo, 8,45 Orosco di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11 Isabella Melik bellezza.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Awana-Gana, 14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni, 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Obiettivo su Bruno Lauzi, 16,40 Saldi, 16,50 Surgeletti, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel, 17,30 Come crearsi una discoteca in casa.</p> <p><b>18 DISCORAMA</b> con Awana-Gana, 18,15 Furomara-pagani con Herbert Pagani, 18,45-20 Rassegna dei 33 giri con Awana-Gana.</p>	<p><b>7,30 GIU' DAL LETTO</b> con Roberto, 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 7,45 Tu uomo.</p> <p><b>8,45 OROSCOPO</b> di Lucia Alberti, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Roberto Biasiol enogastronomia, 10,30 Isabella Orsenigo arredamento.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana, 14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni, 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Buffalo Springfield, 16,25 Omaggio, 16,40 Offerta speciale, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel della settimana.</p> <p><b>18-20 HIT PARADE DEGLI ASCOLTATORI</b> (30 titoli) con Awana-Gana.</p>	<p><b>7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA</b> con Riccardo, 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori, 7,45 Tu uomo, 8,45 Orosco di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Roberto Biasiol enogastronomia, 11 Vergottini acciaccature.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana, 14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,30 Il cuore ha sempre ragione a cura di Mirella Speroni, 15,15 Incontro, 15,45 Lo riconosce? (gioco).</p> <p><b>16 RICCARDO SELF SERVICE.</b> 16,15 Obiettivo su Aulelia e Zappa - Fratelli La Bionda, 16,40 Saldi, 16,50 Surgeletti, 17 Federico Show, 17,15 Discocamel della settimana, 17,30 Speciale country.</p> <p><b>18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 18,20-20 Hit parade di Radio Monte-Carlo.</p>	<p><b>7,30 E' ORA DI ALZARSI</b> con Roberto, 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori, 7,45 Tu uomo, 8,45 Orosco di Lucia Alberti.</p> <p><b>9 CAMPIONATO D'ITALIA DELLE MASSAIE</b> con Valeria e Roberto, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.</p> <p><b>10 PARLIAMONE INSIEME</b> con Luisella, 10,15 Alexia Ching, 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia, 11 Isabella Orsenigo arredamento.</p> <p><b>12 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...</b> con Liliana, 13,39 Il sabato della coppia tipo con Corrado e Maria Teresa Letizia, 15,15 Incontro, 15,38 Il sabato della coppia tipo, 16 Studio sport H.B. 16,06 Riccardo self service, 16,15 Verina della settimana, 16,39 Il sabato della coppia tipo, 17 Speciale Rock con Federico, 17,15 Discocamel della settimana, 17,30 Come crearsi una discoteca.</p> <p><b>18 DOVE ANDIAMO QUESTA SERA?</b> 18,15 Furomara con Herbert Pagani, 19,20 La novità della settimana con Awana-Gana.</p>
<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 L'agenda del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario, 14 Ballabini, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Il piacere, 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera, 19 Mezz'ora con Dina Luce, 19,30 Notiziario, 19,35 Overture all'operetta, 19,45 Cronache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Tribuna delle voci, 21,45 Cantanti regionali, 22 Persaggi in cerca d'amore, 23,30 Parata d'orchestra, 23 La voce di..., 23,15 Notiziario, 23,20 Il Notteletto rosso, 0,15 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.</p> <p><b>II Programma</b></p> <p><b>13 RSR, 18 RSI.</b></p> <p><b>19,05 MUSICA FOLCLORISTICA.</b> 19,25 Cantanti e orchestre, 19,35 Il mondo dello spettacolo, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 Novitads, 20,40 Diario culturale, 20,55 Canzonette, 21,15 L'audizione, 21,45 Rapporti '75, 22,15 Occasioni della musica, 22,15-23,30 Solisti strumentali.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 L'agenda del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Il piacere, 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera, 19 Miaty, 19,30 Notiziario, 19,35 Melodie d'archi, 19,45 Cronache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Un giorno, un tempo, 21,30 Panorama musicale, 22 Cicli, Carlo Porta, 22,30 Ballabini, 23 Piano jazz, 23,15 Notiziario, 23,20 Incontro: Il Bangla Desh, 23,30 Orchestra radio, 0,15 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.</p> <p><b>II Programma</b></p> <p><b>13 RDRS, 18 RSI.</b></p> <p><b>19,05 IL NUOVO DISCO.</b> 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario, 20,30 Novitads, 20,40 Diario culturale, 20,55 Canzonette, 21,15 Musica del nostro secolo, 21,45 Rapporti '75, 22,15-23,30 L'offerta musicale.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 L'agenda del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,15 Concertino meridiano, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Il piacere, 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera, 19 Viva la terra, 19,30 Notiziario, 19,35 Radiorchestra, 19,45 Cronache della Svizzera italiana.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 In memoria di Luigi Dallapiccola, 22,45 Cronache musicali, 23 Cori della montagna, 23,15 Notiziario, 23,20 Per gli amici del jazz, 23,45 Orchestre RSI, 0,15 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.</p> <p><b>II Programma</b></p> <p><b>13 RSR, 18 RSI.</b></p> <p><b>19,05 MARIO ROBBIANI.</b> 19,35 L'organista, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,40 Diario culturale, 20,55 Selezione operistica, 21,15 Club 67, 21,45 Rapporti '75, 22,15 La domenica popolare, 22,23-30 Novità in discoteca.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 L'agenda del giorno, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 9 Rassegna stampa, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,15 Concertino, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Il piacere, 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera, 19 Aliseo, 19,30 Notiziario, 19,35 La giostra dei libri, 19,45 Cronache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Panorama d'attualità, 21,45 L'orchestra Roberto Delgado, 22 La RSI all'Olympia di Parigi, 23 Una chitarra per mille gusti, 23,15 Notiziario, 23,20 La giostra dei libri, 23,35 Cantanti d'oggi, 0,15-1 Notiziario.</p> <p><b>II Programma</b></p> <p><b>13 RDRS, 18 RSI.</b></p> <p><b>19,05 OPINIONI ATTORNO A UN TEMA.</b> 19,45 Dischi vari, 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 Novitads, 20,40 Diario culturale, 20,55 Canzonette, 21,15 Suona la civica Filarmonica di Lugano, 21,45 Rapporti '75, 22,15 Giovanni Sebastian Bach, 22,45 Venezia Svizzera italiana, 23,15-23,30 Orchestra jazz.</p>	<p><b>I Programma</b></p> <p><b>7 MUSICA VARIA.</b> 7,30 Notiziario, 7,45 Le consolazioni, 8 Lo sport, 8,30 Notiziario, 9 Rassegna stampa, 9,30 Notiziario, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario.</p> <p><b>13 MUSICA VARIA.</b> 13,05 Notizie di Borsa, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario, 14 Orchestra RSI, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Il piacere, 17,30 Notiziario - Giro ciclistico della Svizzera, 19 Voci del Grigioni italiano, 19,30 Notiziario, 19,35 Suono e Mercatario, e altro, 19,45 Cronache.</p> <p><b>20 INTERMEZZO.</b> 20,15 Notiziario, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Il documentario, 21,30 London - New York, 22 Carosello, 22,30 Juke-box, 23,15 Notiziario, 23,20 Uomini, idee e musica, 24 Jazz, 0,15 Notiziario, 0,35-1 Prima di dormire.</p> <p><b>II Programma</b></p> <p><b>13 MEZZOGIORNO IN MUSICA.</b> 14,10 Cori Mediolanum, 14,30 Registrazioni, 15,10 Musica sacra, 15,30 I grandi interpreti, 16 Squali, 18 Pop-folk, 18,30 Musica in fra...</p> <p><b>19,05 MUSICHE DA FILM.</b> 19,30 Gazzettino del cinema, 19,50 Echi tzigani, 20 Pentagramma, 20,40 Diario culturale, 20,55 Canzonette, 21,15 Solisti orchestra RSI, 21,45 Rapporti '75, 22,15-23,30 I concerti.</p>

capodistria

montecarlo

svizzera

**AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCO, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PA-**

**DOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA** e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

**lunedì 16 giugno**

The Anderson tape; Hikky-burr; Cast your fate to the wind



# Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova «LATO SINISTRO» - «LATO DESTRO» - «SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE» sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da un segnale di sintonia e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezz'ora del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

**SEGNALE LATO SINISTRO** - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proveniente dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento altoparlanti. Se infine il segnale altoparlante sinistro proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 82)

## martedì 17 giugno

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8. CONCERTO DI APERTURA

**A. M. Mozart:** Ein Musikalischer Spass K. 522. Allegro - Minuetto (Maestro, Trio) - Adagio cantabile - Presto (Orch. - London Philharmonic - dir. Guido Cantelli). **F. Danzi:** Concerto in mi minore, per violoncello e orchestra. Allegro - Larghetto - Allegretto (Vc. Thomas Bless - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte). **B. Smetana:** Sárka, n. 3 da «La leggenda patri» («Gewandhausorchester» di Lipsia dir. Václav Neumann).

#### 9. CONCERTO DELL'ARPISTA NICANOR ZABALETA

**L. Spohr:** Variazioni per arpa sull'aria «Le suis encore dans mon printemps» - **G. Ch. Wagnersell:** Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra (Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz). **J. G. Albrechtsberger:** Concerto in do maggiore per arpa e orchestra. Allegro moderato - Adagio - Allegro (Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz).

#### 9.40 FILOMUSICA

**C. M. von Weber:** Il corno cacciatore: Ouverture (Orch. del Filarmonico di Berlino dir. Herbert von Karajan). **G. Donizetti:** La favorita - O mio Fernando (Mezz. Vera Soukoupova - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Gregor Bohumil) - Gemma di Vergy: «Una voce al cor d'intorno» - (Sopr. Montserrat Caballé; Ten. Ermano Mauro; bar. Leslie Pysen; bs. Tom McDonnell - Orch. Sinf. di Londra e Ambrosian Opera Chorus - dir. Carlo Felice Cullario - Me del Coro John Mc Carthy). **F. Schubert:** Variazioni in do maggiore per arpa e pianoforte sul tema del Liez - Trockne Blumen - Introduzione e 7 Variazioni (Fl. Severini Gazzelloni; pf. Giorgio Vianello). **F. Chopin:** Rondò in fa maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra - Krakowiak - (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislas Skrowaczewski). **Balakirev-Casella:** Islamey, fantasia orientale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia).

#### 11. ARTURO TOSCANINI: RIASCULTAMOLO

**L. van Beethoven:** Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 - Corale - Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Adagio cantabile - Finta di Reza - Allegro assai, alla marcia, Andantino, maestoso, Allegro ma non troppo - Prestissimo (Orch. Sinf. della NBC e Coro - Me del Coro Robert Shaw) (Esecuzione del 1952).

#### 12.05 POLIFONIA

**J. S. Bach:** - Komm, Jesu, Komm - motetto; «Lob der Herrn, alle Heiden» - motetto («Berliner Motettenchor» dir. Günther Ihndt).

#### 12.25 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI SGAMBATI (1841-1914)

Quintetto in fa minore op. 4 per pianoforte e quartetto d'archi: Adagio, Allegro, non troppo - Vivacissimo - Andante - Sostenuto - Allegro moderato (Tema con variazioni) (Pf. Enrico Lino; G. Gianfranco Auttello; Bruno Landi; v. la Carlo Pozzi; vc. Giuseppe Petriti) - Sinfonia op. 16 per grande orchestra: Allegro vivace ma non troppo - Andante - Scherzo - Serenata - Finale (Adagio, con fuoco) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Roberto Vescioni).

#### 13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

**P. Hindemith:** Sinfonia «Mathis der Maler» - Concerto di Angeli - Sepoltura - Tentazioni di S. Antonio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Martinotti).

#### 14. LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

**S. Prokofiev:** Sinfonia n. 7 in do diesis minore op. 131. Moderato - Allegro - Andante espressivo - Vivace (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Guennadi Rojdestvenski) - Concerto n. 2 in sol minore op. 63, per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Sofia Fiala; S. Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

#### 15-17 M. Praetorius: Canticum triumphum

per coro misto e strumenti (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma e Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini - coro di voci bianche diretto da Renata Cortigioni). **J. S. Bach:** Fuga in sol maggiore e Fuga in re min. (Clav. George Malcolm). **G. Donizetti:** Lucrezia Borgia Prologo - Com'è bello - «Quelle incanti» - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. RCA dir. Carlo Felice Cullario). **F. Tarrega:** Gran Jota (Chit. Narcis Yepes); **J. Brahms:** Sonata in fa min. op. 34 per 2 pianoforti: Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo (Allegro), Trio - Finale (Duo pf. Eric e

Tania - Dir. Heideck). **A. Gabrieli** (Trascrizione G. F. Malpiero): Aria della Battaglia (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache - Maestro del Coro Ruggero Maghini).

#### 17. ORCHESTRA FILARMONICA DI LOS ANGELES DIRETTA DA ZUBIN MEHTA

**A. Bruckner:** Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - «Romantica» - Allegro molto moderato - Andante quasi allegretto - Scherzo (Allegro) e Trio (Non troppo vivace) - Finale (Allegro ma non troppo). **A. Schoenberg:** Verklärte Nacht op. 4 (Notte trasfigurata).

#### 18.35 PAGINE ORGANISTICHE

**C. Franck:** Fantasia in la maggiore da «3 pièces pour grand orgue» (Org. Marcel Dupré). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa minore per organo - Allegro moderato - Andante - Allegro assai e vivace (Org. Kurt Raff).

#### 19.10 FOGLI D'ALBUM

**F. Schubert:** Dodici Valzer da «36 Originalen» (Pf. Jörg Demus).

#### 19.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

**I. Stravinsky:** Les Noces, balletto con canto (Sopr. Miread Allen; mezz. Adrienne Albert; ten. Jack Listen; bs. William Metcalf - Comp. di percussioni Columbia e Gregg Smith Singers - dir. Robert Craft). **J. Strauss Jr.:** Due Valzer - Valzer dell'imperatore - Storie di Vienna (Orch. Sinf. di Vienna dir. Hermann von Braunscholtz).

#### 20. CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA YEVGENY SVETLANOV

**D. Sciostakovich:** Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93. Moderato - Allegro - Allegretto - Andante, Allegretto (Orch. Sinf. dell'URSS).

#### 21. FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche della Turchia: Samsumlu Oyn - Trabzon yu Havasi - Tavas Zeybek Gelen Havasi - Temirgah bar - Komuruk Dagi - Sehaz Longa (Comp. di musicisti folkloristici della Romania. Danze e ritmi della Transilvania (Comp. Antal Kooze - King of the Gypsies).

#### 21.30 CONCERTO DEL PIANISTA JORG DEMUS

**A. M. Mozart:** Sonata in la maggiore n. 11 K. 331 per pianoforte: Tema (Andante grazioso), Minuetto e Trio (Allegretto (alla Turca); E. Scherzo (Molto vivace) - Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2. **C. Debussy:** Sei Studi per pianoforte: Pour les degrés chromatiques - Pour les arpeggiés - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpeggiés composés - Pour les accords.

#### 22.30-24. ANTOLOGIA DI INTERPRETI

**CLARINETTISTA JACQUES LANCELOT:** J. Stamitz: Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, arpa e basso continuo (Gadenze di Jacques Lancelot); Allegro - Adagio - Presto (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp). **PIANISTA DINO CIANI:** G. Rossini: Dall'Album de châteaux: Tarantelle pur-gasse e Fiorinda (Allegro moderato) (Rev. di Sergio Cafaro). **TRIO BEAUX-ARTS:** B. Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato. Alternativo I, Tempo I, Alternativo II, Tempo I - Finale (Presto) (Pf. Mahem Pressler; vl. Isidore Cohen; vc. Bernard Greenhouse). **DIRETTORE OTTO KLEMPERER:** F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61. 1. Sogno di una notte di mezza estate per il dramma. Shakespeare: Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Marcia funebre - Danza dei clowns - Finale (Sopr. Heather Harper - Orch. Philharmonia di Londra e Coro).

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8. INTERVALLO

**Dein ist mein ganzes Herz** (Werner Müller); **Testardo lo** (Roberto Carlos); **Always** (Peggy Lee); **Take a letter Maria** (Sandy Nelson); **E difficile non amarli più** (Omara Portuondo); **Resina** (Roberto Vecchioni); **Dune buggy** (Gil Ventura); **Amarcord** (Carlo Savina); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Lamento** (Nelson Riddle); **Nickel** (Burt Bacharach); **Mr. tambourin man** (Bubble Rock); **Dueling banjos**

(Eric Weissberg e Steve Mandel); **Signora addio** (Sandro Giacobbe); **Lonely chase** (Rick Van der Linden); **Lui** (Paul Mauriat); **Snowbird** (Ann Murray); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Chi me l'ha fatto fa'** (Luigi Proietti); **Donna Felicità** (Giampiero Bonifazi); **Limone** (Imoner (Renato Angiolini)); **Il pagpagallo** (Ombretta Colli); **Viva fantasia** (Giorgio La Neve); **Toot toot tootiel** (Goodbye! (The Doo-wacka-dooers); **Mazurka di periferia** (Elio Vestiti); **Il cinguettio** (Flashman); **Amico piano** (Enrico Simonetti); **Rockanalla** (Deodato); **L'avvenire** (Marcella); **Hare Krishna** (James Last); **Dance little sister** (Rolling Stones); **Samba de sausalito** (Santalito Club Manhattan (Tina Turner); **Help me** (Il Dik Dik); **Hit the road, Jack** (Suzy Quatro); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **Wein, Wein und Gesang** (Raymond Lefèvre).

#### 10. COLONNA CONTINUA

**Killer Joe** (Quincy Jones); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Love's theme** (Love Unlimited); **Jessie** (Al. Love's theme); **Just like a woman** (Martha Reeves); **Mauro Grosso** (Iry de Paula-Man-drake-Afonso Vieira); **Lady D'Arbanville** (Cat Stevens); **Mother Africa** (Santana); **Just for a thrill** (Ray Charles); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **The city** (Ronnie Jones); **For the love of** (Johnny Griffin); **Stand by me** (Martha Reeves); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Meditation** (Henry Mancini); **The sea is my soul** (Herb Alpert); **Chain of fools** (John); **Blue rondo à la turk** (Dave Brubeck); **When the saints go marchin'** (Wilbur de Paris); **Kansas city** (Les Humphries Singers); **Green grass of home** (Tom Jones); **Tu musica** (Renato Serio); **Tres moutarde** (Wilbur de Paris).

#### 12. IL LEGGIO

**Crossings** (Herbie Hancock); **Livin' in heat** (Chase); **No detto al sole** (Luigi Proietti); **Chase** (Johnnie Johnson); **Mother's theme** (Willie Hutch); **Serena** (Gilda Giuliani); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Banks of the Ohio** (James Last); **Desafinado** (Ted Heath); **Life saver** (Mario Schiano con Giorgio Giannini); **On your mark** (Quincy Jones); **Daddy daddy daddy** (Frank Zappa); **Isa...** (Isabella (Alunni del Sole); **Saudade da Bahia** (Elza Soares); **Brazil** (Tito Puente); **Ala fine della strada** (Ronnie Aldrich); **Como un pierrot** (Patty Pravo); **Dinah** (Tommy Dorsey); **Proud Mary** (Brenda Lee); **Hey America** (James Brown); **Catch you on the rebo** (Spencer Davis Group); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Flagellation** (Franco Ambrosetti); **Amore** (Luis Altomare); **Eleanora** (Bruno Nicolai); **Drift away** (Ike and Tina Turner); **Satin soul** (The Love Unlimited Orchestra); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **You've nanamela** (Carla); **Surrender** (Armando Trovajoli); **Al mercato degli uomini pichici** (Mauri Pelosi); **Il miracolo** (Ping pong); **Trumpet cha cha** (Tommy Dorsey).

#### 14. SCACCO MATTO

**Machine gun** (The Commodores); **Get back on your feet** (Lucille); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks); **... e stelle stanno piovendo** (Mia Martini); **Mad dog** (America); **The loco-motion** (Grand Funk); **My only vice** (The Cookin' with Dr. Bitter sweet (M.F.S.B.); **Anne bellanna** (Lucio Dalla); **Help me** (Dik Dik); **Jenny** (Alunni del Sole); **Rocky mountain yay** (Joe Walsh); **I'm the one** (Mick Ronson); **State of mind** (Puzzle); **One man band** (Leo Sayer); **It's a good day** (Bryant Roberts); **Father of day** (father of the day (Manfred Mann's Earth Band); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Valida ragione** (Quartossistema); **Irene** (Donatello); **Help yourself** (The Undisputed Truth); **Brother** (The Undisputed Truth); **Brother gonna work it out** (Willie Hutch); **Byblos** (Chick Corea); **Already gone** (Eagles); **I belong** (Today's People); **Macumba** (Titianna); **Rock'n'roll baby** (The Stylistics); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Frighiera** (Richmond); **What's going on** (The Undisputed Truth).

#### 16. QUADERNO A QUADRETTI

**Stormy weather** (Ray Martin); **You're just in love** (Sherry Rogers); **Chega de saudade** (Gary Burton); **La tana degli artisti** (Omella Vanoni);

**Un'idea** (Giorgio Gaber); **Royal Garden blues** (Benny Goodman); **Hymne to freedom** (Oscar Peterson); **Chicago** (Tony Bennett); **Exotica** (John Coltrane); **You are the sunshine of my life** (Shirley Bassey); **Collage number three** (Duke Ellington); **Amore mi sbagliò** (Roberto Carlos); **Quasi magia** (Patty Pravo); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Walking man** (James Taylor); **Indian boy** (Kessie); **Wooden Corrida di Lagada** (Ella Reginal); **Jungle strut** (Santana); **We're not cruel** (Elvis Presley); **Winter moon** (Getz-Almeida); **Let it be** (Aretha Franklin); **I get a kick out of you** (Clifford Brown-Max Roach); **Prisoner of love** (Coleman Hawkins); **We have all the time in the world** (Louis Armstrong); **A ticket a tasket** (Ted Heath); **I'll be seeing you** (Lionel Hampton); **Sweet Lorraine** (Frank Sinatra); **The way you look tonight** (Donna Warwick); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **L'amore è un'altra cosa** (Mina); **Baubles bangles and beads** (Laurinda Almeida); **Loose blues** (Francesco Forti); **Christopher Columbus** (Dave Brubeck); **Idea** (Gino Marinacci).

#### 18. INVITO ALLA MUSICA

**What have they done to my song**, ma (Raymond Leffevre); **It confine** (Dik Dik); **Doolin-dalton** (Eagles); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Jungle** (The Allman Brothers Band); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **E' l'aurora** (I. Fossati e O. Prudente); **Come down in time** (Elton John); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Cindy incidentally** (Faces); **Minor mode** (Barney Kessel); **Les Humphries Singers** (Les Humphries Singers); **Share my love** (Gloria Jones); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Il tempo** (Opera Puff); **Les rues de Rio** (Caravelli); **She's a lady** (Patsy Band); **Sabato sera dalle 9 alle 10** (Vito Tommasello); **Rambling man** (The Allman Brothers Band); **Con il martello** (Adriano Papalardo); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **So good to you** (Lynsey de Paul); **Street life** (Rox Music); **Marie** (Matthew Fisher); **Giovane** (The Allman Brothers Band); **The sweeper** (Wild world (Frank Pourcel); **The fool** (Raymond Leffevre); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Life is easy** (Peggy Sue); **Soul makossa** (African Revival); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi).

#### 20. MERIDIANI E PARALLELI

**I say a little prayer** (Woody Herman); **Here's to you** (Joan Baez); **When something is wrong with baby** (King Curtis); **Grassie grande grande** (Wings); **My place** (Mia Martini); **Whisky in the jar** (Thin Lizzy); **The Duck** (A. Brasseur); **Come sei bella** (I. Camaleoni); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Song of the wind** (Santana); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Spirit in the dark** (A. Franklin); **In the still of the night** (Living Strings); **Il poeta** (Mina); **Signora Lia** (C. Baglioni); **Saturday nights alright for fighting** (Elton John); **Mondo in mi 7** (Adriano Celentano); **Black night** (Deep Purple); **Oh Mary** (Riccardo Fogli); **The boxer** (Simon and Garfunkel); **Così parlò Zarathustra** (Emir Dedeato); **L'appuntamento** (Omella Vanoni); **Women in love** (Keith Beckingham); **Ti regalo gli occhi miei** (Ennio Morricone); **Nights in white satin** (The Moody Blues); **7 e 40** (Lucio Battisti); **Black Baudelaire** (Mortimer Shuman); **Sassa bumbi** (Uele Kalabubu e sa tribù); **Dinah** (Lionel Hampton).

#### 22-24

— **L'orchestra di Johnny Pearson** Morning has broken: Summer of '42: Sleepy shores: St. Louis blues: You're a lady: Strong on the shore

— **Canta Gilbert O'Sullivan** No more: It's so easy to be sad: My father: The marriage machine

— **Il pianista Tete Montoliu** Felicidade: Manha de carnaval: Samba de Bréu: Cora de Ipanema: Corcovado: Samba de uma nota so

— **Il chitarrista Joe Pass** Night and day: Stella by starlight: Here's that rainy day: How high the moon

— **Canta Suzi Quatro** con il suo complesso: Forty-eight chairs: Shine my machine: Official suburban superman: I wanna be your man: Primitive love

— **L'orchestra di Percy Faith** Joy: Shift: Without you: Diamonds are forever: Sunrise, sunset - Fiddler on the roof









# Radio Festival

## sabato 21 giugno

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Trio n. 1 in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello. A. Dvorak: Due Minuetti op. 28 n. 1 in la bemolle maggiore - n. 2 in fa maggiore - Tema con variazioni in la bemolle maggiore op. 36 (P. Radoslaw Kupski).

#### 9 IL DISCO IN VETRINA

J. Meyerbeer: Le Prophète. Marcia dell'incoronazione - La Navarraise. Notturno; C. Gounod: La reine de Sabat. Grand valse; J. Massenet: Don César de Bazah. Sevillana - Le roi de Lahore. Preludio alto V e Valzer alto III; C. Gounod: Le tribut de Zamore. Danse grecque; C. Saint-Saëns: Henry VIII. Danse de la gypsy; J. Massenet: Les Ennymes. Invocazione; D. Auber: La Neige. Overture (Orch. Sinf. di Londra dir. Riccardo Bonynge) [Disco Decca]

#### 9.40 FILOMUSICA

C. Poudmar: Piccolo senza titolo, per spinneta (Spin. Barbara Miedema). S. Barber: Adagio op. 11, per orchestra d'archi (V.I. solista Robert Michelucci - Orch. da Camera - J. Musci - J. W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra (P. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. da Camera - J. Porriaggi Riccioli) - dir. Ettore Gracis; G. Bononcini: Sinfonia n. 10 in re maggiore per due trombe, archi e continuo (T. R. Don Smithers e Michael Lard - Orch. da Camera dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); G. Rossini: Un viaggio a Reims. Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); G. Rossini: Il turco in Italia - Non si dà follia maggiore - (Sopr. Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gianandrea Gavazzeni); V. Bellini: Norma. Ah, se tu mi abbracciassi - (Sopr. Elena Souliotis, mezz. Fiorenza Cossotto - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso); G. Bizet: Don Procopio. Intermezzo atto II (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); F. Poulenc: Sonata per due pianoforti (1918) (Duo pff. B. Schara-Eden-Alexander Tamir) - Due pezzi per orchestra - La balneuse de Trouville - Discorsi del generale - (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

#### 11 CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

M. Ravel: Daphné e Cloé, suite n. 2 dal balletto (Orch. Philharmon. di Londra); I. Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Chicago Symphony Orch.); G. Mahler: Sinfonia in re maggiore n. 1 - Il Titano - (Orch. Sinf. di Chicago)

#### 12.40 MUSICA CORALE

G. Zucchini: Misa, 16 voci e 4 cori (Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo di ottoni del "Mozartium" di Salisburgo dir. Bernhard Lorenz); J. Brahms: Liebesliederwalzer, per coro e due pianoforti (Pff. Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonelli)

#### 13.30 CONCERTINO

L. Cherubini: Studio n. 2 in fa maggiore per coro da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); J. Field: Notturno n. 4 in la bemolle maggiore (P. Genui Kyriakou); S. Paganini: Fantasia per arpa (Arp. Susan MacDonald); N. Paganini: Romanza in la minore (Chit. Karl Ufer); A. Adami: Cantata di Noe Edipo Leontyne Price - Strumentali dell'Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

#### 14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39, per piano, clarinetto, violoncello e contrabbasso - Quattro Pezzi op. 32, per pianoforte (P. Gyorgy Sandor) - Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orch. della Salsar. Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 M. Reger: Rapsodia op. 65 per organo (Sol. Fernando Germani); A. Scarlatti: Concerto n. 3 in fa magg. per clavicembalo e basso continuo (Orch. da Camera - J. Musci - J. W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra (P. Arturo Benedetti Michelangeli - Orch. da Camera - J. Porriaggi Riccioli) - dir. Ettore Gracis; G. Bononcini: Sinfonia n. 10 in re maggiore per due trombe, archi e continuo (T. R. Don Smithers e Michael Lard - Orch. da Camera dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); G. Rossini: Un viaggio a Reims. Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); G. Rossini: Il turco in Italia - Non si dà follia maggiore - (Sopr. Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gianandrea Gavazzeni); V. Bellini: Norma. Ah, se tu mi abbracciassi - (Sopr. Elena Souliotis, mezz. Fiorenza Cossotto - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso); G. Bizet: Don Procopio. Intermezzo atto II (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); F. Poulenc: Sonata per due pianoforti (1918) (Duo pff. B. Schara-Eden-Alexander Tamir) - Due pezzi per orchestra - La balneuse de Trouville - Discorsi del generale - (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

#### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. K. Teller: Balletto a cinque (V.I. la discanto Bretislav Ludvik, v.l.a. sopr. Jaroslav Horak,

v.l.a. contr. Jiri Baka, v.l.a. ten. Frantisek Slama, v.l.a. bs. Jan Simon); J. K. Schlicke: Divertimento in re maggiore per due mandolini e basso continuo (Mandoli. Elfriede Kunschak e Vincenz Hladky, clar. Maria Hinterleitner); F. Schubert: Quartetto in sol maggiore, per flauto, viola, violoncello e chitarra (Fl. Roger Bourdin, v.l.a. Serge Collot, vc. Michel Tournus, chit. Antonio Membrado)

#### 18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Tristan e Isotta. Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner. Philharmoniker dir. Victor De Sabata); M. Ravel: Daphné e Cloé, seconda suite. Lever du jour - Pantomime - Danse Générale (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

#### 18.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e basso continuo; A. Stradella: Duetto - A. Ardo sospiro e piango - A. Scarlatti: Toccata; G. F. Handel: Sossana - Per la morte del tormento - J. S. Bach: Gavotta e Rondò; C. Ph. E. Bach: Marche per tre trombe e timpani; A. Grétry: Le Magnifique. Overture; R. Kuchel: Chant du retour de la grande armée; G. Paisiello: Marche du premier Consul; F. J. Haydn: Misa brevis

#### 20 INTERMEZZO

R. Schumann: Sinfonia in sol minore (Incompiuta dir. Sartori); M. Reger: Fantasia e Iarn song - Wachet auf - (Org. Betrich Janacek); 21.30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANO-FORTE; G. Haydn: Trio in fa diesis minore n. 26 per violino, violoncello e pianoforte; W. A. Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore K. 493 per pianoforte e archi; L. van Beethoven: Variazioni in sol maggiore sul tema dell'aria - Ich bin der Schneider Kadum - op. 121

#### 22.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

D. Auber: Fra Diavolo - Or son solo - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); F. Cilea: Adriana Lecouvreur - L'anima ho stanca - (Mezz. Giulietta Simionato - Sopr. Margaret Baker - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Elishu Inbal)

#### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

L. Boccherini (Prop. R. Leppard): Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3 (Orch. - A. Scarlatti: I Napoli della RAI dir. Raymond Leppard); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Aldo Ciccolini - J. Paganini: Capriccio di N. 1 in re maggiore di Parigi dir. André Cluytens); E. Krenek: Medea, monologo drammatico per voce e orchestra (dal libero adattamento di Robinson Jeffers da Euripide) (Sopr. Margaret Baker - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Elishu Inbal)

#### 23.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

D. Auber: Fra Diavolo - Or son solo - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); F. Cilea: Adriana Lecouvreur - L'anima ho stanca - (Mezz. Giulietta Simionato - Sopr. Margaret Baker - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Elishu Inbal)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 UNIVITA ALLA MUSICA

Supervition (The Incredible Meeting): Era la terra mia (Rossini Cellamare); Ain't no sunshine (Tom Jones); Je fais les dimanches (Juliette Greco); Tema d'amore del film "Romeo e Giulietta" (Stan Getz); Hey Jude (Len Mercer); Cominciava così (Equipe 84); Barcarolo romano (Luigi Proietti); Dune buggy (Orion); Djamballa (Fausto Papetti); Chaga de saudade (Antonio C. Jobim); Cemento armato (Le Orme); Prisenelinsinaiusciuscius (Helen Wheels); Helen wheels (Paul McCartney and Wings); Raised on robbery (Jon Mitchell); Jazz (The Crusaders); A wither shade of pale (Norman Candler); Southern rider of pale (Norman Candler); Southern rider of pale (Norman Candler); Blueberry hill (Bert Kaempfert); Piccola donna

(Nicola Di Bari); Tutto è facile (Gilda Giuliani); Lola tango (Claude Bolling); Space captain (Barbra Streisand); Nanaù (Augusto Martelli); Samba artistica (André Hartmann); Infiniti noi (I Pooh); Desafinado (Herbie Mann); Bridge over troubled water (Boston Pops); Un amore di seconda mano (Gino Paoli); Paolo e Francesca (New Trolls); Swing low sweet chariot (Ted Heath); E poi (Mina)

#### 10 MERIDIANI E PARALLELI

Alturas - Longuita - Tatati (Inti-Ilmiani); Cadé Teresa (Rico De Almeida); Live and let die (Ray Conniff); Stupidi (Ornella Vanoni); Last time I saw him (Diana Ross); I just want to celebrate (Rare Earth); Amore bello (John Blackless); Tema notturno (Piero Piccioni); She's a woman (Cont Base); Casino Royale (Herb Alpert); Punto d'incontro (Anna Melato); Canal Grande (Pino Calvi); Include me in your life (Diana e Marvin); Era la terra mia (Rossini Cellamare); Scarborough fair (Simon and Garfunkel); Roller coaster (Blood Sweat and Tears); Homage à la Camargue (Ricardo El Bissaro); The love I lost (Harold Melvin and Blue Notes); I belong (Today's People); Tre case (Renato Paruta); Love's theme (Harry Wright); Harmony (Gil Ventura); Alone again (Fausto Papetti); L'indifferenza (I. Zanichelli); Hiky burr (Quincy Jones); Question 67 and 68 (André Kostelanetz); Your wonderful sweet love (The Supremes); Il corvo (Franco Ceragolini); Attento alle donne (Nino Tarabo); her (St. Getz); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Nutbush city limits (like and Tina Turner); Almost sorry (Blood, Sweat and Tears); The end son (André Kostelanetz)

#### 12 INTERVALLO

Holiday for strings (Dario Petta); Cavalli bianchi (Little Tony); Napoletana (Gorni Kramer); My love (Frank Pourcel); Barbara Ann (The Beach Boys); Qui (Rossella); Ombretta (Enzo Ceragolini); Attento alle donne (Nino Tarabo); Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti); Forza Ivano (Secondo Casadei); Maturaffale (Coro Associazione Granasse); Honky cat (Claude Arnan); Quiza quiza quiza (Robert Denver); Tra i gerani e l'edera (Memo Remigi); Java (Pepe Iramil); Romanza a Cristina (Gil Ventura); Amo ancora lei (Massimo Ranieri); Popcorn (Fausto Papetti); Adios (Garmen Calvillo); Stella by starlight (Percy Faith); Vendita (Iva Zanicchi); La grande guà (Il Rovescio della Medaglia); Canzone per te (Cervelli); Prisenelinsinaiusciuscius (Adriano Celentano); Forty eight crash (Suzi Quatro); It become crystal (The Blue Shark); Swinging on a star (John Blackless); Con gli occhi così (I pugni strettati (Franco Simoni); Voglio stare con te (Wesley e Dori Ghezzi); Jenny (Jack Anderson); Mambo Jambo (Ray Miranda); Jesse jesse jesse (Kru Kroffter); Blowin' in the wind (Ronnie Aldrich); The trolley song (Herb Alpert); Diario (Equipe 84); Green onions (Booker T. Jones); Come bambini (Adriano Pappalardo); Toronè (I Nomadi); Gentile of my mind (Elvis Presley)

#### 14 COLONNA CONTINUA

Batman theme (Les e Larry Elgart); Till there was you (Ray Charles); La gente e me (Ornella Vanoni); Mountain greenery (Peter Nero); African (Johnny Dankworth); L'avventura (Johnny Halliday); Samba pa ti (Santana); Lonely sailor (Brasil 77); Also sprach Zarathustra (Emir Deodato); La farfalla giapponese (Roberto Vecchioni); Samba (Herbie Mann); Tema di Giovanna (Guido-Maurizio De Angelis); Tutti frutt (Elvis Presley); Tell me (James William Guercio); 110th Street and 5th Avenue (Tito Turner); La corbille (Gilbert Bécaud); Uppa negunho (Ellis Regina); Rye whiskey (Tex Ritter); A swingin' salter (Billy Vaughn); Fiddler on the roof (Werner Müller); Don't stop on me (Paul Simon); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); The entertainer (Günther Schuller); Waterloo (Abba); La lontananza (Caravelli); Non gioco più (Mina); Supersuona (Peppino Di Capri); Samba (Armando Trovajoli); Sing a traveling song (Johnny Cash); Mrs. Robinson (Frank Chickadee); Madonna de la Grazia (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Akkaba (Osibisa); Be (Neil Diamond); How can you mend a broken heart (The Bee Gees); African beat (Bert Kaempfert); Inverno (Fabrizio De André);

Hamp's boogie woogie (Milt Buckner); In the mood (Ted Heath)

#### 16 IL LEGGIO

A taste of honey (Paul Mauriat); I could have dance all night (Percy Faith); Come un Pierrot (Patty Pravo); Se ci sta lei (Fried Bongusto); India (Alfredo R. Ortiz); Povera bimba (I Ricchi e Poveri); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Let it all fall down (James Taylor); Montagne verdi (Marcella); More (Riz Ortolani); Brazil (Ray Conniff); La mia poesia (Peppino Gagliardi); Amanti (Mia Martini); Hasta manana (Abba); This guy's in love with you (Peter Nero); Nelle mie notti (Sergio Endrigo); Fa' qualcosa (Mina); A notte do meu ben (Bola Sete); Anonimo veneziano (Franck Pourcel); Magnolia (Joselino Feliciano); Barginho (Ellis Regina); Infiniti noi (I Pooh); Also sprach Zarathustra (Emir Deodato); Ti ho inventato io (Wesley); My prayer (Arturo Mantovani); Finger (Airtot); Quand l'entends cet air là (Mireille Mathieu); Ballad of easy ride (Odetta); Walk on (Neil Poun); Three o'clock in the morning (Bert Kaempfert); Hey le roy (Jimi Hendrix); Addio primo amore (Gruppo 201); L'orage (Caravelli)

#### 18 SCACCO MATTO

Money (Rolling Stones); The railroad (Grand Funk); Helen wheels (Wings); Sitting on top of the world (Don McLean); Who's in the strawberry patch with Sally (Dawn); Ain't nothing like the real thing (Aretha Franklin); I got the feeling (James Brown); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Cuore di ferro (Corrado Castellari); In the mood (Mildred Miller); Just want a little bit (Slide); Heavy makes your happy (Gladly Knight & The Pips); Poesia (Riccardo Cocciante); Do right woman, do right man (Joan Baez); The hurt (Katie Stevens); Dark lady (Cher); Non andremo mai in paradiso (Fausto Leali); Might just take your life (Deep Purple); Goodnight ladies (Lou Reed); Saturday night alright (Elton John); Una dolcezza nuova (Le Orme); I'm your witchdoctor (John Mayall); Come to see me yesterday (Gibert O'Sullivan); Harmony (Ray Conniff); Sings; Niente da fare (Giovanna De Gregori); Sciogli le tue ali (Genie); Operating manual for space ship earth (Donovan); Street life (Roxi Music); Un giorno credi (Eduardo Bencito); Ballerina (Beyoncé); Dance clearwater (Revival); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Annie had a baby (like a Tina Turner); Standing at the crossroads (Ten Year After); Thankful n' thoughtful (Sly and the Family Stone)

#### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); Jumpin' at the woodside (Count Basie); My melancholy baby (Barbra Streisand); Adagio (Giovanna De Gregori); Sciogli le tue ali (Genie); Hey Jude (The Beatles); When the saints go marchin' in (Wilbur De Paris); In the mood (Bette Midler); Un colpo al cuore (Mina); Original distland (Moti (Dukes of Dixieland); Fantasia di moti (Stan Getz-Lionel Hampton); Chain of fools (Aretha Franklin); What's new Pussycat? (Quincy Jones); Bilitis; Ballerina (Beyoncé); Inno all'amore (Mina); From the beginning (Emerson Lake & Palmer); Preludio n. 1 (Jacques Loussier); Bourree (Jan Anderson); Love theme (Happy) (Pino Calvi); Stand by me (Ben E. King); I.D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); Lullaby of Broadway (Tony Bennett); Inverno (Fabrizio De André); On the street where you live (Roxi Music); Ballerina (Beyoncé); Berry; Crapa pelata (Lino Patruno); Synopated cat (Keith Texort); Papa was a rolling stone (The Temptations); All the time in the world (Lionel Hampton); I'm a man (Lionel Hampton); Would you like to take a walk (Lue Adeo); Rock & Roll lullaby (Glenn Schorrock); The blues jumped a rabbit (I. Noon); The lamplighter (The Expection)

#### 22.24

— The Bing Slog Band di Johnny Griffin  
— Wade in the water; Panic room blues; Nobody knows the trouble I've seen; Jubilation  
— Santa Frank Sinatra  
You will be my music; You're so right; Winners; Nobody wins; Send in the clowns  
— Il pianista Joe Harnell e la sua orchestra  
Desafinado; On the bossa ante femme; Blame it on my parade; Menta for me; Spanish flea; Summer samba so nice  
— I chitaristi Barney Kessel e Jim Hall  
In a clear day; Menta for me; For what we; Samba de Orfeu; You stepped out of a dream  
— Il trio vocale Peter, Paul and Mary  
Leaving out all that plane, Paul For what we; Menta for me; I had a hammer; Day is done; Blowin' in the wind  
— L'orchestra di Johnny Harris  
A broken heart; Menta for me; Footprints on the moon; Light my fire; Wichita I'll neverman; Paint it black



# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Lungo il Danubio

In collegamento diretto con la Radio Austriaca (domenica, ore 12, Terzo) si avrà un concerto diretto da Karl Böhm sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Si tratta di uno degli appuntamenti più attesi del Festival di Vienna 1975. In apertura la maestosità e la drammaticità della *Jupiter* mozartiana, seguita da un cordialissimo omaggio a Johann Strauss il giovane, nel centocinquantesimo anniversario della nascita: un mazzo di simpatici valzer e di inebrianti polke, che Böhm sa cogliere nelle genuine espressioni, accontentando gli appassionati viennesi, per davvero delusi dallo Strauss recentemente diretto da Mstislav Rostropovich. I valori del «loro» re del valzer non andrebbero cioè turbati da immagini di lontane steppe e da nostalgie russe, bensì ritrovati in tutta la semplicità di melodie e di armonie, di ritmi e di carezze strumentali cresciute sulle sponde del Danubio.

Dall'Austria passiamo alla Polonia. Ecco un concerto (giovedì, 19,15, Terzo) nel cinquantenario anniversario della Radio Polacca. Ci giungeranno i più bei lavori di Chopin, di Moniuszko, di Karłowicz, di Wieniawski, di Górecki, di Szymanowski e di Jarzembki con la partecipazione di illustri artisti di quel Paese: i pianisti Piotr Paleczny e Krystyna Boruńska, il baritono Andrzej Holski, il violinista Konstanty Kulka, il Coro della Radiotelevisione di Cracovia diretto da Tadeusz Dobrzański, l'Orchestra da Camera Polacca e la Sinfonica della Radio Polacca sotto la guida di Jerzy Maksymiuk. E' questa un'ottima occasione per riconoscere i profondi segni di un'inestimabile civiltà che va ben oltre i lavori noti in Occidente nei nomi di Chopin o di Wieniawski. Vi è qui una gamma di espressioni strumentali, corali, orchestrali, ricche di pathos, di tecniche sorprendenti, di sfumature essenzialmente umane oltre che artistiche.

In un altro momento (venerdì, 20,20, Nazionale) avremo un secondo concerto commemorativo, dedicato al centenario della nascita di Maurice Ravel. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica

di Roma della Radiotelevisione Italiana dirige Jean Martinon. In programma *Menuet antique*, *Tzigane*, rapsodia da concerto per violino e orchestra (solista Salvatore Accardo), *Rhapsodie espagnole* e *L'heure espagnole* con Viorica Cortez, Ernesto Palacio, Jean Giraudeau, Jacques Mars e Marc Ventu: un'antologia di lavori grazie ai quali si pone in evidenza e in nuovissima luce l'origine basca del maestro francese. Qui c'è l'eco di un folklore ammirato in gioventù, ci sono ritmi iberici che, se non esplodono come nel più popolare

*Bolero*, mostrano tuttavia una sensibilità per le cose e per l'anima della Spagna davvero sorprendenti.

Ultimo concerto di rilievo si avrà (sabato, 19,15, Terzo) con Zoltán Pesko alla guida della Sinfonica di Torino della RAI. In programma Liszt (due episodi dal *Faust*: «Corteo notturno» e «La danza nell'osteria del villaggio»), Lutoslawski (*Concerto per violoncello* affidato a Sigfried Palm) e Bartók (la estasiante *Musica per archi, celesta e percussioni*, una delle opere più ispirate e più suggestive del compositore ungherese).

Cameristica

## La lezione di Battaglia

Per il centenario della nascita di Ravel, troviamo la sua musica distribuita un po' ovunque nei programmi radiofonici. Ma ci preme sottolineare una trasmissione (martedì, 11,40, Terzo) alla quale partecipa il baritono Elio Battaglia insieme con il pianista (e suo maestro) Erik Werba per l'interpretazione di *Don Quichotte à Dulcinee*, tre



Elio Battaglia

poemi di Paul Morand. Il nome di Battaglia figura infatti in questi giorni in primissimo piano nelle notizie che anticipano la nutrita attività estiva nel nostro Paese. Egli è infatti il direttore artistico del Corso di Canto da Camera (il Lied tedesco) giunto quest'anno alla terza edizione e che si svolgerà a Mantova tra il 23 agosto e il 7 settembre prossimi presso il Palazzo e il Teatro Accademico di Bibiena, dove, oltre al Battaglia, in-

terverranno come docenti Loredana Franceschini e Elisabeth Müller Vivanti.

Seminari e incontro-studio saranno tenuti da Piero Dallamano («Il cantante d'opera e il liederista»), da Cathy Berberian («Il ruolo della parola nel canto da camera») e da Roman Vlad («Il Lied di Hugo Wolf»).

Elio Battaglia è reduce da una felice tournée in Austria. A Vienna la critica lo ha accolto con frasi elogiative al massimo. Leggiamo tra l'altro sul *Kurier*: «Il gioioso



Jean Martinon dirige musiche di Maurice Ravel sul podio della Sinfonica di Roma della RAI, venerdì alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

bel canto italiano, nel modo di porgere di Battaglia, ha mostrato di trovare per l'esecuzione romantica una nuova patria emozionale senza mai oltrepassare con stile operistico la semplicità del Lied». Il Battaglia, che insegna al «Verdi» di Torino e che sta conducendo in questi mesi la sua lotta per far entrare ufficialmente lo studio dell'oratorio e del Lied nei conservatori con cattedre specializzate, è nato a Palermo e ha studiato pianoforte a Napoli e canto a Venezia

dove si è diplomato sotto la guida di Iris Adami Corradetti. Si è perfezionato a Torino con Bettina Lupo, in Francia con Hans Sittner e a Londra con Bruce Boyce. Si è infine laureato in Lied e Oratorio alla Hochschule für Musik di Vienna dove è stato allievo del Werba.

Nella trasmissione ravennate di questa settimana figurano inoltre la *Tzigane* con il violinista Jean-Jacques Kantorow e *Gaspard de la nuit* con il pianista Vladimir Ashkenazy.

Corale e religiosa

## Accenti drammatici

Due trasmissioni sono dedicate a Berlioz: la prima (lunedì, 11,40, Terzo) ci riserva le tinte romantiche del *Te Deum* con il tenore Alexander Young, l'organista Denis Vaughan, la Royal Philharmonic di Londra, il Philharmonic Choir e il Dulwich College Boys Choir diretti da Thomas Beecham. Nato a St. Helens, Lancashire, il 29 aprile 1879 e morto a Londra il 18 marzo 1961, questi aveva fatto la sua ultima apparizione sul podio nel 1960 a Washington. Se ne rievoca ora la inconfondibile arte di direttore. «Con un dono eccezionale di penetrazione dell'opera musi-

cale», scriveva il critico Robert H. Hull, «Beecham dà alle sue interpretazioni un'accuratezza e bellezza di linea che rasentano la perfezione». La seconda trasmissione (lunedì, 15,30, Terzo) comprende *La mort de Cleopâtre* e *Sara, la baigneuse*, nell'esecuzione dell'English Chamber Orchestra, del Coro St. Anthony Singers sotto la guida di Colin Davis e con il soprano Anna Pashley.

Sia il primo lavoro messo a punto nel 1829, sia il secondo, concepito nel 1834 ma completato nella parte dell'orchestra soltanto nel 1850, ci rivelano un Berlioz attenti-

simo alle infinite sfumature della voce umana. Il musicista francese ne sapeva coprire gli accenti più drammatici, affidandone il corso romantico tanto alla parte solistica quanto alle masse polifoniche. Si mostrava qui non meno geniale e non meno suadente che nei virtuosismi strumentali, di cui poteva ben dirsi valoroso artigiano. E non è che facesse uso di soprani e di tenori, di contralti e di bassi come altrettanti strumenti, non tenendo presenti le peculiarità umane: al contrario Berlioz giungeva ai più alti contrappunti senza mai tradire la natura delle corde vocali.

Contemporanea

## Intima poesia

Nel programma del concerto (lunedì, 19,15, Terzo) diretto da Günther Herbig alla testa della Sciarlati di Napoli, accanto a lavori che oserei dire tradizionali e di quotidiano consumo, quali la *Sinfonia «Le midi»* di Haydn e la *Sesta in do maggiore* di Schubert, spicca una novità per il radioascoltatore: la *Sinfonia concertante* per chitarra e orchestra di Irma Ravinale con il solista Mario Gangi.

Dato in prima assoluta domenica 12 gennaio di quest'anno all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, sotto la direzione di Ferruccio Scaglia (sempre con il chitarrista Gangi), il lavoro appare di estremo interesse, ricco di risorse liriche e strumentali, al di fuori di ogni norma semplicemente accademica o arida. Diceva bene Ennio Melchiorre, presentando la *Sinfonia* per l'appuntamento ceciliano che «lo stile della Ravinale rifugge da qualsiasi intellettualismo legato a questa o a quella tendenza moderna, come da ogni sperimentalismo astratto e «à la page». La Ravinale crede nella musica concepita come un fatto espressivo, dove ogni elemento ritmico e timbrico deve concorrere a sviluppare un ben preciso discorso sonoro che coinvolga il sentimento dell'ascoltatore... La chitarra non svolge un ruolo brillante e vistosamente ornamentale, secondo il caratteristico spagnolesimo attribuito da sempre a questo strumento, ma viene trattata con discrezionalità di dosaggi armonici, sottolineando piuttosto certi atteggiamenti intesi e riservati di poesia confidenziale. Ciò non toglie che essa riesca a stabilire un dialogo, o meglio, un interessante rapporto concertante con l'orchestra, che si mantiene leggera e scorrevole nella sua frastagliata ricerca timbrica, pur essendo nutrita come organico».

Irma Ravinale, che ha mosso a punto questa *Concertante* tra il 1972 e il '73, modellandola in un unico movimento di sedici minuti circa, è docente di composizione al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, dove insegna chitarra classica anche Mario Gangi.

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Protagonista la Tourangeau

## Thérèse

Opera di Jules Massenet (Giovedì 19 giugno, ore 21,30, Terzo)

Un avvenimento spiccante di questa settimana musicale alla radio è la trasmissione di *Thérèse*, un'opera pochissimo nota di Jules Massenet registrata su dischi sotto la direzione di Richard Bonyngue. Interpreti principali Huguette Tourangeau, Ryland Davies, Louis Quilico. Orchestra New Philharmonia.

Può ben dirsi che quest'opera in due atti, su testo di Jules Claretie (1840-1913), costituisce oggi un'autentica « novità » per gli appassionati di musica. Rappresentata

la prima volta il 7 febbraio 1907 nel Teatro di Montecarlo, *Thérèse* fu accolta dal pubblico con forte entusiasmo. A Parigi il lavoro andò in scena all'Opéra-Comique il 19 maggio 1911 ed entrò, in seguito, nel repertorio delle stagioni liriche di provincia. Le cronache teatrali registrano inoltre tre rappresentazioni al Covent Garden di Londra nel 1919 e una serie di rappresentazioni parigine, sino al 1930. Afferma il Bonyngue, a cui si lega la rinascita di *Thérèse*, che dopo questa data l'opera scomparve dalle scene francesi, cadendo nel più completo oblio.

La partitura, tuttavia, merita d'essere restituita alla nostra coscienza artistica. Non si parlerà di capolavoro e nemmeno di grande, importante opera lirica. Ma di musica benissimo scritta; di pagine che nonostante il soggetto cupo sono tutte illuminate da una dolcezza melodica, da un'armonia preziosa e sensuale, da finissimi lampi timbrici. Si sprigiona insomma, da quest'opera, il fascino insidioso che, dice giustamente il Robert, lascerà una forte traccia nella musica francese « fino al giovane Debussy ». La parte vocale è fluida, trova « le chemin du cœur » e basti ci-



Richard Bonyngue è sul podio per « Thérèse »

tare, dopo il « Minuetto d'amore », l'aria di Teresa - « Giugno al sol splende alfin! » - ch'è veramente una pagina ispirata, nobilissima.

## La trama dell'opera

Atto I - Siamo nell'ottobre del 1792 a Clagny, presso Versailles. Nel parco di un castello dei tempi di Luigi XIV, un plotone di soldati sta finendo di consumare il rancio, improvvisato durante un « alt ». A un tratto, sulla gradinata, appare Andrea Thorel (baritono), un girondino che, dopo la fuga del marchese Armando di Clerval (tenore), ha acquistato all'asta i beni del nobile esiliato. Lo accompagna la moglie Teresa (contralto). I soldati inneggiano a Thorel e a Teresa che li hanno generosamente ospitati: poi il plotone riparte, diretto a Parigi. Rimasto solo con la moglie, Thorel si confida di aver acquistato il castello per un motivo sentimentale: figlio di un servitore egli è cresciuto nel « superbo maniero » insieme con il marchese proscritto che forse un giorno ritornerà dall'esilio. Se ciò dovesse avvenire, dice Thorel, il girondino restituirà il castello e tutti gli altri averi all'amico d'infanzia. Ed ecco, si ode un lontano rullar di tamburi; Andrea si allontana per controllare se i cavalli sono pronti: deve raggiungere il battaglione e trovarsi a Parigi in nottata. Teresa è presa da sgomento. Venera il marito per la sua bontà e per l'amore che le porta. Ma nel fondo del suo cuore s'agita un sentimento indomabile per Armando di Clerval con cui ha vissuto giorni d'amore e di ebbrezza. A un tratto, fra gli alberi scorge un uomo, avvolto

in un mantello da viaggitore: è Armando che, sfidando il pericolo, è ritornato a casa. Il marchese rammenta alla donna i tempi felici del loro amore, ma lei lo implora di tacere. Andrea, dice, l'ha salvata e l'ama. Bisogna dimenticare il passato. Agitatissimo, Armando replica che giamai riuscirà a vincere i suoi sentimenti. Appare improvvisamente Andrea Thorel. L'incontro coi soldati riempie il girondino di sincera gioia. Egli saluta con profonda commozione l'amico e lo nasconde nel castello.

Atto II - Sono trascorsi otto mesi, è il giugno 1793. Nell'interno della stanza, un borghese agiato del secolo XVIII, Andrea, seduto al suo tavolo, sta mettendo in ordine delle carte. Si odono grida confuse e un sordo rullar di tamburi. Uno strillone annunzia dalla strada l'ultimo bollettino con il nome dei sospettati. Andrea rassicura Teresa: nessuno, dice, potrà sospettare che proprio nella casa di un girondino si nasconda il marchese proscritto. Ma inoltre un salvacondotto di cui giovarsi, all'occorrenza. Giunge, a questo punto, Morel (baritono), il portinaio del castello, in costume da soldato della guardia nazionale. Alle Tuileries, egli dice, è raccolta una folla immensa, fremente: si annuncia per i girondini una giornata di terrore. Deciso, Andrea risponde che andrà dove lo dovere lo chiama. Trae dal suo portafoglio un salvacondotto e lo

porge ad Armando. Poi dà un ultimo bacio alla moglie e si allontana. Ancora una volta, Teresa supplicherà con disperazione il marchese di fuggire. Ma questi, sconvolto dal bacio che Thorel ha dato alla donna in sua presenza, si rifiuta di partire da solo. Le sue parole si fanno a mano a mano più ardenti finché Teresa cede. Ma nel punto in cui i due amanti stanno per lasciare la casa, qualcuno batte violentemente alla porta. Teresa, dopo aver fatto rientrare Armando nel nascondiglio, apre i battenti.

E' Morel, pallidissimo. Andrea, egli dice, è stato arrestato: fra poco passerà il corteo degli accusati, diretti alla Conciergerie. Teresa corre alla finestra e anche Armando tenta di affacciarsi, ma la donna glielo impedisce. Il marchese, ora, è costretto a fuggire. Teresa vede fra i condannati Andrea. Piena di pietà chiama dall'alto della finestra lo sposo; poi al colmo dell'esaltazione, decisa a morire con lui, lancia il grido « Viva il Re! » e raggiunge il carro dei condannati.

Dirige Massimo Pradella

## Prometeo

Opera di Luigi Cortese (Sabato 21 giugno, ore 15,30, Terzo)

Fra le composizioni più importanti di Luigi Cortese — una personalità eminente nel mondo della musica italiana d'oggi — vi è senz'altro quest'opera in tre atti che venne rappresentata per la prima volta a Bergamo il 1951. La partitura reca il segno riconoscibile della mano di Cortese: il tratto deciso, ma delicato, in cui si rivela la nobiltà di un linguaggio artistico elaboratissimo ma non raggelato nel grigiore dell'accademismo; teso, invece, e nutrito d'invenzione, ricco d'umano calore.

*Prometeo*, come si deduce dal titolo, si riallaccia nell'argomento all'alta tragedia di Eschilo in cui il mito del Titano, portatore del fuoco, si presenta nella sua più ricca scultura. Il *Prometeo incatenato* della trilogia eschilea non perde nella riduzione a libretto d'opera l'aspra grandezza di cui parlava lo Schlegel: è la musica, pur nel suo libero sgorgeo, non illanguidisce la espressione drammatica, non riduce a mero personaggio da melodramma la grandiosa figura mitica in cui, nel corso della storia, il pensiero e l'arte vollero raffigurare l'anelito dello spirito umano al Bene e al Bel-

Soprano Antonietta Stella

## Conchita

Opera di Riccardo Zandonai (Lunedì 16 giugno, ore 19,55, Secondo)

In un'accurata edizione radiofonica, diretta da Mario Rossi, va in onda questo lunedì la *Conchita* di Riccardo Zandonai: la seconda opera, nell'ordine cronologico, del compositore trentino. Siamo in giugno, ossia nel mese in cui Zandonai lasciava questa terra dopo avere donato al mondo partiture memorabili come *Francesca da Rimini*, come *Giulietta e Romeo*, come *I cavalieri di Ekebù* e altre opere che meriterebbero d'essere sottratte all'oblio. La morte di Zandonai avvenne il 5 giugno 1944, trentun anni fa.

Giunge dunque opportuna e graditissima la replica di *Conchita* che la nostra radio registrò a Torino e mise in onda nella stagione lirica della RAI 1969-1970. Come si diceva, si tratta della seconda opera di Zandonai, di cui fu indimenticabile interpretare il soprano Tarquinia Tarquini, che più tardi divenne la moglie del maestro trentino. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Dal Verme di Milano, la sera del 14 ottobre 1911, con esito favorevolissimo. Il librettista, Carlo Zangarini, si era richiamato, per l'argomento, a *La femme et le pantin* di Pierre Louys. Rappresentata, in seguito, in al-

tri teatri italiani e stranieri, *Conchita* fu elogiata dalla critica che ne rilevò i plurimi meriti. Il secondo atto, scrisse un reputato critico napoletano, « è un piccolo capolavoro di brio, d'impepato, di ardore: il tutto tenuto su di un costante ritmo danzante... ». Ecco la trama.

Sigaraia a Siviglia, la bella *Conchita* (soprano) incontra don Mateo (tenore), un nobile che un giorno la difese dalla brutalità di una guardia. *Conchita* abbandona il lavoro per unirsi a don Mateo che l'accompagna a casa. Prima di accomiatarsi, don Mateo, che ha constatato come *Conchita* e sua madre (mezzo-soprano) vivano in miseria, consegna del denaro alla vecchia donna. Ma *Conchita*, offesa da quel gesto, giura di non voler più vedere il suo benefattore. Sei mesi dopo, Mateo riparte. *Conchita*, dopo un violento litigio, i due si riappacificano e *Conchita* lascia nuovamente il lavoro. Inutilmente, questi implora *Conchita* di amarlo; la giovane non soltanto si nega, ma riceve in casa Morenito (recitante), il suo « partner » di danze. Mateo giura di vendicarsi e in un nuovo incontro aggredisce la ragazza. Soltanto a questo punto, *Conchita* si avvede di quanto Mateo l'ami. I due si abbracciano appassionatamente.

I S

### LA VICENDA

Atto I - Un deserto roccioso. Incatenato per ordine di Giove a una rupe, *Prometeo* (baritono) paga la colpa di essersi ribellato al dio rubando una scintilla di fuoco divino per farne dono agli uomini. Al luogo dell'eterna pena il Titano viene condotto da Erato (basso), che lo schernisce impietosamente, e da Efesto





Il soprano Antonietta Stella interpreta la «Conchita» di Zandonai

Sul podio l'autore

## Troilo e Cressida

Opera di William Walton (Glovedri 19 giugno, ore 16, Terzo)

William Walton, l'illustre compositore inglese nato il 1902 a Oldham nel Lancashire, scrisse *Troilo e Cressida* su «commissione» della radio britannica. Ma, nel corso della gestazione, i perimetri della partitura si allargarono tanto che l'autore reputò opportuno destinare la sua nuova opera, assai più adatta alla rappresentazione teatrale che non all'esecuzione radiofonica, al Covent Garden. Qui, infatti, *Troilo e Cressida* fu data, con esito liettissimo, il 3 dicembre 1954. In Italia giunse nel '56, alla Scala di Milano: ma non ebbe accoglienze favorevoli. Dopo di che, la

critica non fu unanime nel giudizio. Per esempio il Mila scrisse che l'opera doveva considerarsi addirittura «il trionfo del conformismo». Un altro insigne studioso, Guido Pannain, compositore oltre che critico musicale e musicologo, rilevava per contro il valore della partitura waltontiana, citando numerose pagine fra cui il sestetto concertato del terzo atto.

Com'è noto, l'autore del libretto, Christopher Hassall, non attinse l'argomento dal famoso testo scespiriano; rimasero invece, liberamente, altri testi più antichi: il poema medievale di Geoffrey Chaucer e il *Filostato* del Boccaccio (la versione ritmica italiana di Eugenio Montale). Ecco la vicenda.

Da dieci anni, la città di Troia è assediata e il gran sacerdote Calcante, convinto che la vittoria dei greci sia prossima, consiglia la resa. Ma il guerriero Antenore non è dello stesso avviso e accusa Calcante di tradimento. Questi decide allora di passare al nemico. Cressida, la figlia del sacerdote, rimane sola a lamentare la propria triste sorte: il marito è caduto in guerra, il padre se n'è andato. Ma ecco sopraggiungere Troilo a dichiararle amore. Poiché Antenore è stato fatto prigioniero, egli s'impegna a trattarne il riscatto. In seguito Pandaro, fratello di Calcante, invita Cressida a casa sua e qui la seguirà Troilo. Pandaro, avendo compreso che i due giovani si amano, si allontana discretamente. Ma la sorte non è benigna: il guerriero Diomede reca la notizia che Antenore sarà liberato a patto che Cressida sia consegnata ai greci. Prigioniera, la donna attende con ansia i messaggi che Troilo ha promesso di inviargli: ma l'ancella Evadne, d'accordo con Calcante, brucia ogni messaggio di Troilo. Perdute le speranze, Cressida acconsente a unirsi in matrimonio con il guerriero greco. Quando il giovane troiano, fedele alla promessa, giunge al campo greco per ritrovare l'amata, Calcante lo pugnala a tradimento mentre egli lotta con Diomede. Questi rende omaggio al morto Troilo e fa incatenare il traditore Calcante. Quanto a Cressida essa resterà al campo e «sarà di tutti». Cressida, avendo scorto la spada di Troilo, la raccoglie e si uccide,

(tenore) che si mostra, invece, compassionevole. Giungono poi le Oceanine (soprani e contralti). Commosse dalla generosità di Prometeo e dal suo amore per il genere umano, le ninfe cercano di confortare il ribelle. Atto II - Lo stesso Oceano (basso) offre soccorso a Prometeo esortandolo a piegarsi al volere di Giove. Ma il Titano ne respinge il pavido consiglio. Ed ecco giungere lo (soprano). Amata da Giove e tramutata in giovencella dal dio che in tal modo ha voluto sottrarla alle ire di Giunone, lo è condannata ora a vagare senza sosta, Prometeo le predice ancora un lungo e penoso peregrinare. Ma

giunta in Egitto, ella genererà un figlio di Giove da cui discenderà l'eroe destinato a liberare il Titano. Piena di angoscia, lo si allontana. Atto III - Anche Mercurio (tenore), inviato da Giove, tenta inutilmente di piegare l'orgoglio di Prometeo. Allora, gli dice che una folgore cadrà sulla rupe in cui Prometeo è incatenato, seppellendolo per lungo tempo. Quando riapparirà, un'aquila insaziabile lo strazierà e il tormento non avrà fine. Il Titano innalza un'ultima invocazione all'augusta madre. Poi la folgore scoppia: la rupe sprofonda inghiottendo nel baratro il ribelle Prometeo e le Oceanine.

### LA VOCE DI DEL MONACO

Un microscolco stereo che la «CBS» pubblica anche in Italia è testimonianza viva di un memorabile concerto che Del Monaco tenne qualche tempo fa a Parigi. Per dir meglio, il disco non è soltanto una testimonianza viva, ma plurima: ritroviamo infatti nella perennità dell'incisione discografica l'«hic et nunc» di un avvenimento fuggente e felicissimo come, appunto, il «recital» parigino del cantante e possiamo misurare inoltre il grado di maturità artistica a cui è giunto, in trentacinque anni di carriera, il prodigioso tenore. Sulla voce di Mario Del Monaco si è tanto detto e tanto scritto che basterà chiarire in proposito ai lettori una cosa sola: cioè che in questo recentissimo disco quella voce la ritroviamo magnificamente forte e fresca come in incisioni di dieci o quindici anni fa. E', insomma, la voce che conosciamo: unica, riconoscibile alla prima nota per quel non so che di barbarica e corrusca raffinatezza che la fa così affascinante, così irradiale. Ma vorrei accennare a ciò che con l'assiduo esercizio del teatro e del «lavoro in casa» questa voce è andata via via acquistando. In altri termini: vorrei scoprire il processo di maturazione di Del Monaco come artista e come interprete. Perché, nel disco, il cultore di musica avvertito noterà subito la solida sapienza e l'acume con cui il cantante comanda e guida la sua voce. E' stata certamente, l'intera vita artistica di Del Monaco, un tormento ineffabile. Una sorta di morbo sacro l'ha marchiata, senza via di scampo. Giorno dopo giorno, Mario Del Monaco ha dovuto modellare una voce immensa, senza però diminuirsi, senza privarla della sua lucentezza e della sua potenza. Un po' come se gli avessero dato in consegna un superbo, fierissimo leone a cui sarebbe assurdo chiedere i lezi e le dolci movenze di un domestico e pacifico gattino. E' stato questo «don fatale» che ha imposto a Del Monaco un controllo continuo, minuzioso, dei suoi meccanismi vocali. Ma oggi questo sacrificio «in più» ha dato i suoi frutti. Il suo canto, oggi, è carico di virile passione, irrigato di emozioni, violento e insieme assorto, ardito eppure, a suo modo, anche soave: di quella soa-

lità che non è sognante mollezza ma intensa emanazione di un poetico sentire. Ma la parola appare sfocata o lontana dalla propria semantica: ogni accento illumina di un vivido tratto la frase musicale, il segreto movimento dell'anima di questo o di quel personaggio: l'umiliato dolore di Canio, la disperazione di Otello, lo straziante rimorso di Pinkerton. Cito, alla rinfusa, qualche esempio suggerito dai brani contenuti nel nuovo microscolco «CBS». I quali sono nell'ordine: «Pietà signor» di Stradella; «O figli, o figli miei» e «Ah, la patermana» dal *Macbeth* di Verdi; il monologo di Siegmund dalla *Walkiria* di Wagner; «Addio fiorito asil» dalla *Madama Butterfly* di Puccini; «Vesti la giubba» dai *Pagliacci* di Leoncavallo; «O souverain. O juge. O père» da *Le Cid* di Massenet; «Giulietta son io» da *Romeo e Giulietta* di Zandonai; il prologo dei *Pagliacci*; la morte di Otello (Dirige l'orchestra dell'Association des Concerts Lamoureux Robert Martinoni).

Se dovessi trascinare i momenti che mi son parsi più alti e felici, in queste interpretazioni di Mario Del Monaco, indicherei «O souverain» e il monologo di Siegmund; la morte di Otello e le due pagine dei *Pagliacci*. Ho citato in mezzo la morte di Otello, ma è questa la cima. Qui, davvero, Mario Del Monaco fa storia.

Il microscolco, trattandosi di una registrazione in sala di concerto, deve giudicarsi buono. Pubblicata prima in Italia. Sarebbe certamente entrato, di diritto, fra i dischi meritevoli di premio.

### MUSICA SPAGNOLA

La musica è linguaggio universale: sappiamo tutti che un interprete italiano spesso intende Bach meglio di quanto non riesca a un tedesco. E per contro si sa che molti artisti tedeschi penetrano lo stile, mettiamo, di un Vivaldi e di un Monteverdi più profondamente di taluni nostri conterranei. Ma se questa è verità incontrovertibile, capita tuttavia di costatare come l'appartenenza a una stessa terra faciliti l'incontro fra l'interprete e l'autore. Si tratta di una sorta di strettissima familiarità dell'uno con l'altro che nasce dalla conoscenza «ab imo» di certi particolari modi e movenze che sfuggono ad altri.

La piccola premessa mi serve a dire che un nuovo microscolco, pubblicato dalla «Decca» e dedicato alle musiche per pianoforte di Manuel De Falla, è una vera e propria delizia. Le musiche (*Quatro piezas españolas*; *Fantasia baeitica*; tre danze da *El sombrero de tres picos*; suite da *El amor brujo*) hanno infatti nella pianista spagnola Alicia De Larrocha un'interprete ideale. L'artista ha dato a queste belle opere di Falla la tinta giusta; sotto le sue dita, il significato di ogni frase musicale è tutt'uno con l'intenzione da cui la frase stessa è nata. Non c'è bisogno di ricreare un clima attraverso lo studio profondo di uno stile (ma, intendiamoci, lo studio si vede chiarissimo nella completezza dell'interpretazione). Il clima, le atmosfere o, se vogliamo, il profumo e il sapore della pagina sono dati, ancor prima che dallo studio, da un istinto che è guida sicura. L'istinto cioè della donna spagnola che suona musica spagnola. Musica di casa sua.

Tecnicamente il microscolco, siglato in versione stereo SXL 6683, è ottimo. Le note sul retro busta del disco, in inglese, francese, tedesco, sono brevi, ma documentate come si conviene e perciò illuminanti.

### TUTTO BACH

La grandiosa iniziativa della «Deutsche Grammophon», ossia la serie di album discografici dedicati all'opera di Johann Sebastian Bach, ha suscitato l'entusiasmo di tutti i cultori di musica. Il *Radiocorriere* TV darà più ampia notizia, in uno dei prossimi numeri, di questo monumento che una fra le case più qualificate nel mondo innalza a un compositore di cui stupisce la straordinaria attualità nel problematico tempo d'oggi.

Ma, intanto, credo doveroso segnalare l'uscita della decima «cassetta» dedicata alle musiche bachiane per clavicembalo: tredici dischi che recano *Suites*, i *Piccoli preludi*, *Invenzioni*, *Sinfonie*, l'intero *Clavicembalo ben temperato*, *Toccate*, le *Goldberg* - *Variationen* e altro. Esecutori Ralph Kirkpatrick, Helmut Walcha, Karl Richter. Come dire, tre padri nostri. Il microscolco, di buona lavorazione tecnica, sono numeri 2564 084-93. L'album o «cassetta» che dir si voglia, reca questa cifra: 2722 015.

Laura Padellaro

# l'osservatorio di Arbore

## Rilancio del jazz

Che negli ultimi anni il jazz abbia avuto in Italia un notevolissimo rilancio e abbia conquistato un grosso pubblico soprattutto fra i giovani e i giovanissimi non è cosa nuova. E' successo anche in molti altri Paesi, non esclusi Stati Uniti e Inghilterra, e ce ne siamo occupati già più volte cercando di illustrare i motivi della sua attuale fortuna: una crisi del rock (dopotutto figlio del jazz) che ha determinato uno spostamento dell'interesse degli appassionati stanchi di un genere un po' logoro, una ricerca di qualcosa di nuovo e più concreto da parte dei giovani (è di oggi addirittura la « scoperta » di Charlie Parker, morto vent'anni fa, e i cui dischi ora sono richiesti anche dai quindicenni e rischiano forse di finire in qualche classifica di vendita), un miglioramento della cultura musicale delle nuove generazioni e così via. A queste considerazioni bisogna aggiungere un'altra di carattere pratico: l'aumentata disponibilità dei musicisti di jazz più celebri,

che fino a qualche anno fa consideravano l'Italia come un Paese nel quale era impossibile riempire una platea di 2 mila posti e quindi facevano capolino da noi con diffidenza e col contagocce, a volte limitandosi a un rapido passaggio a Milano (accadde con Duke Ellington alcuni anni fa) magari fra una tappa francese e una tedesca.

Negli ultimi due anni la situazione è radicalmente cambiata, grazie soprattutto all'affermazione di una serie di rassegne jazzistiche che hanno richiamato in Italia molti grossi nomi americani, i quali poi hanno potuto dare concerti in diverse città in piccoli locali come il Music Inn di Roma o il Capolinea di Milano, dove hanno conquistato un nuovo pubblico di giovani la cui richiesta li ha fatti ritornare per altre rassegne, e via dicendo.

Una grossa parte del merito dell'operazione, quindi, va ai vari festival jazzistici che ormai sono diventati appuntamenti fissi nel calendario degli eventi musicali: Bergamo, Bologna, Pescara, Umbria Jazz. Proprio in questi giorni è stato definito il programma della terza edizione di

Umbria Jazz, la rassegna che più di ogni altra in Italia ha offerto al jazz la possibilità di competere seriamente e sullo stesso livello con il rock. I concerti di Umbria Jazz, tutti a ingresso gratuito, si svolgono all'aperto, in luoghi suggestivi e che scenograficamente rappresentano un efficace sfondo alla musica, mentre la manifestazione viene finanziata dalla Regione Umbria e dalle varie aziende per il turismo locali che hanno saggiamente pensato di investire una parte del pubblico denaro destinato alle attività artistiche in un genere musicale che è indubbiamente parte integrante e rappresentativa della cultura di oggi.

Così ogni anno, da tre anni, un gruppo di città viene letteralmente invaso da un esercito di ragazzi armati di tende e sacchi a pelo né più né meno come avveniva, in passato, per i pop-festival nei quali spesso si ascoltava del modesto rock. A Umbria Jazz, che si svolge sempre in piena estate e quindi offre un eccellente margine di « sicurezza meteorologica », vengono ragazzi e ragazze da ogni parte d'Italia, rendendo vivi i concerti che si svolgono

ogni giorno in una diversa località. Per questa terza edizione l'inaugurazione avverrà il 26 luglio a Perugia, quindi toccherà a Villalago di Terni (il 27), a Castiglione del Lago (il 28), a Città di Castello (il 29), a Gubbio (il 30), di nuovo a Perugia (il 31) e, infine, per il concerto conclusivo nel quale com'è tradizione verranno riuniti i nomi più rappresentativi del programma: a Orvieto, il 1° agosto.

Come sempre, anche se la parte del leone è toccata alle formazioni straniere e soprattutto americane, anche questo anno nel programma figurano alcuni gruppi italiani fra quelli che si sono fatti maggiormente notare per la loro attività: il gruppo di Giorgio Gaslini, quello del sassofonista Mario Schiano, quello del trombettista Franco Ambrosetti, il trio Cadmo e un quintetto guidato dai trombonisti Piana e Marcello Rosa.

I « big » americani sono presenti in schiera: Count Basie (è la formazione più numerosa), seguita dal Jazz Workshop del contrabbassista Charlie Mingus, che ha entusiasmato sia a Bergamo che negli altri concerti dati in Italia un paio di mesi fa, quindi il quintetto del batterista Elvin Jones, il pianista Earl Hines, il sestetto di Billy Harper, il quintetto di Archie Shepp, il quintetto del pianista McCoy Tyner, i quartetti di Charles Tolliver e di Joe Henderson e il gruppo brasiliano Brasil Today. Un cenno a parte merita il quartetto guidato dal trombettista Chet Baker, che ha ripreso a suonare da poco più di un anno dopo un drammatico periodo: Chet, che all'inizio degli anni Sessanta aveva suonato a lungo in Italia con molto successo e poi si era trasferito di nuovo in America, aveva attraversato anni burrascosi e nel 1973 era stato selvaggiamente ferito da una banda di trafficanti di droga a New York. La solidarietà di tutti i musicisti newyorkesi, che hanno raccolto la somma necessaria a fargli rimettere a posto la bocca (il trombettista era rimasto privo di denti), ha consentito a Baker di riprendere la sua attività. Chi l'ha sentito suonare recentemente in America assicura che è in gran forma.

18072/5



## Le sue rime d'amore

Dalle immagini televisive del « Marco Visconti » alla sala d'incisione per registrare le più dolci poesie d'amore del Trecento, i sonetti e le ballate del « dolce stil novo » di Guido Guinizelli, Cino da Pistoia, Gianni Alfani, Lapo Gianni, Guido Cavalcanti, Nina Siciliana, Dino Frescobaldi e, naturalmente, Dante Alighieri. Pamela Villaresi, dopo aver snesso i costumi in cui ci è apparsa come Bice Del Balzo, avrà così una nuova ragione d'incontro con i giovani che l'hanno seguita nella sua interpretazione della contessina innamorata. Il disco — un long-playing edito dalla « Cetra » — apparirà nei prossimi giorni con il titolo « Libro d'amore ».

## pop, rock, folk

CLASSICI '50 I.D.N.H.



Little Richard

Ed ecco autentico rock'n'roll vecchia maniera con l'intramontabile Little Richard, straordinario cantante degli anni Cinquanta e Sessanta tornato recentemente in sala d'incisione. « Viva il Rock and Roll » è il titolo di un disco, infatti, che ripropone in versione solo leggermente moderna il repertorio « classico » del

rock: Lucille, The girl can't help it, Tutti frutti, Send me some lovin', Long tall Sally, Jenny Jenny, Good Golly Miss Molly, Whole lotta shakin' goin' on, questi i titoli più noti. Richard dimostra di avere ancora una voce più che mai robusta e irruente, una grinta straordinaria ancora più evidente in questo disco registrato dal vivo, con tanto di presentazione « all'americana ». « CBS », numero 80772.

### REDIVIVO JEFF

Blow By Blow è l'ultimo disco, in ordine di tempo, inciso dal redivivo Jeff Beck, il chitarrista di cui la scorsa settimana parliamo a proposito di una sua antologia. In questo nuovo album, Beck ci presenta il suo nuovo gruppo (Max



## Dalla «Buona novella» al Festivalbar

Il cantante francese Dave è uno dei protagonisti di « Godspell », l'opera rock che, sotto una diversa angolazione, ricalca il tema di « Jesus Christ Superstar ». La troupe francese che la rappresenta ha fatto una rapida apparizione anche in Italia dopo i successi in Francia, Svizzera, Belgio. Sulla spinta di « Godspell » Dave, che in Francia si è affermato con la sua versione di « Sugar baby love », è stato lanciato anche in Italia e la sua canzone « Runaway » partecipa al Festivalbar. Nella foto, Dave in una scena di « Godspell ».

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

- In Italia**
- 1) **Parlami d'amore Mariù** - Mal (Ricordi)
  - 2) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
  - 3) **Tornerò** - Santo California (YEP)
  - 4) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
  - 5) **Aria** - Dario Baldan Bembo (CIV)
  - 6) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
  - 7) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
  - 8) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)

(Secondo la «Hit Parade» del 6 giugno 1975)

### Stati Uniti

- 1) **Shining star** - Earth Wind & Fire (Columbia)
- 2) **How long?** - Ace (Anchor)
- 3) **Before the next tear drops falls** - Freddie Fender (A&M)
- 4) **Jackie blue** - Ozark Mountain Daredevils (A&M)
- 5) **I don't like to sleep alone** - Paul Anka (United Artists)
- 6) **Thank God I'm a country boy** - John Denver (RCA)
- 7) **We don't love you** - Tony Orlando & Dawn (Bell)
- 8) **Sister golden hair** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) **Only yesterday** - Carpenters (A&M)
- 10) **Bad time** - Grand Funk (Capitol)

### Inghilterra

- 1) **Stand by your man** - Tammy Wynette (Epic)
- 2) **Loving you** - Minnie Riperton (Epic)
- 3) **Let me try again** - Tammy Jones (Epic)
- 4) **Oh boy** - Mud (Rak)
- 5) **The way we move** - Gladys Knight & the Pips (Buddah)

album **33** giri

- In Italia**
- 1) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
  - 2) **Yuppi Du** - Celentano (Clan)
  - 3) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
  - 4) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
  - 5) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
  - 6) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
  - 7) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
  - 8) **'70-'74** - Pooh (CBS)
  - 9) **Never can say goodbye** - Georgia Gaynor (MGM)
  - 10) **Tommy** - The Who (Polydor)

### Stati Uniti

- 1) **That's the way of the world** - Earth Wind and Fire (Columbia)
- 2) **Chicago VIII** - Chicago (Columbia)
- 3) **Tommy** - Soundtrack (Polydor)
- 4) **Physical graffiti** - Led Zeppelin (Swan Song)
- 5) **Have you never been mellow** - Olivia Newton - John (MCA)
- 6) **Straight shooter** - Bad Company (Swan Song)
- 7) **Blue Jays** - Hayward - Lodge (Threshold)
- 8) **An evening with John Denver** (RCA)
- 9) **Blow by blow** - Jeff Beck (Epic)
- 10) **Welcome to my nightmare** - Alice Cooper (Atlantic)

### Inghilterra

- 1) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
- 2) **The best of the stylistics** - Stylistics (A&M)
- 3) **Straight shooter** - Bad Company (Swan Song)

## dischi leggeri

### DIECI ANNI

Dieci anni di folgorante carriera riassunti in venti canzoni: questo il senso del nuovo album che la «Decca» ha dedicato a Tom Jones nel decimo anniversario del suo esordio canoro. Sul minatore gallese che ha spezzato il muro del rock negli anni Sessanta con la sua voce da cantante all'italiana non c'è più nulla da dire, ne resta molto da dire sui brani, ormai tutti famosi, raccolti sui due dischi (33 giri, 30 cm.) apparsi col titolo «Tom Jones: 20 greatest hits». Comunque, un'occasione propizia per i «fans» del cantante di farsi una scorta di brani che negli ultimi anni era difficile trovare in commercio.

### PUNTO E BASTA



Sylvie Vartan

Sylvie Vartan è stata fra le prime cantanti francesi ad ottenere successi consistenti anche in Italia, poiché aveva capito che per il nostro pubblico era necessario cantare in italiano. Ora la serie dei varietà televisivi del sabato sera l'ha riproposta non soltanto come cantante ma anche come soubrette. Punto e basta è quindi una valida pedana di rilancio della moglie di Johnny Hallyday la quale ha inciso su un long-playing tutte le canzoni da lei presentate nello show. Il 33 giri (30 cm.) «RCA» s'intitola semplicemente «Sylvie Vartan». La stessa «RCA» presenta in 45 giri la sigla della trasmissione e il vellero in bottiglia.

### SENZA TEMPO

Ormai Aznavour può essere tranquillamente classificato fra gli interpreti che riescono, per il loro particolare stato di grazia, a superare indenni la barriera del tempo. Nel mondo della canzone sono andate e venute mode e correnti, sono sorti e tramontati divi di ogni dimensione e durata, ma Aznavour è rimasto saldamente ancorato al suo stile e ai suoi tempi che cambiano di quel tanto che è strettamente indispensabile per farci riconoscere, ad esempio, un 1958 da un 1965 oppure un 1967 da un 1975. Ora il grande Charles è riuscito anche ad assimilare, quasi come una lingua materna, l'italiano, sicché in «Del mio amore te» (33 giri, 30 cm.) Bar-

clay») non vi sono più diaframmi di alcun genere che possano dividerlo dal pubblico italiano. Il disco si apre con due splendide canzoni, *Lei*, versione dell'inglese *She* che ha tenuto banco in Inghilterra, e *Non abbiamo più quindici anni*, un piccolo capolavoro in cui non è da sottovalutare l'apporto del traduttore, Calabrese. Un avvio felice che propizia l'ascolto di tutti gli altri brani fra i quali spicca una nuova versione di *Il faut savoir*.

### KETELBEY POP

Quella di trasformare in una canzone pop il celeberrimo brano *Un mercato persiano* di Ketelbey è l'ultima cosa che ci saremmo aspettati. Eppure Lucky James, un giovanissimo cantante francese, è riuscito a farne un successo internazionale con il titolo *Take my heart*. Il 45 giri con la canzone è presentato dalla «Joker».

## jazz

### COSE RARE

Ricca di sorprese, anche da un superficiale esame, la serie di long-playing della «Joker» dedicata alla «Storia del jazz». Per l'appassionato che voglia approfondire la propria documentazione su un periodo che abbraccia gli anni Venti e gli anni Quaranta, la collana offre circa duecento titoli in cui sono rappresentati un centinaio di artisti e di orchestre ormai entrati nella leggenda. Ma è questo a nostro parere ciò che conta di più — non si tratta di registrazioni già normalmente in commercio, ma di brani ricavati da vecchie e preziose matrici, oppure di riprese «dal vivo» altrimenti introvabili. Ed è qui che mostrano la loro utilità i dischi antologici. Fra le cose più interessanti della collana sono infatti quelli dedicati a «jam sessions» registrate fra il 1938 e il 1946, a singoli artisti (da Teddy Wilson a Lionel Hampton, da Roy Eldridge ad Art Tatum, a Count Basie), ai grandi pianisti (Jelly Roll Morton e Fats Waller, Tatum e Davenport). Fra le monografie, degne di nota quelle su Fats Waller, presentate in vari dischi con incisioni del suo periodo migliore, su Tommy Dorsey, su Bix Beiderbecke, su Count Basie, su Sidney Bechet e Chet Baker. Ben rappresentati anche i cantanti, sia in dischi antologici («The great vocalists») sia in monografie dedicate alle cose più rare della Fitzgerald, di Billie Holiday, di Frank Sinatra e di Bing Crosby.

B.G. Lingua

della musica nera. Questa volta, però, si tratta di una personalità molto interessante, anche se la Casa discografica che lo rappresenta in Italia si guarda bene dal fornire qualsiasi informazione su di lui, costringendo molti «giornalisti ad inventarsi le solite note biografiche che prevedono che un cantante di colore abbia inevitabilmente debuttato nei cori gospel della sua parrocchia. Comunque dicevamo che Johnny Bristol è bravo, ha una voce personale, un repertorio brillante scritto da lui stesso, che non attinge soltanto al blues ma anche alla ballata e, vagamente, al country americano. Il primo disco italiano di Johnny Bristol (con Barry White, Gloria Gaynor, Betty Wright, probabile nuovo principe delle discoteche nostrane) si intitola «Feelin' the magic» ed è pubblicato su etichetta «MGM» col numero 2315324 dalla «Phonogram».

### LEGGERI E BRAVI

Pubblicato il primo disco «solo» del bassista degli Who, John Entwistle, atteso dal pubblico degli appassionati del gruppo inglese di Tommy. E' probabile, tuttavia, che l'album deluda questi numerosi fans; si tratta, infatti, di un disco chiaramente «leggero», dove Entwistle strizza spesso l'occhio al revival e alla canzonetta tipo anni Sessanta. Gli OX (questo il nome del gruppo) fanno infatti molto rock and roll vecchia maniera, molto country e western all'americana, qualche brano ispirato alla moda di Barry White; sempre, però, con una notevolissima carica e con ottimi arrangiamenti per grossa formazione. «Mad Dog» (questo il titolo del disco) risulta perciò — in definitiva — un long-playing gradevolissimo e riuscito comunque, anche grazie alle presenze del pianista Tony Ashton, del chitarrista Jim Ryan e dell'ottimo sassofonista Howie Casey. Ottima, an-

cora, la registrazione della «Decca» col numero 114.

### IL VIOLINO

Altro ritorno è quello del gruppo inglese dei Curved Air, sciolto da due anni e ricostituito recentemente per una tournée con la stessa formazione, se si esclude il nuovo bassista Phil Kohn. «Curved Air Live» è il titolo della registrazione di due tappe di quella tournée, una all'Università di Cardiff ed una al Politecnico di Bristol, risolte con successo. In realtà la musica del Curved Air è la solita, affidata per buona parte al violinista Darryl Way (e ai suoi gusti per il classico) e alla voce di Sonja Cristina, ancora convincente. Il successo ha convinto i cinque ad aggiungere, ancor più recentemente, il batterista Stewart Copeland alla formazione. Etichetta «Deram», numero 1119 della «Decca» italiana.

R.A.

Middleton alle tastiere, Phil Chenn al basso e Richard Bayley alla batteria) alle prese con una musica che partendo da una sorta di rhythm & blues sfiora qui e là il pop-jazz in voga oggi. Tra le cose migliori del disco l'omaggio (dichiarato a Stevie Wonder con un brano intitolato *Cause we've ended as lovers* e una bellissima ballad lenta, *The lonious*. Insomma, un chitarrista che ha saputo rinnovarsi (casomai ispirandosi a qualche altro strumentista più avanti di lui) e che ricatta con buon gusto e semplicità una musica non sconvolgente. «Epic», numero 6917, della «CBS».

### NUOVO IN NERO

Ennesimo cantante di colore alla ribalta, in seguito al grande successo

# la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Radioteatro

## Il mistero

di Bill Naughton (Martedì 17 giugno, ore 21, Nazionale)

Edoardo, uno scrittore che ha raggiunto improvvisamente il successo, è in crisi. C'è un abisso tra la sua esigenza di poesia, di « mistero » e gli aridi rapporti con la moglie che lo assilla con la banalità delle sue osservazioni e con la pressante richiesta di collaborazione in certe squalide mansioni quotidiane. Mentre si reca con la cagna e col gatto dal veterinario (bisognerà farli sterilizzare perché diano meno disturbo), Edoardo fa una sosta in casa della donna di servizio e qui si addormenta.

Dopo un sogno di incubi nel quale si vede catturato, ricattato e mutilato da certi editori di bassa lega che vorrebbero costringerlo a prostruire il suo talento, il protagonista sembra ritrovare nella materna semplicità della domestica un po' di quella dolcezza che manca nei suoi rapporti con la vita così com'è. E la visita del veterinario, tra vari animali destinati a subire, per l'egoismo dei proprietari, un'analoga

sorte, segna la svolta decisiva della crisi: Edoardo si riporta a casa cane e gatto integri e allegri. Si è reso conto che hanno diritto anche loro a una vita completa e naturale e che chiudendo gli occhi per cercare il « mistero » si finisce per non capire gli altri. La conclusione di una giornata irrequieta sarà, dunque, conciliante, con un momento di tenerezza tra i due coniugi. Dopo di che Edoardo tornerà a chiudere gli occhi.

Il lavoro di Bill Naughton, un veterano della BBC autore di numerose commedie, originali radiofonici e soggetti cinematografici, ha ottenuto il premio della RAI al Premio Italia del 1974.

Un testo di Osborne

## Ad ovest di Suez

Commedia di John Osborne (Lunedì 16 giugno, ore 21,25, Terzo)

Quando l'8 maggio 1956 Look Back in An-

ger (Ricorda con rabbia) del giovanissimo John Osborne andò in scena al Royal Court di Londra, la critica e il pubblico si entusiasmarono: il teatro inglese aveva un nuovo protagonista, il teatro inglese si rinnovava, offriva allo spettatore tanta onestà e giusta rabbia: quello stesso spettatore che dopo la crisi di Suez e i fatti di Ungheria vede crollare il sogno dell'egemonia britannica negli affari internazionali e il sogno di una buona ondata di socialismo alla russa che mettesse le cose a posto in un Paese che per secoli non aveva goduto o sofferto di rivoluzioni. E così Osborne, con troppa facilità e superficialità, si trovò appiccicata addosso l'etichetta di progressista, diventando portavoce di un progressismo sociale che non era nelle sue intenzioni e forse lo imbarazzava. Così il lieto fine di Ricorda con rabbia fa capire chiaramente che se è la rabbia a dar vita alla commedia, è altresì errato arricchire quella rabbia di contenuti ad essa estranei. Dopo Ricorda con rabbia Osborne ha scritto varie altre commedie alternando a buoni testi altri meno validi. Quella che la radio trasmette questa settimana, Ad ovest di Suez, andò in scena al Teatro Haymarket e come riferisce il critico inglese John

Francis Lane piacque al pubblico medio del West End. « Era un lavoro conservatore, una difesa dell'establishment. La figura interpretata da Ralph Richardson, tipico esempio di quel vecchio mondo contro il quale Jimmy Porter inveiva, era un simpatico vecchio. I feroci indigeni (leggette: il popolo che reclama la sua indipendenza dal colonialismo britannico) erano visti quasi come se fossero usciti da una commedia di Sir Noel Coward (solo che Coward non si permetterebbe mai di trattare male " il popolo " per cui nutre l'affetto condiscendente della sua classe) ».

Una commedia in trenta minuti

## Costanza

di William S. Maughan (Venerdì 20 giugno, ore 13,20, Nazionale)

Per il ciclo « Una commedia in trenta minuti » dedicato a Andreina Pagnani va in onda questa settimana di Somerset Maughan Costanza. E' una commedia triangolare, anche se qui di triangolo ce n'è più di uno. C'è il triangolo Costanza-John-Maria Luisa: Costanza è tradita da John con Maria Luisa che è

poi la sua migliore amica. Poi va a trovare Costanza Bernard Kersal che risiede in Giappone da quindici anni ma che a ogni compleanno le manda sempre un gran mazzo di fiori. Bernard le fa una dichiarazione in piena regola e a portare avanti le cose ci pensa Marta la sorella di Costanza.

Ma troppo sua sorella per vederla soffrire e se Bernard volesse... se avesse coraggio, bene,

sarebbe il migliore anestetico del caso... Ma la situazione precipita. Mortimer, il marito di Maria Luisa, scopre la relazione tra la moglie e John. C'è una lieve burrasca, molto inglese. Conclusione della burrasca: Mortimer e Maria Luisa si riconciliano, Costanza decide di partire per alcune settimane. John, ormai vinto, l'attende. Ma è proprio convinto del fatto che Costanza tornerà?



Giorgio Pressburger è il regista di « Missioni compiute » in onda venerdì alle 21,30 sul Terzo

A colloquio con tre grandi

## Le interviste impossibili

Umberto Eco incontra Pietro Micca (Martedì 17 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Luigi Malerba incontra Eliogabalo (Giovedì 19 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Maria Bellonci incontra Lucia Borgia (Sabato 21 giugno, ore 11,10, Nazionale)

Per Le interviste impossibili di questa settimana tre incontri: quello di Umberto Eco con Pietro Micca, quello di Luigi Malerba con Eliogabalo, quello di Maria Bellonci con Lucia Borgia. Come d'uso riportiamo un brano di una delle tre interviste e precisamente quella di Luigi Malerba con Eliogabalo.

Malerba: « E' la prima volta che mi trovo di fronte a un imperatore anche se il luogo scelto per l'incontro non è precisamente una reggia e certo il meno adatto a ospitare chi porta un nome come il vostro: Eliogabalo. E' lo stesso nome del vostro Dio-Sole adorato nella lontana Siria... ».

Eliogabalo: « Vuol dire che si trova a disagio in una fogna? Ma si tratta della Cloaca Massimali ». Malerba: « Capisco, ma è pur sempre una fogna. Strano luogo per incontrare un imperatore che porta il nome del Dio-Sole ».

Eliogabalo: « Dal momento che sono stato condannato alle fogne, ho scelto per il nostro incontro la più bella e la più nobile fogna del mondo, un capolavoro di architettura e di ingegneria

idraulica, un'opera stupenda costruita nella grande epoca repubblicana ».

Malerba: « E' strano sentire un imperatore parlare con ammirazione dell'epoca repubblicana ».

Eliogabalo: « Ma io sono pur sempre stato contrario al potere assoluto, sono più vicino alle istituzioni repubblicane che a quelle imperiali. In ogni caso Eliogabalo ha saputo adattarsi tranquillamente anche a vivere nelle fogne di Roma, lo dica ai suoi amici... anche se la ritengo una punizione ingiusta. Vedete? Ormai mi sono abituato, anzi trovo anche il modo di divertirmi a dare la caccia ai topi. Sono diventato un gran tiratore d'arco, un vero campione. Guardate! Col colpo! Faccio strage di topi, poi li abbrustolisco sulla brace... Certo, non è un cibo paragonabile a quelli che si cucinavano nella mia residenza imperiale ».

Malerba: « Si è favoleggiato molto intorno alla mensa di vostra maestà ».

Eliogabalo: « Non sono favole. Anzi, tutto ciò che hanno raccontato gli storici sui miei banchetti è soltanto una piccola parte del vero. Hanno parlato delle zampe di cammello al forno, ma si sono dimenticati delle zampe di elefante in agrodolce; hanno parlato delle salsicce di pesce, che è una mia invenzione personale, ma non hanno parlato degli occhi di triglia fritti, un piatto ottimo, anche questo inventato da me ».

Orsa minore

## Missione compiuta

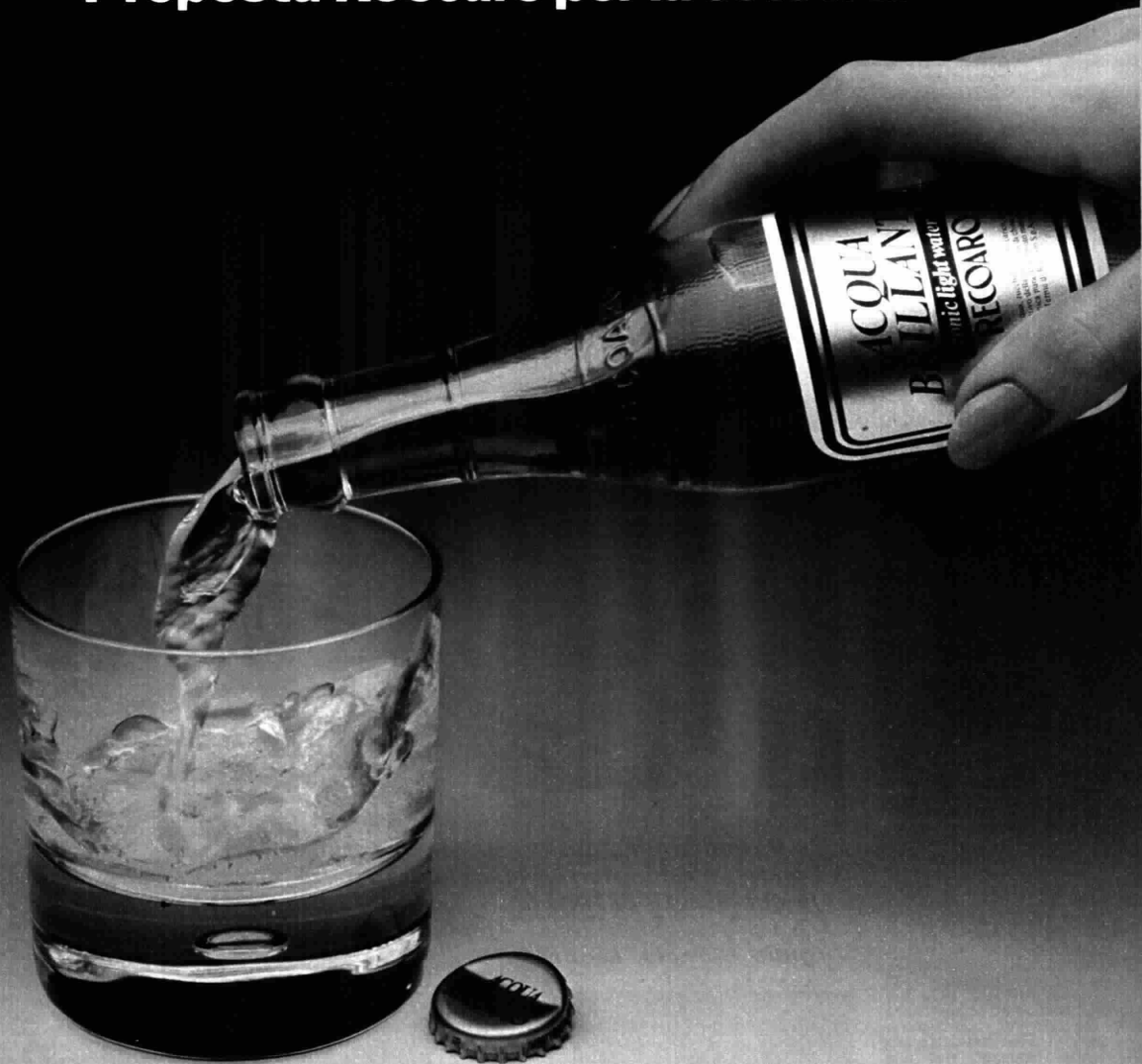
Radiodramma di Gennaro Pistilli (Venerdì 20 giugno, ore 21,30, Terzo)

Gennaro Pistilli è nato a Napoli nel 1920. Appartiene a quel gruppo di intellettuali maturati a Napoli nell'immediato dopoguerra, come il commediografo e regista Peppino Patroni Griffi, come il regista Francesco Rosi, come lo scrittore Raffaele La Capria che poi si sono ampiamente affermati in campo nazionale e internazionale. Ma Pistilli ha avuto vita assai più difficile dei suoi compagni se pensiamo che la maggior parte delle sue commedie non sono mai state rappresentate, e quelle rappresentate hanno ottenuto scarso successo. Pistilli vinse nel 1950 il Premio Riccione con Notturno: la commedia non ebbe poi il visto di censura per il tema che

affrontava, l'incesto. In Missione compiuta, che va in onda questa settimana, Pistilli affronta il tema della libertà-fatalità-casualità. E ha scelto, come in altri suoi testi, un caso della malavita e come forma il genere poliziesco. La novità consiste nel fatto che su una vicenda dalla semplice struttura (un evaso uccide un uomo, ha un rapporto con la moglie dell'ucciso e poi viene ripreso dalla polizia) Pistilli ha innestato il mito di Edipo, con una sostanziale differenza: che, mentre nel mito il procedere della azione fa giungere i personaggi a una conoscenza di se stessi, qui gli eventi appaiono il prodotto cieco del caso, assolutamente privi di qualsiasi significato al punto di non permettere ai personaggi neppure di avvedersi di quanto sta accadendo.



**Proposta Recoaro per la sete n°1.**



**È possibile soddisfare la sete  
di marzo, agosto e dicembre?**

**Basta un'idea brillante.  
L'Acqua Brillante Recoaro.**

**RECOARO**

**Una tradizione sempre limpida.**



II/S

**Ricostruiti in  
uno sceneggiato  
TV a puntate  
gli incontri fra  
Stalin, Churchill  
Roosevelt, Truman  
e i loro più diretti  
collaboratori  
durante  
l'ultima guerra  
mondiale**

la guerra al tavolo della  
pace di S.A. Chissano  
e M. Savi



Churchill (l'attore Gianni Bonagura) e Stalin (Renzo Montagnani). Pur non trascurando la somiglianza fisica dei personaggi lo sceneggiato punta soprattutto sulla « ricostruzione » della loro personalità

Truman (Leonardo Severini) e Roosevelt (Virginio Gazzolo). Un altro obiettivo che gli autori della serie si sono prefissi è restituire ai telespettatori la dimensione drammatica del periodo storico rappresentato

# I retroscena della pace

di Mario Francini

Roma, giugno

Il primo ministro inglese Winston Churchill non nascose affatto la propria soddisfazione quando Hitler scatenò l'attacco aggressivo contro l'Unione Sovietica, ma questo atteggiamento non era suggerito dai suoi personali precedenti anticomunisti, bensì dal fatto che finalmente l'Inghilterra non sarebbe stata più sola a battersi. Da quel momento, anzi, una delle principali preoccupazioni di Churchill fu quella di legare nella maniera più stretta possibile l'Unione Sovietica alla Gran Bretagna per una condotta combinata della guerra. E poiché gli inglesi erano riusciti a sopravvivere in virtù dell'aiuto americano, diventato finalmente abbondante grazie alla legge « affitti e prestiti », fu felice quando intravede la possibilità di far estendere anche all'Unione Sovietica questo aiuto. La legge « affitti e prestiti » consentiva al presidente degli Stati Uniti di fornire sovvenzioni in denaro e in materiali strategici a quegli stati belligeranti che a suo giudizio sarebbe stato interesse del Paese aiutare. Essa si basava sul principio semplice e pratico del « prima spegni l'incendio e poi pensa a pagare i pompieri ».

Il giorno in cui, dopo lunghi colloqui a Londra, il consigliere del presidente Roosevelt, Harry Hopkins, gli annunciò l'intenzione di recarsi a Mosca, Churchill comprese che un

**Il programma, basato su documenti degli archivi di Londra, Washington e Mosca in gran parte inediti, rievoca le conferenze di Terranova, Teheran, Yalta e Potsdam. Tra i protagonisti Renzo Montagnani, Gianni Bonagura, Virginio Gazzolo, Leonardo Severini e Warner Bentivegna**



Un momento della Conferenza di Terranova, svoltasi nell'agosto del '41 sulla corazzata « Prince of Wales », come è stato ricostruito nella puntata che va in onda questa settimana

passo decisivo in questa direzione stava per essere compiuto e si affrettò a mettere a disposizione di Hopkins il proprio aereo personale. Dire oggi che il consigliere del presidente decise di volare a Mosca non fa né caldo né freddo a nessuno: la distensione da una parte e la rapidità e la consuetudine dei viaggi aerei, nonché l'uso ormai frequente della diplomazia personale ha reso normale questa prassi. Ma allora, nella primissima fase della guerra un viaggio del genere costituiva una iniziativa per molti aspetti sorprendente. Soltanto pochi mesi prima tra russi e occidentali era intervenuta una rottura gravissima, che aveva indotto i sovietici a stringere un patto di non aggressione con la Germania di Hitler, e l'attacco nazista non aveva contribuito molto a cancellare le diffidenze fra le due parti. Hopkins, poco prima di partire per il volo Londra-Mosca, confidò a Churchill di sentirsi un po' come un esploratore sul punto di partire per un continente sconosciuto, e quando al ritorno si incontrò per la prima volta con Roosevelt gli spiegò che tra le cose che maggiormente l'avevano colpito ce n'erano state due: l'immenità del territorio russo così come l'aveva visto sorvolandolo (e sul quale prevede che i tedeschi si sarebbero logorati) e l'immenso potere personale di Stalin. Ciò significa che gli americani — per non parlare che di loro — non avevano fino a quel mo-

Risveglia i tuoi capelli  
con la freschezza vitalizzante di Fa  
il primo shampoo al Laim dei Caraibi



Fa Shampoo  
al Laim dei Caraibi,  
il frutto più fresco e vitalizzante della natura.



## Se pensi che un olio valga l'altro, presto o tardi la tua macchina te la farà pagare.

I danni causati da un pistone ti possono costare quasi quanto mezzo motore. Questo può accadere se l'olio si deteriora o si satura di depositi dannosi; a quel punto l'olio non riesce più a lubrificare bene. Possono allora essere guai per i pistoni, le fasce elastiche, le valvole... e per le tue tasche.

Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50 è un'ottima risposta a questo problema. Con una esclusiva combinazione di additivi detergenti e protettivi combatte con maggiore efficacia le particelle di sporco, dura ed offre più a lungo una maggiore protezione al tuo motore. Meglio e per più tempo dei convenzionali multigrade.

La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi

**Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50.**



**Proteggi il tuo motore con Chevron.**



Ancora un momento della Conferenza di Terranova con Roosevelt (Virginio Gazzolo) e Churchill (Gianni Bonagura) che assistono ad una cerimonia religiosa a bordo della « Prince of Wales » prima dell'inizio dei lavori

← II S  
mento la più pallida idea della realtà dell'Unione Sovietica.

Da parte sua Roosevelt fu impressionato dal fatto che Stalin, accettando gli aiuti statunitensi, aveva chiesto oltre ai cannoni antiaerei, alle mitragliatrici da 50 mm, ai fucili ed ai cannoni anticarro di grosso calibro (materiale che gli occorreva subito per bloccare sul momento il dilagare delle armate corazzate di Hitler), anche un ingente quantitativo di alluminio. Questo parve a Roosevelt il sintomo più evidente della volontà russa di resistere.

### Il primo germe

Nacque in tal modo il primo germe di quella che, se non sarebbe mai diventata una vera « grande alleanza », poiché fra i tre Paesi restarono sempre non soltanto delle divergenze mai esplicitate ma anche delle posizioni mai mutate (ad esempio l'atteggiamento verso la Finlandia), nondimeno si sarebbe presto rivelata la « grande coalizione antihitleriana ». Ripercorrere quella storia significa rifare la storia diplomatica della guerra, meno drammatica di quella militare ma non per questo meno gravida di conseguenze. Il mondo in cui tutti noi ci troviamo a vivere è quello uscito dalla guerra condotta e vinta dai tre grandi coalizzati (ai quali si unirono presto la maggior parte dei Paesi del mondo); la pace — una pace tormentata ed armata, spesso posta in pericolo da arrischiate tensioni — che stiamo godendo, è quella uscita dagli incontri al vertice fra i « tre grandi », Churchill, Roosevelt, Stalin.

E' appunto a quelle riunioni (Terranova, Teheran, Yalta e Potsdam) e ai retroscena che le televisioni dedicano il programma *La guerra al tavolo della pace* scritto da Italo Alighiero Chiusano e Massimo Sani, e realizzato dallo stesso Sani e Paolo Gazzara in quattro puntate che intendono

portare all'attenzione del pubblico televisivo i numerosi elementi politici, umani e ambientali che oggi ci consentono di rappresentare, come in un mosaico, la storia politica della guerra.

La trasmissione intende rispettare la verità storica ed è quindi basata sui verbali degli incontri e sui documenti che nel corso di quelli furono approvati: verbali e documenti che storici e politologi si sono affannati ad analizzare nei trent'anni trascorsi dalla fine della guerra. Essi, specialmente in Occidente, hanno spesso criticato i protagonisti di quelle conferenze e a dir la verità uno dei primi a farlo fu addirittura Churchill, il « grande » che ne uscì praticamente soccombente.

I « vertici » in seduta plenaria, diciamo così, furono tre, ma vennero preceduti da alcuni incontri a due, il più importante dei quali passò alla storia col nome di Conferenza di Terranova, il convegno che nell'agosto 1941 vide Churchill e Roosevelt impegnati nella definizione degli scopi della guerra antinazista e fin da allora nella puntualizzazione dei principi sui quali si sarebbe dovuto costruire il nuovo mondo pacificato. Nella « Carta Atlantica » le due potenze rinunciavano ad acquisti territoriali, confermavano il diritto di autodeterminazione dei popoli, la libertà dei mari, la promozione del progresso economico e sociale e ponevano a fondamento della pace futura la sicurezza internazionale e il disarmo. Si trattava di una dichiarazione di principio della quale, ad onore del vero, ci si dimenticò più volte, ma che sul momento esercitò una notevole efficacia — sebbene ricordasse nella sostanza i Quattordici Punti di Wilson — sui popoli coinvolti nella guerra. Appena un paio di mesi dopo, quindi, i governi aderirono ufficialmente alla dichiarazione e fra questi c'era anche l'Unione Sovietica.

Nel frattempo la guerra continuava, mietendo vittime su tutti i fronti; l'Eu-



# QUANDO SEI INDISPOSTA CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

- 1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»
- 2 «Di solito avendo premura non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»
- 3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»



1 Camminare a lungo



2 Salire le scale



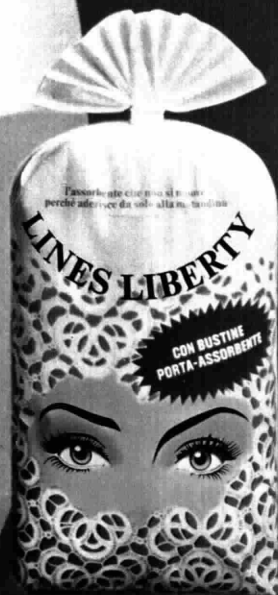
3 Scendere dall'auto

Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty.

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA

# non si muove!

L.500



# Raddoppia le tue possibilità di lavoro e di risparmio!



**con il trapano  
Black & Decker  
a 2 velocità  
da L. 26.000**

(iva esclusa)

Il trapano a 2 velocità ti consente di avere la velocità ideale per ogni tipo di lavorazione.

Mentre per forare acciaio, piastrelle, laterizi, è più indicata la bassa velocità (850 giri/m.), su legno, materiali plastici e leghe leggere, si lavora meglio a velocità alta (2.000 giri/m.).

Anche quando si eseguono lavori di



lucidatura, tagli sagomati, incastri, con uno dei numerosi accessori della gamma Black & Decker, si ottengono risultati più precisi e le possibilità di lavoro e risparmio sono raddoppiate.

**Trapani Black & Decker, una  
gamma completa da L. 17.000**

(iva esclusa)

# Black & Decker

**due velocità = due trapani in uno.**

ropa era un enorme lager sul quale i nazisti esercitavano la loro modernissima barbarie. Lungo le rotte del Nord Atlantico i convogli americani rovesciavano tonnellate di materiale nei porti inglesi e sovietici, sebbene l'attacco di Pearl Harbour avesse determinato una lotta all'ultimo sangue tra l'America di Roosevelt e il Giappone. Stalin protesterà più volte per l'insufficienza degli aiuti, ma l'ambasciatore americano si lamenterà pubblicamente a Mosca nel marzo 1943 perché il governo sovietico nascondeva al suo popolo perfino l'esistenza stessa di questo aiuto (basti pensare ai mezzi di trasporto: gli americani fornirono all'URSS 2 mila locomotive e quasi mezzo milione di camion...); in realtà la morsa della guerra stava colpendo soprattutto la Russia e Stalin premeva perché gli occidentali aprissero un secondo fronte che costringesse i tedeschi a rallentare l'offensiva ad oriente. Poi, finalmente, la svolta del 1943, con la grande coalizione che riuscì a prendere il sopravvento e impose ai « tre grandi » di pensare seriamente al futuro.

## Il secondo fronte

Techeran 27 dicembre 1943: i tre condottieri si siedono per la prima volta intorno ad un tavolo per definire le questioni in sospeso, prima fra tutte la data e il punto di sbarco per il secondo fronte. Si delinea in questo incontro una sorta di intesa tra Stalin e Roosevelt che insospettisce ed amareggia Churchill. Il primo ministro inglese si rende conto che in ogni caso l'Inghilterra uscirà menomata dal grande conflitto che pure ha combattuto duramente e sta contribuendo a vincere; e con l'Inghilterra soccombe l'Europa, il ruolo che per tanti secoli il vecchio continente ha giocato nei destini del mondo. Il peso delle due superpotenze è già soverchiante. Successivamente Roosevelt sarà criticato per essersi mostrato troppo generoso con Stalin, ma non si può dimenticare che il presidente doveva pensare ancora a portare a termine la guerra e considerava indispensabile una politica di generose concessioni nei confronti dell'URSS.

Fu a Yalta, tuttavia, che i nodi vennero al pettine. Ma Yalta era stata preceduta da un incontro Churchill-Stalin (9 ottobre 1944) in cui tra l'Occidente ed Oriente vennero definite le zone di influenza sull'Europa Orientale, accordo che si sarebbe risolto in pratica in uno strapotere sovietico sull'Est europeo. A Yalta l'accordo venne ratificato e benedetto, sebbene costituisce in molti punti un tradimento nei confronti della Carta Atlantica.

ca. Occorre ricordare quello che i rooseveltiani avrebbero addotto successivamente a titolo di giustificazione, per rispondere alle accuse di debolezza: a Yalta non fu concesso a Stalin niente di più di quanto Stalin non si fosse già preso con l'Armata Rossa e che sarebbe stato impossibile toglierli. Nondimeno un'altra cosa deve essere precisata: gli occidentali si resero conto troppo tardi — ed a loro spese — che i russi usavano le loro stesse parole con significati diversi. Anche questo può sembrare strano a noi, trent'anni dopo, ma allora si trattò davvero di una scoperta sorprendente.

## Metodi sbrigativi

Quando Stalin e Molotov parlavano di democrazia, intendevano dire « democrazia popolare », ossia « democrazia comunista », escludendo quello che democrazia significava per Roosevelt e Churchill, ossia governi di coalizione, formati dai rappresentanti dei vari partiti, ossia dall'effettiva maggioranza del popolo. Quando l'equivoco venne chiarito (e lo fu coi metodi sbrigativi usati da Stalin nei Paesi liberati dell'Europa dell'Est, col rifiuto di riconoscere il governo polacco di Londra, con la fine dei Paesi baltici e con molte altre manifestazioni del medesimo tipo), la guerra era praticamente alla fine. Caduta Berlino, i tre si incontrarono di nuovo a Potsdam: ma Roosevelt era stato sostituito da Truman e Hopkins non c'era più, mentre Churchill dovette lasciare al proprio posto il leader laburista Attlee, vincitore delle elezioni. Ma non fu soltanto questo scambio di interlocutori a cambiare il clima delle conversazioni: il pericolo nazista non esisteva più e tutti si sentivano più sciolti dagli impegni; gli occidentali ora avevano la fondata speranza che la bomba atomica li avrebbe resi più forti e l'unico problema era costituito dalla resistenza giapponese, che si temeva ancora forte e per abbattere la quale si contava sull'aiuto di Stalin.

I patto furono mantenuti e la pace fu salvata, ma fu la pace destinata a diventare, per tanti anni, l'« equilibrio del terrore »; la pace che vede i russi a Budapest e a Praga e Berlino divisa da un muro; la pace salvaguardata dai missili intercontinentali, dai satelliti spia e dalla linea rossa che collega Mosca e Washington. Una pace che passa sopra la testa degli europei, e del resto del mondo, diviso in gran parte in zone di influenza russa o americana.

Mario Francini

La guerra al tavolo della pace: La Conferenza di Teheran, va in onda mercoledì 18 gennaio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.



# A S.Martino Buazzone la carne è squisita e a buon mercato. Peccato non poterne far riserva.



Non potete naturalmente fare ogni sabato tanti chilometri per la provvista settimanale. E più a lungo, in frigo, la carne non resiste. Oggi c'è un sistema per farvi risparmiare. Si chiama congelatore Zoppas.

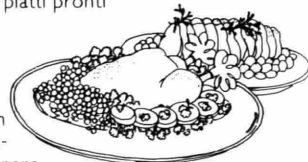


Con il congelatore quattrostelle, a 30 gradi sotto zero, gli alimenti congelano: mantenendo intatti i sapori, la piena freschezza e le virtù nutritive anche per dodici mesi.

Con un congelatore Zoppas, non più spesa settimanale: puoi comprare le cose migliori in grande quantità nel momento in cui costano meno, o nel posto più conveniente per qualità e prezzo. Per consumarle poi quando te ne viene voglia e ritrovare il loro sapore pieno. Con il piacere di mangiare a Natale le buone cose di agosto.



E in più, con la possibilità di avere a disposizione immediatamente - per quando hai troppi impegni o quando arrivano ospiti inattesi - i piatti pronti che hai preparato con calma nei momenti liberi.



Il congelatore Zoppas quattrostelle è un modo di investire doppiamente bene il proprio denaro. Puoi scegliere fra tanti modelli: da mettere sopra il tuo frigorifero; a tavolo, se lo spazio in casa è poco; verticali, a cassetti, a una o due porte, per distribuire meglio il contenuto; combinati frigorifero più congelatore se vuoi risolvere i due problemi insieme; orizzontali "a pozzo" se hai grandi quantità di cibo da congelare.

Congelatori per tutte le esigenze di spazio, di arredamento, di capacità (vanno da 50 a 440 litri).

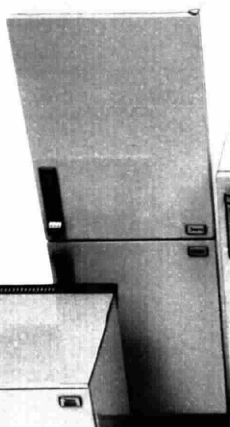
In un negozio Zoppas potrai vedere da vicino quello più giusto per te. E già che ci sei, chiedi in regalo il "Manuale di congelazione Zoppas" scrivendo una cartolina

postale a: Zoppas Congelatori, Casella Postale 120, 31015 Conegliano (Trevise). Vedrai com'è semplice congelare in casa.



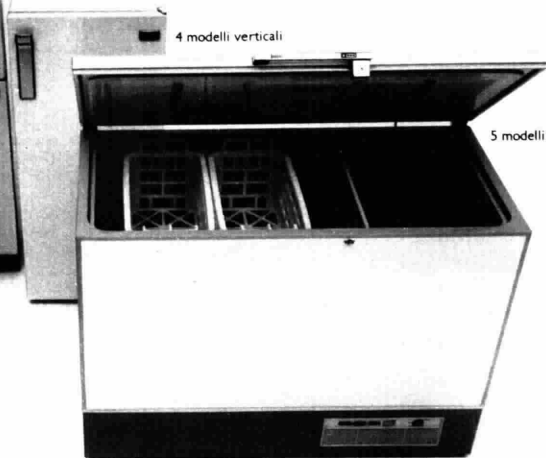
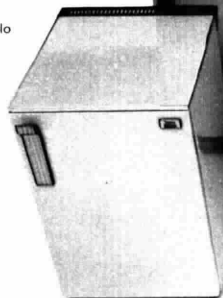
**Congelatori**  
**Zoppas**  
Le quattro stagioni in cucina.

Modello combinato verticale

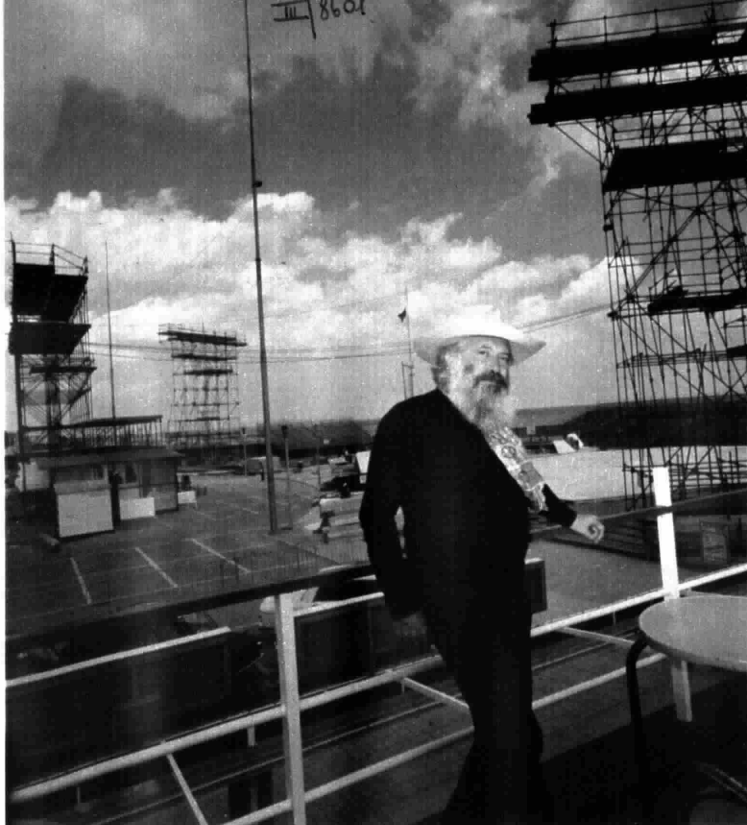


4 modelli verticali

Congelatore a tavolo



5 modelli a pozzo



L'architetto Enrico Tovaglieri: da sette anni cura le scenografie di « Giochi senza frontiere » quando il torneo si svolge in Italia. La costruzione dello studio televisivo all'aperto in cui si svolgerà la gara da Rimini ha richiesto oltre un mese di lavori. Tovaglieri, fra l'altro, è anche l'autore delle scenografie del « Visconti » TV andato in onda le scorse settimane

v/q  
« Giochi senza frontiere »



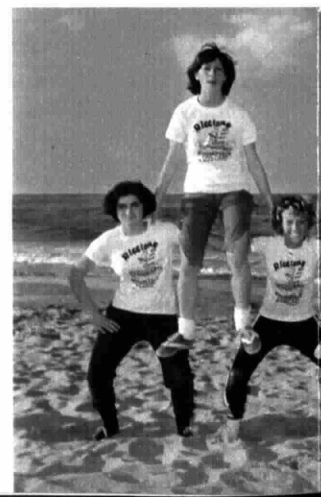
# Attenzione! C'è una spia sul bagnasciuga

*Pare che alcuni paesi  
in gara abbiano inviato  
emissari travestiti  
da villeggianti per conoscere  
in anticipo le prove. Ma  
il segreto non è stato violato.  
L'importanza turistica  
del torneo al quale  
la cittadina romagnola  
partecipa per la quarta volta*

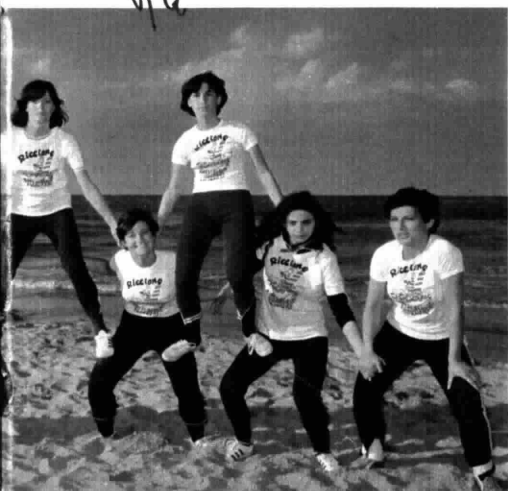
di Giuseppe Bocconetti

Riccione, giugno

**G**iochi senza frontiere quest'anno passa attraverso la guerra del turismo. Non solo per Riccione, che partecipa a questa competizione europea di « strapaese » ospitando, ma per tutti gli altri centri balneari che vanno da Cattolica alle spiagge ferraresi. E' qui che nella stagione passata, da maggio a settembre, sono stati spesi duecento dei mille miliardi imputabili alla voce turismo. Ventisette milioni di presenze. Tre milioni e mezzo soltanto a Riccione. Una ricchezza che va difesa, tanto più oggi, con-



*in diretta TV da Riccione: argomento della puntata sarà naturalmente il mare*



La squadra di Riccione (al completo di dimostratori e riserve) è composta da Margherita Gasparini, Stefania Conti, Maria Ugolini, Katya Cerri, Nanda Lanci, Daniela De Nittis, Patrizia Vandi, Leopoldo Carlini, Stefano Carlini, Pierluigi Pellizzola, Roberto Giannini, Maurizio Sorci, Ugo Montevocchi, Giuseppe Protti, Riccardo, Giorgio e Cristiano Mulazzani. A sinistra, due fotografie scattate durante gli allenamenti



Riccione:  
lo spiazzo a  
mare con  
il «teatro»  
dei giochi  
ancora in  
allestimento.  
Sullo sfondo le  
gradinate

tro chi ha l'interesse a dirottarla verso altri Paesi europei, come la Grecia e la Spagna, oppure africani come l'Algeria, il Marocco o la Tunisia. Oggi le grandi agenzie turistiche, i grandi programmatori delle vacanze collettive e di massa sono anche i proprietari non solo di vettori, cioè di mezzi di trasporto, compresi quelli aerei charters, ma anche dei moltissimi «villaggi» turistici sorti un po' dovunque nel Mediterraneo. Il turista lo prelevano a casa e lo depositano dove vogliono. E non sempre lo fanno con mezzi leali e corretti.

La costiera adriatica, dalla fine della guerra ad oggi, ha saputo conquistarsi una solida posizione di primato e di privilegio presso gli stranieri, nella grandissima parte tedeschi, ma anche scandinavi, inglesi e francesi. D'estate l'aeroporto di Rimini ha più traffico di qualsiasi altro aeroporto italiano. Le autostrade sono una lunga, ininterrotta fila di automobili straniere dirette in Adriatico. Questi «migratori» delle vacanze vanno, è vero, alla ricerca del sole, del mare, di spiagge calde e sicure, ma anche e soprattutto dei buoni prezzi, della sana e gustosa cucina. Tutto questo lo trovano nei cento chilometri della costiera romagnola. La cordialità, l'ospitalità qui sono più che un mestiere: sono tradizione, costume, un connotato naturale e spontaneo della gente. Il turista finisce per sentirsi come a casa sua. La sua vacanza si personalizza, diventa familiare. Difficile, dunque, dirottare altrove, facendo leva su promesse che qui sono certezza. E allora, tutti gli anni, stampa, radio, televisione straniera «inventano» qualcosa per scoraggiare il flusso turistico che, durante i mesi «alti», ha dell'eroico: la spiaggia sembra non finire mai, a perdita d'occhio, ma i vacanzieri si ritrovano uno sull'altro, possono muoversi appena.

## Acqua pulita

Una volta è l'inquinamento, ma dieci impianti modernissimi di depurazione, naturalmente di fabbricazione tedesca, hanno reso le acque adriatiche limpide e batteriologicamente pure come lo sono le coste disabitate del Meridione. Un'altra volta sono i giovani «operatori del turismo sessuale», in altre parole i «pappagalli», che assediarebbero senza tregua le bion-

de e longilinee vichinghe calate dal Nord. Ma un'inchiesta condotta recentemente da un diffuso settimanale di Amburgo ha rivelato che la maggior parte delle ragazze gradisce l'attenzione dei «latin lovers» da spiaggia. Altre volte sono il colera, gli scioperi, il clima politico. Quest'anno è stata montata la storia del mercante jugoslavo «Cavat». Trasportava quattromila tonnellate di tetraetile di piombo, un additivo usato per la raffinazione della benzina. Veleno. Il «Cavat» è affondato nel luglio scorso, al largo di Capo Otranto, cioè in Puglia, e si trova tuttora adagiato su un fianco a 95 metri di profondità. Hanno scritto e detto: «L'Adriatico è diventato una fossa di morte». L'opinione di Tiziano Solfrini, presidente dell'azienda autonoma di soggiorno di Riccione, è che con questo slogan si è tentato di privare la riviera romagnola della sua abituale clientela straniera. «La nave è integra», dice, «e dunque recuperabile con l'intero carico. Se non è stata recuperata sinora è perché è sorto un problema di competenza: se debba essere, cioè, l'Italia a curarne il recupero oppure la Jugoslavia». Sono certe, comunque, due cose: la nave verrà riportata alla superficie prima della fine di giugno e che, in ogni caso, ci vorrebbero almeno cinque anni prima che la erosione sottomarina possa alterare i contenitori del tetraetile e inquinare le acque di tutto il bacino adriatico.

Tuttavia la vicenda della «Cavat» un qualche danno lo ha provocato. Alla fine di aprile le prenotazioni straniere, nella sola Riccione, erano del trenta per cento in più rispetto all'anno passato. Andamento incoraggiante coi tempi che corrono. Da quando si è incominciato a «drammatizzare» sui pericoli della nave affondata moltissimi stranieri hanno disdetto gli impegni, con «tante scuse». Ecco perché questi *Giocchi senza frontiere* prima ancora che una gara di campanile, tra cittadine di diverse nazioni, sono diventati per Riccione che li ospita per la seconda volta, un'occasione per proporre a 90 milioni di spettatori televisivi europei, e per settanta minuti di seguito, la gradevole e suggestiva immagine di una vacanza. «Da noi», dice Solfrini, «basta che vengano una volta: ritorneranno». Questo spiega il notevole sforzo economico e organizzativo per ospitare i *Giocchi* in maniera degna, non solo da parte dell'amministrazione comunale, ma della stessa azienda del

turismo, degli albergatori, dei commercianti, degli artigiani, insomma di tutti i riccionesi, perché qui tutti, chi più chi meno, vivono di turismo. Riccione vanta il più elevato numero di alberghi, pensioni, locande rispetto ad altri centri balneari. Negozi, trattorie, ritrovi, birrerie, ristoranti, gelaterie lavorano a tempo pieno, senza orario. A Riccione esiste anche un cinema (Kino) dove si proiettano film in lingua tedesca. Ciascuno conosce il proprio mestiere e lo esercita nel migliore dei modi. Non a caso proprio a Riccione, ma anche a Rimini, a Cesenatico, a Riolo ed a Cattolica, esistono le più efficienti scuole alberghiere.

## Tutti poliglotti

Da queste parti quasi tutti conoscono il tedesco e se non lo conoscono lo imparano durante i mesi invernali, in appositi corsi serali, dove si insegna anche lo svedese, l'olandese, l'inglese e il francese. A *Giocchi senza frontiere*, dunque, non partecipano soltanto i quattordici atleti che compongono la squadra di Riccione, dieci uomini e quattro donne, comprese le riserve, ma l'intera città. Nelle quattro volte che Riccione ha partecipato a questa competizione si è classificata due volte per la finale, conquistando, nel '71, un onorevole secondo posto. Quest'anno sono state fatte le cose in grande perché i giochi si traducano in una bella festa. Sullo spiazzo a mare è stato costruito un anfiteatro capace di accogliere cinquemila persone. Un vero e proprio stadio. Verranno da tutta la riviera, come da tutta la riviera si sono offerti di far parte della rappresentativa che difenderà i colori di Riccione. Ma Giuseppe Savioli, presidente del comitato per i giochi, ha voluto che gli atleti fossero tutti di Riccione. E' stato più difficile delle altre volte mettere insieme una squadra che fosse in grado di classificarsi «dal primo posto in su», come ha detto il capitano-atleta Gianfranco Geminiani: quest'anno il regolamento impone che la natura e il meccanismo dei giochi siano resi noti soltanto alla vigilia della trasmissione in diretta per impedire a ciascuna squadra la corsa al campione professionista e per rendere più interessanti le gare.

Abilità, destrezza, flessibilità: queste le indicazioni di massima. Più generici di così? Più chiaro il tema generale dei giochi: «Fe-

sta al mare», con ambientazione intorno agli anni Venti. Che si faceva al mare negli anni Venti? Il tutto si risolverà in spettacolari cadute in acqua. Questo ha obbligato il prof. Pagnini a selezionare la squadra all'ultimo momento, per non correre il rischio, per esempio, che il gigantesco Leopoldo Carlini fosse sorteggiato per un giuoco di abilità o che la esile e minuta Margherita Gasperini fosse destinata al sollevamento del peso. Aveva a disposizione quattordici ragazze e sedici uomini, nella maggioranza studenti e molto giovani. Tra essi bisognava scegliere quanti fossero in grado di cimentarsi nel maggior numero possibile di discipline. Lo stesso criterio è stato seguito per il gruppo dei «dimostratori» che sono poi quelli che dovranno insegnare agli stranieri il meccanismo dei giochi, non solo, ma dimostrare che sono «possibili».

I giochi sono stati ideati — come sempre — dall'esperto Aldo Perani e realizzati, materialmente, dall'architetto Enrico Tovaglieri, lo stesso che ha curato la scenografia del romanzo televisivo *Marco Visconti*. Bravo lui, bravo qui. Ha impiegato settanta metri cubi di legname solo per costruire una piattaforma grande tre volte lo studio «TV-3» di Milano, che ha già una superficie di seicento metri quadrati. Ha portato con sé, dal centro di produzione di Milano, un'équipe di operai specializzati, con un mese di anticipo sulla data dei giochi. Le piscine le ha sistemate fuori dallo stadio e sono «quasi» olimpiche. Ma l'impresa più difficile è stata quella di costruire un grande studio televisivo all'aperto, che fosse praticabile da cinque telecamere e in grado di ospitare gli inviti delle reti radiotelevisive straniere, gli ospiti delle sei nazioni partecipanti, e i commentatori, serviti da ventidue linee telefoniche internazionali più alcune di riserva. Da noi i *Giocchi senza frontiere* non hanno gli indici di ascolto che fanno registrare nel resto d'Europa, e non solo quella comunitaria. In certi Paesi, come la Francia e la Germania, l'interesse per la trasmissione è inimmaginabile. A Tovaglieri è stato affidato anche l'incarico di rendere difficoltose e il più possibile spettacolari le prove, per cui ha dovuto studiare e costruire delle vere e proprie «macchine» che, in sé, sono dei veri gioielli: serviranno per altre trasmissioni televisive.

Che differenza c'è nell'allestire la scenografia di un teleromanzo e una sorta di giostra come *Giocchi senza frontiere*? «Nessuna», dice Tovaglieri. «Si incomincia sempre con una catinella», cioè con una assicella di legno. Come Perani, anche lui è diventato un esperto: sono sette anni, ormai, che realizza i giochi, ogni volta che si svolgono in Italia. Questa volta, a Riccione, ha dovuto lavorare in gran segreto, impedendo l'ingresso nel recinto del «cantiere» a chiunque non fosse addetto ai lavori. «Così nessuno potrà dire che abbiamo voluto favorire gli italiani», dice, «ma abbiamo anche impedito alle eventuali spie straniere di prendere cognizione dei giochi in via di preparazione». Pare che queste spie esistano davvero, e da queste parti è tanto più facile mimetizzarsi in quanto, su dieci persone che si incontrano per strada, sei almeno sono straniere.

Giuseppe Bocconetti

*Giocchi senza frontiere* va in onda martedì 17 giugno alle ore 22 sul Secondo Programma Tv.

cambiano i tempi  
**cambiamo in  
Timex**

l'orologio a prezzo giusto  
garantito contro tutto  
assistito ovunque

38 modelli  
da 9.500 a 18.500 lire

**TIMEX**

l'orologio piú venduto nel mondo

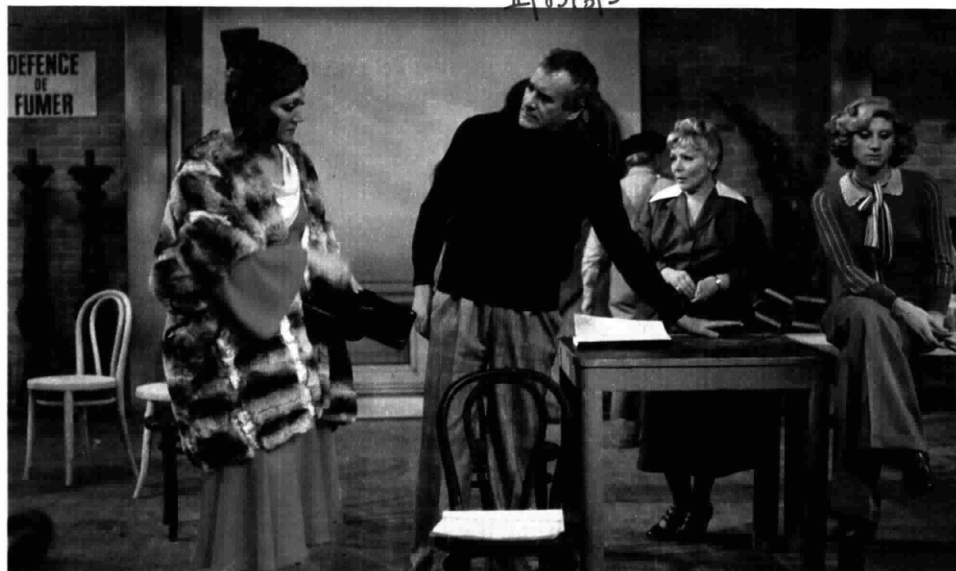




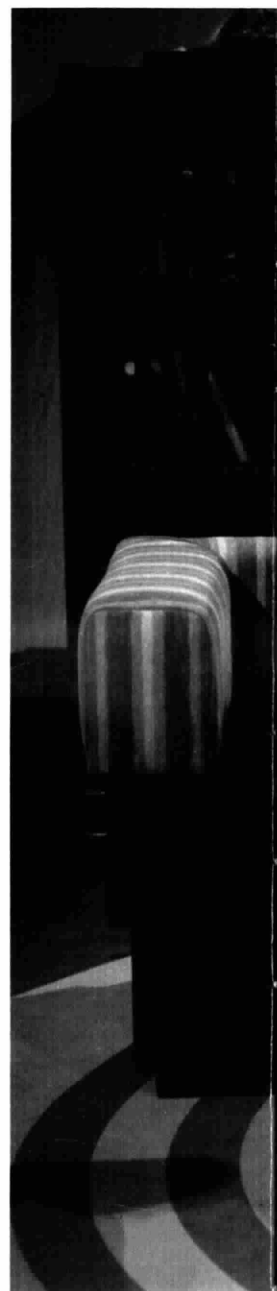
# A teatro il cuore non



«Adorabile Giulia», che Marc-Gilbert Sauvajon ha tratto dalla commedia di Somerset Maugham e Guy Bolton, è la storia di una coppia di attori, tanto famosi quanto, all'apparenza, spregiudicati: Giulia Lambert e Michele Gosselin. Li impersonano, nell'edizione televisiva diretta da Fulvio Toluoso, Edmonda Aldini e Alberto Lupo (nella foto grande, a destra). Giulia è al culmine della sua carriera d'attrice, ma capisce, senza però volersi arrendere, che il suo fascino di donna non più freschissima comincia a declinare. Non la elettrizza, insomma, la corte discreta e riguardosa del barone Weill-Amaury (l'attore Guido Lazzarini, nella foto qui sopra, a sinistra); e preferisce mettere alla prova il proprio sex-appeal provocando le attenzioni di Giampaolo Fernois (l'attore Giuseppe Pambieri, qui sopra, a destra), giovane assistente dell'avvocato che cura gli interessi di Michele Gosselin. Nonostante l'assennatezza di Giampaolo, la crisi coniugale sarà inevitabile. Le scene della commedia TV sono di Ennio Di Majo; i costumi di Gabriella Vicario Sala



Edmonda Aldini, Adriano Micantoni, Giuliana Pogliani e Fabrizia Castagnoli in una scena del terzo atto, che raffigura il palcoscenico del teatro in cui Giulia Lambert sta provando, e poi reciterà, una commedia, per la prima volta senza avere al suo fianco il marito. Il matrimonio sembra, infatti, naufragato; e Giulia, rimasta sola con la fedele Eva (Giuliana Pogliani), ha voluto preparare, col regista Adriano Granier (Adriano Micantoni), uno spettacolo nel quale ha scritturato, per umiliarla, l'amichetta di Giampaolo Fernois, Chris Vallamont (impersonata da Fabrizia Castagnoli)



Ecco ancora Giulia Lambert nella vita. Stanno leggendo il completamente felici (hanno. Invece, si sa, a teatro il cuore giovinezza sia eterna. Inutile

11 | S

Alberto Lupo e Edmonda Aldini sono i protagonisti alla televisione di «Adorabile Giulia»

# invecchia

11 | 8373 | S



e Michele Gosselin colti durante uno dei momenti felici del loro ménage di compagni nell'arte e copione di quello che dovrebbe diventare il loro prossimo successo. In fondo, potrebbero essere anche un figlio, di quasi diciott'anni) se si rendessero conto che una cosa è l'arte e una cosa la vita. non invecchia, ed è troppo forte la tentazione di credere che, quando si è attori di successo, la tacere, comunque, poiché gli spettatori lo capiranno subito, che Michele e Giulia torneranno assieme

11 | 8373 | S



11 | 8373 | S

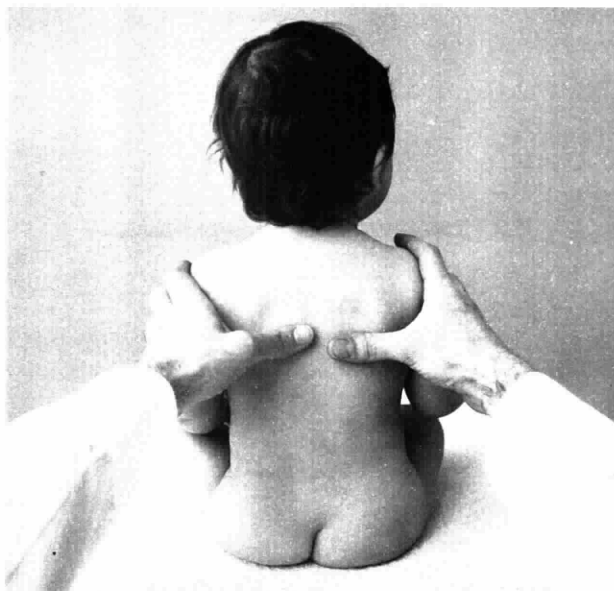


Nelle due foto qui sopra: Marisa Bartoli, che interpreta la parte di Dolly Devry, proprietaria del teatro di cui Michele è direttore e primattore. «Adorabile Giulia» va in onda venerdì 20 giugno alle ore 21 sul Secondo televisivo

# La colonna vertebrale è la parte più delicata di un bimbo seduto.

## Un pediatra ha studiato come farlo sedere e crescere in modo fisiologicamente sano.

### Con Grembolone® Brevi.



Prima o poi capita di dover acquistare un seggiolone: o per il proprio bambino, o per regalarlo a un nipotino

o al figlio di un amico. Finora si sceglieva il modello unicamente in base alla sua bellezza estetica.

Oggi non è più così. Perché la moderna pediatria insegna che lo sviluppo fisico di un bambino, nei primi anni di vita, dipende anche dal modo in cui sta seduto e, quindi, dal suo seggiolone.

E se un bimbo siede male la sua colonna vertebrale è soggetta a malformazioni o deformazioni con conseguenze spesso gravi.

Noi della Brevi ci siamo preoccupati soprattutto di questo e quando si è trattato di studiare il nostro seggiolone ci siamo rivolti ad un pediatra e gli abbiamo chiesto come deve sedere un bimbo per crescere in modo fisiologicamente sano. Ecco come è nato Grembolone Brevi.

Come risposta

scientifica a un'esigenza di pediatria. Esaminatelo bene:

- Grembolone ha il sedile e la pedana mobili, che si adattano gradualmente alla crescita del bambino.
- Grembolone ha il vassoio asportabile e facile da pulire, che può assumere due posizioni,

risolvendo così anche la difficoltà di far entrare e uscire il bambino.

● Grembolone ha un sistema esclusivo

sivo che permette alla mamma di abbassarlo senza per questo aumentare lo spazio di ingombro e senza dover disturbare il bambino che è seduto.

● Grembolone ha anche la versione con girello.

● Grembolone ha un prezzo che sfata la leggenda che le cose studiate per bambini debbano necessariamente costare care.

● Grembolone, in vendita nei negozi più qualificati, è un prodotto della Brevi di Telgate (Bg).



# brevi

## Sezione per bambini.

LE  
CONCERTISTE  
ALLA RADIO

7

di Luigi Fait

Roma, giugno

**H**o cominciato a sei anni ad Alessandria, mia città natale. Per puro caso. Ero andata con la mamma al conservatorio per l'iscrizione di mia sorella ai corsi di pianoforte. Curiosai in un'aula e vidi un'arpa, di cui non conoscevo neppure l'esistenza e il suono. Per quanto ne sapevo, poteva essere un tamburo, un fagotto. Mi innamorai subito della sua forma, delle lunghe corde, della lucentezza dei pedali, del legno dorato. Fu un colpo di fulmine. Quello sarebbe stato il mio strumento».

Poteva sembrare lì per lì un capriccio. Ed è stata invece la sua vita, ne è nato il suo mondo, ne è venuta la sua fortuna. Dopo, un anno sonava già in pubblico. E si diplomava sedicenne, acclamata come la più giovane arpista d'Italia. Certo, i primi allenamenti furono difficili. Non bastava la buona volontà a farla arrivare ai pedali: «Ero ancora troppo piccola; e per riuscire a pigiarli facevo interminabili corse in bicicletta, sicura che in tal modo le gambe mi si sarebbero allungate prima. Questo è rimasto l'unico mio sport, anche se a scopo strettamente musicale. Sia allora, sia adesso non so che cosa sia un hobby, un passatempo. Per me esiste la musica, che è tutto: allenamento fisico, esercizio spirituale, conoscenza estetica, filosofia, dovere sociale, divertimento, gioco, attività didattica. Ciò mi porta via una giornata dopo l'altra (circa sei ore quotidiane di solo studio). Come potrebbe avanzarmi tempo per qualche svago o lettura? Ho pure una famiglia: due figlie di cinque e di otto anni, Laura e Claudia. Quindi il tempo libero lo dedico a loro e a mio marito, il professor Enzo Giambanco, ginecologo, appassionatissimo di musica. Ma la sete di perfezionismo, la consapevolezza dei più alti sacrifici e delle continue rinunce che accompagnano sempre la grande arte m'impediscono di educare a qualche strumento le figlie. Sarei troppo esigente. Provo una specie di paura. Avranno pur tempo di scegliere la loro strada. Io a sei anni mi incamminai da sola e dovetti addirittura lottare per convincere i genitori».

Elena Zaniboni è arrivata presto alla TV (*Primo applauso*) e vi è ritornata con regolarità, recentemente anche per l'incisione dei nuovi intervalli, che sostituiscono quelli con le cartoline d'Italia. Dopo i primi successi ad Asolo e a Firenze, l'arpista

Elena Zaniboni, l'arpista che ha fatto della bicicletta uno sport musicale

# Bussotti le ha chiesto una corda in più

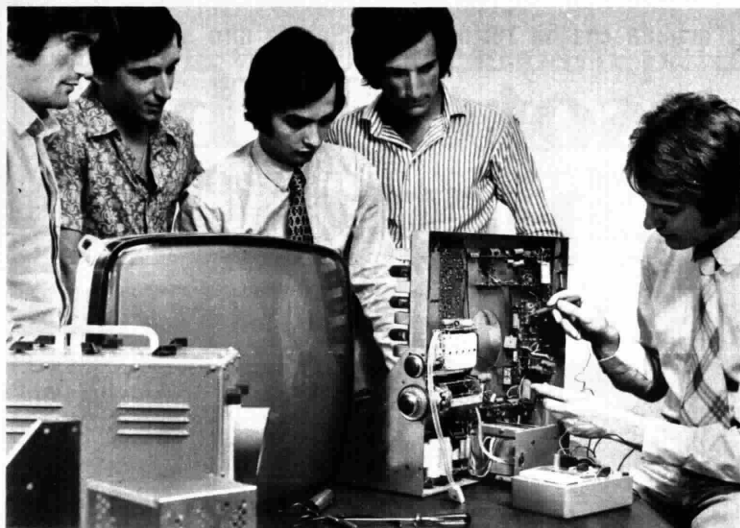


capi — «senza offendere i luoghi natali», mi assicura — che era necessario uscire da Alessandria, conoscere altra gente. Ed ecco la bellissima esperienza romana con Clelia Gatti Aldrovandi, arpista magnifica e moglie del musicologo di fama mondiale Guido M. Gatti: «Fu un'esperienza



Dai primi successi in pubblico come fanciulla prodigio - ha cominciato a suonare a sei anni - ai concerti e alle lezioni, che sono per lei un gioco e una filosofia. Vuole persuadere le nuove leve che l'arpa non è riservata alle sole donne. Sua passione, i contemporanei

Elena Zaniboni durante un concerto. Attualmente è titolare della cattedra di arpa al Conservatorio di Palermo, la città dove vive da molti anni



# QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

**STUPITELI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.**

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnarla veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

**TEMETE DI NON RUSCIRE?**  
Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi; poi decidete liberamente.

**INNANZITUTTO I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)**  
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTRONICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO  
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i **CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**  
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.  
Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

**CORSO ORIENTATIVO-PRATICO (con materiali)**  
SPERIMENTATORE ELETTRONICO. Particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

**CORSO-NOVITA' (con materiali)**  
ELETTRAUTO.  
Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

## POI, I VANTAGGI

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regalate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

**IMPORTANTE:** al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

**INFINE...** molte altre cose che vi diamo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, inviandoci il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Scrivete alla:

**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5 574  
10126 Torino

574

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23616 1048 del 23-3-1955



**Scuola Radio Elettra**  
10100 Torino AD

**INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI \_\_\_\_\_**

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

PER CONTATTA SCRIVERE IN STAMPATELLO

MITTENTE:

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

PROFESSIONE \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

COD. POST. \_\_\_\_\_

MOTIVO DELLA RICHIESTA: PER HOBBY / PER PROFESSIONE O AVVENIRE DI \_\_\_\_\_



Elena Zaniboni a Roma. Sposata con un medico, il professor Enzo Giambanco, ha due figlie: Laura e Claudia

una, alla quale s'uni quella con Nicanor Zabaleta all'Accademia Chigiana di Siena». La Zaniboni, parlandomi del sommo interprete, approfitta per sottolineare l'assurdo preconcetto che solo le donne in Italia debbano dedicarsi all'arpa, quando — caso mai — si tratta di uno strumento che richiede una muscolatura piuttosto forte e maschile.

Nel '58 vince il posto di prima arpa alla Sinfonica Siciliana di Palermo. Vi rimane pochi mesi e passa poi all'Orchestra del San Carlo di Napoli, dove pure aveva vinto il concorso. Qui trascorrerà anni indimenticabili e costruttivi tra il '58 e il '65, «facendo tesoro», dice, «degli insegnamenti della Aldrovandi, personalità eccezionale, decisa, che mi aveva distolto da qualsiasi svenevolezza sullo strumento». Adesso sono i concerti dei contemporanei a far breccia sulla sua sensibilità. I nomi sono quelli di Pizzetti, Pannain, Mortari, Rota, Vlad, Zafred, Berio, per citare gli italiani più in vista. Poi ci sono gli stranieri, tra cui emergono Rodrigo e Ginastera.

Da molti anni insegna al Conservatorio di Palermo, dove vive. Attualmente ha otto allieve. Ovviamente, anche qui mancano i ragazzi: «Non riusciamo a persuadere le nuove leve. In altri Paesi è normale che un ragazzo scelga l'arpa, come è altrettanto pacifico che una fanciulla si eserciti al contrabbasso o ai timpani. Forse, chissà, gli uomini si sentono me-

nomati su queste corde. Non ne capiscono il linguaggio drammatico e di avanguardia, quale si sprigiona ad esempio da questa partitura di Sylvano Bussotti». E la Zaniboni mi apre una partitura, *Fragmentations*, «pour un joueur de harpe», che suonerà in prima italiana a Siena tra un paio di mesi. Ha appena avuto un incontro con l'autore, poiché la parte così come si presenta, con arzigogoli vari, con righe multicolori, persino con una nota sul pentagramma che non esiste nella gamma delle corde dell'arpa, le pone parecchi problemi. Ma l'autore, mi dice Elena Zaniboni, le lascia piena libertà interpretativa. L'arpista è felice di far qualcosa di nuovo, di fuggire per così dire dalla lunga prigionia degli antichi repertori.

In questi stessi giorni sta preparando un disco e si lamenta che le società musicali temano sempre che un recital d'arpa faccia scappare il pubblico, quando invece lei ha sotto mano cronache di concerti in cui si parla di folle infiammate dalle sue interpretazioni, in ogni parte del mondo. Aveva già scosso Hindemith e Pizzetti, di cui mi fa vedere preziosi autografi. Mentre, per lei, i critici si sono lasciati andare a definizioni superlative, quali «la regina affascinante della serata» o «la bionda, diafana arpista, suggestivo ricordo della Mélisande debussiana».

Luigi Falt

Un concerto dell'arpista Elena Zaniboni va in onda domenica 15 giugno alle ore 17,35 sul Terzo radio.



La freschezza  
è solo un vestito bianco e  
un cappello con i fiori?



La freschezza  
è o.ba.o  
deodorante

Perché quando vuoi sentirti  
veramente fresca per tutto il giorno  
non basta un vestito bianco  
e un cappello con i fiori, ma vuoi  
la freschezza di O.B.A.O deodorante.



**O.B.A.O**

deodorante  
tutta freschezza  
tutto il giorno.

# la gente che conta beve MOLINARI

Veruschka





Ventimila spettatori all'Arena di Verona per un raduno di bande musicali svoltosi il 1° settembre dell'anno scorso: vi hanno partecipato cento-quindici complessi. Il raduno, che ha cadenza biennale, è un avvenimento di rilievo nel calendario delle manifestazioni popolari nel nostro Paese

«Musica in piazza», il ciclo televisivo sulle bande musicali

# Quel sapore d'infanzia e di paese

di Eduardo Piromallo

Roma, giugno

**I ricordi, i giudizi,  
le osservazioni di tre  
musicisti (Pietro  
Argento, Nino Rota,  
Roman Vlad)  
e di due scrittori  
(Davide Lajolo e Piero  
Bargellini),  
intervistati dai  
realizzatori  
del programma**

**C**ertamente le esecuzioni riprese in diretta e dal vivo risentono forse di una non eccelsa perfezione stilistica, ma l'obiettivo che si è voluto raggiungere è stato quello di far conoscere al grande pubblico televisivo la funzione sociale e culturale della banda, con la passione e l'entusiasmo dei suoi componenti». Così dicono Orazio Giuri, curatore di *Musica in piazza*, e il regista Fulvio Tului dopo le prime puntate di questo ciclo dedicato alle bande, in onda sul Secondo Programma: dal 9 al 12 giugno, nell'ordine, la Banda Municipale di Venezia, quella dei Postelegantoni di Mi-

lano, quella di Biella e quella di Francavilla Fontana. Il 13 giugno concerto della «Nubilaria Folk Band», di Novellara (Reggio Emilia). Il ciclo prosegue questa settimana con l'esibizione di altre quattro bande. Poiché in quasi tutte le puntate i realizzatori hanno chiesto l'opinione di un personaggio particolare, musicista o scrittore, ci è sembrato interessante trarre dalle loro dichiarazioni quei giudizi e quelle osservazioni che forniscono altrettante dimensioni di questo fenomeno popolare, ancora così vivo nel nostro Paese. (Forse occorrerà ripetere che in Italia esistono poco più di duemila complessi bandistici).

Fra gli intervistati di *Musica in piazza* figurano tre musicisti — Pietro Argento, Nino Rota, Roman Vlad — e due scrittori — Davide Lajolo e Piero Bargellini —. «Io

non so se anche per i musicisti si possa parlare di figli d'arte», dice il direttore d'orchestra Pietro Argento, «ma non ha importanza. Io sono figlio della banda, e per me è la stessa cosa. Io sono nato in banda. In fatto di arte non c'è nessuno che può insegnarci nulla e il merito è delle bande, delle bande che rispondono al nome di Gioia del Colle, di Francavilla Fontana, di Castellana, Castellaneta, Conversano, Taranto, Squinzano. Le nostre bande», aggiunge Argento, che è pugliese e che è stato anche direttore di quella di Gioia del Colle, «non erano un mezzo per la fiera o per la processione del santo patrono. Le nostre bande hanno eseguito sulle piazze Beethoven, Mussorgsky, Brahms. Basti dire che non è dif-



**Lo smalto è come il ghiaccio:  
si graffia facilmente.  
Domandatelo al vostro lavandino.**



Eh sì, quando si pulisce il lavandino con una polvere si rischia di graffiarlo e sciuparlo; di vedergli perdere la brillantezza, il suo splendore.

Ma oggi con Cif Ammoniacal è un'altra cosa. Cif Ammoniacal è polvere e liquido insieme.

Cif Ammoniacal è superpotente perché contiene una sostanza minerale che tira via lo sporco più tenace, ma è in forma liquida, perciò non graffia le superfici smaltate, in nessun caso.



**Cif ammoniacal tira via lo sporco  
senza graffiare lo smalto.  
E' polvere liquida.\***

\* Perché è una miscela intima di liquido detergente e di una fine polvere minerale.

## Quel sapore d'infanzia e di paese



facile ancora oggi capitare in un campo e sentire un contadino che arando accenna col classico "po-pò-po-pò" ad un motivo che noi diciamo "colto". E questo è merito della banda ».

Ascoltando il concerto della Banda Municipale di Venezia, Nino Rota ha ricordato le prime impressioni che ebbe quando cominciò la sua carriera di insegnante a Taranto: « Ricordo 1975 per la colonna sonora di *Il Padrino* n. 2, « di aver assistito ad un concerto di quattro magnifiche bande pugliesi e di aver ascoltato il primo tempo della *Nona Sinfonia* di Beethoven, il Preludio del *Lohengrin* di Wagner e persino delle cose moderne come i Poemi sinfonici di Respighi. Mi colpì un direttore d'orchestra che aveva più di ottant'anni. Quando sentii l'esecuzione del primo tempo della *Nona* con la banda di Gioia del Colle, diretta da lui, mi chiedevo da quale altro direttore d'orchestra avevo sentito una interpretazione come quella. Straordinario! ».

Roman Vlad, musicista e compositore, ha soffermato la sua attenzione sulla banda di Novellara e su quella di Poggio Mirteto che è una delle più antiche (nacque

nel 1592). « Nel panorama delle bande italiane », dice Vlad, « quella di Novellara mi pare che rappresenti un caso particolarmente singolare e significativo. La banda è composta di operai, di contadini di una certa età e anche di anziani; e invece di limitarsi a suonare il repertorio tradizionale, si è specializzata nel repertorio jazzistico. Lo suona per sé, per gli altri operai, per gli altri contadini. Lo suona nelle fabbriche, porta il jazz dappertutto e dimostra come su un ceppo antico si possano innestare delle esperienze moderne. Per la banda di Poggio Mirteto il discorso che si deve fare è un altro. Un discorso storico. La banda, infatti, nasce come fenomeno musicale nel Medioevo, nell'epoca rinascimentale. La banda accompagnava il Carroccio. Poi, nel caso di Poggio Mirteto, sull'esperienza cinquecentesca si è innestata l'epopea garibaldina. Va ricordato, a puro titolo di curiosità, che proprio la banda di Poggio Mirteto seguì nell'Ottocento l'avanzata di Giuseppe Garibaldi, Direi », aggiunge Roman Vlad, « che quella di Poggio Mirteto è depositaria dell'autentica tradizione garibaldina, tanto è vero che ne porta anche le vesti e le uniformi ».

La scelta della banda di Biella per richiamare l'attenzione del te-

lespettatore sulle bande musicali piemontesi ha incontrato le simpatie dello scrittore Davide Lajolo, il quale ritiene che questa scelta sia giusta, perché « attorno a Biella, quasi in tutti i paesi, come d'altra parte in tutta la regione, la tradizione della banda resiste, è un segno della felicità passata e anticipa una felicità che deve pur venire, nonostante i tempi grami, anche in Piemonte e in tutto il Paese. Sentendoli suonare, vedendo i volti dei componenti la banda confusi tra operai, contadini, professionisti, io ricordo che la banda era, sin dalla nascita, un collegamento, un legame tra la gente. Al mio paese, quando io ero bambino, andavo tutte le sere a sentire le prove: contadini che arrivavano stanchi dal lavoro, massacrati dalla fatica, e improvvisamente si mettevano a studiare le note, a capire la musica. Suonavano ore e ore, fino a mezzanotte per tornare, all'alba, a lavorare in campagna. Io stesso, quando sono stato chiamato alle armi, al corso allievi ufficiali a Moncalieri, proprio avendo nelle orecchie l'importanza di questa banda, di queste suonate, ho chiesto di poter imparare a suonare, nella banda del reggimento, la cornetta. Era un suono che mi portava lontano, mi faceva ritornare all'infanzia, mi dava il senso di ritrovare il paese, la mia gente, il mio Piemonte e perciò la felicità ».

Non c'è dubbio che per ciascuno di noi questi sentimenti possono essere condivisi. Lo stesso Piero Bargellini, scrittore, senatore ed

ex sindaco di Firenze, ha scritto: « Nella mia infanzia — in piazza, dove la banda paesana teneva il suo concerto — seguivo estasiato le evoluzioni della cornetta, lanciata in alto da un ciabattino dalle mani ancora nere di pece ». Commentando in televisione l'esibizione della Filarmonica Fiorentina « G. Rossini », Bargellini ha dichiarato che nei confronti di questo complesso bandistico ha un « debito di riconoscenza ». « Perché io sono stato », dice, « il sindaco dell'alluvione. Ebbene, subito dopo la catastrofe, per rianimare lo spirito dei fiorentini, chiesi a questa banda di uscire e di fare musica sul sagrato di Santa Croce. E ricordo questo popolo che veniva, le famiglie, i bambini che accorrevano ad ascoltare, a raccogliere il primo segno di rinascita ».

La Filarmonica Fiorentina i telespettatori l'ascolteranno in televisione nella settima puntata del ciclo. Le altre bande che si esibiranno sul Secondo sono quelle di Chieti (Concerto bandistico Città di Chieti), di Todi (Complesso bandistico giovanile Crispolti, composto di ragazzi e studenti universitari, maschi e femmine) e infine la Banda Comunale Nazionale Garibaldina di Poggio Mirteto, che eseguirà la Marcia dal *Mosè* di Rossini e, manco a dirlo, la Sinfonia dal *Nabucco* di Verdi.

Eduardo Piromallo

Musica in piazza va in onda lunedì 16, martedì 17, giovedì 19 e venerdì 20 giugno alle ore 19,30 sul Secondo TV.

# oggi che la tua auto vale molto...



## ...molto meglio

Mobil super  
la benzina che può vantare  
questi records ottenuti  
nelle prove internazionali  
di consumo  
« Fiat-Mobil Economy Run »:  
FIAT 126 - 22,1 km per litro  
FIAT 128 - 18,2 km per litro  
FIAT 132 - 13,6 km per litro  
FIAT 131 - 16,7 km per litro

# ...molto meglio Mobil



# Concorsi alla radio e alla TV

## Concorso «ffortissimo»

Sorteeggio n. 29 del 27-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 10-2-1975:  
— titolo dell'ouverture: OVERTURE ACCADEMICA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Piras Renato, via S. Giovanni, 192 - Cagliari; Puccio Nella, via del Cardellino, 55 - Milano; Lazzarini Tullio, via Sturzo, 1 - Presenze (BG); De Carlo Antonio, 3° trav. D. Fontana, 3 - Napoli; Pezzulli Ersilia - Scrofanio (SI); Pellas Massimo, via Cassia km. 18.900 - Roma; Bettoli Erminio, via Diaz - Menaggio (CO); Sterri Lidia, vicolo Scaglioli, 30 - Trieste; Tretti Maria Luisa, via Pasini, 24 - S. Ciriaco (VI); Miraglia Franco, via Curial, 41 - Bondeno (FE), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Ouverture accademica op. 80 (finale)» di Johannes Brahms.

Sorteeggio n. 30 del 27-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 17-2-1975:  
— titolo dell'opera: LA FAVORITA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Braglia Jolanda, via Regina, 21 - Cernobbio (CO); Barbarello Rina, via Tonale, 18 - Varese; D'Amato Nello, via Panico - Eboli (SA); Marangone Bruno, via Montello, 37/39 - S. Maria Lestizza (UD); Mosti Gino, via A. Moro, 13/14 - Bologna; Ferrara Vincenzo, via Italo Balbo, 45 - Padula (SA); Tomai Roberto, via Porta Serrea, 1 - Fagagna (UD); Fornacelli Luca, via Scedoni, 31 - Modena; Grilla Fiorella, via Vittorio Veneto, 78 - Roma (VC); Agresti Rita, via Campo Sportivo, 101 - Itri (LT), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Vlen Leonora» da La Favorita di Gaetano Donizetti.

Sorteeggio n. 31 del 27-2-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-2-1975:  
— nome e cognome autore: FRANZ LISZT

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Farinelli Francesco, via Rimini, 2 - Spina (VE); Tortora Raffaele, via S. Anna, I.N.A. Casa A/7 - Monopoli (BA); Lasta Maria, via Roma, 15 - Vercelli (VC); Mazzetti Corrado, via C. Montecchi, 19 - Firenze; Talamanca Angelo, via Montevito, 2 - Varese; Fiumi Wally, via Venturoli, 28 - Bologna; Bianchi Emilia, via Pratello, 21 - Bologna; Carara Tecla, via Grech, 45 - Torre Boldone (BG); Pastore Antonio, via Posillipo, 102 - Napoli; Ciaramella Concetta, via D. Cavallino, 91 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Rapsodia Ungherese 2 in do diesis minore» di Franz Liszt.

Sorteeggio n. 32 del 3-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 13-2-1975:  
— titolo dell'opera: NORMA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Lezza Luigina, via Ovidio, 14 - Cologno Monzese (MI); De Palma Paolo, via Sautelle, 16 - Pratola Sereno (AV); Bassan Emiliano, corso Grosseto, 243 - Torino; Santelli Elio, piazza A. Gramsci, 43 - Canneto sull'Oglio (MN); Rossi Olga, via Gramsci, 31 - Castrocara Terme (FO); Schiavi Antonio, via Monte Santo, 4 - Voghera (PV); Tamiatto Antonio, via Monte Terra, 23 - Ivrea (TO); Traini Elena, via Vagione, 33 - Torino; Udovich Anna, via Ariosto, 24 - Roma; Mark-Ferrari Alice, piazza Roma, 9 - Cremona, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Sinfonia» della Norma di Vincenzo Bellini.

Sorteeggio n. 33 del 3-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 14-2-1975:  
— nome e cognome autore: WOLF-GANG AMADEUS MOZART

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Tenderini Domenico, Cannaregio 5618 - Venezia; Bandiera Marco, via Bagnarola, 29 - Bagnarola (BO); Bazzo Roberto e Paolo - Bibano 39 (TV); Modica Nicoletta, via Cappuccini, 92 - Caltagirone (CT); Grasso Mario, via Zara, 9 - Trento; Agresti Giancarlo, via Campo Sportivo - Itri (LT); Girardi Enrico, via Cascatori Piemontesi, 23 - Verona; Pastorini Alfio, via Gabagni Baccini, 49 - Ventimiglia (IM); Lipari Natale, via Brescia, 11 - Messina; Fossati Manuel, via Statale, 28 - Maiero (FE), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Ouverture del Flauto magico di Wolfgang Amadeus Mozart».

Sorteeggio n. 34 del 6-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 17-2-1975:  
— titolo movimento sinfonico: PACIFIC 231

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Molteni Edoardo, via Diaz, 89 - Luogo (BO); Perotto Loris Alfredo, via C. Cremonino, 28 - Cento (FE); Mattucci Quinto, via Langzone, 3 - Milano; Sandri Silvio, via General Chinnotto, 13/A - Arona (NO); Piccaro Vittorio, via Chiaraborsa 2/4/14 - Genova; Stefaneli Ada, via S. Stefano, 43 - Bologna; Bisacca Giorgio, corso Sebastopoli, 21 - Torino; Piccini Uno, via Pordenone, 13 - Milano; Zanon Alex, via Kramer, 13 - Milano; Colonna Emanuele, via Gastromediano, 139 - Bari, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Pacific 231 - Movimento sinfonico n. 1» di Arthur Honegger.

Sorteeggio n. 35 del 6-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 12-2-1975:  
— nome dell'isola: ISOLA DI CIPRO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Nuti Marisa, via Cimabue, 3 - Pistoia; Reimotti Margherita, viale San Marco, 60 - Monfalcone (GO); Pastore Teresa, via Montesanto, 9 - Branzio (TO); Stivani Lucia, via F. Aciri, 11 - Bologna; Milita Irma, via Ussoglio, 12 - Firenze; Asnari Maria, via Sismondi, 3 - Milano; Prisco Mario, via Vesuvio, 14/D - Torre Annunziata (NA); Maretti Pier Luigi, via Marconi, 50 - Mira (VE); Marotta Olga, via Suor Alfredo, 21 - Cernusco (MI); Piatto, via Banfi, 6 - Milano, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco: «Già nella notte densa» dall'Otello di Verdi.

Sorteeggio n. 36 del 6-3-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 19-2-1975:  
— nome e cognome autore: RUGGERO LEONCAVALLO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Cosulich Bruna, via Papirano, 14 - Trieste; Gatti Mario, via Zeffiro Massa, 231/26 - Sanremo (IM); Defestani Maddalena, via Fassati di Balzola, 3 - Casale Monferrato (AL); Veronesi Peto, via Inferiore, 139 - Suzzara (MN); Gambotti Laura, via Circonvallazione, 27 - Pavone (TO); Biagi Adriana, via L. Marchetti, 3 - Pescara; Rasca Raffaella, via Galimberti, 12 - Valenza (AL); Facchini Piero, via Colonna, 7 - Pavia; Terzi Stefano, via De Simone, 29 - Arnesano (LE); Pecori Mario, via Luigi Lillo, 109/T - Roma, ai quali verrà assegnato in premio il disco: «Din din don» dei Pagliacci di Ruggero Leoncavallo.

## L'advvocato di tutti

### L'assenza

«Ho in locazione un appartamento di 5 vani al 5° piano, in uno stabile sprovvisto di riscaldamento; frisco quindi solo dell'uso dell'ascensore e della portineria. Poiché per motivi di lavoro devo allontanarmi da casa con tutta la famiglia per un periodo di 6 mesi, vorrei sapere che cosa prevede la legge a proposito del pagamento del condominio, cioè se devo continuare a pagarlo, ed in che misura, oppure no» (G. D. - Catania).

Desumo dalla sua lettera che il contratto di locazione comporta, a carico di lei inquilino, non solo il versamento di una certa pigione mensile al condominio dello stabile che le ha locato l'appartamento al quinto piano, ma anche il sollievo del locatore dal pagamento della quota di spese condominiali a carico di lui come condominio. Ciò posto, siccome le quote condominiali fanno anch'esse parte del corrispettivo a carico dell'inquilino, è evidente che lei deve versare alla cassa dell'edificio, o direttamente alla città, che cosa è la locazione, del resto? E' un contratto in forza del quale il locatore assicura al locatario il godimento per un certo tempo di una certa cosa. A quell'uso o non usi ininterrottamente del suo diritto non conta: conta che egli, in virtù del contratto, ha diritto di godere senza interruzioni la cosa.

### Lo spazio

«Sono proprietaria da dieci anni di un appartamento in un condominio di quattro piani e con il pianterreno adibito a soli negozi. Poiché tra qualche mese dovrò abitarlo gradirei sapere alcune cose: 1) Dovetti di suddetti negozi vi è un marciapiede privato di un metro circa e poi vi sono altri tre o quattro metri di proprietà condominiale, di norma occupata quasi esclusivamente dalle automobili dei clienti di tali negozi. Alla mia proposta di tracciare delle strisce e di numerare i posti di sosta è stato obiettato che di quello spazio possono godere solamente i negozi. E' vero? 2) Sul marciapiede antistante uno di questi negozi è stato posto un chiosco per fiori. Il proprietario sostiene di aver avuto il consenso di alcuni condomini. E' legale il suo comportamento, se non tutti i condomini sono stati interpellati?» (Paola C. - Bergamo).

Lo spazio di proprietà condominiale antistante deve essere «regolato», con le debite maggioranze, dall'assemblea (ma forse già ne parla il chiosco dei fiori).

### Pensione

«Percepisco una piccola pensione di reversibilità. Vorrei sposare un insegnante di ruolo, con cui sono fidanzata da tempo. Se lo faccio, mi esito la pensione o la perdo?» (M. A. - Napoli).

In caso di nuove nozze della vedova la pensione di reversibilità cesserà.

# le nostre pratiche

bilità, come regola, si estingue (salvo che l'ente erogatore della pensione non abbia stabilito un regolamento diverso).

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Trattamento previdenziale

«Ma è possibile che tutto quanto un lavoratore percepisce dalla sua ditta debba essere assoggettato a ritenute previdenziali persino le manovre? Le vendite? Le commissioni? E forse una scusante per imporre altre tasse indirette?» (Petricole e Fausto Gambardella - Napoli).

La legge (art. 12) del 30 aprile 1969, n. 153, ha risolto numerose questioni che in precedenza erano controverse in quanto non troppo chiare circa l'assoggettamento degli emolumenti percepiti dal lavoratore, alle assicurazioni sociali. Non fanno parte, infatti, della retribuzione imponibile le somme che il datore di lavoro corrisponde non a proprio carico bensì a carico di gestioni previdenziali. Ad esempio, gli assegni familiari per le persone a carico pur essendo pagati al lavoratore dal datore di lavoro non sono a carico di quest'ultimo che li anticipa al dipendente per conto dell'INPS al quale poi chiede il rimborso degli assegni stessi detrarre l'importo da quanto deve al datore.

Altrettanto può dirsi per le somme che il datore di lavoro corrisponde ai dipendenti, sempre per conto dell'INPS a titolo di integrazioni salariali su espressa autorizzazione della cassa integrazione guadagni ovvero per le somme corrisposte a titolo di congedo matrimoniale (che è corrisposto a carico dell'INPS, ma viene erogato dal datore di lavoro agli operai dell'industria ed è pari a 7 giornate di retribuzione).

I contributi debbono invece essere versati per le eventuali integrazioni, cioè aggiunte, alle erogazioni fatte dal datore di lavoro per conto di gestioni previdenziali. In altri termini, se il datore di lavoro, in aggiunta all'importo degli assegni familiari o del congedo matrimoniale, ecc. a carico dell'INPS, corrisponde a proprio carico delle somme denariarie, è obbligato al versamento dei contributi per tali aggiunte o integrazioni. Lo stesso discorso vale per quanto corrisposto dal datore di lavoro a proprio carico per infortunio, malattia, maternità, ecc., mentre è definitivamente risolta la questione relativa all'assoggettamento e contribuzione delle somme corrisposte ai dipendenti per ferie o festività non godute, per differenza di trasporto, logorio, attrezzature, e vestiario, indennità sostitutiva del preavviso, indennità di rappresentanza, ecc.

Non sono considerate retribuzioni soggette ai contributi previdenziali le somme percepite dai lavoratori come mancia, appunto perché non corrisposte a proprio carico dal datore.

Ci hanno chiesto, infine, qualche precisazione riguardante la pensione agli artigiani, che interesserebbe il padre. In

proposito le comunichiamo che il nuovo sistema di calcolo «retributivo» (liquidare la pensione in rapporto alla retribuzione migliore degli ultimi cinque anni) non è stato previsto per le pensioni degli artigiani. Per questa ragione le pensioni degli artigiani superano di poco le mille lire al giorno.

Migliore sorte non tocca agli altri pensionati della gestione speciale dei lavoratori autonomi. E' sperabile che si provveda anche a loro favore, così come è nelle intenzioni del governo e dei rappresentanti della categoria.

Giacomo de Jorio

## l'esperto tributario

### Imposta sui redditi: detrazioni e aggiunte

«A quanto risulta, nei casi di versamento ratei di mutuo, ben esattamente il fisco distingue tra quota capitale (di natura patrimoniale) e quota interessi (avente natura di reddito). Nel merito si deve rilevare che, ancor prima che da norma di legge, la indebitabilità della quota patrimoniale discende da imperativo di ordine tecnico nel senso che, anche al di fuori della legge, sottraendo e sottraendo debbono essere entità omogenee».

Esiste tuttavia il rovescio della medaglia rappresentato dalle pensioni che indubbiamente costituiscono entità miste di quota patrimoniale e quota interessi o reddito e per le quali si impone identica discriminazione di natura; logica vuole che — come le passività patrimoniali insite nei ratei di mutuo non possono formare oggetto di detrazione da reddito — identica motivazione esige che attività patrimoniali insite nei ratei di pensione non possano formare oggetto di aggiunte al reddito stesso. Del resto a tali norme non è possibile sottrarsi senza tradire il presupposto d'imposta quale chiaramente definito dall'art. 1 del D.R. N. 597/1973.

Avuto presente quanto ora chiedono lumi all'esperto fiscale (i pensionati tartassati).

Indubbiamente — come i ratei di mutuo — le pensioni sono costituite da entità miste di quota capitale e quota interessi; capitale legittimamente costituito attraverso versamenti corrisposti durante il corso del rapporto di lavoro e interessi connessi con corrispondenza rateale differita durante il periodo di sopravvivenza.

Rilevato ora che ciò che costituisce capitale non può essere confuso con gli interessi, certo è che non può parlarsi di reddito laddove — come nei casi di rifusione di danno per mancati versamenti previdenziali contributivi — non sussiste differimento rateale nel tempo. In argomento sarà peraltro da aver presente quanto pubblicato sul N. 8-1975 di questa rubrica sotto il titolo «Imposizione fiscale sulle indennità di anzianità e previdenza».

Concludendo il fatto che il fisco discrimini fra capitale e interessi allorché si tratta di ratei passivi (mutui) e non quando si tratta di ratei attivi (pensioni) appare quanto meno anomalo.

Sebastiano Drago



**oggi  
che la tua auto  
vale molto...**

**...molto meglio Mobil**

**molto meglio...**

Mobil SHC, il lubrificante « tutto-sintesi » che ti fa risparmiare fino al 36% sul consumo d'olio. In alternativa puoi scegliere tra la gamma più completa di lubrificanti per ogni tipo di auto: Mobiloil super, Mobiloil special e Mobiloil.

**molto meglio...**

Mobil Indicatore, « l'idea » sempre in vista sul contachilometri che ti ricorda di cambiare l'olio al momento giusto, nè un km in più nè un km in meno.

**molto meglio...**

Mobil super, la benzina che può vantare questi records ottenuti nelle prove internazionali di consumo « Fiat-Mobil Economy Run »:

FIAT 126 - 22,1 km per litro  
FIAT 128 - 18,2 km per litro  
FIAT 132 - 13,6 km per litro  
FIAT 131 - 16,7 km per litro

## QUANDO STOMACO E FEGATO NON FUNZIONANO CON REGOLARITA'

Lo stomaco, con gli anni, è portato a produrre una minore quantità di succhi gastrici e di acido cloridrico, che sono fondamentali per una buona digestione. Il cibo, in queste condizioni, sosta nello stomaco per un periodo più lungo del necessario, dando luogo ad una serie di piccoli disturbi come fermentazioni gastriche e gonfiori di stomaco. Se la prima fase della digestione è rallentata, tutto il processo digestivo ne risente. Per questa ragione, quando lo stomaco non funziona con regolarità, anche

gli altri organi della digestione, ed il fegato in primo luogo, ne risentono.

Un digestivo alcoolico non serve certamente anzi, può essere dannoso. In questi casi, oggi si consiglia l'uso di un digestivo efficace. E molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono meno attivo.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74



A) Processo digestivo normale. B) Una minor produzione di succhi gastrici e di acido cloridrico provoca un rallentamento della digestione.

## Digerisce male chi ha i denti cariati

Ecco perché chi ha i denti cariati deve fare particolare attenzione alla propria digestione.

Fra le malattie più diffuse in tutto il mondo va annoverata senz'altro la carie dentaria.

Ci sono dei Paesi in cui tutta o quasi tutta la popolazione è affetta sin dalla prima infanzia. Anche in Italia si calcola che ne sia colpito il 90% dei bambini in età scolare e il 100% degli adulti.

Allo stato attuale delle indagini si può dire che essa sia dovuta a tre fattori concomitanti: innanzitutto una particolare vulnerabilità del dente, poi il deposito su di esso di residui alimentari composti da idrati di carbonio, ed infine la presenza di particolari germi che producono acidi. Tutti questi fattori portano ad una progressiva distruzione del tessuto dentale.

In particolare il processo cariogeno inizia dalla superficie esterna del dente, nelle parti che si possono pulire più difficilmente e dove più agevolmente

si forma un deposito di detriti alimentari e di germi, detto placca dentaria. Una volta intaccato lo smalto, il dente è già irrimediabilmente danneggiato, perché questo tessuto, che pure è durissimo, ha la proprietà di non potersi rigenerare una volta distrutto; è necessario perciò sottoporsi alle cure di un odontoiatra.

I denti sani e le arcate dentarie complete, da una parte rappresentano un fattore estetico di notevole importanza, ma quello che da molti viene sottovalutato è il ruolo che i denti svolgono ai fini di una buona digestione.

Una dentatura in buone condizioni di funzionamento, quindi di sana, consente una buona masticazione. Questo fatto è

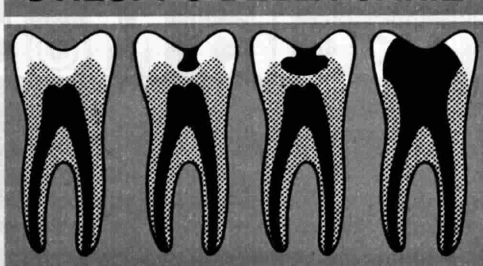
molto importante in quanto il materiale alimentare che noi ingeriamo deve arrivare allo stomaco finemente triturato, in modo che sia facilmente e completamente attaccabile da parte degli enzimi digestivi.

In mancanza di questo fatto, la digestione degli alimenti sarà più difficoltosa, si verificherà un assorbimento di sostanze mal digerite che costringeranno il fegato ad un lavoro eccessivo di disintossicazione.

Non a caso si è sempre sostenuto che una buona digestione inizia in bocca. Chi è affetto da carie dentaria, quindi, si deve preoccupare di non affaticare eccessivamente la propria digestione ed il proprio fegato.

Giovanni Armano

## SVILUPPO DELLA CARIE



Una volta intaccato lo smalto, se si vuol salvare il dente è necessario sottoporsi alle cure di un odontoiatra.

### UNA PROTEINA DEL LATTE PROTEGGE I NOSTRI DENTI

Scienziati americani e inglesi hanno dimostrato recentemente che è infondato il pregiudizio secondo cui il latte e i prodotti caseari danneggiano i denti. Sembra invece che il latte abbia il potere di impedire la carie.

L'azione protettiva sarebbe dovuta ad una proteina del latte che riduce la solubilità dello smalto. Lo stesso effetto hanno lo yogurt e i prodotti caseari in generale.

Fonte: APOTHEKEN UMSCHAU

Per ogni quesito di carattere salutistico scrivere a: EDUCAZIONE SANITARIA MODERNA - Via Paleg, 2 - 20129 Milano.

## LA CONQUISTA DELLA SALUTE

E' vero. Molte malattie sono state debellate, o almeno sappiamo come affrontarle. Ma questo vuol dire veramente avere conquistato la salute?

Cos'è la salute? Ecco una grande domanda, apparentemente banale, come molte grandi domande.

E salute sentirsi stanchi e spossati così spesso? E salute vedere il proprio corpo appassirsi «dentro» e «fuori»? Sempre di più, oggi, le risposte alla domanda crescente di salute dobbiamo chiederle alla natura.

Lo pensano scienziati e medici di tutto il mondo, lo pensano tutti quelli, ad esempio, che trascorrono ogni anno una parte delle loro vacanze alle Terme di Montecatini. Cercano, e trovano, nelle sue acque, e specialmente nell'acqua Tetuccio, un aiuto per normalizzare le funzioni del fegato e liberare, così l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi, attraverso una vivificante stimolazione del metabolismo.

Ma cercano anche, e trovano, un ambiente, un rapporto autentico con una natura ricca, intatta, capace di portare l'organismo ad un vero e profondo recupero di salute e di vitalità.

Aut. Med. Prov. PT n. R/3583 - 8/2/75

## Casse platte

«Posseggo un amplificatore Sansui A-600 e sono intenzionato a completare l'acquisto di un impianto stereo. Per il sintonizzatore, poiché ho chiesto informazioni circa gli apparecchi in grado di recepire anche le Onde Lunghi, mi è stato consigliato il VT-700 stereo FM/AM Solid State della Nivico con, a parte, un apparecchio filodiffusore.

Per il piatto mi è stato consigliato il tipo YL-A3 completamente automatico della Nivico. Per quanto riguarda le casse, tenendo presente che i miei gusti sono decisamente orientati verso la musica sinfonica o ritmosinfonica ed avendo problemi di spazio, cosa mi consiglia?» (Alessandro Pedini - Roma).

Certamente la soluzione di separare la ricezione della filodiffusione da quella radiofonica è la soluzione migliore. Infatti la ricezione della filodiffusione con un apparato radio non permette di ottenere tutta la qualità disponibile (i filtri del canale radio sono troppo stretti). Come antenna per il sintonizzatore prescelto consigliamo un tipo per la ricezione a modulazione di frequenza, da installarsi con le stesse tecniche delle antenne televisive e orientata verso la stazione preferita (Rai-M, Mario o Radio Vaticana Studio A - Città del Vaticano).

Se possibile, sistemi l'antenna in modo che la strada sottostante non sia visibile dal punto di installazione, data la grande quantità di disturbi provocati dagli automezzi (da noi non c'è una legge che imponga l'uso di apparati antisturbo sui sistemi di accensione degli autoveicoli).

Come giradischi consigliamo anche il tipo Zero 100/S automatico della Garrard caratterizzato dalla sua particolare concezione del braccio. Se fosse orientato verso le casse platte, le suggeriamo le Sonoplat della Teching, grazie alla loro costruzione, sono omnidirezionali.

Quando la cassa Sonoplat è attaccata come quadro, alla parete, occorre scostarla dal muro di circa 10 cm, anche solo una parte superiore affinché le onde sonore posteriori siano riflesse e si sommino a quelle anteriori. Vi sono tre modelli: da 30, 40 e 50 W con impedenza di 4 o 8 ohm. Gli strumenti a percussione, il pianoforte e le grandi orchestre hanno una brillante riproduzione anche ai volumi alti, per cui vale la pena di provarle.

## Alcune prove

«Posseggo un complesso Hi-Fi composto da amplificatore integrato Sansui 9500, da due casse acustiche AR 3a, da giradischi Technics 1200 (National) e piastra a cassette Harman-Dardon 100; a ciò ho aggiunto un sintonizzatore stereo Sansui TU 9500 e cuffia Superex Pep 71D. Lamento però questo: un canale dell'amplificatore dà un leggero soffio ad alto volume e che venga dall'amplificatore è pacifico perché con la manovra sul "reverse" il soffio passa all'altra cassa acustica. Mi è stato detto che il "difetto" è accettabile.

Questo però non è tutto: il giradischi con testina ADC XLM con peso di appoggio di gr. 0,6 romba sul disco. Il giradischi ruotante liberamente non trasmette nessun rumore alle casse acustiche. Non cre-

do quindi si tratti di rumble, ho pensato alla testina o guasta o non all'altezza. Vorrei sostituirla con una Shure V 15 111 plus. Il giradischi è appoggiato sullo stesso piano delle altre apparecchiature, accanto all'amplificatore. Questo è un errore?» (Nicola Liscio - Civitanova Marche).

Riteniamo il sistema ben equilibrato, nonostante qualche riserva per il giradischi. Il fruscio che nota a pieno volume è tollerabile se, dopo aver regolato l'amplificazione al volume normale di ascolto con il giradischi, escludendo quest'ultimo, l'impianto risulta perfettamente silenzioso.

Il rombo che nota con il braccio appoggiato sul disco può essere dovuto a eccessiva amplificazione totale o in particolare a quella delle basse frequenze del sistema. Con amplificazione a livello normale d'ascolto e piastra ciò avviene? Altre cause del «rombo» sono la testina difettosa, la trasmissione di vibrazioni meccaniche alla piastra, una pressione non adatta alla testina. Proviamo pertanto di allontanare il giradischi dal resto dell'impianto eventualmente appoggiandolo su un cuscino di feltro. La prova del cambio della testina è anche consigliabile se vi sono dubbi sulla efficienza di quella attuale.

## Un'idea

«Posseggo un impianto stereo della Dual formato da giradischi 1009 con testina magnetica Elac STS 248; amplificatore CV2 e due altoparlanti CL 2. Avendo acquistato giorni fa un altro amplificatore (Elow MX 5000) che collegherò a due box della Sansui, vorrei collegare il giradischi a tutti e due gli amplificatori, usufruendo così di quattro fonti sonore. C'è quindi la possibilità di acquistare un cavo da cui si dipartono due prese Din per collegare i due amplificatori?» (Francesco Hermes Cucca - Milano).

Colleghi l'uscita del giradischi al nuovo amplificatore. Dalla uscita per registratore di quest'ultimo derivi un collegamento al tuo ingresso ausiliario o per registratore del vecchio amplificatore. Occorrerà fare preparare i cavetti da un tecnico a cui occorre fornire i dati relativi alle prese degli apparati che possono essere ricavati dai libretti di istruzione.

Enzo Castelli

## SCHEDINA DEL CONCORSO N. 41

I pronostici di

GABRIELLA ANDREINI

Brindisi - Reggina	1	
Foggia - Alessandria	x	2
Genoa - Brescia	1	
Novara - Arezzo	1	
Palermo - Taranto	1	
Parma - Avellino	1	x
Pescara - Perugia	1	x
Sambenedettese - Alaianta	1	x
Spal - Como	x	2
Verona - Catanzaro	1	x
Lucchese - Spezia	x	
Novese - Teramo	x	
Salerno - Marsala	1	

Due cuori e una capanna?  
Oh no! Due innamorati e...

# **Cornetto Algida**

**cuore di panna**



**Algida, voglia di gelato.**







# Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



**Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy**

## mondonotizie

### I polizieschi sono i preferiti

L'interesse degli spettatori tedeschi per i telefilm gialli prodotti all'estero, e specialmente negli Stati Uniti, è ancora aumentato, a quanto dichiara la Filmredaktion della NDR. Una statistica relativa al 1974, elaborata con la collaborazione dell'Infra-test, ha rivelato che i gialli sono a uno dei primi posti nella scala degli indici di gradimento del pubblico. Enorme successo hanno riscosso anche i film tramesi dal Primo Programma, che hanno registrato nel 1974 un indice di gradimento del 93 per cento. I 152 film trasmessi dall'ARD nel 1974 sono stati visti da 13 milioni di spettatori le cui preferenze sono andate ai western e ai film d'avventura, seguiti dal genere comico.

### Guerra di sondaggi

Una delle critiche più frequenti alla nuova organizzazione della televisione francese è che le tre reti, gestite ognuna da una società autonoma, sono spinte a farsi una concorrenza spietata per conquistare i favori del pubblico non solo da ragioni di prestigio ma anche e soprattutto da ragioni finanziarie: secondo la nuova legge infatti gli introiti della pubblicità e del canone saranno messi in comune e poi suddivisi sulla base della « qualità della programmazione », concetto molto labile — commenta la stampa — che in pratica equivale a dire che arbitri della situazione saranno gli indici di ascolto. Un primo risultato, negativo secondo *Le Monde*, è che basandosi solo sugli indici di ascolto il presidente del Secondo Programma Marcel Jullian ha deciso di apportare alcune modifiche al palinsesto dei programmi della sua rete: gli sceneggiati di maggior prestigio andranno in onda il sabato sera, il telequiz di Pierre Bellemare (15% di indice di ascolto) verrà trasmesso a un'ora più tarda di quella attuale, mentre *Un jour futur* e *Banc public* (due trasmissioni che hanno ottenuto solo il 4% dell'ascolto) saranno addirittura soppresse.

« I sondaggi dominano ormai la politica dei programmi, quando addirittura non ne fanno le veci », commenta amaramente *Le Monde* che si chiede come, da chi e secondo quali criteri vengono realizzati questi sondaggi che hanno acquistato un peso così smisurato. Il risultato di questa politica, afferma sempre *Le Monde*, è che la soppressione dell'ORTF e la nascita della « nuova televisione france-

se » non ha portato nessun cambiamento sostanziale nel prodotto offerto al pubblico. L'unica vera novità è questo clima di concorrenza spietata che tutto sommato nuoce alla qualità della programmazione.

### La produzione TV in Francia

Un libro bianco dei programmisti televisivi è uscito in questi giorni in Francia a cura di un gruppo di sindacalisti della CGT. Il documento, 70 pagine, che secondo *Le Figaro* del 28 aprile rappresenta un grido d'allarme, una testimonianza drammatica sulla situazione della « nuova televisione », si intitola *La fine dei saltimbanchi* (con questo nome vengono definiti i « creativi » rispetto agli « amministrativi », detti i « geometri »). « Un delitto silenzioso contro il Paese si sta compiendo sotto i nostri occhi: si tratta dello strangolamento della televisione creativa... La televisione, alla quale dovrebbero essere forniti i mezzi per compiere la sua missione (informare con intelligenza, insegnare senza annoiare, divertire senza rincitrinire, tener desti le intelligenze con una cultura viva), è gravemente minacciata. E tutto questo avviene in nome del denaro, del rendimento, della concorrenza ». Secondo il libro bianco degli autori di programmi televisivi sono disoccupati, anche se nel '75 le ore di trasmissione sono salite da 97 a 171 alla settimana. E il poco che viene ancora fatto è di qualità scadente a causa dei ritmi di lavorazione « assolutamente forsennati » e della drastica diminuzione dei mezzi tecnici e umani messi a disposizione delle produzioni. Il documento — come rileva anche un lungo articolo pubblicato da *Le Monde* — si chiude con un invito e una speranza: che il pubblico, messo in guardia da questa denuncia, moltiplichi le azioni di protesta se non vuole fare la fine del pubblico americano, « annegato nella noia ».

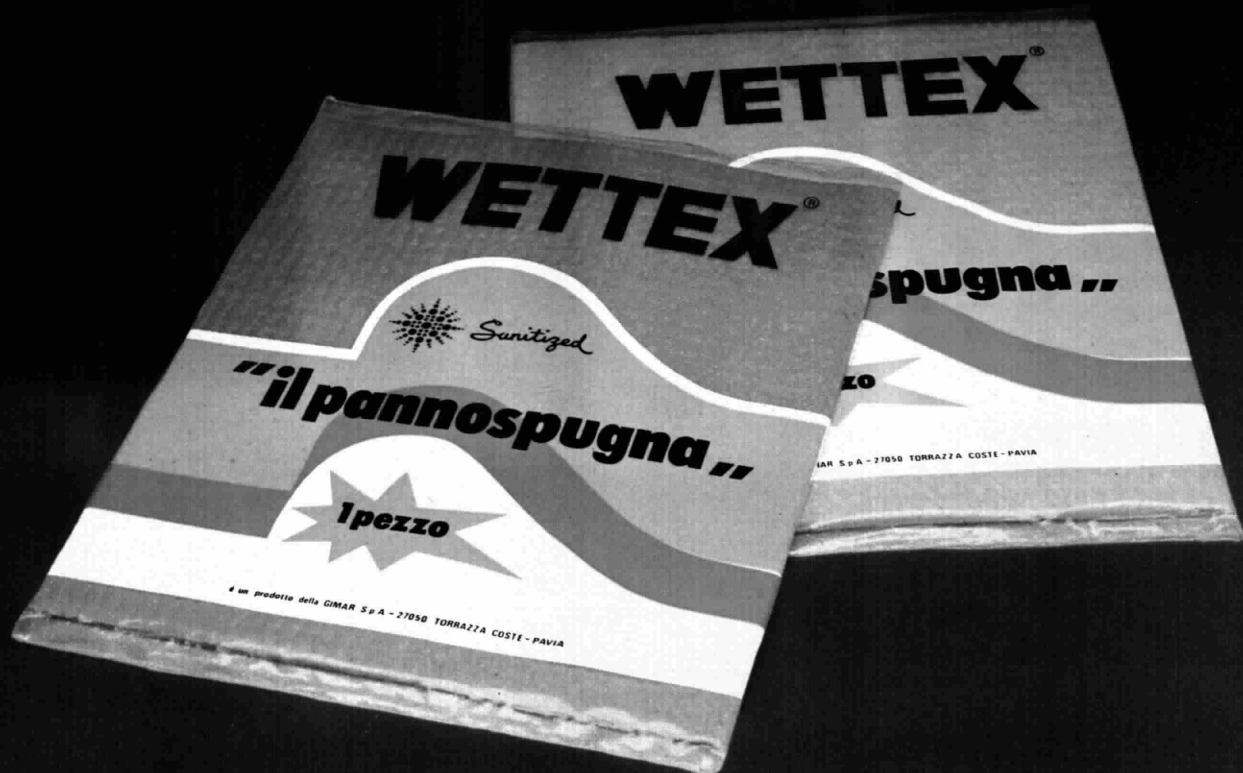
### Il Leonardo e l'Eneide trasmessi nell'Est

Nel corso del mese di aprile la televisione cecoslovacca ha trasmesso il *Leonardo* realizzato dalla televisione italiana. Ne dà notizia il settimanale *Rozhlas*, ricordando che la serie è stata prodotta in collaborazione con la televisione francese. Dal canto suo, il settimanale *RTV* informa i suoi lettori che in marzo e aprile la televisione polacca ha trasmesso l'*Eneide* prodotta dalla televisione italiana.



dopo 2640 operazioni pulizia  
ti accorgi che

**WETTEX<sup>®</sup>**  
dura ancora a lungo



**WETTEX "il pannospugna"** per eccellenza, è svedese ed è stato il primo venduto in Italia.  
È l'unico pannospugna con cellulosa ricavata dagli abeti a fibra lunga che nascono solo nelle foreste del Nord.  
Per questo **WETTEX "il pannospugna"** dura più a lungo,  
perché fatto con serietà nordica, con tecniche d'avanguardia e con materie prime sceltissime.  
Fate il calcolo dei piatti, delle pentole, dei bicchieri  
di tutte le superfici in ceramica o in plastica che lavate con **WETTEX**  
e vedrete voi stesse che avete sottoposto **WETTEX "il pannospugna"**  
a migliaia e migliaia di operazioni e che dopo 30 giorni di uso è ancora buono!

**WETTEX "il pannospugna"** svedese a lunga durata, è un prodotto **Gimar**

# PER SEGUIRE I CORSI DI LINGUE ALLA RADIO

Corso di lingua francese tenuto dal Prof. Arcaini  
sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di lunedì, mercoledì,  
venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.



L. 3500

Corso di lingua tedesca tenuto dal Prof. Pellis  
sul TERZO PROGRAMMA nei giorni di martedì, giovedì,  
sabato, dalle ore 8,30 alle ore 8,45.



L. 5000

## il naturalista

### Non è d'accordo

«Non sono affatto d'accordo con lei: non si deve impedire agli animali di riprodursi per mezzo della castrazione. Inoltre sono contrario alla vivisezione; questa si potrebbe farla solo sui topi. Infine non sono d'accordo con lei sulla dieta dei cani e dei gatti perché molto costosa» (R. Riciputi - Cesena).

Uomo, cane e gatto non sono in via d'estinzione e quindi il controllo delle nascite in un modo o nell'altro deve essere molto rigido. La castrazione, che è praticata in alcune nazioni anche sull'uomo, non danneggia l'animale se fatta in anestesia e non ha alcuna azione negativa sulla intelligenza dell'individuo. Vi sono anche altri mezzi, che peraltro sono spesso insicuri, se non pericolosi.

La vivisezione non deve essere fatta neppure sui topi, non solo perché questi non devono essere sottoposti ad inutili sofferenze, ma anche perché non è possibile trasferire sull'uomo le esperienze raggiunte sugli animali. Dice il nostro Ferraro Caro: la vivisezione è come pretendere di fare della buona cucina utilizzando cibi per animali.

Per quel che concerne l'alimentazione del cane e del gatto è sempre possibile utilizzare interiora di pollo, di coniglio, di pesce e di ovino, ottime sotto tutti i profili e particolarmente economiche.

### Incroci

«Sono un ragazzo appassionato di cani: vorrei sapere se facendo incrociare un cane pastore tedesco meticcio con una femmina cirneca meticcica, i cuccioli potrebbero essere utili per la caccia o per la guardia» (Salvatore Costantino - Palermo).

Come avrai letto, non c'è nessuna ragione per mettere al mondo altri cani che non hanno nessuna possibilità di essere affidati a qualcuno, dal momento che i canili dell'Enpa, della Lega e di privati zoofili sono stracolmi di cani da sistemare. Inoltre le esperienze genetiche le lascerai agli specialisti. Se sei appassionato di cani, vorrei suggerirti di iscriverti al gruppo giovani dell'Enpa o del Comitato Anticaccia per svolgere un'azione di propaganda in difesa degli animali presso le scuole ed in campagna.

### Uno studente

«Vorrei dire qualcosa a tutti coloro che professandosi ecologi ed antivivisezionisti, scambiano la sua rubrica in un volantino ecologico, perché penso che molte di queste persone non sappiano che cos'è l'ecologia. Due parole vorrei anche dire a

quelle persone che proclamandosi antivivisezionisti vedono nel vivisettore un uomo assetato di sangue. Ma questi antivivisezionisti sanno veramente cos'è la vivisezione e sanno soprattutto perché la si fa? Questo penso di poterlo dire in quanto studente del quarto anno di medicina veterinaria. Anche io proteggo la natura che forse in fondo in fondo è lei che protegge noi...» (Enrico Viscardi - Olgiate M.).

Da un qualificato studente universitario avrei desiderato qualche proposta pratica da suggerire immediatamente ai lettori ecologi «fasulli». In realtà è vero quello che dice lei: la natura difende se stessa e la razza umana con le sue insospettabili risorse. Ma noi dobbiamo collaborare e lei in modo particolare opponendosi agli allevamenti in batteria che creano carni inadatte all'alimentazione dell'uomo, alla produzione di mangimi artefatti che inquinano le carni animali, ai trasporti di animali che finiscono con l'offrire carni «strapazzate» e tossiche per l'uomo, agli esperimenti della vivisezione che finiscono inevitabilmente in mano agli speculatori delle medicine fasulle e dannose alla salute dell'uomo, come dimostrano le notizie giudiziarie che ogni giorno leggiamo sui giornali.

L'uomo deve ritornare alla vita naturale dei campi, infrangendo il falso mito di un progresso tecnico ma non umano, economico ma non miglioratore delle qualità morali dell'uomo. E dai medici veterinari, sia liberi professionisti sia pubblici ufficiali, attendo una collaborazione ed una civile partecipazione con precise denunce all'autorità giudiziaria di ogni forma di maltrattamento di animali, com'è loro preciso dovere in base agli art. 2 e 7 del Codice di Procedura Penale.

### Bronchite

«Il mio gatto di 5 anni soffre di bronchite cronica e vorrei sapere come fare per guarirlo o almeno attenuare il disturbo. Mangia, beve, dorme, sta benissimo, se non fosse per tale malattia ed io, modesto organista di chiesa, sono poco pratico in materia di malattie. Ho provato il cortisone, ma con poco successo» (Guido Monzeglio).

La malattia da lei segnalata necessita di cure complesse che variano ovviamente da caso a caso e nell'interesse stesso del gatto non credo che i miei consulenti vogliano azzardare tentativi terapeutici. Comunque presso qualunque sezione della Enpa potrà trovare un medico veterinario che le suggerirà un prodotto a base di chemi-tripsina. Un preciso controllo clinico è comunque indispensabile.

Angelo Boglione

# il tuo bagno Arredalo come una vera stanza

Carrara & Matta:  
elementi componibili  
per "inventare"  
il bagno come piace  
a te. Nella foto,  
alcuni elementi della  
serie "Marina",  
colonna, pensili,  
cassettiere, ecc.  
in color verde muschio  
per un bagno  
giovane e diverso.  
Gli elementi della  
serie "Marina" sono  
disponibili anche  
nei colori: bianco,  
blu oceano, seppia  
e bahama beige.

**Carrara & Matta**   
gli arredabagno

Richiedete il catalogo a: Carrara & Matta - via Onorato Vigliani, 24F - 10135 Torino

# Aprite le finestre

**B**ene, ormai l'estate tra scossoni, sussulti ed incertezze sembra essere arrivata: colonnello Bernacca permettendo ci accingiamo tutti ad aprire le finestre e godere della luce, del sole, del verde delle piante. E' questo stato d'animo più ottimistico che ci predispone al relax, all'ozio, alle gioie semplici della vita. Sdraiarsi al sole su una comoda poltrona: appisolarsi all'ombra di un bell'albero verde col libro che ci casca di mano, sorvegliare una bibita fresca, tranquillamente seduti, lontani dalle cose che ci turbano nel corso della settimana lavorativa.

La ditta Brevi di Telgate ha pensato a questa nostra esigenza proponendoci una serie di sedie, poltrone, sdraio, tavolini che possono essere utilizzati in un giardino, su un terrazzo e persino in un pic-nic. Sono eseguite in materiale pratico (metallo laccato in bianco), di facile manutenzione, gli accostamenti sono classici ed eleganti e sono pronti per la vostra estate.

Achille Molteni



Poltrona « Cortina » in tubo metallico smontabile.  
Cuscini disegno esclusivo. Tavolo « Livigno » con supporto in tubo metallico pieghevole.  
Dondolo « Chamonix » a tre posti in tubo metallico smontabile, completo di tettuccio. Qui a fianco la poltrona « Amanda » in tubo metallico pieghevole.  
In alto, la poltrona sdraio superrelax « Cervinia » in tubo verniciato, pieghevole a 5 posizioni con poggiatesta.



# Nuovo shampoo Poly Kur nutre di bellezza vitale i tuoi capelli.



Solo gli shampoos  
Poly Kur  
sono intensivi:  
ecco perché  
danno ai capelli  
la bellezza vitale.

**Poly Kur la cura di bellezza per i tuoi capelli.**

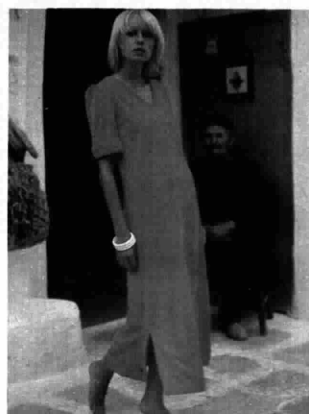
  
poly  
cosmetics



1

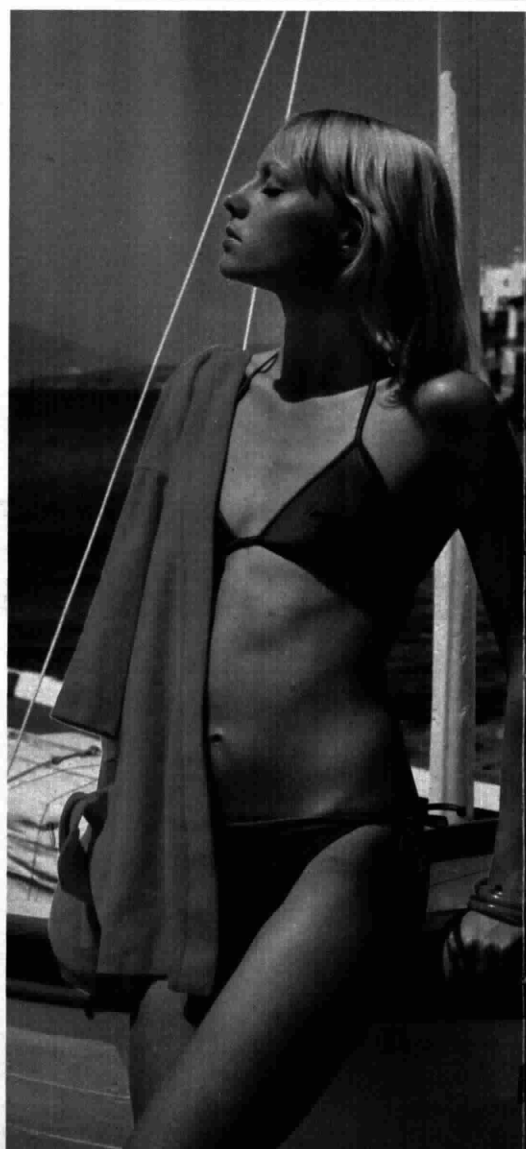
2

3



moda 6

7



**1** Il più classico dei bikini a triangolo in lycra si può scegliere tra la gamma dei colori arancio, verde, viola, turchese, marrone, grigio e nero nelle taglie dal 42 al 46 (L. 5000). L'altro bikini annodato con civetteria ai lati, in lycra, è interpretato in tre diversi modelli nei colori nero, rosso, marrone, arancio, turchese, viola e lilla (L. 4500 dal 42 al 46). Riprese fotografiche a bordo dell'«Andrea C.», della Società Costa, in navigazione.

**2** Eleganza di linea nel costume intero privo di sostegni a piena scollatura dorsale in rosso fiammeggiante. Si trova all'Upim in verde, nero, rosso, viola, marrone, azzurro (L. 6900 dal 42 al 48).

**3** L'indispensabile abito da mare in ciniglia di spugna, scollato a V nella edizione in lungo con spacchi laterali, segnato da un breve carré. Oltre che in rosso

so vivo esiste in verde Nilo, giallo e turchese (L. 14.900).

**4** Allegra fantasia floreale per il bikini in lycra che si trova all'Upim, nelle variazioni degli sfondi verde, viola, rosso e nero (L. 6900 dal 42 al 46).

**5** Ispirate all'esotico chimonos stile «judo» le simpatiche giacche in ciniglia con tasche applicate

nelle versioni con maniche tre quarti e lunghe a campana, in rosso, verde Nilo, turchese e blu (L. 14.900).

**6** Due possibilità di scelta per il bikini monocolore in lycra: con reggiseno senza «coppe» nero, verde, blu, turchese. Oppure con sostegni nei colori marrone, verde, giallo, turchese e viola (L. 5500 nelle taglie dal 44 fino al 48).

# Profumo di mare

Il modo più allegro per allungare le vacanze nel tempo è quello di saperle pre-gustare con un certo anticipo, creando cioè psicologicamente il clima marino quando ancora si è avvolti nella pesante atmosfera cittadina. Un bel tuffo in quegli ambienti dove già si respira l'aria di mare, filtrata dalle novità della moda spiaggia, sollecita le immagini dei lunghi arenili assolati, delle brune scogliere a picco sulle ampie distese di un mare dipinto di un incredibile blu.

All'Upim ad esempio, nello scegliere il variegato guardaroba della piena estate, si vive già nel sesto continente. Le promesse delle vacanze felici si realizzano attraverso

le eccitanti offerte dei nuovissimi costumi da bagno, dei maliziosi bikini, dei leggiadri prendisole, delle simpatiche casacche da lupi di mare, degli indispensabili copricostume in ciniglia, degli attualissimi camicioni lunghi solcati da righe vivaci, sempre esatte, intitolate alle marinarette di antica memoria.

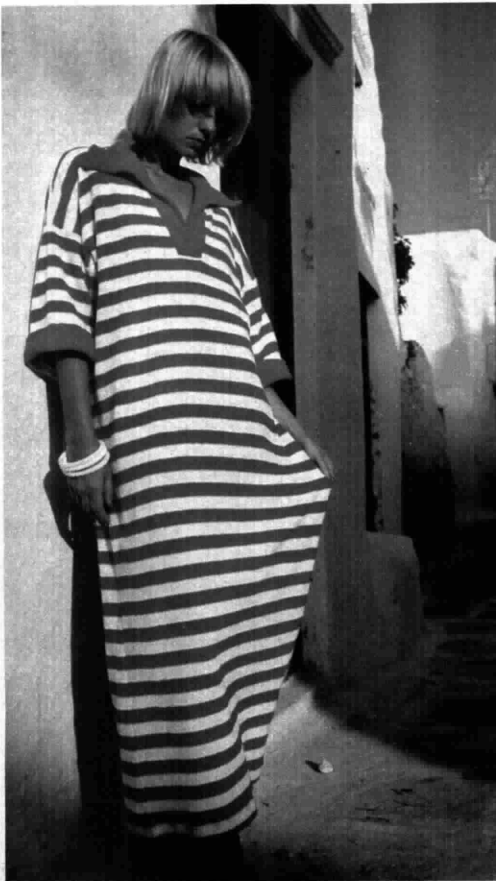
In tante varianti di colori, in diverse edizioni di modelli, in una estesa gamma di taglie, a prezzi che non incidono sul bilancio familiare, le creazioni «ultimo grido» da sfoggiare al mare hanno invaso i magazzini Upim anticipando le tanto sospirate vacanze che, in vetrina, sono già a portata di mano.

Elsa Rossetti

8

9

10



**7** In terryfull il due pezzi, senza fascia, da scegliere nei colori del turchese, viola, verde, rosso (L. 4000).

**8** Minimo bikini per una generosa abbronzatura realizzato in lycra: c'è in arancio, viola, turchese,

marrone, grigio, nero (lire 5000). Costellato da piccoli pois l'altro bikini in lycra da scegliere nei colori grigio, nero, rosso, verde e marrone (lire 5500 nelle taglie dal 42 al 46).

**9** Attualissimo camicione in spugna solcato da vistose rigature alla marinara con il colletto e i bordi alle maniche in tinta unita. Nella stessa versione rigata si trova in bianco-blu e bianco-giallo (L. 9900).

**10** Divertente casacca in ciniglia di stile nautico con allacciatura a stringhe proposta dall'Upim anche nei colori sabbia e blu (lire 14.900).

Tutti i modelli e gli accessori di questo servizio sono in vendita all'UPIM

# STOP AL CALDO

**Q**uest'anno è scoppiato all'improvviso e c'è chi si domanda se durerà, chi teme che aumenti, chi addirittura rimpiange l'inverno. Ma anche il caldo si può combattere, o affrontare con allegria, o dimenticare con qualche precauzione e un po' di buona volontà.

E' ancora il caso di ricordare che il rimedio più sicuro contro il termometro che sale è la freschezza della propria persona? Insistere sulla necessità di un'accurata, costante pulizia come punto di partenza di questa freschezza sarebbe far torto alle lettrici. Ma indicare alcuni prodotti utili per la toaletta quotidiana dell'estate può non essere superfluo. La Gillette Divisione Cosmetici suggerisce due novità — i deodoranti Gil e gli shampoo Adorn — e ricorda una « vecchia conoscenza », la linea idratante Rujel.

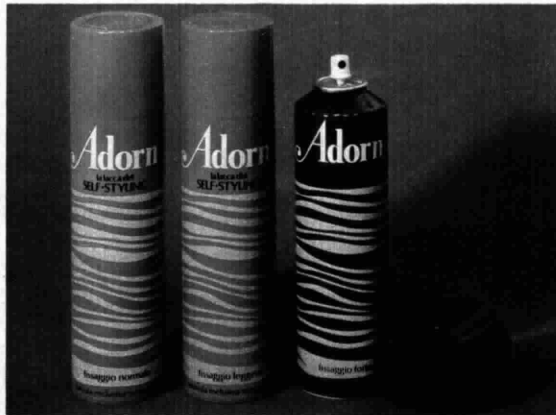
**1** Senza l'uso di un buon deodorante la toaletta non è mai completa. Quest'anno la Gillette presenta la nuova linea « Gil » formata da due « preodoranti » e da un « regola sudore ». I preodoranti, come spiega il loro nome, non coprono gli odori sgradevoli ma ne prevengono la formazione grazie alla presenza di sostanze antibatteriche che impediscono la fermentazione dei germi. Il regola sudore invece impediscono l'eccessiva sudorazione (senza tuttavia bloccarla del tutto). I deodoranti Gil by Gillette sono in vendita in due fragranze: Dry, di tono secco e amaro, e Ylang, di tono particolarmente fresco e femminile. Il loro prezzo è 1100 lire.



**2** Se il trucco d'estate è talvolta superfluo, la pulizia e la cura della pelle sono più che mai necessarie, sempre per contrastare la azione del vento, della polvere, del sudore eccetera. Una linea con tutte le carte in regola per raccomandarsi durante i mesi caldi è Rujel, leggera, delicatamente profumata e a specifica azione idratante e protettiva. I prodotti che la compongono sono cinque: latte detergente, crema detergente, tonico, crema notte, crema giorno.



**3** Chi ha problemi di capelli li ha per tutto l'anno, d'accordo, ma d'estate spesso li vede aumentare per via del vento, del sudore, della polvere, dell'acqua marina, del troppo sole. L'estate offre però anche il rimedio, cioè la possibilità di uno shampoo quotidiano dato che i capelli all'aria aperta asciugano con estrema facilità. Gli shampoo Adorn della Gillette per la loro delicatezza offrono appunto la possibilità di un uso ravvicinato senza il rischio di snervare i capelli. Si trovano in vendita in tre diverse formulazioni: antiforfora (a base di un agente antiforfora di particolare efficacia, lo zinco-piridintione); al balsamo (a base di olio balsamico naturale che lascia i capelli soffici e profumati); alle erbe (a base vegetale: tra i numerosi componenti ricordiamo rosmarino, coriandolo, ginepro, geranio). Gli shampoo Adorn, biodegradabili all'80 %, sono in vendita a 450 lire. La linea è completata dalla lacca Adorn, nei tre tipi a fissaggio leggero, normale e forte.





fai di tuo figlio un "Capitan Finn"

# Bastoncini di pesce Findus ricchi delle proteine del merluzzo fresco.



Bastoncini di pesce Findus  
mangiare sano  
per nutrirsi forte

FINDUS

# FUNDADOR

"L'amico di casa"

Sempre presente in casa nostra,  
FUNDADOR è l'amico  
che piace anche ai nostri amici.  
E' il Brandy andaluso  
dal gusto classico ed internazionale  
che ci porta la fragranza  
delle uve di Spagna.



I "GRANDI DI SPAGNA"

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA DALLA PEDRO DOMECQ ITALIA S.p.A. TORINO

*dimmi  
come scrivi*

*sul "Radio coniera" soglie*

**Donato** — Con la sua garbata insistenza riesce a soddisfare molte delle sue curiosità. Ma non è la ricerca della conoscenza che lo spinge, bensì il desiderio di fare sfoggio di ciò che sa. Fa in modo di essere diverso dagli altri e questo le permette di studiarsi con attenzione e di migliorarsi, specie nel comportamento esteriore. Ha qualche volta degli atteggiamenti di insicurezza che nasconde dietro delle diffidenze quasi sempre ingiustificate per non sembrare più ingenuo di quanto non sia. Negli affetti tende ad adagiarsi. E' piuttosto sensibile, anche per le sofferenze altrui. Sa essere conseguente alle mete che si è prefisso.

*Spers che presto serie*

**Bruna** — Le piace fare la vittima per farsi vezzeggiare e di conseguenza tende ad esagerare un po' tutto ciò che la concerne. Ne deriva che non è mai sincera fino in fondo, anche perché ha paura delle critiche e non si vuole esporre al giudizio altrui. E' un po' gelosa delle persone e delle cose ed usa certi piccoli trucchi furbeschi che si scoprono subito. Non dà facilmente soltanto per ottenere. Malgrado ciò non è cattiva d'animo: ha delle ambizioni che, non potendole raggiungere, la spingono a questi esibizionismi. Solidarizza con le persone che ama e può rappresentare per loro un ottimo stimolo ad agire. Un po' di ammirazione basta per ottenere la sua simpatia.

*intelligente viva*

**Alessandro** — Gli piacciono le parole ed i gesti generosi ma che non scendono in profondità. E' idealista, sentimentale; non gli piace cavillare e non sopporta le pedanterie. Cerca sempre di smussare le situazioni difficili per avere un po' più di spazio per sé. Le sue iniziative sono abbastanza valide ma non sempre le porta a conclusione perché non è disposto a lottare fino in fondo. E' facile alla commozione e in questi casi è disposto a strafare. Ha bisogno di dare e di ricevere affetto ed è legato a principi nei quali crede profondamente. Non sa rompere con situazioni anche pesanti per bontà d'animo e gradisce le suggestioni degli ambienti armoniosi e sereni.

*uvel dire anche*

**Lorenzo** — Non è giusto che lei dubiti della sua intelligenza chiara e polivalente. Non si fidi piuttosto della sua astuzia, perché non ne è dotato. E' espansivo, di modi vivaci e di idee brillanti e si sa imporre con la sua personalità, senza bisogno di strafare. Ha la parola facile e un po' ricercata. Manca di senso pratico. La fantasia le serve anche nelle ricerche per il suo desiderio di approfondire. Malgrado la sua sensibilità a volte, per amore di una battuta spiritosa, dice cose che possono ferire.

*fine rubrica*

**Lia '44** — Le sue ambizioni sono ancora ben radicate in lei e per soddisfare dovrebbe completare gli studi interrotti ed inserirsi in una attività che le consenta di sentirsi realizzata. E' abbastanza legata a certi principi per cui questo desiderio non può rappresentare un pericolo per la sua attuale situazione. Ha delle piccole timidezze; una notevole insoddisfazione per le abitudini noiose; molti slanci di generosità nei confronti di chi ama. Possiede una buona intuizione ed ha bisogno di essere seguita e capita. Sa risolvere rapidamente anche le situazioni più ingarbugliate perché la lotta la diverte e le permette di saggiare la sua forza. E' esclusiva, diffidente, vivacissima.

*colligiosie simili*

**Alessandro I.** — Un umore piuttosto instabile per via di una forte tendenza al pessimismo. Le incertezze che ogni tanto lo affliggono sono dovute ad una sottovalutazione di se stesso. Sa essere tenace nel difendere le persone che lo interessano ma molto meno nel raggiungere le mete che lo riguardano. Si sta formando un carattere che necessita di molti interessi e che ha bisogno dell'indipendenza per imporsi. Attivo e sensibilissimo, lei cerca di nascondere questa che considera una debolezza per timore di essere frainteso. Sa essere conseguente nelle sue manifestazioni. E' orgoglioso e sa dominare la sua aggressività per timore di riuscire improprio.

*potrebbe al suo*

**P. C.** — La sua timidezza tende a rendere meno brillanti le sue qualità. E' intelligente e sensibile ed ha anche delle ambizioni che con un po' più di grinta non le dovrebbe riuscire difficile raggiungere. Non le mancano quindi le capacità; occorre soltanto saperle mettere in mostra comunicando di più e osservando di più. E' effettoso e romantico con molte idee anche pratiche che potrebbe realizzare se avesse una maggiore fiducia in se stesso. Ha doti artistiche che non contrastano con il suo mestiere specie se lo orienterà gradualmente verso il disegno di interni e di arredamento.

*mi non oleciso*

**Luisella 57** — Sa controllare bene i suoi entusiasmi. E' avveduta e ordinata anche interiormente; possiede una buona capacità di osservazione e se ne serve per potersi sentire a proprio agio anche negli ambienti nuovi. Le piace puntualizzare, indagare perché non ama le sorprese ed ha paura dell'imprevisto. E' molto cauta anche nella scelta degli affetti non per freddezza ma per paura di soffrire. Nei limiti del possibile cerca di bastare a se stessa, di contare sulle proprie forze. Sa essere una amica sincera. Inoltre guarda con chiarezza e disincanto alla realtà.

Maria Gardini



# Depil<sup>®</sup>

**deciso sui peli dolce sulla pelle.**

## **E' ipoallergenico**

Studiato anche per le pelli delicate,

Depil ti depila a fondo, rapidamente, con dolcezza.

Depil ipoallergenico è stato testato nelle migliori cliniche dermatologiche.

Depil, by Pond's



**Depil ipoallergenico. Molto più di un depilatore**

Ruggero Battaglia

## Archeologia subacquea



192

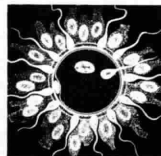
Eri classe unica

# Classe Unica

L'Archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire; è una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale, e per quanto possibile esauriente, di questa particolare branca degli studi archeologici; espone le testimonianze più diverse di studiosi, dilettanti, tecnici e sportivi, che hanno cercato di ritrovare il passato sotto le acque. L'Archeologia sotto le acque è presentata come metodo, ma anche come storia, come impostazione filologico-artistica del reperto, senza dimenticare gli aspetti tecnici insidiosi (pericoli dell'immersione, problemi di scavo, di datazione, di restauro). L. 1800

Vito Sinopoli

## L'uomo prima di nascere



191

Eri classe unica

L'opera, forse unica nel suo genere, compendia la grande verità biologica del processo rigenerativo di una vita nuova, e formativo dell'uomo nell'arco del periodo prenatale. L'autore come pediatra e come cultore di biologia, ha raccolto in modo organico e sintetico tutte le nozioni più attuali sui vari argomenti e fasi del meraviglioso fenomeno: la cellula, la fecondazione, l'ereditarietà, i fattori dell'accrescimento, lo sviluppo dell'embrione, degli organi e degli apparati, il periodo fetale, la maturità degli organi e la fisiologia prenatale, il termine dello sviluppo prenatale. L. 3.500

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 9 - 00187 ROMA

### ARIETE

Potrete rifiutarvi a una richiesta, ma se dovete agire in tal senso, siate diplomatici. Il sorriso e la risolutezza faranno assai di più che i modi violenti. Battete con energia le porte. Siete nel pieno diritto. Giorni buoni: 16, 18, 19.

### TORO

Il laccio che vi tenderanno non può sgomentarvi. Potrete ottenere il successo che desiderate. Tutto si appianerà per l'intervento di chi vi vuole veramente bene. L'attenzione è attorno alla vostra persona. Giorni fausti: 15, 16, 17.

### GEMELLI

Unitivi o collaborate con i nati del Cancro e della Bilancia. Riservatezza e austerità. Intelligenza pratica che vi farà arrivare a un forziera. Premete, insistete per andare sempre avanti. Attendete una risposta. Giorni favorevoli: 17, 19, 21.

### CANCRO

Siete amati e stimati nell'ambiente interno ed esterno della società. Una buona notizia non tarderà ad arrivare per risolvere gli affanni e spingervi avanti con la forza necessaria. Una strana situazione. Giorni fortunati: 15, 17, 18.

### LEONE

Convincerete chi non vuol saperne a lasciarvi le porte spalancate. Il lavoro in corso sarà risolto con appoggi e decisioni radicali. Eliminate il pessimismo, non siate troppo testardi. Una buona occasione. Giorni favorevoli: 18, 20, 21.

### VERGINE

Assecondate il destino. La fortuna sarà certa, ma bisogna aprirle le porte perché non indugi ad entrare. La saggezza dovrà essere messa alla prova. Spostamenti per definire cose delicate riguardanti la casa. Giorni ottimi: 15, 16, 21.

### Magnolia ammalata

«Da alcuni anni ho piantato una magnolia. L'alberello non cresce molto, è brutto. Ha le foglie con delle macchie nere che pian piano prendono tutta la foglia stessa, si seccano e cadono. Ogni anno germaglia e poi la storia si ripete» (Antonio Ferrarese - Ostellato, Ferrara).

Una delle malattie che in prevalenza attacca la magnolia è la «muffa grigia», una crittogama, ossia una malattia da fungo. In genere si sviluppa su quella parte della pianta che è stata danneggiata dal gelo e dal freddo.

Questa ed altre malattie crittogamiche si combattono effettuando irrorazioni di poltiglia bordolese o con prodotti acuprici che troverà da ogni vivaista e dovrà utilizzarli seguendo con molta attenzione le norme indicate sull'involucro. Nel suo caso penso si tratti proprio di una malattia crittogamica, per essere precisi bisognerebbe esaminare le foglie malate.

La magnolia soffre anche di clorosi, ed in questo caso bisogna arricchire il terreno in cui vive l'apparato radicale della pianta con terra di castagna e concime organico. Tenga presente che la magnolia richiede una posizione non troppo soleggiata e terreno non calcareo.

### Coltivazione della bougainvillea

«Mi hanno regalato una pianta di bougainvillea e vorrei conoscere le regole principali per coltivarla, e se questa pianta proviene dalla isola di Bougainville» (Maria Licari - Roma).

La pianta di bougainvillea a quanto mi risulta proviene dal Brasile e non dall'Isola di Bougainville che

### BILANCIA

Arriverà la resa dei conti per chi vi ha fatto perdere la pazienza. Possibilità di assistere a qualche avvenimento degno di rilievo. La vittoria sarà in pugno con poca spesa. Arrampicatevi come alpinisti. Giorni fausti: 17, 19, 20.

### SCORPIONE

Arriverete al traguardo con la perdita di una cosa cara. State attenti e distraetevi il meno possibile. Dovrete attraversare una prova dura, ma arriverete alla vetta con grande soddisfazione. Giorni fortunati: 17, 20, 21.

### SAGITTARIO

Fortuna alle porte, energia combattiva benefica dalla quale avrete l'avanzata e l'affermazione. Provvedete per garantirvi il benessere fisico e morale. Avvicinamento interessante, ma calcolato, che darà buoni frutti. Giorni fausti: 17, 20, 21.

### CAPRICORNO

Guardatevi d'intorno per parlare con chi può capirvi e agevolarvi nell'azione che intendete svolgere. La chiave dei vantaggi e delle affermazioni sociali è a portata di mano. Lettera o notizia in ritardo. Giorni buoni: 16, 18, 19.

### ACQUARIO

Marte con Mercurio combineranno dei pettegolezzi, ma non fateci caso. Venere sarà propizia per tutte le vostre iniziative, e massimamente per concludere una riappacificazione e salvare una situazione fluttuante. Giorni ottimi: 15, 16, 18.

### PESCI

L'ottimismo e la sicurezza faranno ottenere grandi risultati all'ultimo momento. Porteranno fortuna i nati del Capricorno e Gemelli. Giorni fausti: 16, 19, 21.

Tommaso Palamidessi

# piante e fiori

fa parte del gruppo delle Salomone situata nell'Oceano Pacifico scoperta nel 1788 dallo scienziato navigatore Louis-Antoine Bougainville.

La bougainvillea è un arbusto sarmentoso che arriva rapidamente a grandi altezze. Si deve coltivare in piena terra, in posizione soleggiata, in terreno fresco e profondo e in località ove non geli. Produce annualmente virgulti capaci di raggiungere anche i 6 metri. Durante il periodo estivo si somministrano bevande e le annaffiature andranno diminuendo man mano che la fioritura volgerà al termine. La specie più nota è la bougainvillea Glabra e la sua varietà Sanderiana.

I fiori sono insignificanti di forma tubolare giallina, ma sono inseriti su brattee grandi quanto le foglie e di vistosissimi colori, che impropriamente vengono chiamati fiori. Fiorisce fra maggio e giugno e poi in settembre.

La maggior fioritura si verifica nella bougainvillea Glabra. Si possono anche coltivare in vaso costringendole con le potature a forme regolari geometriche e di grande effetto. Da noi si riproduce abbastanza facilmente per talea.

### Occhi della Madonna

«Vorrei sapere se è vero che esiste una pianta chiamata «occhi della Madonna» che si sviluppa nei boschi e produce fiori color viola» (Franco Cancellieri - Roma).

Certo che esiste: è la Omphalodes Verna che appartiene alla famiglia delle Boraginacee. È una pianta strisciante che vive nei boschi e ha foglie verde lucente a forma di cuore.

I fiori assomigliano molto a quelli dei «non ti scordar di me». Gli occhi della Madonna fioriscono da marzo a maggio.

Giorgio Vertunni

# Simca 1100. Così non l'hai mai vista.



**(Eppure per noi questa  
è la parte che conta).**

## Quel che ti serve è Simca Chrysler.



Ci sono tante cose sulla Simca 1100 che non vedi: cose alle quali noi abbiamo prestato la massima attenzione perché Simca 1100 è stata studiata per trasportare in comodità e con la massima sicurezza cinque persone. La Simca 1100 ha trazione e motore trasversale anteriori, sterzo a cremagliera, sospensioni a barra di torsione, cambio a quattro velocità sincronizzate, barre antirollio. E' robusta, estremamente versatile, consuma davvero poco (8 litri per 100 km!). Ha un motore forte e nervoso e una quinta porta per aumentare l'accessibilità al vano bagagli (e ribaltando il

sedile posteriore ti offre ben 1175 dm<sup>3</sup> utilizzabili!). Quello che ti serve, Simca 1100 te lo offre.

**Simca 1100 da L. 1.779.000**  
I.V.A. compresa. Franco Sede Concessionari.  
Salvo variazioni della Casa.

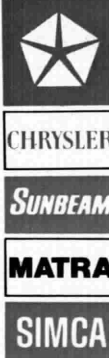
Il Gruppo Chrysler è il terzo gruppo automobilistico nel mondo.  
In Italia ha 300 Concessionari diretti e 700 Punti di Assistenza.

**Chrysler: 4 modi di accontentare  
gli automobilisti.**

**SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA**



**CHRYSLER  
ITALIA**





Aranciata Ferrarelle.  
Il primo amore.

*Ferrarelle*

E' un prodotto SANGEMINI

# in poltrona



— E' tornato papà, andiamo a vedere i pesci che ha preso.



— Mi spiace, ma qui c'è proprio scritto che lei sarà Mister Universo 1978!



— Prima cercavo l'uomo. Ora cerco petrolio per la mia lampada.



Senza parole.



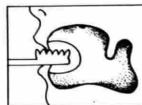
## Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

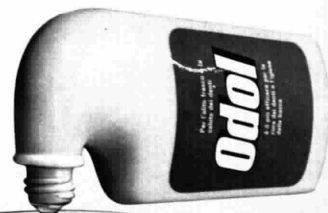
Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



### Odol per l'alito simpatico

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.



il motore è diventato prezioso  
**assicuralo con  
AGIP SINT 2000**

